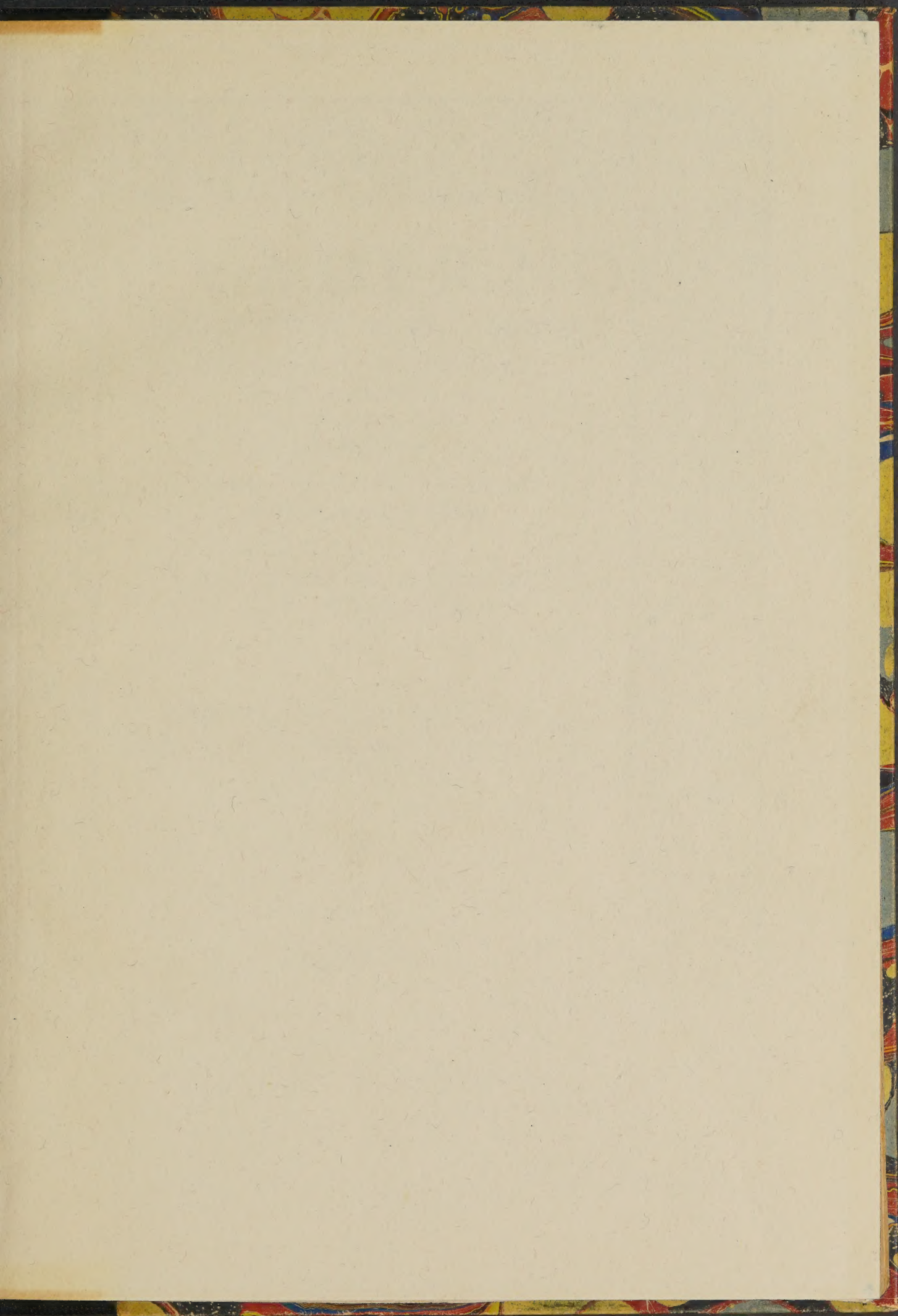
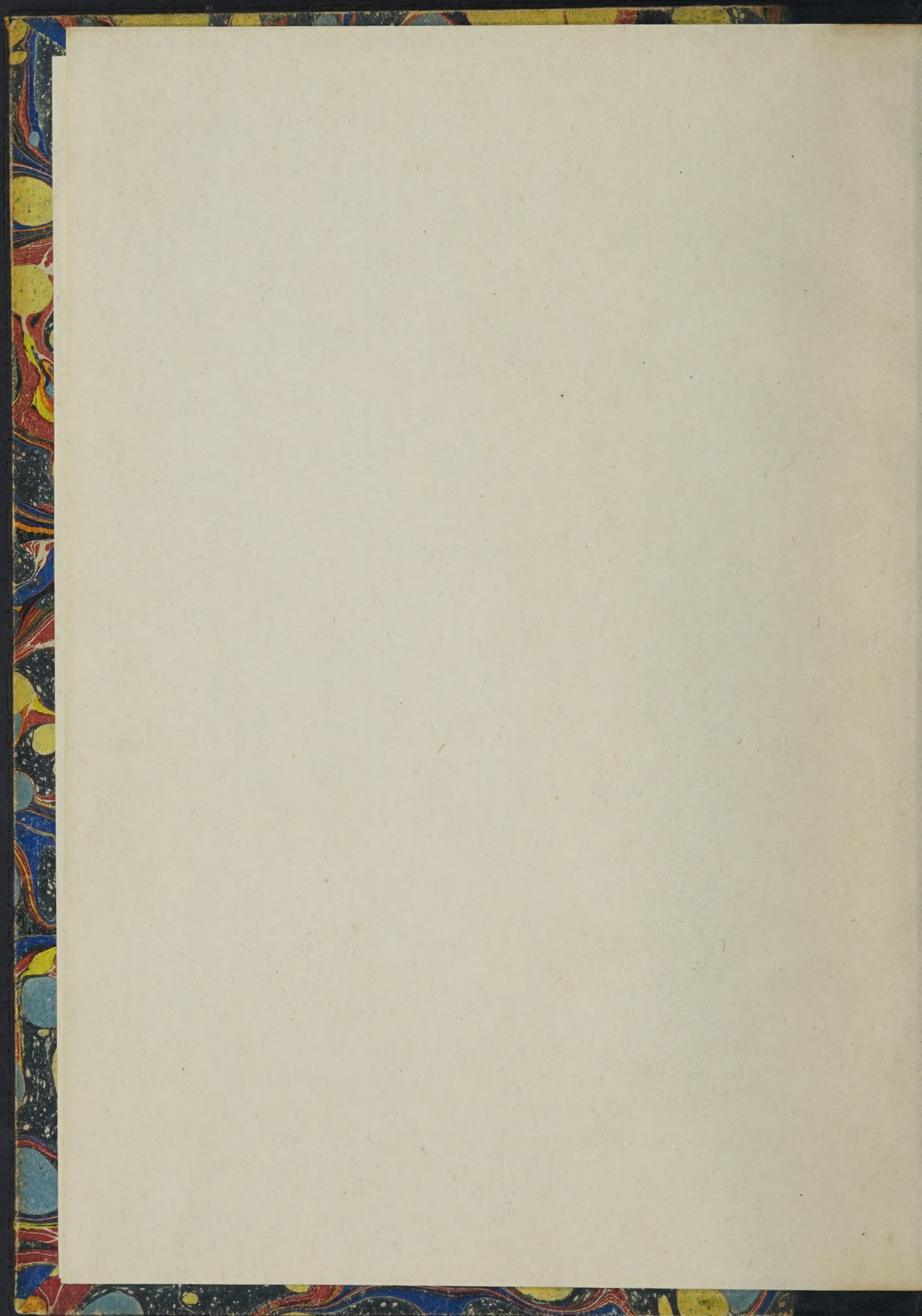
MANZONI

QUADERNO DOPPIO

VENICE 1540

QVADERNO

DOPPIO COL SVO

GIORNALE, NOVAMENTE
Composto, & diligentissimamente ordinato, secondo il costume di Venetia.

OPERA A OGNI PERSONA
vtilissima, & molto necessaria.

DI DOMINICO MANZONI
OPITERGIENSE.

CVM GRATIA ET PRIVILEGIO
del Illustrissimo Senato di Venetia, per Anni diece.

M D XXXX.

uale £ 12·50—

DEDICATIONE DI DOMINICO MANZONI Opitergiense. Al magnifico Miser Alouisio Vallaresso, Patron suo osseruandissimo.

TVTTI Li huomini Magnifico patrone, che separar si vogliono da glialtri animali, debbono cõ ogni suo potere esser soleciti di non trapassar la p̃sente uita nel tacere, come le bestie, quali la natura cõ la faccia a terra uolta, & al uẽtre, cioe allo appetito ubidiẽti fece. Percioche noi tra le mutte ouero irrationali creature, et il creatore posti, douemo da quelle quãto è noi possibile, ꝑ le utili & laudeuoli operationi allõtanarsi, accio ꝑ la uicinitade nõ diuẽtian bestiali, & à Iddio alla cui imagine & somigliãza creati semo, accostarsi, et tãto alciarsi che l'influsso del sommo bene, senza ilquale, ne Iddio si ama, ne bene al prossimo si serue, come lui stesso comãda, riceuiamo. Questo adũq; io cõsiderando, e uolẽdomi quãto la debolezza mia cõporta cõformare al uoler di Dio, nõ ho uoluto nascondere et sotterare il talẽto a me da lui creduto & dato, ma darlo alla comune utilitade. Dellaqual cosa tutti ne doueriano a uostra Magnificẽtia essere debitori, laquale a far q̃sto mi è stata cõtinuo stimulo: & nõ picciola cagione, imperoche nõ lasciandomi mai riposare la cõtinua memoria de li grãdi & molti beneficij da uostra casa riceuuti, & sopragiõgẽdoui poi q̃llo che pochi mesi fu, nella mia grãdissima afflittiõe et inuidia de li detrattori miei prouai, pẽsaua ogn'hora fra me stesso come potessi mai in q̃lche modo darli qualche significatione de l'animo mio a suoi seruigij sempre prõptissimo. Ricchezze ne io le ho, ne uoi da me le ricercate, hauẽdone tal copia, che altri piu tosto di esse fruir possono, che uoi laltrui desiderare. Et mẽtre ĩ q̃sta cogitatione fisso staua, uennemi ĩ mẽte che uostra Magnificẽtia piu fiate haueami accẽnato, che uolẽtieri la daria fine alla imp̃sa gia da suoi primi & teneri anni nella nostra schola qui in Venetia principiata, ma che ꝑ le domestiche, priuate, et publice occupationi, nõ poteua bene tal suo desiderio adimpire, essendo la cosa nõ poco difficile et laboriosa, massime a chi il suo uero ordine nõ sa tenere. Onde io essendoui si fattamẽte astretto et obligato, che la propia uita nõ che nostre fatiche, quãtũq; grãdissime, a suoi ꝑpetui seruigij spẽdere et disponere debba, m'auisai di cõponere et ordinare il p̃sente trattato: nel q̃le quãte notte habbia uegiato, quãti giorni sudato et affaticato mi sia lo sãno bẽ coloro che cotai maneggi hãno alle mani, et di tal negotij sono esperti, fra i q̃li è il Magnifico miꝑ Pietro uostro fratello. Nõ mi estẽdero molto in dire de l'utilita del libro, Del modo nr̃o nel procedere i esso, cõciosia che essendo q̃sto ordinato et fabricato nel medesimo modo che apõto, se uostra Magnificẽtia fusse q̃llo che principiãdo in capo de l'anno, a uoler tener suoi cõti e libri, ordinatamẽte negotiãdo di giorno in giorno, et gradatim seguitãdo fin al fine de l'anno, ponẽdoui tutti li modi necessarij che comunamẽte accader potessino, quãto ho potuto ognuno leggẽdo, da se chiaramẽte il potra cõprendere. Per tãto sotto il felice nome, & protettiõe de la Magnificẽtia uostra, le p̃senti nostre fatiche mãdo in luce, accio da esse uostra Signoria, et ꝑ lei tutti q̃lli che alla uita ciuile et negotiosa sonosi dedicati nelle licite et honeste pratiche di questo mondo, a honore et gloria dello autore d'ogni bene, & utilita del prossimo, et sua, trar ne possa ottimo et disiderato frutto: alla cui bona gratia humilmente mi racomando.

PREFATIONE DI DOMINICO Manzoni Opitergiense nell'opera sua, al benigno Lettore.

HAVENDO Non poche fiate considerato benigno Lettore, la grande vtilita che ti potrebbe dare vn libro co laquale da te medesimo, & senza difficulta alcuna possi ordinatamẽte tener conto di libro doppio col suo giornale, ho proposto con lo aiuto di Dio di souenire al bisogno di qualũque hara desiderio di procedere cõ qualche bon ordine nelli negotij, si di mercantie, come d'ognialtra cosa. Et questo ho fatto uedẽdo che molti, parte per non hauer il modo di frequentar la schola, parte per non hauer cõmodita de maestri, & alcuni altri forse uergognandosi d'esser sotto la disciplina d'altri, sene rimãgono rozi & inesperti di tal arte, non solamente utile, ma necessaria ad ogni republica, & ad ogni particular persona di qualunque grado esser si uoglia. Per tãto humanissimo Lettore mando in luce parte delle fatiche & vigilie mie, accioche da esse ne pigli grandissima utilitade senza molta faticha, imperciochе doue prima bisognaua cõsumar gran tempo, con sommo fastidio ouer incommodo, con non poca spesa & difficultade, a quelli che molti negotij hanno alle mani, hora in breue spatio di tempo senza tedio, con pochissima spesa, ageuolissimamẽte ciascuno da se potra sapere ordinare, et disponere nelli libri suoi ogni grãde & picciolo negotio ouer traffico, si de mercãtie, come di entrade di terra ferma, de fitti, spese di casa, de uila, de salariadi, de concieri & fabriche di case, di camere dimprestidi, di rason di Cecca, de lotti, di tanse, de rason di dotta, cõtradotta, & maridazi, di heredita, & litegamenti, di saldar il libro, per reportarlo in vn'altro libro nuouo, del modo & ordine, a redrizar scritture o libri mal tenuti, & de moltissime altre cose, che troppo lungo sarei a douer qui narrar il tutto, ma nella Tauola, minutamẽte & con bonissimo ordine saratti manifesto. Oltra di questo, particolarmente in un'altro trattato, harai de fattorazi, viazi ricomãdati ad altri, & in persona propria, di cõpagnie, comessarie, littere di cambio, & di molte altre cose degne di gran consideratione, lequali tutte fin qua da niuno con tal ordine mai piu nõ sono state poste in luce. Et non uoglio gia dire che ualenti quadernieri auanti di me non habbino saputo, ma forse lanno celato p qualche suo rispetto, chi per non uoler far questa si gran fatica, & chi forse uedendo tal impresa ad altri poco esser successa, ma io mosso dal precetto di Christo, che insegna douer far al prossimo nostro come uoressimo a noi medesimi fusse fatto, ho uoluto apprir questa porta utilissima & necessaria à tutti, & manifestar chiaramẽte a ognuno, quello che forse da molti maestri non saria inuestigato. Daro forse anchor materia à piu esperti & eruditi di me, di augumentar la impresa da me cominciata. Hor d'una cosa benigno lettore ti uoglio auisare, laqual nondimeno per te stesso uederai, che qua non aspetti alcuno ornamento di bel parlare che quello mio puro materno, & che da comuni colloquij ho inparato, percioche io non attendo ad altro che à farti esperto quadernieri: il bel parlare, & ornata lingua, da altri impararai. Tale adunque quale saranno queste nostre fatiche, Christo faccia siano a laude & gloria sua, & ad utilita tua. se ti satisfaranno, ringratia meco lautor d'ogni bene, se non, considera ch'io son huomo, & che da Iddio solo puo uscir opera da ogni parte perfetta & consumata.

Di quelle cose che sono necessarie al uero mercadante, & de l'ordine a saper ben tener un quaderno col suo giornale. Cap. I.

DVe cose principalmente sono necessarie, a chi uol con debita diligentia il manegio trafficante esercitare, de lequali, la prima è, che determinatamente bisogna hauer un certo cauedale, si di danari cōtadi, come d'ognaltra faculta sustātiale, senza il cui suffragio, mal si puo tal impsa seguire. La secōda cosa è, che con bello ordine tutte sue facēde debitamēte dispōga, accio cō breuita di ciascuna possi hauer notitia, quāto a loro debito, & anche credito, che circa ad altro nō s'atēde il traffico. pche altrimēte saria impossibile regersi senza debito ordine di scritture. Pero accio di questa parte possi hauer bona notitia, il presente libro ordinai, nelquale, si da il modo a tutte sorte di scritture, ordinatamēte p uia di numeri procedēdo, de partida in partida, dal principio fin al fine, come far si debba in ogni negotio che comunamēte acader potesse. Et benche non si possa cosi a pieno tutto il bisogno scriuere, p esser infiniti li casi che in uarij modi a l'homo acader potriano, nōdimeno p quel che se dira, ogni mediocre ingegno a qualūque altro la plicara, & seruaremo in esso il modo di Venetia, qual ueramēte fra glialtri e da comendare, & mediāte quello, poi in ogn'altro luogo si potra guidare. Questo adūque diuideremo in due parte ouer libri principali, luno dimandato giornale, l'altro quaderno, ordinati aponto dal principio fin al fine come far si debba in ogni facenda, che di giorno in giorno, & di tēpo in tēpo negotiando, dal principio de lāno, fin al fine, nō tāto di mercātie, come d'ognaltra cosa che comunamente accader potessino. Nel principio de iquali libri prima ui sara la dispositione sua, ordinatamēte p uia de capitoli posta, ad intelligētia, come in essi se habbino a procedere. Et cosi de luno, poi de laltro successiuamente si dira, secōdo l'ordine che in la proposta tauola de i capitoli e cōtenuto, & in la sequēte di ogni negotio occorrēte, al loco suo si dira. Per lequali il lettore, potra le occorrētie ritrouare, secōdo li numeri de capitoli, carte, et partide del giornale. E' pero chi cō debito ordine uol saper ben tener un quaderno col suo giornale, a q̄llo che q se dira, con diligentia stia attēto, et accio bene s'intenda il processo, induremo in campo uno che di nuouo cominci a trafficare, come p ordine debba procedere nel tener suoi cōti & scritture, accioche sucintamēte, ogni cosa possi ritrouar posta al loco suo, pche nō assetādo le cose debitamente alli suoi luoghi, uenirebbe in grādissimi trauagli, & cōfusioni di tutte le sue facēde, onde a pfetto documēto & utilita d'ognuno, prima dimostraremo esser necessario, che il mercadāte faccia suo diligēte inuētario, di tutto quello che lui se ritruoua hauere poi uenire: mo alla dechiaration de i capitoli, ne iquali si cōtiene tutto il modo, & l'ordine che si ha da tenere nel procedere, seguitando di capitolo in capitolo fin che discendiamo a l'ordine del primo libro detto giornale, nelquale poneremo. 300. partide con li suoi numeri et notationi, et cosi concluderemo quello, dando poi principio al quaderno, come al loco suo il tutto amplamente uederai.

ADunque primamẽte cõuiẽsi presupponere et immaginare ch'ogni operãte e mosso ad qualche fine, e per poter quello debitamẽte cõseguire, fa ogni suo sforzo nel suo processo, onde il fine di ciascun trafficante è, di cõseguire licito e cõpetẽte guadagno p sua sustẽtatione, & pero sempre cõ lo nome di Dio debbino cominciare loro facende, et nel principio d'ogni lor scritture il suo santo nome hauer in memoria, e pero pria cõuien che faccia suo diligẽte inuẽtario, a q̃sto modo, che sẽpre prima scriua in uno foglio, ouero libretto da parte, tutto quello che se ritroua hauere fin questa hora p̃sente, di mobile e stabile, cominciãdo da le cose che sono in piu p̃gio come sono li danari cõtadi, zoie, arzẽti, & altre cose simili, ponẽdo prima il giorno, milesimo, et luoco con il nome suo, nel ditto inuẽtario, & tutto ditto inuẽtario si deue tenere in un medesimo giorno, pche altrimenti darebbe trauaglio nel maneggio futuro. E pero a tuo essempio ne poneremo q uno, come si ha fare, secondo ilquale, ogniuno da se potra in ogni luoco il suo preposito seguire.

Forma ouero essempio de l'inuentario. Cap. iii.

Al nome di Dio. 1 5 4 0. Adi primo Marzo, In Venetia.

QVesto sequẽte è l'inuẽtario d mi Aluise Vallaresso, de Miser Zacharia da Venetia, ilquale ordinatamẽte di mia mano ho scritto, de tutti li mei, beni, mobili, è stabili, debiti, et crediti, che fin al presente giorno me ritrouo, & prima.

A P danari contadi, mi trouo al presente, fra oro & moneda, in tutto. duc. 2500 g. –
B P dinari cõtadi, mi trouo hauer i bãcho di Priuli, cõe i soi libri appar duc. 1500 g. –
C P vn diamante in tauola, ligato in oro, stimado ualer. — — duc. 200 g. –
p vn diamante in ponta, desligato, stimado. — — — — duc. 200 g. –
p vn rubin in tauola, ligato in oro. — — — — — — duc. 150 g. –
p vn rubin in cuogolo, ligato alla suriana. — — — — duc. 100 g. –
p vn saffiro in cuogolo, ligato in uno rechin. — — — — duc. 80 g. –
p vn smeraldo in tauola, desligato. — — — — — duc. 60 g. –
p vn balasso in tauola, ligato alla zenouina. — — — — duc. 50 g. –
p vna turchese, ligata in oro. — — — — — — — duc. 25 g. –
p vn fil di perle numero. 60. stimade. — — — — — — duc. 100 g. –

D P vno bacin d'arzento, di bola noua, pesa. marche 3 once 3
p vno ramin de bola noua ditta, pesa. — — marche 2 once 1
p vno tazon d'arzento, de bola ditta, pesa. marche 2 once 2
p scudele numero. 12. de bola ditta, pesa. marche 6 once
p scuelini numero. 12. della medesima bola. marche 2 once 4
p pironi massizi numero. 12. della ditta bola. marche 1 once 1
p scurlieri numero. 12. della sopraditta bola. marche 1 once
Pesa in tutto, marche. 18. once. 3. a duc. 6. la marcha. duc. 110 g. 6

E P Mobili di casa di piu sorte, stimadi come qui sotto appar, & prima.
p vna uesta per mio dosso, con froda de martori. — — — duc. 100 g. –
p vna uesta, con fodra di uolpe, marchiane noue, — — — duc. 40 g. –

ꝑ vna ueſta noua, fodrada di cendado. d 30 g —
ꝑ vno ſaio di ueludo negro, & vna xacca. d 50 g —
ꝑ vna capa noua, di pãno di otanta, e para quatro calzoni, in tutto. d 22 g —
ꝑ vna ueſtura da dona di pano doro, a l'antiqua. d 210 g —
ꝑ vna ueſtura đ ueludo cremeſin, alto e baſſo, ĩquartada di pano doro. d 140 g —
ꝑ vna ueſtura de ueludo cremeſin, & una di raſo negro, in tutto. d 100 g —
ꝑ leti di piuma con tutti i ſoi cauazali & coſſini, in tutto. d 70 g —
ꝑ vna coltra de raſo cremeſin, & un pauion di ormeſin, in tutto. d 40 g —
ꝑ coltre di tela, noue et uſate, numero otto, in tutto. d 20 g —
ꝑ tapedi da forcieri numero. 24. di piu ſorte, in tutto. d 72 g —
ꝑ vn tapedo grando da tauola, longo brazza. 7. d 45 g —
ꝑ ſpaliere di piu ſorte in tutto braza numero. 140. ſtimade. d 0 g —
ꝑ antiporte uerdi numero. 8. & celoni numero. 4. in tutto. d 28 g —
ꝑ para quatro lenzuoli de rẽſo, de tre tele, lõghi braza. 6. luno. d 2[illegible] g —
ꝑ lenzuoli de lin de piu ſorte, in tutto para. 22. ſtimadi. d 36 g —
ꝑ camiſe da homo numero. 30. et da dona numero. 28. in tutto. d 45 g —
ꝑ touaie de renſo, noue & uſate numero. 12. e touaioli ñ. 40. in tutto. d 24 g —
ꝑ vn quadro di noſtra donna, con ſue corniſe dorado. d 10 g —
ꝑ caſſe & forcieri, noui & uſati, in tutto numero. 26. ſtimadi. d 20 g —
ꝑ peltri lauoradi di piu ſorte, pezzi numero. 85. peſa lire. 140. d 18 g —
ꝑ rami lauoradi di piu ſorte, lire. 200. & latoni lire. 50. in tutto. d 18 g —
ꝑ piu robe a rifuſo, come botami, barile, & altre coſe ſimili, in tutto. d 10 g —
F ꝑ tanti mi trouo alla camera d'impreſtidi de monte nuouo. d 1000 g —
G ꝑ tanti mi trouo in la dita, per conto del pro de li ſopraditti danari. d 670 g 15
H ꝑ tanti mi trouo alla camera de monte nouiſſimo. d 500 g —
I ꝑ tanti mi trouo alla camera di monte di ſuſſidio. d 200 g —
k ꝑ tanti mi trouo hauer poſto in cecca, ſopra li. 8. per cento all'anno. d 1000 g —
L ꝑ tãti mi truouo hauer in ditta cecca, ſopra li d 7 g 10 ꝑ c° all'anno. d 537 g 2
M ꝑ tãti mi trouo hauer poſto in q̃lla, alli. 14 ꝑ cẽto all'ãno ſopra la uita. d 500 g —
N ꝑ vna caſa da ſtatio, mi trouo in contrada di ſan Lorenzo. d 1500 g —
O ꝑ caſe da ſazenti numero. 4. mi trouo a ſan Zuane imbragora ſtimade. d 900 g —
P ꝑ vna poſſeſſion, mi trouo in treuiſana, ſotto V derzo, ſtimada. d 1200 g —
Q ꝑ vnaltra mi trouo in Padouana, in luogo ditto campo San Piero. d 3000 g —
R ꝑ vn molin da maſenar, mi trouo à V derzo, in treuiſana. d 2000 g —
S ꝑ vna naue, mi trouo al uiazo di Cipro, ſtimada come apar ꝑ ĩuẽtario. d 2500 g —
T ꝑ piper in monte, lire. 1800. mi trouo in magazen, a duc. 90. il cargo. d 855 g —
V ꝑ formẽti ciciliani, ſtara. 400. mi trouo hauer cõprado, a £ 7 ß 15 il ſtar. d 500 g —
X ꝑ Ser Creſtofolo da Sibinico, ilqual mi è debitore. d 300 g —
Y ꝑ Ser Gaſparo de liberal da V derzo, per tanti li impreſtai. d 100 g —
Z ꝑ piu fittuali, che mi dieno dar per fitto de caſe, fin queſto zorno. d 24 g —
ꝯ ꝑ Ser Michiel querini, ilqual die hauer da me, ꝑ vn conto fatto cõ lui. d 200 g —
ꝛ ꝑ piu perſone ſalariade, che dieno hauer ꝑ ſuo ſalario, fina queſto zorno. d 20 g —

Fine de l'inuentario.

ECosi discorso cō ogni diligētia tutte le cose che te ritroui, di mobile e stabile, come è detto, a una p una, si fussero ben dieci mila, di che cōdition e faculta si sia, e banchi, e camere d'imprestidi, e officio di cecca, debitori, creditori, o qualunque altra cosa di tua rason qual si sia, tutte cō bon ordine cōuiēsi nominare in ditto inuētario, cō tutti i cōtrasegni, nomi e cognomi, quāto piu chiaro sia possibile, impoche al mercante nō possono mai le cose esser troppo chiare, p gli infiniti casi che nel traffico possono occorrere, come sa chi in esso si esercita. E pero nō ti para strania la fatica in scriuerui il tutto, narrādo di ciascuna cosa, la qualita & cōdition sua, & separatamēte di una in una notādo il suo numero, peso, ouer misura. E nō guardar che qui sopra io nō habbia posto le cose cosi p minuto, pche questo si è fatto p nō attediar il lettore. Ma solamēte tal inuētario è posto per dimostrarti un principio; come si habbia a procedere, ma tu essendo in fatto proprio, fa che tu sia diligēte nel ponerui a pieno ogni cosa, & di una in una narrādo il tutto, che, et come, le cose in esser si ritrouano, accioche accadēdo poi i qualche tēpo, chiaramēte il tutto ueder si possa, & a questo modo darai principio nel preparar il fondamēto a l'ordine del quaderno. Imperoche il cauedale è un fondamento sopra ilquale si ha a stabilire & fabricare tutte le operationi che di giorno in giorno negotiando accaderanno. Ma prima è dibisogno à dimostrar qual sorte di libri siano al mercadante necessarij.

D'un certo libro, da alcuni usitato, detto memoriale, squarza foglio, ouer uachetta secondo alcuni, qual sia, & come in esso s'habbia a scriuere e per chi. Cap. v.

DOppoi che harai fatto ditto inuētario, & con ogni diligētia ben discorso l'hauer tuo, fa che habbi parecchiato li toi libri, tra iquali ne è uno oltra il giornal et quaderno, nominato Memoriale, squarza foglio, ouer uachetta, che alcuni sogliōlo tenere, nel quale tutte le facēde sue piccole, et grāde, che aman li uēgono, a giorno p giorno, et hora per hora gli scriue, & in q̄llo difusamēte ogni cosa di uēdere, cōprare, scodere, pagare, et altri maneggi scriuēdo, se dechiara, nō ui lasciādo un Iota, il chi, il che, il come, il quādo, & doue, con tutte le sue chiarezze e mentioni, come disopra de lo inuentario fu detto. Et in questo tal libro, molti costumano ponere loro inuētario, ma pche el peruiene a molte mani & occhi, nō laudo li ponghi il tuo hauere, accio ognuno non sappia il fatto tuo, per molte cause ouer rispetti. Et questo tal libro sol si fa p la furia de le facēde che si facessino, nel quale deue scriuere il patron, li fattori, garzoni, et le dōne (se sono) in absenza lun da l'altro, pche il mercadante che molte facende hanno alle mani, nō tenira sempre fermi in un loco li fattori & garzoni, ma hora li manda in qua, hora in la, in modo che alle uolte lui, & loro sonno fora, chi a fiere, & chi a mercati, chi in uila, & chi a magazeni, & solo le dōne o altri garzoni restano a casa, che forse a pena sanno scriuere, & pure alle uolte loro per non desuiar li auentori, conuengono uendere, o comprare, secondo che dal principal li sia imposto, & loro con ogni suo potere, ogni cosa in tal libro debbono scriuere, nominando simplicimente il modo che tengono, & che pesi fanno, & nello trar fuora a tutte sorte monete che uendeno o comprano,

perche in tal libro nõ fa caso a che moneta che si caui fuora, come nel giornale, è quaderno che disotto se dira, impoche il quaderniero assetta poi lui il tutto quãdo trahẽdo de li, pone in giornale, e po a chi nõ molto e pratici di quaderno, et che grã facẽde di mercãtie o altro hãno alle mani, nõ e fuor di proposito a usar q̃sto tal libro, pche a loro sarebbe fatica a belegiare, e p ordine ogni cosa la pria uolta ponere in li libri autẽtici, cioe giornale e quaderno, liq̃li cõ ogni diligẽtia debbono esser tenuti, et impo, i q̃sto tal libro, et in tutti gli altri, prima si ha a ponere il segno di fora sula copta, ouero nel frõte suo, acciochе nel successo de le facende siando pieno di scrittura, ouero fornito certo tẽpo. p la qual cosa tu uorai un'altro libro prendere, ouero di necessita ti cõuerra, quãdo questo fusse pieno, ma alle uolte molti costumano in diuersi luoghi, bẽche nõ sia pieno, anoualmẽte far sci saldi, è anche li libri noui, come disotto se dira, & in dito secõdo libro p debito ordine, bisogna renouar segnale differẽte dal primo, accio de tẽpo in tẽpo si possa con pstezza trouar loro facẽde p tal uie, et ancor milesimo, e pero e costume fra noi christiani, di segnare li primi libri di q̃l bel segno di santa croce, dalquale ancor nelli primi et teneri ãni ad imparar di leggere l'alphabeto cominciasti, et poi li seq̃ẽti libri segnarai p ordine dalphabeto, cioe di A, poi li terzi del B &c. discorrẽdo p l'ordĩe dalphabeto, et chiamarassi poi libri croci, cioe memorial croci, giornal croci, quaderno croci, e poi li secõdi se dimãdara memorial A giornal A q̃derno A &c. et cosi de tutti glialtri. Et in tutti q̃sti libri, il ñ de le lor carte si cõuien segnare, p molti rispetti e cautele, che a l'operãte fanno dibisogno. Auẽga che molti dicono nel giornale e memoriale nõ bisognare, pche le cose seguidano infilzate a di p di, luna sotto laltra, e q̃sto è basteuole al lor ritrouare, q̃sti tali direbbono il uero se le facẽde duna giornata nõ passasseno una carta, ma noi vedemo, che molti grossi trafficãti nõ ch'una carta, ma doi et tre ne impiriano in un giorno, de lequal poi chi uolesse far male, ne potrebbe cauar una o doi, laqual fraude nõ si potrebbe poi p uia de li giorni conoscere, perche li di sonno quelli che senza dubio possono successiuamẽte seguire, nondimeno il mancamento saria fatto, si che per questo, e altri assai rispetti, sempre e bon numerare e segnare in tutti li libri mercadanteschi, di casa, e di botega, tutte le sue carte &c.

Di alcuni altri libretti particulari comunamente usitati, quali siano, & come in essi se scriueno. Cap. vi.

ALcuni altri libretti particularmẽte sono usitati, liquali molto e necessarij fra mercadãti, anci senza liquali mal si possono fare, imperciochе sarebbe mal fatto che p ogni minima cosciuza, di subito si prẽdesse li libri grãdi cõ diligẽtia tenuti, et in q̃lli, a posta di quatro, sei ouer dieci soldi, far una partida, pche oltra che al quaderniero p poca cosa, grã fatica segli darebbe, che anche tali libri se suilarebeno, onde è costume fra mercãti pratici, di hauer molti libri, come ho detto, ne iquali si hãno a scriuere le cose menute che de giorno in giorno, & a hora p hora uan facendo, uno de quali tenirano p scriuerui le spese menute che fanno p uso di casa, unaltro p ponerui le spese de uila, et uno p spese di salariadi, ouero p fabriche, o cõcieri di case, o de fitti, o d'intrade di terra ferma, che alla giornata scodessino, o di qualche particular mercantia che alla menuta uendessino,

ouero di qualūque altra cosa simile che al mercadāte accader sogliono,ne liquali libretti simplicemēte si deue scriuere il tutto,il che,& come,quādo,& doue,cō li soi giorni, nomi,e cognomi,come di sopra dl memorial fu detto,lequal cose,poi incapo dun certo tēpo, o di un mese,o d'una settimana che sia,di tutte qlle dun medesimo libro in somma a uno p uno,nel giornal si fa una partida,nellaqual si chiama tal libretto doue qlla di molte altre e formata,si come nel seguēte nostro giornale,alla partida n.129.140.196.et di molte altre,in esso potrai uedere,liquali libretti,separatamēte ciascuno ha il nome suo,ne po qlli si deueno segnare d'alcun segno,ma solamente ponerui il suo milesimo nella coperta sua, & chiamarassi ciascun per il nome suo,o sia mensuale di spese menute,o de uila,o de salariadi,o d'altro conto che siano,liquali si possono mutare ogni anno,ogni mese,& quādo si uuole perche il milesimo & lo mese,dimostrano qual si sia , & seti par di farli in ciascuno il suo nome difora sula coperta, lo poi fare, & ui stara bene , per poter poi con prestezza dar dimano a quel tal libro che ti fara bisogno.

Del modo come in alcuni luoghi se habino ad autenticar li libri mercadanteschi, è perche, & da chi. Cap. vii.

ALcuni dicono che li libri grandi, cioe giornale è quaderno, secondo l'usanze de diuersi paesi si sogliono autenticare,presentandoli a certi officii, come sono consoli,in la citta di Perosa,& altri officii di mercadanti,secondo uarii & diuersi luoghi che se trouano.E a loro conuiensi narrare come quelli sono li suoi libri, ne iquali intende scriuere di sua mano,o di man del tale,ordinatamēte ogni facenda,& dirgli a che moneda si uol tenere,cioe o a duc.grossi,e pizoli o a duc.lire e soldi,o a lire de pizoli,ouero a lire de grossi,impero che il real mercadante ne deue far mentione, & nel principio d'ogni suo libro,lo deue ponere nella prima carta,& quando mano si mutasse nella scrittura daltri,che nel principio se dicesse, conuiensi per uia de ditto officio chiarirlo , el scriuano poi di tutto cio ne fa mētione nelli registri del ditto officio , come in tal giorno tu presentasti tali & tali libri,segnati del tal segno , de iquali il tale ha tante carte, & il tal tante,liquali disse douer esser tenuti per man sua,o del tale , allhora ditto scriuan di sua propria mano in nome del ditto officio,scriuera il medesimo nella prima carta deli diti tuoi libri,& fara fede del tutto , e anche li bolera del segno del ditto officio,in fede autentica di tutti li giudicij che accadesse produrli , & questa tal usanza quantunque in la nostra citta di Venetia non sia molto costumata,a me pare summamente da esser comendata,& anche li luoghi che la osseruano,imperoche molti liquali non temendo ne Iddio nel mōdo,potriano tener doi man de libri,uno p mostrar al cōpratore,l'altro al uenditore,e poi giurando e spergiurādo, essi qualche fiata uenirebbono a lo intento suo. Onde per tal uia di officio andādo,non si possono cosi di facile difraudare il prossimo.Auenga che quādo ne fusse qualcuno de simili,q nel Realto scoperti,ogni uno fuggirebbe d'auer a far con seco,e quando lui si pensasse di auanzare,ne perdarebono,perche quelli che in Realto ha bon nome,fanno facēde assai, oltra che quādo tali libri fraudolēti,a qualcuno si trouassino,malamēte qlli tali sariano trattati,& seueramente da superiori castigati.

Del primo libro ordinario mercadanteſco detto giorna-le, che coſa ſia, & come ſi debba diſpo-nere, & ordinare.

Cap. viii.

HAuendo diſopra dimoſtrato eſſer neceſſario piu ſorte di libri ꝑ menor fatica, non-dimeno ſe dieci uolte tanti, et ancor piu ne fuſſino, ſenza li doi principali, cioe gior-nal et quaderno, grãdiſſimi trauagli e cõfuſioni de la lor mẽte ſentirebbono, e poi al fine malamẽte ſi trouarebbono hauer guidato, & ordinato, le coſe ſue. ſopra iquali doi libri, principalmẽte noſtro intẽto è ſtato di cõponere, & fabricare il p̄ſente trattato, nelquale, hora intẽdo di dar principio, dimoſtrãdo autẽticamẽte come ſa a fare, ma prima come il giornal die eſſer fatto, & ordinato, poi de li ſoi termini in eſſo giornal uſitati &c.
Comunamẽte adũq̃ il giornal die eſſer fatto di la mita carte del q̃derno, leq̃li deue eſſer righate cõ il piõbo per il lõgo del libro, accio ſi ueda tal linee. ꝑ poterui dẽtro includere la ſcrittura & anche la moneta che in q̃llo intẽdi trar fuori. E ꝑche de qui è molto uſi-tato di cauar fuori la ditta moneta a lire de groſſi, maſſime da q̃lli che aſſai facẽde fanno, tenendo i ſoi libri ordinarij. Pero tali anchor noi ſeguitaremo, facẽdo ꝑ ogni facciata de le carte di eſſo giornale, cinque linie, cioe una al principio, la doue debba cominciar la ſcrittura narratiua, & quattro al fine, de lequali, la pria di eſſe quatro, ſeruira al termine doue ha a finir eſſa ſcrittura, & anche per ponerui le lire che cauarai fuor la moneta, poi la ſecõda linia di eſſe quatro, ſara q̃lla doue ſi ha apponere li ſoldi che ſeguitano le li-re, la terza ꝑ li groſſi, la quarta & ultima ꝑ li pizoli, imperoche l'ordine di tal moneta è lire, ſoldi, groſſi, e pizoli, come è detto. Ilqual giornale die eſſer ſegnato del medeſi-mo ſegno che diſopra del memorial fu detto, et anche ſegnate le ſue carte. ꝑ le ſopradette cagioni. E ſempre nel principio di ciaſcuna carta, ſi deue ponere il corrente mileſimo, & giorno, e poi di mano in mano, prima ponerui le partide di tutto quello che nello in-uẽtario t'atrouaſti hauer di tuo cauedale. Nelqual giornale ꝑ eſſer tu libro ſecreto gli potrai a pieno narrare & dire tutto quello che di mobile e ſtabile te ritroui, referẽdoti ſempre al ditto foglio ouer libretto che per te o per altri foſſe ſcritto, ilquale da parte ſer-uerai in loco ſicuro per poter poi quãdo l'accadeſſe ritrouarlo. Ma le partide in ditto giornale, ſi debbono formare & dittare per altro modo piu ornato e bello, nõ ſuperfluo, ne anche troppo diminuto, come al. 12. capo chiaramente l'eſempio dimoſtrero. E po-ſto che harai le partide del ditto inuẽtario, tutte ſotto uno medeſimo giorno come diſopra è detto. Quello che poi ti accadera di giorno in giorno, tutto ꝑ ordine ſotto a q̃lle ripo-nerai, diuiſe le partide luna da laltra, cõ una linea, intẽdẽdo quelle che in un medeſimo giorno ſono nate, peroche mutãdo giorno, prima eſſo giorno nottarai, poi li ſottoponerai le partide. Ilqual giorno ogni uolta che ſi mutara, lo ponerai fra due linie ſolo ſenza mi-leſimo, infin a tanto che ti occorrera di mutar eſſo mileſimo, che alhora quello ti cõueria ponere col ſuo giorno & meſi in tal loco, alquanto con maggior littera, de glialtri, accio con facilita ſi poſſa conoſcere la mutation ſua, ilquale ſe intende eſſer ſottopoſto al me-ſe, & mileſimo diſopra, come nel ſeq̃ẽte noſtro giornal a charte. 8. a charte. 9. & in al-tri luoghi doue ſi muta materia di partide, uederai notato.

Di doi termini nel giornal & quaderno usitati, luno detto Cassa, e laltro Cauedale, e quel che per essi si habbi a intendere. Cap. ix.

DOi sono come e detto li termini fra mercadāti usitati, luno è detto Cassa, e laltro Cauedale, e per la cassa s'intēde la tua borsa, o altro loco che sia, nelquale intēdi riponere e seruar li toi danari, hora cauādone, et hora riponēdone, come alle occorrētie bisogna, de laqual Cassa sene conuien tener bon cōto, come à ponto sel fusse una psona, la qual hora riceuesse, & hora restituisse li danari &c. Per lo cauedale, se intende tutto il corpo ouero mōte del tuo cauedale, cioe di tutta la tua faculta psente, sia qual cosa esser si uoglia, ilquale in tutti li pricipij di quaderni e giornali mercātesch, sempre deue esser posto creditore, et la sopraditta Cassa sempre deue esser posta debitrice. E mai per alcun tēpo nel maneggio mercātesco, q̄lla puo ritrouarsi creditrice, ma solamēte debitrice, oue ro equale, po che quādo nel bilācio del libro q̄lla si trouasse creditrice, dinotarebbe ī tal libro esserui errore. Et q̄sto à ciascūo deue esser notto, che mai per alcun tēpo niun puo spēder quel che nō ha, ne dar q̄llo che prima non ha receuuto, pero la Cassa nō puo esser fatta creditrice di quello nō ha dato, pche nō hauendo prima, nō ha potuto dare. Vero e che qualche fiata uno potria far la Cassa creditrice, spēdendo danari d'altro cōto. Come saria se per caso a qualche bisogno t'accadesse far qualche grosso mercato, & che mācandoti qualche parte del danaro, li tolesti impresto da qualcuno, ouero che tu hauēdone di altra rason, li spēdesti cō intētion, pero subito di ritornarli, sēza far partida come mol te fiate suol accadere, massime à quelli che fanno facēde di piu psone, tenēdo cōto ouero manegiādo danari de piu rason, che alle uolte tenirāno doi, tre, ouer piu Casse, et à bona cautela alle uolte si accōmodaranno di una, cō un'altra, senza altramēte farne nota alcu na, ma subito poi tal danari ritornaranno al loco tolto. E pero in simil casi bisogna esser vigilāti, acciochè p smemoragine, nō si cascasse poi in maggior errore. Et questo è quāto alli sopradetti doi termini cioe, Cassa, & Cauedale, resta à dar il modo, & ordine come ciascuna partida nel giornal s'habbia a dittare, ma prima è bisogno d'hauer la intelligentia di doi altri termini nel giornal vsitati à dimostrar qual sia il uero & principal fondamēto di questa arte del quaderno, senza la intelligentia delquale, poco frutto ognun farebbe, ne con raggion alcuna saperia dittar le partide nel detto giornale. Onde de l'uno, poi de l'altro subito diremo.

Di doi altri termini ouer ditioni nel giornal vsitati, luno ditto Per, laltro ditto A, Quello che per loro s'habbi à intendere. Cap. x.

ADonq; volendo ppararsi p dar principio di saper poner la prima partida del tuo inuētario in giornale, bisogna che tu habbi intelligētia di doi altri termini, comunamēte nel giornal vsitati, luno è detto Per, l'altro è detto A, iquali ciascun di loro separatamēte hāno il suo significato. Onde tu dei sapere, che p lo Per sempre si ha da intēdere il debitore, o uno o piu che siano, et p lo A si deue intēdere il creditore, o uno o piu che siano. Et mai si mette partida ordinaria ī giornale, che al libro grāde s'habbi a ponere, laq̄l nō se dinoti prima p li detti doi termini, deliquali sempre nel principio di ciascuna ptida si mette il Per, pero che pria si deue specificar il debitore, e poi īmediate il suo creditore, diuisi lun da laltro con due virgulette a q̄sto modo, //, lequali in tal loco poste, possiamo

presupponere che le uogliono dir, die dare. Ma il uero suo sentimēto è, che quelle significano, che di ciascuna partida al giornal posta, sēpre sene cōuiē far due nel quaderno, una debitrice a mā māca, è laltra creditrice a mā destra, come nel sequēte capitolo piu difusamente intenderai, et anche come piu oltra parlando del quaderno, al cap. v. se dira.

Del principal fondamento de l'arte del quaderno, quale sia, & del modo che si ha da tenere nel procedere. Cap. xi.

VOlendo ben intēdere il modo di saper ponere ogni partida nel giornale. Prima ti cōuien sapere qual sia il uero & principal fondamēto di tutta l'arte del quaderno. Et à questo è necessario, che l'huomo stia attento, perche per la difficulta de la materia, ouer suggetto, cosi apieno questa parte nō saria ītesa da ogni persona, nōdimeno quāto a noi sara possibile, cō essēpi, autorita, & modi, si forzaremo ben chiarirla. Tu dei adūq; sapere, che il uero & principal fondamento di q̄sta arte, cōsiste in li doi termini, cioe, ꝑ, &, A, che disopra habbiam detto, liq̄li manifestano qual sia il debitore, e creditore, ilqual debitore & creditore, sempre il mercadāte, in ogni sua opation che fa, a q̄llo piu che ad ogn'altra pte debbe attēdere, pche in uero q cōsiste tutta la difficulta de l'arte, in saper discernere in ciascuna facenda, qual sia esso debitore, e creditore. Onde è da notare, che in tutte le opationi che al mercadāte occorreno, di giorno in giorno negotiando, sia di qual sorte esser si uogliano, sempre è necessario, che almeno li cōcorrano quatro termini, ma differētemente, & in uarij modi, secōdo la differētia, & uarieta de soggetti, liquali termini, comunamēte sono questi, cioe uno che da, l'altro che riceue, et quella cosa che uien data o riceuuta, & anche la causa pche, & questo auuiene ī tutte le cose, come saria nel uēdere, cōprare, scodere, pagare, baratar, prestar, donar, & ī moltissime altre cose, che saria lōgo a dirle. Auēga che anchor tal cose in uarie et diuerse maniere accader possono pche hora gli puo occorrere danari cōtadi, hora termine di qualche tēpo, hora scritta di bācho, hora promission d'altri, & hora dādo ouer tollēdo altra roba all'incōtro, de quali modi, separatamēte si cōuien osseruar uarij termini, nel formar sue partide, & non solamēte dalla parte del uēditore, ma anche da quella del cōpratore, impoche tutto al opposito si notano le partide tra loro, pche quella cosa che al uēditor sara creditrice, sia in qual caso esser si uoglia, sēpre quella medesima al cōpratore sara debitrice. Onde a maggior intelligētia d'ogniuno, accio si habbia a discernere ben le cose, et ī quelle cō qualche fondamēto procedere, p̄supponeremo che siano doi ordeni di quaderni, uno da la parte del uēditore, l'altro da la pte del cōpratore, nei quali, ciascun di loro, separatamēte habbia à scriuere, et ordinare le cose sue. Pero tu dei pria sapere, che il uēditore, tutte le cose che lui uēde, o sia a danari cōtadi, o ī credēza, o a bācho, o a promession d'altri, o a barato, o in qualūq; altro modo esser si uoglia, sempre p regula ferma, in li soi libri, debbe far creditrice quella tal roba che lui uende, et cosi p il cōtrario del cōpratore, che quādo lui cōpra una cosa qual si sia, & in qualūq; modo esser si uoglia, nelli soi libri, p regula ferma, sēpre deue far debitrice quella tal cosa che compra. Ma in questo cōto non uēgono quellè cose che si cōprano p uso di casa, pche queste nō si chiamano mercātie, nelle qual si deue far debitrice quella tal spesa, o sia p uiuer, o p uestir, o p altro conto, & nō la roba, cōe nelle mercātie. Hor che tu hai inteso, che chi uēde sēpre fa la roba creditrice, et colui che cōpra la fa debitrice. Tu dei notare unaltra generalita, cioe che colui che uēde àda:

nari cõtadi sempre debbe far debitrice la sua Cassa, et colui che cõpra, sara creditrice la sua. Et se uẽde in credẽza, il uẽditore sara debitrice colui che cõpra, et quello che cõpra, sara creditor quello che uẽde. Ma uẽdẽdo à scritta di bãcho, il uẽditore sara debitor esso bãcho, et il cõpratore sara il medesimo bãcho creditore. Et se alcuno uẽ de à promessa d'altri, il uẽditore deue far debitore colui che promette, & il cõpratore quel istesso, sara creditore. Il qnto & ultimo modo ch'io t'ho proposto, è il uender abarato, ilquale ĩ doi modi si po fare, luno quãdo si barata simplicemẽte roba p roba senza farli ptio, nelquale ambidoi fanno debitrice la roba che riceueno, et ambidoi, quella che dãno, la sara crediti trice. L'altro modo è, quãdo si barata, et nõdimeno dacordo luno et laltro fa il ptio alla roba, et ĩ questo caso si osserua apũto il modo di uẽder à credẽza, facẽdo ciascun di loro debitrice la roba che receue, & creditrice, quella che da. Et in questi sopradetti modi, aduertirai sẽpre di accomodar li doi termini ch'io ti proposi, cioe, p, &, A, il prĩo al debitore, laltro al creditore, diuisi lun da l'altro cõ le doi liniete, cõe al capo disopra dissi. A dũq; benigno lettore, p hora ti bastarãno questi cinque modi da noi proposti, non gia, che nõ uene siano moltissimi altri, liquali uolẽdogli tutti chiarire, nõ mi bastarebbe altro tãto libro, ne piu forse ne haueresti inteso, che p questi, alliquali se diligentemente attenderai, ti saranno come regula uniuersale à tutti glialtri, supplendo pero col tuo ingegnio sempre a i particulari, iquali nessuna regola generale po comprendere, de quali il maestro diligente, con poca fatica tene sara accorto.

Del modo di saper dittar ogni partida in giornale, sotto li soi conuenienti nomi. Cap. xii.

HOr hauẽdo q disopra dimostrato, qual sia il principal fondamẽto de larte del quaderno, dalquale è conosciuto il debitore dal creditore, resta p uenir alla cõclusion del nostro ragionamẽto del giornale, di dar il modo, come p ordine in quello si habbia à dittar ogni partida, sotto li soi cõuenienti termini. Cominciãdo adũq; di scriuere in ditto giornale, nella prima sua carta rigata, cioe à charte una, nella facciata da man destra, nel principio in lo margine suo disopra, prima ui ponerai il milesimo, giorno, & mese, cioe il medesimo sotto ilquale tu facesti il tuo inuẽtario. Poi subito darai principio di ponerui la prĩa partida de li danari cõtadi del ditto tuo inuẽtario, come disopra parlãdo del giornale al capo. 8. fu detto, laqual ĩ tal forma dittarai, cioe (p, Cassa, //, A, Cauedal d mi, N, tale, che de cõtadi, mi trouo al psente, fra oro et moneda, in tutto ducati tãti.) Nellaqual partida tu debbi nominar non solamente il nome tuo, ma anche il cognome, & de chi tu sei o fosti figlio, & il luogo di doue tu sei (sel libro pero sara p tuo cõto) ouero chiamarai il nome di quel tale, p ilquale tali libri sarãno tenuti, ponẽdoui la sõma et quãtita del danaro in essa partida, cioe li ducati, grossi, e pizoli. Poi la medesima quãtita anche la ponerai fuor de la partida, ma altramẽte pero, come disotto doppo la regula del quaderno intẽderai. E posto che harai la prima partida del tuo inuẽtario in giornale, subito sotto à quella tirarai una linia di lõghezza, nõ piu de la scrittura narratiua, ne distãte da essa scrittura piu di qllo che sono le righe luna da laltra, sotto laqual linia, poi ui formarai la secõda partida del ditto tuo inuẽtario, che è de li danari che ti trouasti hauere in bãcho, laqual ĩ tal modo dittarai (p Bãcho di Priuli, //, A, Cauedal ditto &c.) Seguitãdo poi di ponerui il tutto, come al loco suo uederai notato. Et similmẽte di tutte l'altre partide in

tal modo ti regerai, facendo quella tal cosa debitrice, & il medesimo cauedal creditore, sempre dicēdo, Cauedal ditto, poche oltra la prima uolta nō si deue replicar il medesimo nome, ma solamēte dir Cauedal ditto, & cosi intēdi di tutte le altre. Ma tu auertirai che li capi principali de le cose che sono ne l'inuentario, lequal deueno esser poste debitrice, tutte auāti di se nel foglio del ditto inuētario, harāno le littere de lalphabeto cominciādo da la prīa partida laqual hauera dauāti a se la prīa littera, A, fino a l'ultima, la ql hauera il ꝝ, lequal littere te dinotano la quātita di esse partide del tuo cauedale, che si deue far nel giornale, et anche doue qlle hāno il suo pricipio, impoche nō di ogni cosa che in ditto inuētario e posta, si deue far una partida in giornale, ma solamente in sōma, di tutte qlle che sono d'una medesima sorte & natura, come esempli gratia, de li Mobili di casa, liqli sono diuisi in molte sorte & qualita di cose, come è uestimēti di piu sorte, letti, è panni di lino, che chi uolesse d'ognuna da per se far una partida, saria cosa molto lōga & tediosa, pero di tutte qlle cose che pareno essere di una medesima spetie, si debbe in somma farne una sol partida, referēdosi pero sempre al ditto foglio de l'inuētario, come in qlla che seguita, de li arzēti, & anche in qlla di esso mobile, nel giornal al loco suo uederai. Et cosi seguitarai, ponēdoui tutto quello che nel ditto inuētario si cōtiene, del quale, ne farai tante partide nel giornale, quante sara le littere de l'alphabeto che è in lo margine de ditto foglio, come è detto. E fornito che harai di ponere al giornale tutto il tuo cauedale, poi di esso giornal cauarai tal partide, ponēdole al quaderno, come al qnto capo parlādo di esso quaderno piu oltra il modo suo intēderai. Et cosi dando poi principio di negociar nel corpo mercātesco, di tutte qlle cose che, di giorno in giorno, & da hora ꝑ hora ti accaderāno, nel cōprare, o uēdere, o d'ognaltra cosa, del tutto separatamente ne farai la partida in esso giornale. Hora ꝑ essempio poneremo che la prima cosa che ti occorra dopo l'inuētario, sia, che tu cōprassi zenzeri à danari cōtadi, et uolēdo ponere tal partida nel giornale, prima tu dei cōsiderare, qllo che nel capo. xi. di sopra fu detto, cioe che in questa tal operation gli sono cōcorso. 4. cose de lequali, la prima se itu, che hai cōprato la seconda è colui che ti ha uēduto, la terza è la robba cōprata, la quarta & ultima è la causa sua, laquale necessariamēte si come io dissi, nō po esser altro se nō la quātita del danaro. A dūq; essendoui īcluso in qste. 4. cose, il debitore & il creditore. Prima è dibisogno di saper conoscere quali siano, ꝑ poter poi formar la ꝑtida in ditto giornale. Et hauēdo ben inteso le cose che dicēmo nel sopradetto cap. facilmēte il tutto ritrouarai. Onde fu detto, che sēpre per regola ferma, il cōpratore deue qlla tal cosa che cōpra far debitrice, et per l'opposito il uēditore, la medesima deue far creditrice, & gouernādoti ꝑ tal regola, mai non potrai errare. Hauēdo tu adonq; cōprato li detti zenzeri a danari cōtadi, nō e dubio che ti conuien far li ditti zēzeri debitori, et la tua Cassa creditrice, formādo la partida in giornal a questo modo. (ꝑ Zenzeri beledi tenti, //, A, Cassa cōtadi a ꝓ tal &c.) Seguitando poi come in la partida, n̄. 26. nel giornal vederai. Ma il uēditore ne li suoi libri, altramēte formara la ditta partida, cioe tutto al opposito de la tua, ilqual fara a questo modo nel suo giornale, (ꝑ Cassa, //, A, zēzeri beledi tēti &c.) Seguitādo poi cōe nel detto nostro giornale, alla partida, n̄. 50. vederai, la doue li medesimi zēzeri se uēderāno a danari cōtadi. E cosi farai nelle altre ꝑtide occorrēte, secōdo la diuersita sua, sēpre referendoti alli ammaestramenti ch'io ti diedi, nel sopradetto. xi. capo. Et come di ciascuna nel sequente giornale potrai da te medesimo uedere, a iquali esempi la sequēte Tauola ti indrizara.

Regule

NOTA che la Regola del Giornale & Quaderno, in se contiene sei cose, cioe Dare, Hauere, Qualità, Quantità, Tempo, & Ordine.
Dare, significa douer dar, cioe il debitore, o uno o piu che siano.
Hauere, uuol dir douer hauere, cioe il creditore, o uno o piu che siano.
Qualità, sono quelle cose che tu maneggi, & siano di che sorte si uogliono.
Quantità, è il numero, peso, ouer misura, o piccioli, o grandi che si siano.
Tempo, si è il giorno, il mese, & l'anno, sotto ilquale tu fai la partida.
Ordine, è quello, che nella presente opera con facilita insegnamo.
Le due prime, sono affermatiue, & principali in ogni cosa.
La cosa debitrice, sempre ua posta auanti a la creditrice.
Dauanti a la cosa debitrice, ui si pone uno per a questo modo ꝑ.
Dauanti a la cosa creditrice, ui si pone uno A, cosi A.
Il ꝑ, in tal luogo significa la cosa debitrice.
Et lo A, in tal luogo significa la cosa creditrice.
In giornale, si diuide il debitore dal creditore, con due liniette a questo modo, //, lequali dinotano, che d'una partida del giornale, sempre se ne conuien far due nel quaderno.
Il giorno, si nota nel giornal disopra dala partida.
Et nel quaderno, si nota, dentro dalla partida.
Il numero de le charte del quaderno, nel giornale, si mette auanti la partida.
Et nel quaderno, il medesimo si mette dopo la partida.
Li nomi de le partide uiue, in l'alfabeto, ui si poneno a man destra.
Et quelli de le cose morte, si notano a man sinestra.
Per le cose uiue, qui s'intende ogni creatura animata.
E per le morte, s'intende robbe, ouer ogni altra cosa.

Dechiaratione delle figure antique, & che cosa s'intende lire di grossi, con certe altre regolette, molto utile & necessarie. Cap. xiiij.

NON mi è parso fuor di proposito, di nō ragionar q̄ breuemēte de le figure antiq̄, o uoi dire Imperiali, che ne i libri mercātesch i si usano, nel cauar de la mōeta fuor de la partida, & massime nelli doi principali, cioe giornale & quaderno. Auuenga che molti uogliono che le si pōghino solamēte nel quaderno, ma quādo le si ponessino anche nel giornale, nō mi dispiacerebbe, quātunq; pero, noi nel sequēte nostro, habbiamo seguito l'uso comune, di ponerle solamēte nel quaderno. Lequal figure antique, nō ad altro effetto si mettono, se non per piu segurezza, che quelle non si possino mutare, facendone di una vnaltra, come disotto parlando del quaderno al cap. 2. piu diffusamente se dira. Et impero, auanti che tu cominci a tener quaderno ordinario, ti conuien saper ben formarle, & ben ligarle l'una cō l'altra, accio siano incatenate insieme. Perche questa è la belezza del quadernieri, che quādo nelli quaderni il tutto ligādo īsieme, cō prestezza senza leuar la pēna d̄ la charta scriue, nō tāto nel far le dette figure, quāto etiādio nel scriuer le ꝑtide.

E per questo, molto piu fra mercāti è lodato in tali libri, la littera mercātesca, che qualūq̄ altra, pche quella piu si cōuiene cō li numeri, si moderni come antiqui, & etiā perche la non si puo cosi facilmente mutare, per gli uarij suoi tratti, et diuersita delle lettere.
Et pche non è cosi noto ad ognuno, la uarieta delle monete, che in q̄sta magnifica Città si usano, dellequali nella presente opera habbiamo particularmēte fatto qualche mētione. Pero glie da notare, che comunamēte due sono le sorti di monete che si usano, nel uēdere & cōprare. La priā è quella che dal vulgo molto è frequētata, laquale si uede, et cō mano si tocca, cioe ₤ ß ₰, et cō q̄sta moneta comunamēte si cōprano q̄lle cose che sono necessarie a l'uso comune, laquale si diuide a q̄sto modo, che soldi 20 fanno una lira, & piccioli 12 fanno un soldo, & propriamēte sono dimādate, lire de piccioli a moneta comune.
Vn'altra sorte di moneta ui è, che molto fra mercadāti de qui, è usitata, laquale quātūq̄ la nō si ueda, ne si tocchi come quella di sopra, nōdimeno la s'intēde i uero essere come se apōto la se maneggiasse, et è q̄lla cō laquale si uēde e cōpra quasi ogni sorte di mercātie. Adonq̄ questa sorte di moneta, in tal modo se diuide, che 24 grossi fanno un ducato, & 32 piccioli fanno un grosso, intēdendo piccioli a oro, & nō a moneta, che uno picciolo a oro ne fa quasi doi a moneta, che uerria a essere piccioli uno et 15 sedecimi luno, a pōto. Con lequali due sorti di monete, molti libri fra mercāti & altri, si ritrouino esser tenuti, che uno tenera li soi cōti a ₤ ß ₰, vn'altro a duc ß ₰, cōe di sopra al capo 8 fu detto. Ma altri mercadāti, tēgono un'altra sorte di moneta, laquale a pōto è quella che noi usiamo nel quaderno, et è dimādata a lire di grossi, laquale ī tal modo se diuide, che una lira prima s'intēde esser dieci ducati, poi le ditte lire si diuidono in soldi, li soldi in grossi, & li grossi in piccioli, che soldi 20 fanno similmēte una lira, & grossi 12 fanno un soldo, & 32 piccioli fanno un grosso, come di sopra. Cioe piccioli a oro, che a moneta comune uerriano a essere piccioli 62 per grosso, percioche ogni grosso a oro uiene a essere ß 5 ₰ 2 a moneta comune. Et q̄sto è pche il ducato corrente s'intēde ₤ 6 ß 4, a moneta comune. Adūq; se dieci ducati fanno una lira, & una lira sonno 20 soldi a oro, come è detto, ogni ducato uiene a essere doi soldi, che sono aponto 24 grossi, pur a oro. &c.
Questo ti potria bastare, quāto alla promessa nostra, ma mi occorreno oltra di questo certe belle regolette, lequali essendo a tal arte necessarie, p alcun modo non intēdo lassarle adietro, pche so che saranno molto utile. Et prima di redurre l'una in l'altra sorte di moneta, che di sopra habbiam detto, cioe le due prime, a l'ultima, che è a lire de grossi, per esser quella che da mercāti è piu usitata. Et principiādo da la seconda, che è duc ß ₰, per esser piu facile de la prima, tu tenirai questo ordine. Che hauendo qualunq̄ numero di ducati, tagliando fuori l'ultima figura di quel tal numero, il restante sara lire de grossi, cioe da dieci ducati per lira, & radoppiando poi quel tal numero che tagliato harai, diuentara soldi a oro, cioe da grossi 12 luno, poi li grossi altrimenti non si mutano, p esser una cosa istessa, come esempli gratia, se tu hauesti duc 786 ß 12 ₰ 24, liquali uolesti ridurre a lire de grossi, dico che tagliando de li ducati, l'ultima figura, che è il 6 ti restara 78, che sara ₤ 78 da ducati 10 per lira, poi radoppiando il 6 che tagliasti fuori, fara 12, ilquale sara ß 12 a oro. E perche grossi 12 fanno un soldo a oro, come habbiam detto, cauando grossi 12 delli 18 primi, tu hauerai un'altro soldo, che con li primi

aggiõto, ſara ß 13, glialtri 6 g che reſtano, ſi mettono al luogo ſuo, et ſimilmẽte li piccioli.
Pero li ducati 786 g 18 p 24, redutti a lire di groſſi, ſarãno £ 78 ß 13 g 6 p 24.
Ma a douer redur lire di piccioli, in lire di groſſi, è coſa aſſai piu difficile, imperoche, prĩma ti conuien redurre le lire a ducati, poi li ducati a lire de groſſi, e pero, a douer redur le lire de piccioli, in ducati, tu tenerai queſto modo, per il piu breue.
Cioe aggiongi uno nulla, cioe 0, a quella quantita de lire, ſia qual ſi uoglia, da man dritta, & tutto quel tal numerolo, partirai per 62, & quello che ne uſcira, ſaranno tanti ducati, & lo auanzo del partimento, ſaranno tanti doppi ſoldi, cioe da doi ſoldi luno.
O ueramente tenerai quel modo che s'inſegna a fanciulli, reducẽdo prima le lire a ſoldi, & li ſoldi in piccioli, poi partendo tal piccioli per 62, ti uerran groſſi, liquali poi partidi per, 24 ne uerrãno ducati, liquali poi nel modo dato diſopra, farai in lire de groſſi &c.
Et per eſſermi occorſo alla memoria, un'altra regoletta molto ingenioſa, & quaſi ſimile a la ſopradetta, nõ mi e parſo (p utilita d'ognuno) di tacerla. Laquale è, che ſe p caſo ti accadeſſe qualche fiata di uoler fare de lire de piccioli, in q̃lche ſorte di ducati, o venetiani, o ſcudi o fiorini, o ĩ qualũq; altra ſorte eſſer ſi uogliono, ſemp̃ tenerai q̃ſta regola ferma.
Che aggiõgẽdo uno 0, a q̃lle lire, da mã dritta, cõe diſopra è detto, & quella tal sõma partẽdola p la mita de li ſoldi che apõto ual uno di quei ducati che tu ĩtẽdi fare, ſemp̃ quello che ti uerra di tal ptimẽto, ſara la quãtita de li ducati che ĩtẽdeui fare di quelle lire, et lo auãzo di tal ptimẽto ſara poi doppi ſoldi, cioe da doi ſoldi luno, cõe diſopra habbiã dtto.
Ma perche ui ſono alcuni ducati, o altra ſorte di monete d'oro, dil che non ſi puo tuor la mitta a ponto, come è il ſcudo, che ual £ 6 ß 15, che è ß 135. de quali ſoldi, nõ ſi potẽdo tor la mitta apõto, chi nõ ſpezaſſe un ſoldo, pero ti cõuiene ĩ tali tener queſto modo.
Che partẽdo per uno di manco della mitta, cioe cauãdone uno di 135 reſtara 134, che la mitta ſua ſaria 67. Dico che partendo quelle tal lire che intendi farne ſcudi, agiontoui il nulla nel fine, quello che ti uerra di tal partimento, ſaran tanti ſcudi men tanti ſoldi, cioe che ti conuerra batter fuori tanti ſoldi, quanti ſcudi ti ſaranno uenuti.
Oueramente p altro modo. Se tu partirai la ditta quãta di lire, pur giõtoui prĩa il nulla, per uno piu della mitta, cioe aggiõtoui uno, che ſara 68, quello che ti uerra di tal partimẽto, ſara tãti ſcudi, con tãti ſoldi appreſſo, cioe che ti cõuerra aggiongerui tãti ſoldi, quãti ſcudi ti ſarã uenuti, & queſta è regola, che mai non falla. E pche molte uolte ti accadera di far d'una quãtita de lire, con altri ſoldi ap̃ſſo, in ſcudi, ouero altre ſorte di ducati, per queſto ĩ luogo del nulla che li aggiongeui ĩ fine, li aggiongerai la mitta di quelli ſoldi che ſarã di piu delle lire, che poi partẽdo q̃lla tal quãtita, come è detto, ſempre ti uerra bene.
Et auuegna che q̃ſta ſia una regola molto uniuerſale & bella, nondimeno ad alcuni forſe la parra piu difficile di quella che a ogniuno è comune, cioe che moltiplicãdo quelle lire per 20 ne uerran ſoldi, poi partendo quelli ſoldi per tanti ſoldi quanti ualera quella ſorte di ducati che uoi fare, ne uerranno tal ducati.
Ma altre regole molto piu breue di q̃ſte ſi potriano addurre, lequali ſi uſano ſecõdo la uarieta delli duc. che ſi uol fare. Cõe ſaria, che ſe uoleſti far d̃ lire ĩ ſcudi, pur da £ 6 ß 15 luno. Dico che moltiplicãdo quelle lire p 4, e partẽdo q̃lla moltiplication p 27, quello che ti uerra ſaranno tanti ſcudi. Ouero uolendo far de lire, in un'altra ſorte di ducati,

come saria venetiani da ₤ 7 ß 10 luno. Se tu moltiplicarai quelle lire per. 2. è partẽdo poi quella somma per. 15, q̃llo che ne resultara, sarãno tãti ducati da ₤ 7 ß 10 luno et c. Delle altre a tal proposito, nõ te ne uoglio far qui altra mẽtione, pche per te solo, mediante questa mia pratichetta se harai ingegno, le potrai ageuolmẽte ritrouare.

Oltra di q̃sto, non ti uoglio pero ascõdere un'altra regoletta, molto piu necessaria, de le sopradette, laquale, tenẽdo io certi quaderni di qualche importãtia, ĩ questa Città. p piu cõmodita, di nõ star ogni tratto a farla cõ la penna, inuestigãdo cõ la mente ritrouai, per le occorrẽtie che spesso mi accadeuano, di far di lire de piccioli, ouero de soldi in grossi a oro, ouero de grossi a oro, in lire de piccioli. Laq̃le, in uero a ognuno sara molto a proposito, et massime a mercãti, o altri boteghieri, liquali secõdo la sorte di mercãtie, costumano di far li suoi mercati, a duc. e grossi a oro, e poi li pagamẽti a ₤ e ß de piccioli, a liquali molto è necessario di saper cõ p̃stezza far tal cõti, con la mẽte sola, senza penna, del che nõ si ha sempre la cõmodita, pche nel uẽdere, alle uolte gli sara bisogno respõdere a piu psone, è cosi potra cõ la mente operare, & con le mani ad uno tratto, hauẽdo questa mia regoletta in pratica. Laquale sara dibisogno dimostrare p piu chiara & cõpita intelligenza delle sopradette, nellequali habbiam dato il modo di far di lire de piccioli, a ducati correti. Imperoche rare uolte accade a far de lire in ducati, che nõ gli auãzi alcune lire ò soldi, che nõ possa cõpir un ducato integro. E pero q̃sta ti sara una regola ferma, & quãtũ ꝙ la ti seruisse a ogni grã quãtita di lire, nondimeno la debbi usare solamente a quelle lire, che non possono far il ducato, cioe da un ducato ingiuso. Pero nota.

Che moltiplicãdo le lire p 4 semp̃ q̃llo che ne uerra, sarãno tãti grossi, men tãti ꝑ a oro quãti grossi ti sarã uenuti. Come saria, se hauesti ₤ 5, lequali uolesti farne grossi. Dico che se moltiplicarai le lire. 5. per. 4. farãno. 20. adũꝗ sarãno. 20. grossi, mãco. 20. piccioli, che uerran ad essere, g. 19. ꝑ. 12. Et se ui fussено soldi, dequali uolesti farne grossi e piccioli a oro, tu partirai q̃lli soldi per. 5. lo auuenimẽto sara tãti grossi, men tãti piccioli a oro, come se hauesti ß 17 iquali uolesti saper quãti grossi e piccioli a oro fussено. Dico che partendo. 17. per. 5. ti uerra. 3. che sara. 3. grossi men. 3. piccioli a oro, che uerria ad essere, g. 2. ꝑ. 29. Ma pche partẽdo. 17. per. 5. auãzò 2 di tal partimẽto, ilquale son 2 soldi, che ogni soldo uien ad esser quasi. 6. piccioli a oro, adũꝗ doi soldi sarãno ꝑ. 12. che aggionti cõ g 2 ꝑ 29 ĩ tutto farãno g 3 ꝑ 9. Et cosi farai di tutti gli altri, ch̃ semp̃ ti uerra bene. Vero è che põtalmẽte nõ ti uerra, ma q̃sta regola mai nõ ti fallara piu che di un picciolo.

Molte altre, quasi infinite regole si potriano addurre, de lequali per hora in questo luogo, nõ te ne uoglio far mẽtione, nõ essendo questo libro proportionato a si ampla materia. Ma se da Iddio mi sara concesso, spero in breue mãdar in luce, altre opere, tra lequali ne sara una di pratica mercantesca, nellaquale ui poneremo il modo et ordine che si ha da tenere nel far ogni raggion, con modi breuissimi, uolẽdo cõ prestezza imparar l'abacho. Dipoi moltissime altre raggion et dimãde in uarij et breui modi resolute, & massime per pratica, laquale è di tanta utilita, et necessita, che senza quella, se tu fusti il piu Escellente Matematico del mõdo, sempre restarai sterile e digiuno, essendo la pratica quella che sempre (come se dice) mette la mano in pasta, & ti fa uederela uiua & sensible opera. Per laqual cosa, i saui dissero, Che ogni uirtude sta nel operare.

PRIMA tu dei sapere, che il giornale in se cõtiene molti capi pricipali, iquali habbiam redotti ꝑ piu breuita i n̊ 41, & ognuno di loro ha sotto di se uarie partide del medesimo soggetto che esso capo ti dimostra. Pero ordinatamẽte si pone il principal capo, e poi la annotatione di ciascaduna ꝑtida, e cosi di mano in mano, insino alli capi 41, da iquali, tu uederai in somma esserne uscite 300 partide di uarie materie, lequali tutte ꝑ uia de numeri sono ordinate. Et ciascheduna de lequali, ha produtto due altre partide nel libro ordinario detto q̃derno, cioe una ꝑ il debitore, l'altra ꝑ il creditore. Onde nella ꝑsente tauola si ha a põere tre ordini de nũeri, liq̃li habbiãno a dimostrar ciascũa ꝑtida secõdo la materia sua, si nel giornale cõe nel q̃derno, separatamẽte doue i q̃li poste siano. Pero il primo numero, nel principio da man manca, ti dinotera nel giornale, qual partida la si sia, et delli duoi numeri posti a man destra, il primo dinota a quante charte del quaderno, doue quella sia posta debitrice, & il secondo dinota, doue in quello la medesima sia posta creditrice, & lun da l'altro numero sono con due liniette separati.
Oltra di questo, nella detta Tauola ui sono tutti li Reporti delle partide, che nel detto quaderno sono accaduti di fare, signati ciascheduno per uia de i numeri delle charte, doue quelli in dar & in hauere, tratti, & posti siano, come vedrai.
Hor ne i q̃sta tauola, ne altroue, offender nõ ti debbono molte repliche, e repetitiõi, d'una medesima cosa, ꝑcio che il mio scriuere, è pricipalmẽte ꝑ q̃gli che nõ sanno, a iquali niũa cosa mai puo esser troppolõga, et la breuita semꝑ seco q̃lch oscuritade aporta, ne ꝑo credo che esse repetitiõi sarã fuor di proposito, ꝑche le cose repetite, si ritẽgõ meglio i memoria.

Tauola particular di ogni partida del Giornale, è del Quaderno.

Di tutto quello che t'atrouasti hauere del tuo Cauedale.

1	De li danari contadi, che t'atrouasti hauer, fina questo giorno. —	a ℞ 1 ℞ 2
2	De li danari, che t'atrouasti hauer in Bancho di Priuli. —— –	3//2
3	Di gioie di piu sorte, che t'atrouasti al presente, di tuo cauedal. ——	3//2
4	Di argenti lauoradi di piu sorte che t'atrouasti hauere. —— —	4//2
5	Di mobili di casa di piu sorte, che t'atrouasti di tuo cauedal. ——	4//2
6	Di credito, che t'atrouasti alla camera dimpreſtidi di monte nouo. —	4//2
7	Di pro dimpreſtidi, che t'atrouasti alla ditta camera di mõte nouo. –	4//2
8	Di credito, che t'atrouasti alla camera di monte nouissimo. ——	4//2
9	Di angarie pagate alla camera dimpreſtidi di monte di sussidio. —	4//2
10	Di danari che t'atrouasti hauer posti in cecca, sopra li 8 per c̊ a l'anno.	5//2
11	Di hauer posto danari in cecca, sopra li [illegible] 7 [illegible] 10 per c̊ a l'anno.	5//2
12	Di hauer posto danari in cecca, alli 14 per c̊ a l'anno sopra la uita. –	5//2
13	Di una casa da statio, che t'atrouasti in la contrada di San Lorenzo,	5//2
14	Di 4 case da sazẽti, che t'atrouasti in la cõtrada di Sã Zuane imbragora.	5//2
15	D'una possessiõ, ch t'atrouasti i treuisana i luogo detto, a fossalta sotto v derzo.	6//2

Di danari, che haueſti poſti al lotto.

De la perdita che fuſſe occorſa delle mercantie, & altre coſe uendute.

Di tramutar alcune partide, ſaldandole l'una in l'altra, per concluſion del libro.

Cassa in hauer.	a c. 1 // 22 // 30 // 32 // 38	c.to in dar. a c. 22 // 30 // 32 // 38 //	43
Cauedal in dar. — —	2 // 26 // 33	Reporto, in hauer.	26 // 33 // 44
Banco di Priuli, in hauer. — —	3	Reporto, in dar, per resto.	25
Arzenti lauoradi, in hauer. —	4	c.to in dar, per resto. —	40
Mobile di casa in hauer. — —	4	c.to in dar, per resto. —	43
Officio della camera di p̄sidi di mõte nuouo.	4	c.to in dar. — —	41
Officio della camera di monte nouissimo.	4	c.to in dar. — —	41
Officio della camera del mõte di sussidio.	4 // 30	c.to in dar. —	30 // 42
Offitio della zecca p̄ conto delli 8 p̄ c° a l'ãno.	5	c.to in dar. — —	41
Officio ditto p̄ cõto delli [illegible] 7 & 10 p̄ c° a l'ãno	5	c.to in dar. — —	41
Officio ditto p̄ conto delli 14 p̄ c° a l'anno.	5	c.to in dar. — —	42
Casa una da statio, in hauer. —	5	c.to in dar. — —	42
Possession di treuisana, in hauer. —	6	c.to in dar. — —	42
Possessiõ di padouana a cãpo Sã Piero, ĩ hauer	6	c.to in dar. — —	42
Moli da masenar i v derzo sotto treuiso, ĩ hauer	6	c.to in dar. — —	42
Salariadi in monte, in dar. —	7	c.to in hauer. — —	19
Carisee della prima sorte, in hauer. —	12	c.to in dar, per resto. —	43
Pro & danno ordinario, in hauer.	13	c.to in dar, per resto.	25 // 39 // 44
Ser Zuanfrancesco galuppo, in hauer.	14	c.to in dar, per resto. —	15
Seda vesentina, in hauer. —	16	c.to in dar. — —	39
Spese de uiuer di casa, in hauer.	17 // 18	c.to in dar. —	18 // 31
Spese de salariadi, in hauer. —	19	c.to in dar per resto. —	40
Spese diuerse, in hauer. — —	19	c.to in dar. — —	35
Pro di Zecca in monte, in dar. — —	29	c.to in hauer. — —	40
Possession da moian, in hauer. —	33	c.to in dar. — —	43
Ser Iacomo pauanello, in hauer. —	34	Reporto in dar. —	43

REPORTI DEL LIBRO CROSE, IN LIBRO, A.

Officio della Zecca, alli 14 per c° a l'anno.	42	c.to debitore, in libro A. —	a c. 1
Casa una da statio, creditrice. —	42	c.to debitrice, in libro A. —	1
Possession di treuisana, creditrice. —	42	c.to debitrice, in libro A. —	1
Possession di Padouana, creditrice. —	42	c.to debitrice, in libro A. —	1
Molin da masenar, creditore. —	42	c.to debitore, in libro A. —	1
Officio della camera de mõte di sussidio, cre.	42	c.to debitore, in libro A. —	2
Possession da Moian, creditrice. —	43	c.to debitrice, in libro A. —	2
Mobile di casa creditore. — —	43	c.to debitore, in libro A. —	2
Carisee della prima sorte, creditrice. —	43	c.to debitrice, in libro A. —	2
Ser Iacomo pauanello creditore. —	43	c.to debitore, in libro A. —	3
Spese de salariadi, creditrice. —	43	c.to debitrice, in libro A. —	3
Cassa de contadi, creditrice. —	43	c.to debitrice, in libro A. —	3
Cauedal, debitore. — —	44	c.to creditore, in libro A. —	3

FINE DE LA TAVOLA.

IORNALE DOPPIO

SEGNATO

IN VENETIA

M D XXXX.

1 — $\frac{1}{2}$ — p Cassa // A Cauedal de mi Aluise Vallaresso, de mis Zacharia, che de contadi mi trouo al presente, fra oro, & moneda, int. duc. 2500 g — ual £

Di poner la prima partida in giornale de tutti li dinari che ti trouasti hauer, fin questo giorno, di tuo cauedal.

250 £ — ß — p —

2 — $\frac{3}{2}$ — p Bancho di priulli // A Cauedal ditto, per tanti che mi trouo i quello, come p sui libri appar duc. 1500 £

De dinari che t'atrouasti hauer in bancho di priulli, di tuo cauedale.

150 £ — ß — p —

3 — $\frac{3}{2}$ — p Zoie di piu sorte // A Cauedal ditto, per pezi n° 8, et un fil di perle, stimade come qui sotto appar, et prima,

p un diamante in tauola, ligato in oro — duc. 200.
p un diamante in ponta desligato — duc. 200.
p un rubin in tauola ligato in oro — duc. 150.
p un rubin in cuogolo ligato alla suriana duc. 100.
p un saffiro in cuogolo ligato in un richin duc. 80.
p un smeraldo in tauola desligado — duc. 60.
p un balasso alla Zenouina ligato in tauola duc. 50.
p una turchese ligata in oro — duc. 25.
p un fil di perle n° 60 — duc. 100.
Summa in tutto duc. 965 g — ual £

Di ponere in ditto giornal tutte le zoie che t'atrouasti hauer al presente, a una per una, come quelle fu stimate.

96 £ 10 ß — p —

4 — $\frac{4}{2}$ — p Arzenti lauoradi di piu sorte // A Cauedal ditto, per piu pezi tutti de bolla noua, pesa marche 18 onze 3 a duc. 6 la marcha, monta duc. 110 g 6 ual £

Di far la partida de tutti gli arzenti in monte, che t'atrouasti hauere.

11 £ — ß 6 p —

5 — $\frac{4}{2}$ — p Mobil di casa // A Cauedal ditto, per piu robbe stimade, come per la poliza de lo inuentario appar, in tutto duc. 1246 g 12 — — ual £

De mobile di casa de piu sorte, che t'atrouasti hauer di tuo cauedale.

124 £ 13 ß — p —

6 — $\frac{4}{2}$ — p Officio de la camera dimprestidi, per conto de cauedal di monte nouo, posto in sestier di castello // A Cauedal ditto, p tanti mi trouo in quello, fin questo giorno, in nome mio, battudo l'undecima ratta, duc. 1000 £

Di credito che t'atrouasti hauere alla camera d impresti, per conto di cauedal de monte nouo.

100 £ — ß — p —

7 — $\frac{4}{2}$ — p Officio de la camera dimprestidi, per conto di Pro de monte nouo // A Cauedal ditto, che mi trouo douer hauer fin questo giorno, in nome mio, duc. 670 g 15, a duc. 134 g 3 p Pro, principia il primo Pro di setemb. 1516. fin setemb. 1518 — ual £

Di pro d'Imprestidi che t'atrouasti hauer alla camera de monte nouo.

67 £ 1 ß 3 p —

8 — Officio de la camera d'imprestidi, per conto di cauedal de monte Nouissimo, posti in nome de mi Aluise Vallaresso // A Cauedal ditto, che mi trouo hauer in quello fin questo Zorno 500, ual — 4/2

Di eredito che t'atrouasti hauer alla camera d'imprestidi, per conto di cauedal de monte nouissimo. — 50 --- --

9 — Offitio de la camera d'imprestidi, per conto di cauedal de monte di Sussidio // A Cauedal ditto, che mi trouo in quello, in nome mio, fin questo Zorno d'angarie pagate, como appar in ditto officio, 200 —— —— —— ual — 4/2

Di angarie pagate, alla camera d'imprestidi, de monte di sussidio. — 20 —— ——

10 — Officio de la zecchà, per conto de li 8 per c° all'anno // A Cauedal ditto, che mi trouo hauer posto in ditto officio, per anni doi continui, iusta la parte de lo eccellentissimo Conseglio di diece, de di 12 setembrio 1538, 1000 —— ual — 5/2

De dinari che t'atrouasti hauer posto in l'officio della zeccha, sopra li ducati 8 per cento al l'anno. — 100 —— --

11 — Officio de la zeccha, per conto de li 7 10 per c° all'anno di pro // A Cauedal ditto, che mi trouo in ditto officio 500 de cauedal, de i quali si ha de pro 37 2, in tutto 537 2 come per suo mandato aopare, sotto di primo Marzo 1539, per anno uno, —————— ual — 5/2

Di hauer posto dinari in zeccha, con utilita de ducati 7 g. 10 per cēto a l'anno. — 53 14 2

12 — Officio de la zeccha, per conto de li 14 per cento a l'anno, sopra la uita // A Cauedal ditto, che mi trouo hauer posto in ditto officio, in nome de Faustina mia sorella, 500, da esser fatto del ditto pro il uoler mio, si in uita, come in morte mia, a douere hauer ditto pro in paghe 4 l'anno, — ual — 5/2

Di hauer posto dinari in zeccha, con utilita de ducati 14 per cento a l'anno sopra la vita. — 50 —— ——

13 — Casa una da statio // A Cauedal ditto, laqual mi trouo in la contrada di san Lorenzo, su la fondamenta sopra canal, confina alla banda de leuante, case da cha Malipiero, & à ponente, case de rason de le monache da san Lorenzo, como appar per uno instrumento fatto di man di ser Iacomo chiodo, nodaro publico in rialto, sotto di 15 Nouembrio 1510, la qual casa è stimada ualer 1500 — — ual — 5/2

Di vna casa da statio, che t'atrouasti hauer in la contrada di san Lorenzo. — 150 --- --

14 p Case da sazenti n 4 in la contrada di san Ziouanne imbragora // A Cauedal ditto, lequal son poste in la cale de la Pieta, in corte da cha Vallaresso, confina da una parte, case del magnifico missier Zuan Francesco priulli, da l'altra parte, case de gli heredi del condã mis Dominico gritti, le qual paga de fitto la prima ducati 15, seconda ducati 12, terza ducati 10, quarta & ultima, paga ducati 8, che sono in tutto ducati 45 l'anno, stimada in tutto ualer ducati 900, — ual £

Di 4 case da fazenti, che t'atrouasti hauere, in la contrada di san Zuanne imbragola, laqual haueßi affittado a piu persone.

90 £ --- s -- d

15 p Possession de triuisana posta in la uilla di Fossalta, sotto Vderzo // A Cauedal ditto, per campi n 40, con uno cortiuo, casa di muro, teze, & altre fabriche, posta tra li soi confini, como appar per l'instrumento de la compreda, fatto di man di mis Ieronimo ludouicis, nodaro publico in Vderzo, sotto di 15 Auosto 1518, stimada quella ualer cõ tutte fabriche a rason de ducati 30 il campo, la qual al presente e tenuta, & lauorata ad affitto, per s Morando Zotto, nostro abitador, come destintamente per il scritto de la location, fatta di man de missier Zuanantonio di Martini, nodaro publico in Vderzo appare, monta ducati 1200 —— s —— d al £

Di Aua possession, che t'atrouasti hauer in treuisana, di tuo cauedal, la qual fusse posta, in la villa de Fossalta, sotto Vderzo.

120 £ —— s -- d

16 p Possession di Padouana // A Cauedal ditto, per campi n 60, arati, piantati, uidighati, & parte pratiui, posti a Campo san piero, in luogo ditto Sachon, confina a mattiua, terre de mis Francesco Iustinian, a mezo di, il fiume nominato la Brenta, a sera, li frati da san Spirito, a monte, terre de gli heredi dil condam s Iacomo pasetto da Padoua, metto quelli ualer, a rason di pertegha padouana, ducati 40 il campo, che sono ducati 2400, & per uno cortiuo, & brolo murado a torno, con una casa granda di muro, & altre case & teze per gli lauratori, stimade ducati 600, che in tutto sono ducati 3000, la qual possession, al presente e tenuta, & lauorata alla parte, per s Iacomo pauanello & fradelli, come destintamente nel libro de fitti appar, —— —— ual £

Di vna possession, che t'atrouasti hauer in padouana in luogo ditto Saccon, sotto il teritorio di Campo san piero, posta tra li suoi confini, laqual tu facesti lauorar alla parte, como appar in libro de li fitti.

300 £ --- s -- d

17 — Per — 6/2

Molin da masenar // A Cauedal ditto, mi trouo in Vderzo, sul triuisan, de muole n° 3, nominato il molin pizolo, posto sul fiume nomato il Montegan, stimato ualer duc. 2000, del qual si traze di fitto duc. 100 à lanno. —— —— ual £

Di uno molin da masenar che t'atrouasti hauer in vderzo di tuo cauedal.

200 £ —— ß —— g —— p

18 — Per — 6/2

Naue una nomata Vallaressa // A Cauedal ditto, laqual mi truouo al uiazo di Cipro, patronizata per ser Antonio Musachi, stimada a ualer con tutti suoi fornimẽti, come per suo inuẽtario appar, duc. 2500 £

Di una tua naue, che t'atrouasti hauer nel uiazo di cipro, di tuo cauedal.

250 £ —— ß —— g —— p

19 — Per — 7/2

Piper in monte // A Cauedal ditto, per sacchi n° 8, mi trouo hauer in magazen, pesa in tutto £ 3800, à duc. 90, il cargo duc. 855 g —— ual £

Di piper che t'atrouasti in casa, per conto di mercantia, di tuo cauedal.

85 £ 10 ß —— g —— p

20 — Per — 7/2

Formenti ciciliani // A Cauedal ditto, per stara 400, mi truouo in magazen, metto ualer à £ 7 ß 15 il staro, duc. 500 g —— ual £

Di formenti cecilians che t'atrouasti in magazen per conto di tuo cauedal.

50 £ —— ß —— g —— p

21 — Per — 7/2

ser Chistofolo da Sibinicho // A Cauedal ditto, per uno conto fatto tra noi, di robbe haute, come appar per uno scritto di sua man duc. 300 — ual £

Di un debitor che t'atrouasti hauer di cauedal, per un conto fatto con lui.

30 £ —— ß —— g —— p

22 — Per — 7/2

ser Gasparo de Liberal da Vderzo // A Cauedal ditto, contadi à lui per imprestidi, come appar per uno scritto di sua man duc. 100 —— ual £

Di uno che ti fusse debitor de dinari chi li haueſti prestati per auanti.

10 £ —— ß —— g —— p

23 — Per — 7/2

Fittuali, in monte // A Cauedal ditto, per piu debitori mi truouo in resto, per conto di suoi fitti scorsi de case, che dieno dar fin questo zorno tratto del libro de i fittuali, in tutto duc. 24 g —— ual £

Di piu persone che te fusseno debitore per fitti di tue case fin questo zorno,

2 £ 8 ß —— g —— p

24 — Per — 2/7

Cauedal ditto // A ser Michiel Querini, per tanti che lui die hauere, per piu robbe haute da lui, come per scritto di mia man appare duc. 200 £

Di uno che douesse hauer da te, per conto di robe da lui habute per auanti

20 £ —— ß —— g —— p

25 — Per — 2/7

Cauedal ditto // A Salariadi in monte, per piu seruitori, & massare di casa, che dieno hauer di salario, per suo resto tratto, come appar in libro de spese menute, fin il presente giorno, duc. 20 ual £

Di piu persone salariade che douesti hauer da te, per conto di suo salario, fin questo zorno

2 £ —— ß —— g —— p

26 p Zenzeri beledi teti // A Cassa cont, a ser Polo Corner, per l'amontar de lire 1200, a ducati 18 il cento ducati 216 — val lire

Di comprar robba da uno, pagandola subito a danari contanti

21 lire 12 soldi — picioli —

27 p Zenzeri beledi bianchi // A Cassa cont, a ser Valentin de Capis, per l'amontar de sacchi n. 6, pesa lire 2466, tara de sacchi lire 41, resta netto lire 2425, a ducati 20 il cento, monta ducati 485, abbatto per la sua parte di messettaria, a una per cento, ducati 4 soldi 20 picioli 12, resta netto a pagamento ducati 480 soldi 3 p. 20 — val lire

Di comprar robba da uno a danar contadi, secondo il comun uso di Venetia

48 lire — soldi 3 picioli 20

28 p Zenzeri beledi ditti // A Officio de la messettaria, per l'amontar de ducati 485, a rason de ducati 2 per cento, ducati 9 soldi 16 p 24 — val lire

Di far la partida del datio che se conuien pagar a l'officio de la messettaria per tal robba.

— lire 19 soldi 4 picioli 24

29 p Zucchari de medera // A ser Zuanne bustrun de Cipro, per lamontar de casse n. 10, peso netti di tara lire 4344 a ducati 8 $\frac{3}{4}$ il cento, monta ducati 380 soldi 2 picioli 12, abbatto dacordo, che lui debba pagar tutta la Messettaria, a 2 per cento ducati 7 soldi 14 p 14, resta netto a pagamento ducati 372 soldi 11 picioli 30, — val lire

Di comprar robba in credensa, cioe non la pagando subito, con retenerli la messettaria

37 lire 4 soldi 11 picioli 30

30 p Zucchari ditti // A Officio de la messettaria, per lamontar de ducati 380 soldi 2 picioli 12, a rason de 2 per cento, ducati 7 soldi 14 picioli 14 — — val lire

Di far la partida del datio chel comprador e obligato a pagar a l'officio de la messettaria.

— lire 15 soldi 2 picioli 14

31 p Gottoni cipriotti // A ser Hetor Flatro de Cipro, per lamontar de sacchi n. 12, pesa lire 5808, tarra de sacchi lire 48, resta netto lire 5760, a ducati 6 $\frac{1}{2}$ il cento, monta ducati 374 soldi 9 p 19, abbatto per la sua parte di messettaria a una per cento, ducati 3 soldi 17 picioli 27, resta netto a pagamento ducati 370 soldi 15 picioli 24, termine a mesi 6 prossimi che vien finira a di 15 luio del presente millesimo — — val lire

Di comprar robba da uno con termine di tanto tempo a douerla pagare.

37 lire 1 soldi 3 picioli 24

32 p Gottoni ditti // A Officio de la messettaria, per l'amontar de ducati 374 soldi 9 picioli 19, a rason de doi per cento, ducati 7 soldi 11 p 22 — — val lire

Di datio che ti conuien pagar a l'officio di messettaria per tal robba comprata.

— lire 14 soldi 11 picioli 22

33 — Per — $\frac{10}{10}$

Canelle longhe // A ß Marco dal Zio, promesse per mio nome à ß Antonio Colpho, per l'amontar de camise n̄ 3, pesò £ 699, tarra de le camise £ 24, resta netto £ 675, à ð 60 il c°, monta ð 405, abbatto per la sua parte de messettaria, à rason de una per c°, ð 4 g 1 p 6, resta netto à pagamento, ð 400 g 22 p 26, sansaro ß Piero gobo, ual £

Di comprar robbe da vno, facendoli prometter il suo pagamento a vn'altro.

40 £ 1 g 10 p 26

34 — Per — $\frac{10}{8}$

Canelle ditte // A Officio de la messettaria, per l'amontar de ð 405, à 2 per c°, ð 8 g 2 p 13 £

Di far la partida del datio che si conuien pagare a l'officio de la messettaria.

—— £ 16 g 2 p 13

35 — Per — $\frac{11}{3}$

Piper longo saluadego // A Bancho di Priulli, scrissi à ß Iacomo da la pala, per colli n̄ 4, pesò £ 1500, à g 6 la £, monta ð 375 g —— p — ual £

Di comprar robba da vno, scriuendoli il suo pagamento in bancho.

37 £ 10 g — p —

36 — Per — $\frac{11}{11}$

Zambelotti accoloradi // A ß Venturin da la uechia, per peze n̄ 160, à ð 4 g 1 la peza, monta ð 646 g 16, & gli debbo dar al presente ð 200, & delo resto à termine de la uenuta de le galee di Fiandra —— —— —— ual £

Di comprar robba, parte a dinari contadi, & parte a termine.

64 £ 13 g 4 p —

37 — Per — $\frac{11}{1}$

ß Venturin ditto // A Cassa contadi à lui, per parte de Zambelotti accoloradi ð 200 g — ual £

Di dar dinari a vno, per parte de robba da lui hauuta.

20 £ —— g —— p —

38 — Per — $\frac{11}{12}$

Stagni in uerga // A ß Zorzi Vtingher, per l'amontar de £ 9900, a ð 80 il miaro, monta ð 792 & gli debbo dar al presente ð 200 in contadi, & ð 300 gli fazo promettere per ß Cristofolo da Sibinicho, & lo resto gli scriuo in bancho, —ual £

Di comprar robba, parte a contadi, parte a far promettere a vn'altro, et parte scriuerli in bancho.

79 £ 4 g — p —

39 — Per — $\frac{12}{1}$

ß Zorzi ditto // A Cassa contadi à ß Ieronimo suo fio, per parte de ditti stagni, ð 200 — ual £

Di dar dinari a vno, per nome d'un'altro, per parte de robba hauuta.

20 —— g —— p —

40 — Per — $\frac{12}{7}$

ß Zorzi ditto // A ß Christofolo da Sibinico, li promesse per mio nome ð 300 à bon conto de stagni in uerga, e per resto de ditto ß Chrstofolo £

Di far che vn promettesse a vn suo creditor, per suo nome a bon conto.

30 £ —— g —— p —

41 — Per — $\frac{12}{3}$

ß Zorzi ditto // A Bancho di priulli, li scrissi per resto de stagni in uerga ð 290 g — p — ual £

Di scriuer danari in bancho a vno, per resto di vn suo credito.

29 £ —— g —— p —

42 — Per $\frac{12}{1}$

Per Antonio di pizoni // A Cassa contadi à lui, per caparra de carisee de la prima sorte, peze n̄ 180, à ℊ 7½ la pezza, ℊ 25 ß — ₰ — ual £

Di dar dinari a vno, per caparra di vn mercado fatto con lui de carisee.

2 ℔ 10 ß — ₰

43 — Per $\frac{12}{12}$

Carisee de la prima sorte // A per Antonio di pizoni, per l'amontar de peze n̄ 180, de piu colori, á ℊ 7½ la peza, monta ℊ 1350, habbatto per la sua parte de messettaria, à rason d'una per c°, ℊ 13½ resta netto à pagamento, ℊ 1336 ß 12, & li debbo dar al presente in contadi ℊ 500, & un rubin in tauola, ligato in oro, per ℊ 200, & gli renuntio un credito mi trouo in la camera dimprestidi de mõte nouo, de ℊ 1000, per ℊ 500, à rason de ℊ 50 per c°, & lo resto gli scruo in bancho di Priulli, sansaro per Agustin saracho, — — ual £

Di comprar robba da vno, parte a dinari contadi, parte a barratto d'altra robba, parte gli renuntio vn mio credito, e parte gli scriuo in bancho per suo resto.

133 ℔ 13 ß — ₰

44 — Per $\frac{12}{1}$

Per Antonio ditto // A Cassa contadi à lui, per pte di carisee accolorade, de la prima sorte ℊ 475 £

Di dar dinari a vno, per parte di robba.

47 ℔ 10 ß — ₰

45 — Per $\frac{12}{3}$

Per Antonio sopra ditto // A Zoie di piu sorte, per un rubino in tauola ligato in oro, haue à bon conto de carisee, per pretio de ℊ 200 — ual £

Di dar robba a vno in pagamento d'altra robba da lui comprata.

20 ℔ — ß — ₰

46 — Per $\frac{12}{4}$

Per Antonio ditto // A Officio de la camera de imprestidi, per conto di cauedal de monte nouo, ℊ 1000, i quali ho renuntiati à ditto per Antonio per pretio de ℊ 50 il c°, ℊ 500, & è à bon conto di carisee accolorade habute da lui — ual £

Di renuntiar vn tuo credito in la camera d'imprestidi, a vn tuo creditor a bon conto di robba da lui comprata.

50 ℔ — ß — ₰

47 — $\frac{12}{3}$

Per Antonio ditto // A Bancho di priulli, gli scrissi per resto de le sopra ditte carisee, ℊ 136½ ual £

Di scriuer dinari in bãcho, a vn tuo creditor, per suo resto.

13 ℔ 13 ß — ₰

48 — Per $\frac{12}{8}$

Carisee de la prima sorte // A Officio de la messettaria, per l'amontar de ℊ 1350, à rason de doi per c°, ℊ 27 ß — ₰ — — ual £

Di far creditor l'officio de la messettaria del datio de le sopra ditte carisee.

2 ℔ 14 ß — ₰

49 — Per $\frac{12}{1}$

Carisee ditte // A Cassa contadi à per Agustin saracho sanser di fontego, per sua sansaria de hauer fatto il sopra ditto mercado con per Antonio sopra ditto, dacordo in ℊ 10 — — ual £

Di pagar il sansaro a dinari contadi, per il marcado che lui ha fatto de le sopra ditte carisee.

1 ℔ — ß — ₰

50 Ꝑ $\frac{1}{8}$ Cassa // A Zenzeri beleditenti, conti da ꝑ Amburoso dal diamante ꝑ ℔ 1200, a ducati 20 il c^o ducati 240 ℒ

Di vender robba simplicimente a uno a dinari contadi — 24 ß — g — p —

51 Ꝑ $\frac{8}{13}$ Zenzeri ditti // A Pro et danno, per utile seguido di quelli ducati 24 g —— p —— — ual ℒ

Di saldar ditta robba venduta ponendo lutile di quella in pro et danno — 2 ß 8 g — p —

52 Ꝑ $\frac{1}{8}$ Cassa // A Zenzeri beledi bianchi, contadi da ꝑ Ferigo moresini, per l'amontar de ℔ 2425, a ducati 22 il c^o monta ducati 533 g 12, abbato per la mia parte de la messettaria a rason de uno per c^o, ducati 5 g 8 resta netto a pagamento ducati 528 g 4 fu sansaro ꝑ Francesco colonna —— —— ual ℒ

Di vender robbe a dinari contadi, secondo il costume et lolito di Venetia — 52 ß 16 g 4 p —

53 Ꝑ $\frac{8}{1}$ Zenzeri beledi ditti // A Cassa contadi a ꝑ Francesco colonna sanser, ꝑ sua sansaria ducati 5 g 8 ua ℒ

Di pagar il sansaro a dinari contadi per il vender de ditta robba. — —— ß 10 g 8 p —

54 Ꝑ $\frac{8}{13}$ Zenzeri beledi ditti // A Pro & danno per utile seguido di quelli ducati 32 g 23 p 20 ual ℒ.

Di saldar lutile duna robba venduta in pro et danno. — 3 ß 5 g 11 p 20

55 Ꝑ $\frac{13}{9}$ ꝑ Zuā maria d'Alban // A Zucchari de medera per ℔ 4342 netti di tarra, a ducati $9\frac{1}{2}$ il c^o, monta netto della mia parte di messetti a un per c^o, ducati 408 g 9, sansaro ꝑ Francesco colonna — ua ℒ

Di uender robba in credenza, cioe a non la pagar subito. — 40 ß 16 g 9 p —

56 Ꝑ $\frac{9}{13}$ Zucchari di[illegible]i // A ꝑ Francesco colonna sansaro ꝑ sua sansaria de ducati 412 g 12, et è ꝑ l'amōtar di quelli a, rason d'una per c^o, ducati 4 g 3 — ual ℒ

Di far creditor il sansaro de la sua sansaria del uendere una tua robba. — —— ß 8 g 3 p —

57 Ꝑ $\frac{9}{13}$ Zucchari ditti // A Pro & danno per, utile seguido di quelli, ducati 24 g 3 p 20 —— ual ℒ

Di saldar ditta robba uenduta, ponendo lutile di quella in pro et danno — 2 ß 8 g 3 p 20

58 Ꝑ $\frac{14}{9}$ ꝑ Zorzi da san Gallo e compagni // A Gotoni ciprioti, per l'amontar de sacchi n̄ 12, peso ℔ 5808, tarra de li sacchi ℔ 48, resta netto ℔ 5760, a ducati $7\frac{1}{4}$ il c^o, monta ducati 417 g 14 p 12, li batto per la mia parte di messettaria, a rason di $1\frac{1}{2}$ per c^o ducati 6 g 6 p 10, resta netto a pagamento ducati 411 g 8 p 2. Et li feze termine per fin la sensa, che sara a di 6 Mazo prossimo che uiene, sansaro ꝑ Francesco colonna, —— —— — ual ℒ

Di uender robba a uno, fazendoli termine a pagarla fin la sensa. — 41 ß 2 g 8 p 2

N.		Partita	Nota	Somma
59	₽ 2/13	*Gottoni ciprioti // A ß Francesco colonna, sansaro in fontego, per sua sensaria de d 417 g 14, a rason d'una per c° d 4 g 4 p — ——— ual £*	Di far creditor il sansaro de la sua merzede, per vender ditta robba.	— ß 8 g 4 p —
60	₽ 2/13	*Gottoni ditti // A Pro & danno, per utile seguido di quelli, d 29 g ——— p 18 ——— ual £*	Di saldar ditta robba uenduta, ponendo l'utile di quella in pro, & danno.	2 ß 18 g — p 18
61	₽ 14/10	*ß Francesco Salamon de mis Lorenzo // A Canelle longhe, mi promesse per nome de ß Nicolo, et ß Iacomo da la pigna fradelli, p l'amõtar de £ 675 a d 65 il c°, d 438 g 18, abbatto p la mia pte di messetif a un p c° d 4 g 9 p 10, resta netto a pagameto d 434 g 8 p 22, sans Fràc° colõna, £*	Di uender robba a duoi fratelli, iquali ti facesse promettere il pagamento a un'altro.	43 ß 8 g 8 p 22
62	₽ 10/13	*Canelle ditte // A ß Francesco colõna sanser, p sua sans de d 438 g 18, a una p c° d 4 g 9 p 9 £*	Di far creditor il sansaro, de la sua sansaria, del vender ditta robba.	— ß 8 g 9 p 9
63	₽ 10/13	*Canelle ditte // A Pro & danno, per utile seguido di quelle, d 20 g 22 p 6, ——— ual £*	Di saldar una robba venduta, ponendo l'utile di quella in pro & danno.	2 ß 1 g 10 p 6
64	₽ 3/11	*Banco di priulli // A Piper lõgo saluadego, me scrisse ß Martin d'Anna englese, p l amontar de £ 1500 netto di tarra, a d 6 la £, d 375 ——— ual £*	Di vender robba, a uno, che ti scriuesse il tuo pagamento in bancho.	37 ß 10 g — p —
65	₽ 14/11	*ß Zuan Fràcesco Galuppo // A Zambelotti accoloradi, per pezze n° 160, a d 4 g 2 la pezza, mõta netto de la mia parte de messettaria, a una p c°, d 646 g 19 p 7. Et mi die dar al presente in contadi d 300, & del resto, gli fazo termine per tutto il mese di Luio prossimo che uiẽ, sansaro ß Frà cesco colonna. ——— ——— ual £*	Di vender robba, a uno, parte a dinari contadi, & parte a termine di tempo.	64 ß 13 g 7 p 7
66	₽ 1/14	*Cassa // A ß Zuan Fràcesco ditto, contadi da lui a bon conto de Zambelotti ditti, d 300 ual £*	Di receuer dinari da uno, per parte di robba a lui venduta.	30 ß — g — p —
67	₽ 11/13	*Zambelotti accoloradi ditti // A ß Francesco colõ na sansaro, per sua sansaria, d 6 g 11 p — ua £*	Di far creditor il sansaro de la sua sansaria, del vender una tua robba.	— ß 12 g 11 p —
68	₽ 13/11	*Pro & danno // A Zambelotti ditti, per danno seguito di quelli, d 6 g 8 p — ——— ual £*	Di saldar una robba uenduta, ponendo li danno di quella in pro & danno.	— ß 12 g 8 p —

69 Ꝑ 12/11

Ꝑ Zuan Francesco Galuppo // A Stagni in uerga, per l'amontar de ℔ 6000, à ð 95 il miaro, monta netto de la mia parte di messettaria, à una per c.°, ð 564 ß 7 ℘ 6, & mi die dar al presente in contadi ð 150, & gli altri ð 150, me scriue in bancho di Priulli, & de lo resto gli fazo termine mesi 4 prossimi che uien, finira a di 9 Auosto, sansaro Ꝑ Francesco colonna, —— ual £ — 56 £ 8 ß 7 ℘ 6

Di vender robba a vno, parte a dinari cõtadi, parte a scriuer in bancho, & parte a termine de mesi 4 prossimi che vien.

70 Ꝑ 1/15

Cassa // A Ꝑ Zuan Francesco ditto, contadi da Ꝑ Zuan Piero suo fradello, à bon conto de stagni ditti, ð 150 —— ß —— ℘ — ual £ — 15 £ — ß — ℘ —

Di receuer dinari da vno, p nome d'un altro, per parte di suo debito.

71 Ꝑ 3/15

Bancho di Priulli // A Ꝑ Zuan Francesco ditto, mi scrisse per parte de stagni ditti, ð 150 ual £ — 15 £ — ß — ℘ —

Di vno che ti scriuesse dinari in bancho, per parte di suo debito.

72 Ꝑ 11/13

Stagni in uerga ditti // A Ꝑ Francesco colonna sansaro in fontego, per sua sansaria de ð 570, a rason d'una per c.°, ð 5 ß 16 ℘ 25 —— ual £ — —— £ 11 ß 4 ℘ 25

Di far creditor il sansaro, de la sua sansaria, del vender vna tua robba.

73 Ꝑ 11/13

Stagni ditti // A Pro & danno, per utile seguido di quelli, ð 33 ß 9 ℘ 20 —— ual £ — 3 £ 6 ß 9 ℘ 20

Di saldar vna robba venduta, ponendo l'utile di quella in Pro & danno.

74 Ꝑ 1/15

Cassa // A Ꝑ Iieronimo grimani, contadi da Ꝑ Augustin saracho sansaro, per suo nome, per capparra de sacchi n.° 8 piper tondo, à rason de ð 100 il cargo, ð 10 —— ß —— ℘ — ual £ — 1 £ — ß — ℘ —

Di receuer dinari da vno, p nome d'un altro, per caparra di robba a lui venduta.

75 Ꝑ 15/7

Ꝑ Iieronimo Grimani // A Piper tondo in monte, per l'amontar de sacchi 8, pesò ℔ 3800, à ð 100 il cargo, ð 950, abbatto per la mia parte de la messettaria, à rason d'una per c.°, ð 9 ß 12, resta netto à pagamento ð 940 ß 12, Et mi die dar al presente in contadi ð 300, & uno rubin in tauola desligado, per ð 200, & mi renuntia uno suo credito, in l officio de la Zeccha, de ð 429 ß 16, & lo resto che sono ð 10 ß 20, me gli scriue in bancho di Priulli, Fu sansanro Ꝑ Augustin saracho, —— —— —— ual £ — 94 £ 1 ß — ℘ —

Di vender robba a vno, parte a dinari contadi, parte receuendo altra robba a bon conto, parte ti renuntiasse vn suo credito, & parte ti scriuesse in bancho di priulli per suo resto.

76 ✝ Cassa // A ser Ieronimo Grimani, cōtadi da lui, per parte de piper tondo in monte, duc. 290 ual L. — 1/15

Di receuer dinari da vno, per parte di suo debito. 29 L — s — p

77 ✝ Zoie de piu sorte // A ser Ieronimo ditto, per uno rubin in tauola desligato, dacordo con lui in duc. 200, ilqual haui à bon conto de piper tondo, — ual L. — 3/15

Di receuer robba, da vno a bon conto di suo debito. 20 L — s — p

78 ✝ Officio de la Zeccha, per conto dil deposito per uno anno, à duc. 7 s 10 per c° de pro, in nome de ser Ieronimo Grimani // A ser Ieronimo ditto, per l'amontar de duc. 429 s 16, posti in uno mandato di quello mi consegno per parte dil suo debito, come per la renuntia, & obligation di sua man, sopra ditto mandato appare ——— ——— ual L. — 16/15

Di vno che ti renuntiasse vn suo credito in zeccha, per parte di suo debito. 42 L 19 s 4 p

79 ✝ Bancho di Priulli // A ser Ieronimo ditto, me scrisse, per resto e saldo de piper tondo, duc. 10 s 20 L. — 3/15

Di vno che ti scriuesse dinari in Bācho per suo resto. 1 L 1 s 8 p

80 ✝ Piper tondo // A Cassa contadi, à ser Augustin saracho sansaro, per sua sensaria de duc. 950, à rason de una per c°, duc. 9 s 12 p ——— ——— ual L. — 7/1

Di pagar il sansaro a dinari contadi, per sua sansaria del vender robbe. — L 19 s — p

81 ✝ Piper ditto // A Pro & danno, per utile seguido di quello, duc. 76 s ——— p ——— ual L. — 7/13

De saldar vna robba vēduta, ponendo l'utile di quella in Pro e danno. 7 L 12 s — p

82 ✝ Cauedal de mi Aluise Vallaresso // A Officio de la camera d'imprestidi, per conto de cauedal di mōte nouo, posto in sestier di Castello, duc. 500, liquali è per danno seguido de duc. 1000, che io renuntiai à ser Antonio di pizoni, per pretio de duc. 50 il c°, come per la renuntia & obligation appare, ——— ual L. — 2/4

De saldar l'officio de la camera d'imprestidi, in cauedal, per ducati 500, che per desti de ducati 1000 renuntiati a vn'altro per ducati 500. 50 L — s — p

83 ✝ Officio de la messettaria // A Cassa contadi, à ser Benetto minio, cassier à ditto officio, à bō cōto, duc. 50 L. — 8/1

Di dar dinari al cassier de l'officio de la messettaria, a bō cōto del suo credito 5 L — s — p

84 ✝ Cassa // A ser Gasparo de Liberal da Vderzo, contadi da ser Aluise uarotaro suo barba, per suo nome, per altri tanti à lui imprestadi duc. 100 — ual L. — 1/7

Di receuer dinari da vno, per nome d'un tuo debitor per suo pagamento. 10 L — s — p

85 — p — $\frac{4}{3}$

Mobile di casa // A Zoie di piu sorte, per l'amõtar d'una turchese ligata ĩ oro, appretiata duc. 25, la qual ho barrattado con ser Francesco Gariboldi, il qual mi ha dato a l'incontro de la ditta turchese, uno quadro dorado, con figura di nostra donna, et presepio, metto ualer a pretio per pretio, duc. 25, ual £

D'un certo modo di barattar, robba per robba, senza predar niente.

2 ß 10 ₰ — p

86 — p — $\frac{16}{16}$

Seda Vesentina // A ser Zuan Piero di Soga da Vicenza, per l'amontar de collo uno, pesò netto di tara £ 216, a ₰ 26 la £, monta duc. 234, & è a baratto de tanti formenti Ceciliani, a rason de £ 9 ß 6 il staro, ——— ——— ——— ual £

Di barattar con vno robba per robba, receuendo prima la robba sua.

23 ß 8 ₰ — p

87 — p — $\frac{16}{7}$

Ser Zuan Piero ditto // A Formenti Ceciliani, per l'amõtar di stara n° 156, a £ 9 ß 6 il staro, duc. 234, e fu a barratto di seda Vesentina, ——— ual £

Di dar robba a vno, per conto del baratto che facessi con lui.

23 ß 8 ₰ — p

88 — p — $\frac{15}{7}$

Ser Zuan Francesco Galuppo // A Formenti Ceciliani, per stara 244, a £ 9 ß 6 il staro, monta duc. 366, a barratto de filadi Suriani, per pretio de duc. 10 il c°, a douersi reffar in dinari contadi, ual £

Di barattar robba per robba con vno, dandoli prima la robba tua, a douersi reffar in dinari contadi.

36 ß 12 ₰ — p

89 — p — $\frac{16}{15}$

Filadi Suriani // A ser Zuan Francesco Galuppo, per l'amontar de £ 3500 netti de tarra, a duc. 10 il cento, monta duc. 350, abbatto per la sua parte de la messettaria, a rason d'una per c°, duc. 3 ₰ 12, resta netto a pagamento duc. 346 ₰ 12, & fu a barratto de formenti Ceciliani, ——— ——— ual £

Di receuer robba da vno, per conto d'un baratto fatto d'altra robba.

34 ß 13 ₰ — p

90 — p — $\frac{16}{8}$

Filadi ditti // A Officio de la messettaria, per l'amõtar de duc. 350, a rason di 2 per c°, duc. 7, ual £

Di far creditor l'officio de la messettaria, per conto del baratto fatto di sopra.

——— ß 14 ₰ — p

91 — p — $\frac{7}{13}$

Formẽti Ceciliani // A Pro & danno, per utile seguido de quelli, duc. 100 ——— ——— ual £

Di saldar una robba uenduta, ponendo l'utile di quella, in Pro & danno.

10 ß — ₰ — p

92 — p — $\frac{1}{15}$

Cassa // A ser Zuan Francesco Galuppo, contadi da ser Zuan Piero suo fradello per suo nome, per resto d'un barratto duc. 19 ₰ 12 p ——— ual £

Di receuer dinari da vno, per nome d'un'altro, per resto d'un baratto.

1 ß 19 ₰ — p

93 P — 17/1

Per Bortholomio di Zanetti da Bressa // A Cassa contadi à lui per imprestidi, come per scritto di sua man appare duc. 25 g — p — ual L

Di prestar dinari a vno che te facesse vn scritto di sua mano.

2 L 10 s — p —

94 P — 1/17

Cassa // A per Zorzi Fraidl, mercadante allemano, contadi da lui, per imprestidi, duc. 150, & li lassai per segno uno diamante in tauola ligato in oro, di ualuta de duc. 200 —— ual L

Di tor dinari ad imprestido da vno, lassandoli vn tuo anello per signale.

15 L — s — p —

95 P — 1/17

Cassa // A per Bortholomio di Zanetti da bressa, contadi da lui, à bõ conto de imprestidi, duc. 10 L

Di riceuer dinari da vno, per parte de dinari a lui prestati.

1 L — s — p —

96 P — 17/17

Per Vetor trincauela // A per Bortholamio ditto, mi promesse per suo nome, per resto de dinari à lui imprestadi duc. 15 g —— ual L

Di vno che te promettesse pagar per nome d'un'altro, per resto de dinari a lui prestati.

1 L 10 s — p —

97 P — 17/1

Per Zorzi fraidl, mercadante allemano // A Cassa, contadi à lui per altri tanti hauti da lui per imprestidi duc. 150, & mi rese il diamante ch'io gli lassai per segno, —— —— ual L

Di restituir dinari a vno, per altri tanti da lui habuti per imprestido, con il segnale. che hauesti in dietro.

15 L — s — p —

98 P — 1/13

Cassa // A per Zuan maria d'Alban, cont. da suo nepote Isepo p. pte de zuchari di medera duc. 200 L

Di schoder dinari da vno, per parte di suo debito.

20 L — s — p —

99 P — 1/14

Cassa // A per Frãcesco Salamon, cont. da per Zuã dolfin p. suo nome, a bõ cõto duc. 238 g 18 ual L

Di schoder dinari da vno, per nome d'un'altro, a bon conte di suo debito.

23 L 17 s 6 p

100 P — 7/1

Per Michiel Querini // A Cassa, cont. à lui p. resto e saldo d'un scritto di mia man, duc. 200 g ual L

Di pagar vno, dandoli dinari per resto e saldo d'un suo credito, appar per scritto di mia mano.

20 L — s — p —

101 P — 1/13

Cassa // A per Zuã maria d'Alban, cont. da lui p. resto de zuchari di medera, duc. 208 g ual L

Di pagar parte d'un tuo debito a vno, dandoli dinari a bon conto.

20 L 16 s — p —

102 P — 13/1

Per Franceschо colõna sanser // A Cassa contadi a per Zorzi Vtingher di suo ordine, à bon conto de sue sansarie duc. 10 g —— ual L

Di dar dinari a vno, per nome d'un tuo creditor, a bon conto.

1 L — s — p —

103 P — 10/12

Per Marcho dal Zio // A Carisee de la prima sorte, p. l'amõtar de peze n. 40, a duc. 9 la peza, duc. 360 & è á bon conto di una promessa di canelle lui fece per mio nome —— ual L

Di dar robba a vn tuo creditor, a bon conto d'una promessa che fece per tuo nome.

36 L — s — p —

104 P Panni bianchi Vesentini bassi // A ser Francesco Salamon, per pezze n. 25, hauui da ser Nicolo & ser Iacomo da la pigna, a d. 9 la pezza, monta d. 225, de i qual dinari ua a suo conto d. 200, & gli altri d. 25 debbo dar al ditto ser Nicolo ual ℔ — 17/14

Di receuer robba da vno in pagamento p vn'altro, & anchora di piu di quello è il suo debito.

20 ℔ —— g — p —

105 P Panni ditti // A Cassa contadi a ser Nicolo da la pigna, p resto de i sopraditti panni d. 25 g. ual ℔ — 17/1

Di dar dinari a vno in pagamento di robba ti dette di piu, per vn altro.

2 ℔ 10 g —— p —

106 P M. Francesco colõna sansaro // A ser Zorzi da san Gallo e compagni, per l'amontar de piu robbe, da lui hauute per mio nome, a bon conto, come per sua polizza appar d. 7 g. 16 p. 10 —— ual ℔ — 13/14

Di vno tuo debitor, che desse robba a vn tuo creditor, per tuo nome, a bon conto.

—— ℔ 15 g 4 p 10

107 P M. Francesco ditto // A ser Zorzi sopraditto, li promesse per mio nome a bon conto suo, & per resto del ditto ser Francesco, d. 8 g. —— p. — ua ℔ — 13/14

Di vno tuo debitor, che promettesse pagar vn tuo creditor, per tuo nome.

—— ℔ 16 g —— p —

108 P Bancho di Priulli // A ser Zorzi ditto, me scrisse ser Francesco Sonica per suo nome, per resto & saldo fin questo zorno d. 395 g. 15 p. 22, ual ℔ — 3/14

Di vno che te scriuesse dinari in bancho per nome d'un tuo debitor, per resto & saldo fin questo zorno.

39 ℔ 11 g 3 p 22

109 P M. Zuan bustrun cipriotto // A Bancho di priulli, gli scrisse p pte de zuchari de medera d. 250 ℔ — 9/3

Di scriuer dinari in bancho, a vn tuo creditor, per parte.

25 ℔ —— g —— p —

110 P M. Marco dal zio // A Bancho ditto, gli scrisse p resto et saldo d'una promessa, d. 40 g. 22 p. 26, ℔ — 10/3

Di scriuer dinari in bancho, a vn tuo creditor, per suo resto.

4 ℔ 1 g 10 p 26

111 P M. Zuãne bustrũ cipriotto // A Bãcho sopra ditto, scrissi a ser Pandolpho atauanti di suo ordine, p resto & saldo de zuchari de medera d. 122 g. 11 p. 30 ℔ — 9/3

Di scriuer dinari in bancho a vno, di ordine d'un tuo creditor per resto suo.

12 ℔ 4 g 11 p 30

112 P Cassa // A Bancho ditto, contadi da ser Piero donati, cassier in ditto, trassi in questo zorno d. 500, ℔ — 1/3

Di trazer parte de i tuoi dinari, de bancho, per qualche tuo bisogno.

50 ℔ —— g — p —

113 P Bancho dito // A Cassa contadi a ser Piero donati, cassier in ditto bancho, d. 200 g. — p. — ua ℔ — 3/1

Di poner dinari in bancho, dandogli al cassier in contadi.

20 ℔ —— g —— p —

114 P Cassa // A ser Vetor trincauela, me scrisse in bancho di Priulli, et fezi far cõtadi, p resto d'una promessa, mi contò ser Piero donati cassier d. 15 ual ℔ — 1/171

Di vn tuo debitor, che te scriuesse dinari in bancho, per tuo resto, & li facessi far in contadi.

1 ℔ 10 g —— p —

115 ꝑ *Spese de uiuer di casa* // A Cassa contadi, a ß Augustin molena per farine padouane, stara n̄ 4, a £ 10 ß 17 il staro, monta d 7 g —— p — ual £ —— ß 14 g —— p —

$\frac{17}{1}$

Di tener conto di spese de uiuer di casa, comprando farina a dinari contadi.

116 ꝑ *Spese ditte* // A ß Maphio ditorta, mercadante da uini, per uin uesentin negro, anfore una bigonzi 2, a £ 14 il bigonzo, monta d 13 g 13 ual £ 1 ß 7 g 1 p —

$\frac{17}{18}$

Di comprar vini in credenza, per tuo uso de viuer di casa.

117 ꝑ *Spese ditte* // A ß Zuan francesco galuppo, per l'amontar de olio de marcha, miri n̄ 20, haui da ß Francesco alchiero per suo nome, a bon conto dil suo debito, a £ 7 il miro, d 23 g 5 p 13, ual £ 2 ß 6 g 5 p 13

$\frac{17}{15}$

Di vn tuo debitor, che te facesse dar olio a vn'altro, ilqual volestiper tuo uso de viuer di casa.

118 ꝑ *Spese ditte* // A Cassa, iquali Antonio nostro seruitor, ha spesi in piu fiate, per uiuer di casa, in cose menute, da a di p̄ Marzo, fin il presente zorno, como per suo conto appar, d 10 g —— p — ual £ 1 ß —— g — p —

$\frac{18}{1}$

Di quello spendesti alla zornata, per tuo uso de viuer di casa, tratto d'un conto.

Adi 10 ditto.

119 ꝑ *Spese de uestir di casa* // A Casa contadi, a ß Ieronimo pauluzi, per l'amontar di panno negro de 80, braza n̄ 7, per far una uesta per mio uso, a g 44 il brazo, monta d 12 g 20 p — —— ual £ 1 ß 5 g 8 p —

$\frac{18}{1}$

Di tener conto di spese de vestir, cōprando pano p̄ tuo vso, a dinari contadi.

120 ꝑ *Spese ditte* // A ß Zanantonio di Calui ueludaro, per raso bianco tolsi per far una uestura a Faustina mia sorella, braza n̄ 24, fatto mercado cō lui a g 30 il brazo, monta d 30 g —— p — ual £ 3 ß —— g — p —

$\frac{18}{19}$

Di comprar raso in credenza, per far vna vestura a vna tua sorella di casa.

121 ꝑ *Spese ditte* // A Bancho di Priulli, scrissi a ß Zuanne di Iacomo, per braza 24 ueludo cremesin, per far una uestura a Faustina mia sorella, a d 2 $\frac{1}{4}$ il brazo, monta d 54 g —— p —— ual £ 5 ß 8 g — p —

$\frac{18}{3}$

Di comprar veludo, per vso di vestir di casa, da vn che li scriuesti il suo pagamento in bancho.

122 ꝑ *Spese ditte* // A Cassa contadi, a maestro Martin sartor da san Lio, per piu fatture di uestimenti, per uso di casa, como appar per una sua poliza, in tutto d 6 g 26, e per altre spese p̄ quelli in tele franze, & altro d 1 g 8, in tutto d 8 g — p — ual £ —— ß 16 g —— p —

$\frac{18}{1}$

Di danari spesi in fatture de vestimenti, & altre spese fatte per quelli.

123 P Spese de salariadi in monte // A Cassa, contadi à Antonio padouan nostro seruitor, à bon cõto di suo salario de lanno presente, come appar in libro de salariadi ꝺ 4 g — p — ual £ — ß 8 s — p —
$\frac{12}{1}$
Di tener cõto de spese de salariadi, dando dinari a vn seruitor, a bon conto.

124 P Spese ditte // A Cassa contadi à Martin fante nostro di casa, haue per resto & saldo dil suo salario de lanno presente fenitte à di 15 Marzo, come appar in libro di spese ditte ꝺ 12 — ual £ 1 ß 4 s — p —
$\frac{12}{1}$
Di pagar vn seruitor, daudoli dinari per suo salario, de vno anno integro.

125 P Spese ditte // A Cassa, contadi à piu seruitori & massare di casa, in piu fiate, come appar in libro de salariadi, posti ciascuno alle sue partide, in tutto ꝺ 28 g — — — ual £ 2 ß 16 s — p —
$\frac{12}{1}$
Di dinari dati a piu seruitori di casa, tratti di vn altro libro in piu partide.

126 P Spse ditte // A Mobile di casa, per una uestura di panno uerde usata, e per una peliza de meza uita, couerta de rassa beretina, haue Lucia nostra massara, à bon conto di suo salario, stimade ualer in tutto ꝺ 4 g 12 — — ual £ — ß 9 s — p —
$\frac{12}{4}$
Di dar robba a vna sua massara, a bon conto dil suo salario.

A di ultimo ditto.

127 P Spese diuerse // A Cassa, contadi, Io spesi nel uiazo de Ciuidal di belun, per compagnar il Reuerendissimo Cardinal contarino, nel far la sua intrada del uescouado in ditto luogo, in tutto ꝺ 8 ual £ — ß 16 s — p —
$\frac{12}{1}$
Di tener conto de spese diuerse che ti accadesse far alla zornata.

128 P Spese ditte // A Cassa, contadi à maestro Antonio Maria fior, per hauermi insegnato Abaco & Quaderno, come per nostro accordo appar ꝺ 6, e per dati al maestro di schrimia, et altre spese fatte in uarie et diuerse cose fin qsto Zorno ꝺ 4, in tutto ꝺ 10 £ 1 ß — s — p —
$\frac{12}{1}$
Di dinari che hauesti spesi ad imparar qualche virtude.

129 P Spese de uilla // A Cassa, per piu spese fatte in la mia possession da Camposan piero, per far piantar, fossalar, & altre cose necessarie in quella, da di primo Marzo prossimo passato, fin questo Zorno, come appar in libro de spese di uilla, in tutto ꝺ 65 g 10 £ 6 ß 10 s 10 p
$\frac{20}{1}$
Di tenir conto de spese de villa, hauendo spesi dinari per far piante ne la tua possession.

130 — P — 1/1

Cassa // A Fittuali in monte, contadi da piu perso-ne in piu fiate, como appar in libro de i fittuali d 24, & è per altri tanti che loro doueuano dar, po-sti in cauedal, fu tratti in resto fin adi p° Marzo pros-simo passato ——— ——— ——— ual £

De dinari scossi da piu fittuali, che doue-uano dar, fin che principiasti a tenir il presente libro.

2 ß 8 g — p

131 — P — 1/20

Cassa // A Rason de fitti di case in monte, conta-di da piu fittuali che doueuano dar, da adi p° Mar-zo prossimo passato, fin al presente Zorno, tratto in li-bro di fittuali d 22 g ——— p ——— ual £

Di tener conto particolar, de rason de fit-ti hauendo scosso dinari da piu perso-ne tratti d'un'altro libro fin qsto zorno

2 ß 4 g — p

132 — P — 18/20

Spese de uiuer di casa // A Rason de fitti ditti, per legne de Istria carra 25, haui da ser Stephano ma-rinaro, à bon conto de suoi fitti, à ß 28 il carro, mon-ta d 5 g 19 p ——— ——— ——— ual £

Di receuer robba da vn tuo affittual a bon conto del suo fitto.

— ß 11 g 7 p

133 — P — 20/20

Rason de fitti di case // A Monasterio de le mona-che di san Zacharia, per fitto di una casa di sua ra-son, posta in la contrada di san Pruouolo, per anno uno, principia il fitto adi primo Luio prossimo che uenira, per pretio de d 50, & li debbo dar al pre-sente d 25 per parte, & lo resto che sono altri d 25 gli debbo spendere in quella per comodarmi, co-me per la affittation appar ——— ual £

Di tuor vna casa ad affitto per vn'anno per tuo habitar in quella.

5 ß — g — p

134 — P — 20/1

Monasterio ditto // A Cassa contadi à ser Anzolo treuisan, per parte del ditto fitto d 25 ual £

Di pagar fitto di casa, dandoli dinari a bon conto auanti tratto.

2 ß 10 g — p

135 — P — 20/1

Monasterio ditto // A Cassa, per piu spese fatte, per conciar una casa di sua rason, d 25, laqual ho tol-ta ad affitto per mio habitar, posta in la contrada di san Pruouolo, come per il conto datogli de mia man destintamente appar, & fecemi di receuere nel mio libretto ——— ——— ——— ual £

De dinari spesi per far conzar vna casa, che hauesti ad affitto cō licētia dil patrō

2 ß 10 g — p

136 — P — 19/1

Spese diuerse // A Cassa contadi d 20, li quali ho spesi del mio, per comodarmi in ditta casa, de piu di quello mi dette licentia, che io spendesse, & non me li ha fatto boni ——— ——— ual £

De dinari spesi in comodarti in casa ad affitto, senza licentia del patron, de quali non ne sperasse hauer vtilita alcuna.

2 ß — g — p

137 — P — $\frac{21}{20}$

Per Ieronimo rorario aduocato // A Rason de fitti di cose, per il fitto di una mia casa, posta in la contrada de san Lorenzo, in su la fondamenta, per anno uno d 40, principia il suo fitto adi 15 del presente mese di Zugno, & die pagar il suo fitto de mesi 6 i mesi 6, come e lordinario de la terra, et mi die dar d 20 per conto de li primi mesi 6 auanti tratto, & d 20 per conto de li altri mesi 6, gli do licentia, che lui gli possa spendere in ditta casa per comodarse di quello li fa bisogno —— ual £ — 4 L — ß — p

Di fittar vna tua casa, a vn che ti desse parte del fitto auanti tratto.

138 — P — $\frac{1}{21}$

Cassa // A per Ieronimo ditto, contadi da lui per parte di fitto de la sopra ditta casa, per li primi mesi 6 d 20 —— ß p —— —— ual £ — 2 L — ß — p

Di receuer dinari da vn tuo affittual, a bon conto, del suo fitto duna tua casa.

Adi 22 ditto.

139 — P — $\frac{21}{21}$

Concieri di case proprie // A per Ieronimo sopra ditto, per piu spese che lui ha fatto per comodarsi in la mia casa da san Lorenzo, doue al presente lui habita, in tutto d 20, come per un conto datomi di sua man distintamente appar, & io gli ho fatto de recettere —— —— —— ual £ — 2 L — ß — p

Di tenir conto de concieri di tue case, quando vn tuo affittual spédesse di tuo ordine, per comodarsi.

140 — P — $\frac{21}{1}$

Concieri ditti // A Cassa, per piu spese fatte, per far conzar le nostre case da sazenti, poste in la cale de la pieta, in corte da cha Vallaresso a san Zuanne imbragora, come appare in libro de spese menute, in tutto d 45 ß —— p —— ual £ — 4 L 10 ß — p

Di hauer speso dinari per far conzar case, che affittasti a daltri.

141 — P — $\frac{21}{1}$

Fabriche di uilla in monte // A Cassa contadi, per piu spese fatte in la uilla de Fossalta, sotto Vderzo, per far fabricar una casa de muro in 3 solari, & una teza da hera, come distintamente nel libro de spese de uilla appare, in tutto d 300, & per 250 passa di muro attorno il cortiuo, de grossezza di una pietra, computando ogni spesa d 100, che summa in tutto d 400 ß —— p —— ual £ — 40 L — ß — p

Di tenir conto de fabriche, quando facesti fabricar in villa, tratto d'un libretto.

142 p Granar in monte, per conto de formenti e faue // A Intrade di terra ferma, per formenti treuisani netti stara 32 hauuti l'anno presente da ser Morando Zotto nostro habitador, à bon conto del suo fitto, de la nostra possession da Fossalta, metto ualer à £ 8 il staro, 41 7 ——— ——— ual — 22/23

Di scuoder formento de intrade de le tue possession, ponedo quello in granar

4 2 7

143 p ser Morando Zotto sopra ditto // A Intrade ditte, p formento stara 8, che lui mi resta à dar l'anno presente de fitto, à £ 8 il staro, 10 8 — ual — 24/23

Di formento de fitto, che te restasse a dar il tuo habitador l'anno presente.

1 — 8

144 p Granar in monte, per conto de formenti e faue // A Intrade ditte, per formento padouan netto, stara n° 162 uenetiani, hauui l'anno presente di mia parte de la possession da campo san piero, da ser Battista maiolin nostro habitador, metto à pretio ualer à £ 8 il staro uenetian 209 ——— ual — 22/23

Di formento che hauesti hauuto l'anno presente di tua parte, di la tua possessiõ.

20 18 —

145 p Granar in monte sopra ditto // A Intrade ditte, p faue haute l'anno presente di mia parte in ditta possession, stara 31, à £ 5 il staro, 25 ual — 22/23

Di faue che hauesti hauuto de intrada de la tua possession alla parte.

2 10 —

146 p Granar in monte, per conto de biaue menute // A Intrade di terra ferma, per piu sorte biaue hauute di mia parte l'anno presente in ditta possession, in tutto stara 50, como qui sotto appar, e prima — 24/23

per spelta stara n° 36, à £ 3 il staro 17 10
per fasuoli stara n° 6, à £ 6 4 il staro, 6 —
per segala stara n° 8, à £ 5 il staro —— 6 11
Summa in tutto 29 21 ——— ual

De biaue menute, che hauesti tratto l'anno presente de intrada de le tue possessiõ.

2 19 9

147 p Spese de uiuer di casa // A Intrade ditte, per piu legumi & esche haute l'anno presente di nostra parte in la possession sopra ditta, e prima — 18/23

p cesare rossa, stara 1 quarte 3, à £ 8 il star 2 6
p manaruola e lẽte stara 1 q. 1, à £ 6 il star 1 5
p escha da galine stara 4 ——— 2 —
Summa in tutto stara 7, 5 11 — ual

Di legumi & esche tratte di tue possession, le qual hauesti tolte per tuo uso de uiuer di casa.

— 10 11

148 ⅌ $\frac{18}{22}$ Spese de uiuer di casa // A Granar in monte, per conto de formenti e faue, per formento stara 40, fezi masenar per nostro uso di casa, il qual metto à pretio ualer à ₤ 8 il staro δ 51 g 14 p 22, e per faua stara 2 fezi franzer, metto ualer δ 1 g 1 3 p 3 Summa in tutto δ 53 g 3 p 25 —— ual ₤ — 5 ß 6 g 3 p 25

Di formento che haueſti tratto di granaro, per tuo uſo de uiuer di caſa.

149 ⅌ $\frac{18}{22}$ Spese ditte // A Cassa, per piu spese fatte per conto de far masenar il sopra ditto formento, & prima
per datio de la masena, à ß 12 il staro ₤ 24 ß —
per masenadura del ditto, à ß 4 il staro ₤ 8 ß
per far criuelar il ditto —— —— ₤ 1 ß 4
per nolo de sacchi nº 40 —— —— ₤ 2 ß 4
per barcha e bastasi lo condusse —— ₤ 6 ß —
Summa in tutto ₤ 41 ß 8, sono δ 6 g 16 p 8 ual ₤ — —— ß 13 g 4 p 8

De dinari speſi in piu ſpeſe fatte per far maſenar formento per tuo uſo de uiuer di caſa.

150 ⅌ $\frac{22}{24}$ Granar in monte, per conto de formenti & faue // A ser Morando zotto nostro habitador da Fossalta, per formento stara 4 haui à bon conto del suo debito à ₤ 8 il staro δ 5 g 4 p —— ual ₤ — —— ß 10 g 4 p —

Di formento de fitto, che haueſti ſcoſſo da un tuo abitador a bon conto.

151 ⅌ $\frac{22}{24}$ Cassa // A ser Morando ditto, contadi da lui per resto de formento doueua dar de suoi fitti per l'anno presente 1540, δ 5 g 4 p — —— ual ₤ — —— ß 10 g 4 p —

De dinari che haueſti ſcoſso da un tuo abitador, per formento che ti reſtaua de fitto.

152 ⅌ $\frac{22}{22}$ Granar in monte sopra ditto // A Cassa contadi à ser Saluador matiuzo, da Fossalta, per formento stara 4, à ₤ 8 il staro, δ 5 g 4 p —— ual ₤ — —— ß 10 g 4 p —

Di comprar formento, quando te ritrouaſti in villa.

153 ⅌ $\frac{22}{24}$ Cassa // A Fitti del nostro molin da Vderzo, contadi da ser Francesco de Liberal per il suo fitto di quello, per il presente anno, finitte adi ultimo del presente mese di Luio 1540, δ 100 g —— ual ₤ — 10 ß — g — p —

Di ſcoder dinari de fitto del tuo molin da Vderzo.

154 ⅌ $\frac{22}{24}$ Cassa // A Noli de la mia naue, per il ritorno del uiazo de Cipro, per noli fatti à piu persone de uarie mercantie, tratto fin questo zorno, como appar in lo libro del scriuan, presentato à l'officio de Straordenarii, in tutto δ 780 g —— p —— ual ₤ — 78 —— g — p —

De dinari tratti de noli fatti con la tuo naue dal viazo de Cipro.

155 P Noli de la mia naue sopra ditta // A Cassa conta-di, à piu persone salariade su la ditta naue, per ha-uer seruito in ditto uiazo de Cipro, como per il con-to del scriuan appar, d. 420 g ——— p — ua L

De dinari spesi in marinari, & altre per-sone salariade su la mia naue.

42 L ——— g — p

156 P Cassa // A Naue una, nominata Vallaressa, conta-di da s. Andrea cangadi dal Zante, d. 1900, & da s. Matthio de Francho da Coneian, per suo no me d. 300, che in tutto sono d. 1200, & è per pa gamento de la ditta naue à lui uenduta con tutti suoi fornimenti consignatoli per inuentario, come per l'in strumento de man de mi s. pre Fracesco bianco no-daro publico in rialto appar, d. 2200 ual L

D'auer vendita vna tua naue a dinari contadi, laqual nó volesti piu nauegar.

220 L ——— g — p

157 P Noli de la mia naue ditta // A Naue sopra ditta per utilita seguita de noli fatti dal uiazo de Cipro, i quali porto à la partida de la ditta naue, resto trat to per saldo de i sopra ditti noli d. 360 ual L

Di saldar la partida de i noli, reportan-doli alla partida de la naue.

36 L ——— g — p

158 P Naue ditta // A Pro & danno, per utilita seguida di quella, & de noli fatti con essa dal uiazo de Ci-pro, in tutto d. 60 g ——— p ——— ual L

Di saldar la partida de la naue & noli, ponendo l'utilita tratta, in Pro e dano

6 L ——— g — p

159 P S. Stephano dal corno, & s. Matthio de li barbie ri compagni, & datiari de la beccaria da Vder-zo // A Cassa contadi, à loro d. 200, & è per par te, & capparra de tutti li pellami, & cuori buuini, i quali saranno in ditta beccaria, da adi p° Auosto presente, fin adi ultimo febraro prossimo che uegni-ra, per pretio, & accordo fra noi, come per un scrit-to di man de s. Ieronimo lodouicis publico nodaro appare, de d. 60 il miaro, i quali loro in sieme & in solidō l'un per l'altro si obliga à darmi ditti cuo-ri secchi & ben gouernati ——— ual L

Di dar dinari auante tratto, a persone che si obligasse a darti tutti gli cuori che saranno in la sua beccaria per tan-to tempo.

20 L ——— g — p

160 P S. Carlo da la uolpe da Vicenza // A Cassa con tadi à lui, per comprar tanta seda Vesentina per mio nome, come per un scritto di receuer de sua mano appar, d. 300 g ——— p ——— ual L

Di dar dinari a vno che gli inuestisse in tuo nome in tanta seda vesentina.

30 L ——— g — p

161 2/22	p	Cauedal de mi Aluise Vallaresso // A Cassa contadi, à ser Nicolo bonetti sansaro in rialto, per pagamento d'un scritto de man di ser Antonio da la camera, de duc. 100, per duc. 90 ℔ —— g — ual ℒ	Di comprar vn scritto de man di vno, de ducati 100, per ducati 90. 9 ℔ — ß — p
162 27/26	p	ser Antonio da la camera sopra ditto // A Cauedal ditto, per uno scritto di sua man de duc. 100, al termine de doi mesi, da esser pagato, finira adi ultimo Settembre, il qual scritto ho comprato dal sopra ditto ser Nicolo bonetti per duc. 90 —— ual ℒ	Di far debitor vno d'un scritto di sua man, de ducati 100, il qual hauesti comprato per ducati 90. 10 ℔ — ß — p
163 26/15	p	Cauedal ditto // A ser Zuan Francesco Galuppo, il qual mi consegno un scritto de man de ser Antonio da la camera, de duc. 600, per duc. 587 ß 21 p come è il suo debito, & è per resto e saldo di ogni rason fin questo Zorno —— —— ual ℒ	Di vno tuo debitor, che ti consegnasse vn scritto de man d'uno, de ducati 600 per resto d'un suo debito. 58 ℔ 15 ß 9 p
164 27/26	p	ser Antonio da la camera sopra ditto // A Cauedal ditto, il qual se obligò á douermi dar & pagar per uigor di uno scritto di sua man, il qual è in nome de ser Zuan Francesco Galuppo, de duc. 600, qual haui in pagamento dal ditto ser Zuan Francesco, per suo resto & saldo —— —— ual ℒ	Di far debitor vno di vn scritto di sua man, de ducati 600, il qual hauesti hauuto in pagamento da vn tuo debitor. 60 — ß — p
165 26/27	p	Cauedal ditto // A ser Antonio da la camera sopra ditto, per uno scritto di sua man, de duc. 100, in nome de ser Nicolo bonetti, da esser pagato in termine de doi mesi, come in quello appare, il qual scritto ho renuntiato à ser Hettor flatro de Cipro, per duc. 95, & è à bonto de l'uno & de l'altro — ual ℒ	Di vno scritto de man d'uno de ducati 100, il qual renuntiasti a vn tuo creditor à bon conto, per ducati 95. 10 ℔ — ß — p
166 10/6	p	ser Hettor flatro de Cipro // A Cauedal ditto, per un scritto de man de ser Antonio da la camera, de duc. 100, in nome de ser Nicolo bonetti, da esser pagato à chi lo presentara al suo termine, come in quello appar, il qual scritto ho renuntiato al ditto ser Hettor, per duc. 95, & è à bon conto del suo credito —— —— —— —— ual ℒ	Di renuntiar vn scritto de man di vno, de ducati 100, a vn tuo creditor, per ducati 95, a bon conto di suo credito. 9 ℔ 10 ß — p

167 ꝑ 11/27 — Per Venturin da la uecchia // A ſ Antonio da la camera, per uno ſcritto di ſua man, de duc. 600, in nome de ſ Zuan Franceſco Galuppo, il qual ſcritto ho conſegnato al ditto ſ Venturin, per ditta quantita, & lui mi ha renuntiato cariſee accolorade, pezze n̄ 32, le qual lui per auanti mando al uiazo de Salonichio, & li coſto fin poſte in naue, come per ſuo conto deſtintamente appar, duc. 150, & mi ha renuntiato le ditte cariſee, per reſto & ſaldo di ogni raſon fin queſto zorno, come per la renuntia & obligation fatta di ſua man appare p duc. 153 g 8 — L 15 ß 6 g 8 p —

Di vno ſcritto de man d'vno ſuo debitor, il qual deſti in pagamento a vn tuo creditor, & lui poi te reſtaſſe a te.

168 ꝑ 27/11 — Viazo de Salonichio ricomandato, per ſ Venturin da la uecchia, in man de ſ Zuan Iacomo Gariboldi // A ſ Venturin ditto, il qual mi conſegno in el ditto uiazo, cariſee accolorade, pezze n̄ 32, in balle n̄ 3, ſegnade dil ſuo ſegno, lequal fu cargate ſu la naue Michiela, patron ſ Piero da Lieſena, a di p̊ Auoſto proſſimo paſſato, mōta cō tutte ſpeſe fin poſte in ditta naue, come per il ſuo conto appar duc. 150, Et ditto ſ Venturin mi ha renuntiato ogni ſua raſon, per conto de ditte cariſee, per pretio de duc. 153 g 8, como era il ſuo reſto, & il ditto ſ Venturin mi ſta à mantener, che quelle uadino à saluamento, come per il ſcritto de la renuntia & obligation di ſua mano, appreſſo di me deſtintamente appare, & è per reſto & ſaldo d'ogni raſon tra noi fin queſto zorno — — — ual L 15 ß 6 g 8 p —

Di vn tuo debitor che te renūtiaſſe robba, laqual haueſſe mandata al viazo de Salonichio, per reſto e ſaldo di vn ſcritto a lui renuntiato.

Adi 18 ditto.

169 ꝑ 10/22 — Per Hettor flatro de Cipro // A Caſſa cōtadi à lui à bon conto di ſuo credito, duc. 125 g 15 p 24, & fecemi di receuer di ſua mano — — ual L 12 ß 11 g 3 p 24

Di dar dinari a vn ſuo creditor a bō cōto di ſuo credito.

170 ꝑ 10/25 — Per Hettor ditto // A Bancho di Priulli, li ſcriſſi per reſto e ſaldo di ogni raſon, fin queſto zorno duc. 150 g — p — — ual L 15 ß — g — p —

Di ſcriuer dinari in bancho a vn tuo creditor, per ſuo reſto e ſaldo fin qſto zorno

171 Per Lotto pizolo di Signori proueditori de comun, per conto di san Marcho // A Cassa contadi à misser Leonardo contarini cassier à ditto officio, per boletini n° 20, posti in uari nomi da n° 436, fin n° 455, à grossi 12 per bolettin, ducati 10 grossi — pizoli — ual L. — 28/22

De dinari che haueßi messo al lotto pizolo in 20 bolettini. 1 L. — s. — p.

172 Per Cassa // A Lotto ditto, tocco al bolettin n° 447, in nome de Faustina mia sorella ducati 100, & bolettin 10 nel lotto grande, mi conto misser Leonardo Contarini cassier à ditto lotto, per conto de li ditti ducati 100 battudo ogni spesa ducati 97, & li bolettini 10 mi conzo nel lotto grande — ual L. — 22/28

De dinari che ti fusse toccado nel lotto pizolo, & 10 bolettini nel lotto grãde. 9 L. 14 s. — p.

173 Per Lotto grande di Signori proueditori de comun, per conto di san Marcho // A Lotto pizolo sopra ditto, per bolettini n° 10 mi tocco in ditto lotto pizolo, fu conzo nel grande, da numero 769, fin 778, metto quelli ualer à ducati 2 per bolettin, ducati 20 ual L. — 28/28

Di far debitor il lotto grande de li 10 bolettini che ti venne nel lotto pizolo. 2 L. — s. — p.

174 Per Lotto pizolo sopra ditto // A Lotto grande ditto, per utile seguido in ditto lotto pizolo, resto tratto per saldo di quello, porto nel lotto grande, per far un solo corpo de lotti, ducati 107 grossi — pizoli — ual L. — 28/28

Di reportar l'utilita del lotto pizolo nel grande, per far vn solo corpo de lotti. 10 L. 14 s. — p.

175 Per Ori in monte // A Lotto grande sopra ditto, per una cadenella, & una taza d'oro de bonta de carratti 22, mi tocco del boletin n° 778, in nome mio, con ducati 130, & bolettini 9 uenne bianchi, i quali ori pesa marche 3 onze 6, à ducati 72 la marcha, monta ducati 270 grossi — pizoli — ual L. — 28/28

De ori che ti fusse toccado nel lotto grãde, di vno bolettin beneficiado. 27 L. — s. — p.

176 Per Cassa // A Lotto ditto, tocco al bolettin sopra ditto in nome mio, ducati 130, con la cadenella & taza sopra ditta, contadi da misser Leonardo contarini, cassier in quello, per conto de ditti ducati 130, battudo ogni spesa, ducati 118 grossi — pizoli — ual L. — 22/28

De dinari contadi, che ti fusse toccado insieme con li ori nel lotto grande. 11 L. 16 s. — p.

177 Per Lotto ditto // A Pro & danno strasordinario per utilita seguita de lotti, fin questo zorno ducati 475 L. — 28/25

Di saldar l'utilita de i lotti, in pro & danno. 47 L. 10 s. — p.

178 Cassa // A Pro de Zeccha in monte, contadi da mis ser Philippo da cha Taiapiera, cassier à ditto officio, per il Pro de Mazo & Settembrio 1540, de mesi 6, per ducati 500 de cauedal, posti in nome de Faustina mia sorella, à ducati 14 il c° all'anno sopra la uita, ducati 35 ual — 22/29

Di scuoder l'utilità de i dinari, che tu ponesti in zeccha sopra li 14 per cento a l'anno. 3 10

179 Cassa // A Pro de monte nouissimo, contadi da misser Marcho Antonio pisani, Signor alla camera d'imprestidi, per conto del pro de Settembrio 1540, in nome mio, ducati 12 12 ual — 22/29

Di scuoder il Pro de monte nouissimo de i dinari che hai in quello di cauedal. 1 5

180 Officio de la camera d'imprestidi, per conto del pro de monte de sussidio // A Pro de monte ditto, per il Pro de Settembrio 1540, de ducati 200 de mio cauedal, à ducati 5 per c° all'anno, ducati 5 ual — 22/29

Di far debitor l'officio del pro scorso del tuo cauedal, che hai al mõte di sussidio. 10

181 Officio de la camera d'imprestidi, per conto de cauedal de monte di sussidio // A Cassa contadi à misser Augustin Querini cassier à ditto officio, per la tansa n° 63, et 37 posti à ditto monte in nome mio, à ducati 25 per tansa, ducati 50 ual — 30/22

Di pagar tanse a l'officio de la camera d'imprestidi de monte di sussidio. 5

182 Cassa // A Doni uarii, per il don hauuto de le sopra ditte tanse, per esser pagate in tempo iusta la parte, à rason de ducati 10 per c°, ducati 5 ual — 22/30

Del don habudo de le sopra ditte tanse, per hauerle pagate in tẽpo iusta la pte. 10

183 Cassa // A Donni ditti, contadi, mi dono la Illustrissima Signoria nostra, per prouision de hauer fatto condur stara n° 800 de formento in la terra, à lire 4 de don per staro, iusta la parte, ducati 516 — 22/30

De dinari habuti in don da la Illustrissima Signoria, per la prouision del condur formento in la terra. 51 12

184 Doni ditti // A Cassa contadi à donna Maria uedoua, per il maridar di sua fia Margarita, ducati 10, et ad altre persone pouere ducati 6, in tutto ducati 16 ual — 30/30

De dinari dati in don a piu persone pouere, per conto di elemosina. 1 12

185 Doni ditti // A Cassa contadi, à ser Nastaso Soranzo, per cauar de preson donna Madalena coltrera, essendoli per fitto di casa, ducati 6 ual — 30/30

Di cauar de preson vna persona pouera pagando il suo debito, per il qual era tenuta. 12

186 Pro & danno straordinario // A Cassa, iquali per si per la uia, in una borsa. ducati 10 g — p — ual £ — De dinari che tu hauesti persi, in vna borsa, andando per la via. 1 £ — g — p

187 Cassa // A Pro & danno ditto, contadi da misser Piero di Lauri ducati 8, i quali haueua persi per la uia & ducati 2 gli lassai per sua cattadura — ual £ — Di trouar li dinari che haueui persi, lassandone parte a quello gli trouò. — £ 16 g — p

188 Cassa // A Pro & danno ditto, i quali trouai per la uia in un fazoletto inuolti, ducati 10 g — p — ual £ — Di trouar dinari, in vn fazoletto inuolti, andando per la via. 1 £ — g — p

189 Pro & danno ditto // A Cassa contadi à mon Signor Barbo, ducati 10, i quali haueua trouati per la uia in un fazoletto, & hami dato contrasegni ual £ — Di restituir li dinari, che trouasti per la via, a chi li hauea persi. 1 £ — g — p

190 Pro & danno ditto // A Arzenti lauoradi de piu sorte, per uno tazon d'arzento, de bolla noua, ne manco di casa, de peso de marche 2 onze 2, come in caueda appar, ducati 13 g 12 p — ual £ — Di vno tazon d'argento che ti fusse stato robbato di casa. 1 £ 7 g — p

191 Cassa // A Pro & danno ditto, contadi dal padre frate Claudio da san Iob, ducati 13 g 12, i quali lui haue da un penitente in confession, in pagamento d'un tazon d'argento, che mi fu tolto di casa ual £ — Di esserti pagato il ditto tazon, da vno frate, che ha hauuto tal dinari in confession da vn penitente. 1 £ 7 g — p

192 Pro & danno ditto // A Cassa contadi à ser Antonio cagnolin ducati 10, mi ha uadagnati, per uno pegno hauemo messo tra noi sopra la pace — £ — De dinari che hauesti pagato per conto d'un pegno che hai perso. 1 £ — g — p

193 ser Zuan Antonio di calui ueludero // A Pro & danno ditto, per un pegno che lui ha perso con mi, sopra il pretio del formento de ducati 30 ual £ — Di guadagnar vn pegno, che ponesti sopra il pretio del formento. 3 £ — g — p

194 Pro & danno ditto // A Cassa, i quali haueua spesi in una botte de uin dolce, per uso di casa, ducati 10, il qual fu tolto da zaffi per contrabando ual £ — De vin che ti fusse sta tolto da zaffi per contrabando. 1 £ — g — p

195 Pro & danno ditto // A Cassa contadi, à ser Batista de pezin, ducati 25, per pagamento d'una piezaria li faci per nome de ser Nicolo bottaro, il qual e morto, ual £ — Di vna piezaria, che hauesti pagata per vn che e morto, senza hauer lassato niente al mondo. 2 £ 10 g — p

196 P Granar in monte per conto de biaue menute // A Intrade di terra ferma, per meio hauuto l'anno presente di nostra parte, su la possession da Campo san piero, in tutto stara n̄ 88, como appar in libretto de uilla, metto à £ 3 il staro, ducati 42 grossi 14 £ — 24/23

Di hauer scosso biaue menute de intrada de le tue possession, ponendo quelle in vn granaro in monte. 4 lire 12 soldi 2 piccoli

197 P Granar ditto // A Intrade ditte, p sorgo hauuto l anno presente de ditta possessiō, come nel sopra ditto libro appar, stara 66, à £ 1 soldi 10 il staro, ducati 16 £ — 24/23

Di hauer scosso sorgo de intrade de ditte possessioni di tua parte. 1 lire 12 soldi — piccoli

198 P Caneua de uini paesani // A Intrade ditte, per uini bianchi & negri, hauuti l'anno presente, di nostra parte, su la possession sopra ditta, in tutto mastelli n̄ 168, como appar in libro de uilla, metto ualer à soldi 40 il mastello ducati 54 grossi 4 piccoli — ual £ — 31/23

De vini che hauesti hauuto de intrada de tue possessioni per la tua parte. 5 lire 8 soldi 4 piccoli

199 P Spese de uiuer di casa // A Intrade ditte, per uin marzemin carra n̄ 4 hauuto da s. Morando Zotto, nostro habitador da Fossalta, per resto del suo fitto de l anno presente, à ducati 4 il carro ducati 16 ual £ — 31/23

De vin che hauesti hauuto de fitto, il qual volesti per tuo vso de viuer di casa. 1 lire 12 soldi — piccoli

200 P Spese ditte // A Cassa contadi, ho speso in datio, & condutura per le sopra ditte botte n̄ 4 uin, e prima per il datio de limbottadura da Vderzo ducati — grossi 21 p barcha lo cōdusse, et bastasi lo discargo ducati 2 grossi 12 per datio alla stimaria, & boletta ducati 10 grossi 15 Summa in tutto ducati 14 grossi — piccoli — ual £ — 31/30

De dinari spesi in datio, & altre spese, p condur li sopra ditti vini a casa tua. 1 lire 8 soldi — piccoli

201 P Intrade di terra ferma // A Granar in monte, per conto de formenti e faue per formento stara n̄ 30, e stato semenado di nostra parte l anno presente in la nostra possession da Campo san piero, per s. Batista maiolin nostro habitador, metto à pretio ualer como al presente corre à £ 9 il staro, ducati 43 grossi 13 ual £ — 23/22

Di formento che hauesti fatto semenar per la tua parte, in la tua possession. 4 lire 7 soldi 1 piccoli

202 P Spese diuerse // A Caneua de uini paesani, per uin mastelli n̄ 6, haue misser pre Aluise da la pieue, per il suo quartese de l'anno presente, metto à pretio ualer ducati 2 grossi — piccoli — ual £ — 12/31

Di pagar decima, ouer quartese del vin che hai hauuto in tue possessioni. — lire 4 soldi — piccoli

203 ꝑ ꝑ Franceſco Foſcarini noſtro Zerman // A Caſſa contadi, i quali ho ſpeſo, per far lite con lui in palazzo, da adi p̃ Ottubrio 1539, fin adi p̃ Ottubrio 1540, per conto d'un legato teſtamentario dil con dam meſſer Marcho foſcharini fu mio barba, ꝑ tre cartoline tanſade contra de lui, de le ditte ſpeſe, ₤ 47 ß 12 ₰ ——— ——— ——— ual £

12/30

De dinari che haueſti ſpeſi, per far lite, in palazzo con con vn tuo parente.

4 ₤ 15 ß — ₰

204 ꝑ Caſſa // A ꝑ Franceſco ditto, contadi da lui, ꝑ conto de ſpeſe fatte in lite, appar per 3 Cartoline tanſade contra di lui, ₤ 47 ß 12 ₰ ——— ual £

30/32

De receuer li dinari tanſadi, de le ditte ſpeſe fatte in lite.

4 ₤ 15 ß — ₰

205 ꝑ Speſe diuerſe // A Caſſa, i quali ho ſpeſo de piu di quello e ſta tanſato, come ne la Vacchetta & Cartoline ſopra ditte appare, ₤ 19 ß — ₰ — ual £

19/30

De li dinari ſpeſi in litegar, i quali non te fuſſe ſta tanſadi.

1 ₤ 18 ß — ₰

206 ꝑ Poſſeſſion da Moian, per conto d'un legato teſtamētario del condā miſſer Marcho Foſcarini fu mio barba // A Cauedal de mi Aluiſe Vallareſſo, per campi n̊ 30, arati, piantati, & uidigati, con una caſa de muro, teze, & altre fabriche poſta in ditta uilla, appreſſo la uia comuna, confina à mattina terre, de raſon de i frati da ſan Nicolo da Treuiſo, à mezzo di la uia comuna, à ſera il boſco da cha Malipiero, come ꝑ uno inſtrumento de man de miſſer pre Frāceſco biancho nodaro publico in rialto appare, ſtima da quella ualer con tutte fabriche, à raſon de ₤ 45 il campo, ₤ 1350 ß ——— ₰ ——— ual £

32/33

De poner la poſſeſſion che hai guadagnata a litegar, in lo tuo cauedal.

135 ₤ —— ß — ₰

207 ꝑ ꝑ Iacomo pauanello mio habitador // A Fitti della poſſeſſion da Moian, per fitto di quella, ſono campi n̊ 30, arati, piantati, & uidigati, con cortiuo, & fabriche, poſta in ditta uilla, con ſuoi confini, per anni 5 continui, principiò il ſuo fitto da ſan Piero, che fu adi 29 Luio proſſimo paſſato, a ₤ 1½ il cāpo, che ſon ₤ 45 all'anno, & le ſue honoranze, come nello inſtrumento della affittation fatta de man de ꝑ Antonio Bardelin nodaro in Meſtre, metto per uno anno ₤ 45 ß ——— ₰ — ual £

34/34

Del modo d'affittar vna poſſeſſion a dinari contadi.

4 ₤ 10 ß —— ₰

208 P *Cauedal de mi Aluise Vallaresso // A ser Iacomo bragadin mio cugnado, per tanti gli ho promesso, per conto de la dota de Faustina mia sorella, tra robba & dinari, come per il contratto de le nozze appar duc. 4000 g —— p —— —— ual L*
33/34

Di maridar vna tua sorella al modo & costume di Venetia,
400 L —— g —— p

209 P *Spese diuerse // A Cassa contadi, per piu spese fatte in far pasti per conto de le sopra ditte nozze, como per il conto appar, in tutto duc. 45 g 12 p — ua L*
35/32

De dinari spesi per conto de far pasti per le ditte nozze.
4 L 11 g —— p

210 P *ser Iacomo bragadin sopra ditto // A Cassa contadi à lui, per parte de la ditta dota, duc. 1800 ua L*
34/32

De li dinari che hauesti dato a tuo cugnado, per parte de la sua dota.
180 L —— g — p

211 P *ser Iacomo ditto // A spese de uestir, per una uestura de uelludo carmesin, & una de raso biancho, fu fatte per Faustina mia sorella, stimade duc. 92, le qual ha ue à bon conto della ditta dota —— ual L*
34/18

Di vestimenti per vso di tua sorella, iqua li hauesti dato a tuo cugnado, per conto di dota ditta.
9 L 4 g — p

212 P *ser Iacomo ditto // A Case da sazenti n° 4, poste in cale de la pieta, paga de fitto duc. 45 à l'anno, stima de ualer duc. 1000, haue à bon cōto di sua dota L*
34/5

Di quatro case da sazenti che hauesti da to a tuo cugnado per conto di dota.
100 L —— g — p

213 P *ser Iacomo ditto // A Zoie de piu sorte, per pezi n° 7 cō un fil de perle, stimade ualer cōe q sotto app, e pri.*
per un diamante in tauola ligato in oro —— duc. 200
per un diamante in ponta desligato —— duc. 200
per un rubin in cuogolo, ligato à la suriana — duc. 100
per un saffirro in cuogolo, ligato in un rechin duc. 80
per un smeraldo in tauola desligato —— duc. 60
per un ballasso in tauola, ligato alla zenouina duc. 50
per un rubin in tauola desligato —— duc. 200
per un fil de perle n° 60 —— —— duc. 100
Summa in tutto 990 g —— p —— ual L
34/3

De zoie di piu sorte, che hauesti dato a tuo cugnado, per conto di dota.
99 L —— g — p

214 *ser Iacomo ditto // A Bancho di priulli, gli scrissi per resto e saldo della ditta dota duc. 218 ual L*
34/25

Di scriuer dinari in bancho a tuo cugna do, per resto e saldo de la sua dota.
21 L 16 g —— p

215 P *Spese diuerse // A Cassa contadi à ser Marcho bal di golo de nozze, per sua mercede d'hauer contratta do le sopra ditte noze d'acordo in duc. 25 ual L*
35/32

De dinari spesi nel golo, per conto di contratar le nozze,
2 L 10 g — p

216 — P. ß Philippo Moresini, mio suocero // A Rason di dota, de Lucretia mia moier, duc. 4000 che lui mi promesse per conto di dota, computado duc. 400 de zoie, & duc. 350 de uestimenti per suo uso, como appar nel contratto de le noze fatto per ß Marcho baldi, golo de noze — — ual £ — (35/36)

Di tenir conto di dota, quando tu prendesti moglie.

400 £ — ß — g — p

217 — P. Cauedal de mi Aluise Vallaresso // A Rason di dota ditta, duc. 1000, li ho fatto de contra dota, como per ditto contratto appar — — ual £ — (33/36)

Di far la partida, quando facesti contra dota a tua moglie.

100 £ — ß — g — p

218 — P. Cassa // A ß Philippo ditto, contadi da lui per parte de la mia dota sopra ditta, duc. 3000 — ual £ — (32/36)

Di receuer li dinari, per parte de la tua dota sopra ditta.

300 £ — ß — g — p

219 — P. Zoie di piu sorte, per uso de mia moier // A ß Philippo ditto, per un diamante in tauola, uno rubbin in cuogolo, & uno filo di perle n. 80, stimado ualer ogni cosa in sieme, como per inuentario appar, duc. 250 — g — p — ual £ — (36/35)

Di receuer zoie de piu sorte, per uso di tua moier, a bon cōto de la ditta dota.

25 £ — ß — g — p

220 — P. Ori in monte // A ß Philippo ditto, per una cadenella da cenzer, & una da collo, de bonta de k. 22, pesa m. 19, duc. 160 g — p — ual £ — (28/35)

Di receuer doi cadenelle d'oro, per uso di tua moier, a bon cōto della sopra ditta dota.

16 £ — ß — g — p

221 — P. Vestimenti de piu sorte, per uso de mia moier // A ß Philippo ditto, per piu uestimenti, che essa portò in casa, come per suo inuentario appar, stimadi ualer in tutto duc. 350 g — p — ual £ — (36/35)

Di uestimenti de piu sorte, p uso de tua moier, a bon cōto della sopra ditta dota.

35 £ — ß — g — p

222 — P. Bancho di Priulli // A ß Philippo ditto, me scrisse per resto de la mia dota duc. 240 — ual £ — (25/35)

Di lo suo resto de la dota, che tuo suocero te scriuesse in bancho.

24 £ — ß — g — p

223 — P. Spese diuerse // A Cassa contadi e sta spese in casa, & fuor di casa, per far pasti, & in confettion, per cōto de ditte noze duc. 75, et duc. 10 liquali fu donati à ß Marcho baldi golo de le sopra ditte noze, summa in tutto, come per una poliza appar duc. 85 ual £ — (35/32)

De dinari spesi in far pasti, & colation, & altre spese, per ditte nozze.

8 £ 10 ß — g — p

224 ℔ Vestimenti de piu sorte, per uso de mia moier // A Cassa contadi, i quali ho spesi in piu sorte robbe per suo uestir, fin questo presente Zorno, come distintamente qui sotto appare, & prima
per raso uerde per far una peliza, contadi à ser Zuan Antonio di calui, per braza n̄ 18, à ß 20 il brazo, monta lire 15, e per una fodra de uolpe marchiane lire 9, e per tele e fattura de la ditta peliza lire 2 che sono in tutto lire 26 ß — p —
Item per una scuffia d'oro tirado lire 8 —
per un bauaro fatto alla moderna lire 8 —
Summa in tutto lire 42 ß — p — ual £ 4 ß 4 ß — p —

De dinari che haueßi speso, per comprar vestimenti, & altre cose per vso di tua moier.

36/32

225 ℔ Zoie de piu sorte, per uso de mia moier // A Cassa, contadi à ser Antonio rizo oreuese, per uno rubin ligato in un pendente, & una turchese ligata in uno anello, lauorato à foiami de mezo relieuo, monta in tutto lire 14 ß — p — ual £ 1 ß 8 ß — p —

Di zoie che haueßi comprato, per vso di tua moier.

36/32

Adi 4 Decembrio

226 ℔ Spese diuerse // A Cassa, contadi à ser Alessandro spitiaro à lanzolo, per piu medesine da lui hauute, per la malatia de Lugretia mia moier, fin questo Zorno, como appare per una poliza de man del ditto ser Alessandro, tansada in tutto lire 20 ß — p —
e per contadi à misser Valerio superchio, medico, in piu fiate, per le uisitation della ditta, e per dui colleggi fatti da piu medici lire 25, in tutto lire 45 £ 4 ß 10 ß — p —

De dinari che haueßi speso in medesi & medesine, per la malatia de tua moier.

35/32

227 ℔ Spese ditte // A Cassa contadi, e sta spesi in la sepultura della condam Lugretia, fu mia moier, come qui sotto appar, e prima
per cere £ 150, à lire 10 il c°, lire 15
per 4 capitoli de preti, per il leuar dil corpo, & altri frati, e pizochere, contadi a loro, como per il conto appar, lire 55, e per dati à piu poueri, per l'anima sua lire 10, in tutto lire 80 ß — p — ual £ 8 ß — ß — p —

De dinari che haueßi speßi in Cere, & altre cose, per il sepelir de tua moier.

35/32

228 ꝑ $\frac{36}{33}$

Rason di dota della condam Lugretia fu mia moier // A Cauedal de mi Aluise Valaresso, per il terzo de li 𝔇 4000 che io hebbi in dota, il qual terzo mi resta ꝑ ordinario, che sono 𝔇 1333 ℊ 8 £

Di far la partida dil terzo de la dota, che ti resta per l'ordenario, essendo morta tua moier.

33 £ 6 ß 8 p

229 ꝑ $\frac{36}{37}$

Rason di dota ditta // A ß Philippo Moresini, fu mio suocero, 𝔇 1333 ℊ 8, per il terzo delli 𝔇 4000 lui dette in dota, ilqual terzo essa gli lasso, come per il suo testamento fatto de man de ß Valerio Zordan nodaro publico in rialto appare, ual £

Di far la partida, quando la ditta tua moier hauesse lasciado vn terzo de la sua dota a suo padre.

33 £ 6 ß 8 p

230 ꝑ $\frac{36}{37}$

Rason di dota ditta // A Monasterio de le monache di san Lorenzo, per tanti che la ditta gli lasso in contadi, come per il suo testamento fatto de man del sopra ditto appar, 𝔇 500 ℊ —— ual £

Di far la partida, quando tua moier hauesse lassado ducati 500 alle monache di san Lorenzo.

50 £ — ß — p

231 ꝑ $\frac{36}{36}$

Rason di dota ditta // A Vestimenti de piu sorte, per uso della condam Lugretia fu mia moier, per una peliza de uolpe, couerta di raso uerde, & una scufia d'oro tirado, con un bauaro alla moderna, che la ditta lasso in testamento à Marietta sua sorella, come in quello appar, in tutto monta 𝔇 42 ℊ —— p —— —— —— ual £

Di vestimenti & altre cose, che tua moier hauesse lassado in testamento a sua sorella.

4 £ 4 ß — p

232 ꝑ $\frac{36}{37}$

Rason ditta // A Legati menuti de piu sorte, per tanti contadi che la ditta lasso à piu persone, come nel suo testamento appare, & prima —— ——

à mi ß pre Francesco capelan alla pieta, — 𝔇 25
à i poueri de san Zane Polo, —— 𝔇 20
à un che uadi à Sisa per lanima sua, —— 𝔇 15
á donna Maria uedoua, per elemosina, 𝔇 10
à Lucia nostra massara di casa, —— 𝔇 5
Summa in tutto 𝔇 75 —— —— £

Di far la partida, quádo la ditta tua moier hauesse lassado dinari a diuerse ꝑsone

7 £ 10 ß — p

233 ꝑ $\frac{36}{33}$

Rason ditta // A Cauedal de mi Aluise Vallaresso per tanti che la ditta mi lassò in testamento, 𝔇 1716 ℊ 8, & è per il residuo delli 𝔇 5000 de la sua dota, computando 𝔇 1000 gli feci de contradota, —— —— —— ual £

Di far la partida, quádo la ditta tua moier te lassasse herede di tutto il restante de la sua dota,

171 £ 12 ß 8 p

234 ℘ 32/32 Monasterio delle monache de san Lorenzo // A Cassa, contadi à ß Francesco manolesso, procurator de ditto monasterio, ₰ 500, & è per pagamento di uno legato testamentario della condam Lugretia fu mia moier, ——— ——— ——— ual ₤

Di dar dinari al procurator de le monache di san Lorenzo, p pagamento dil legato li fece la códam Lugretia fu mia moier.

50 ₰ —— ß —— ₱

235 ℘ 32/36 ß Phelippo moresini, fu mio suocero // A Vestimenti de piu sorte, per uso della condam Lugretia fu mia moier, i quali essa porto in casa, come per suo inuentario appare, stimadi ₰ 350, i qual uestimenti gli ritorno adrieto, à bon conto di quello la ditta gli lasso in testamento, per il ditto pretio ——— ua ₤

Di vestimenti che ritornasti a drieto a tuo suocero a bon conto del terzo della dota, che la condá sua fiola, & mia moier gli lasso in testamento.

35 ₰ —— ß —— ₱

236 ℘ 32/36 ß Philippo ditto // A Zoie di piu sorte, per uso di Lugretia sopra ditta, per un diamante, un rubin, & un fil di perle, hebbi in dota da lui, per ₰ 250, & per uno pendente, & una turchese gli comprai per ₰ 14, in tutto ₰ 264 haue à bon conto del lasso sopra ditto, ——— ——— ——— ual ₤

Di zoie che desti a drieto al ditto tuo suocero, a bó cóto del sopra ditto legato

26 ₰ 8 ß —— ₱

237 ℘ 32/28 ß Philippo ditto // A Ori in monte, per doi cadenelle, haui da lui, per parte di dota, per ₰ 160, e per un'altra cadenella, et una tazza d'oro, pesa in tutto marche 3 oz 6, à ₰ 72 la marcha, mõta ₰ 270 che in tutto sono ₰ 430, li quali ori lui ha hauuti à bon conto dil legato sopra ditto ——— ual ₤

Di due cadenelle, e una tazza d'oro, che hauesti dato al ditto tuo suocero, a bon conto del ditto legato.

43 ₰ —— ß —— ₱

238 ℘ 32/25 ß Philippo ditto // A Bancho di priulli, gli scrissi per resto e saldo del sopra ditto legato della condam Lugretia, fu mia moier, ₰ 289 ß 8 ₱ — ual ₤

Di scriuer dinari in bancho al ditto tuo suocero, per resto e saldo del sopra ditto legato.

28 ₰ 18 ß 8 ₱

239 ℘ 32/32 Legati menuti de piu sorte // A Cassa contadi à misser pre Francesco capelan alla pieta ₰ 25, liquali haue per pagamento d'un legato della condã Lugretia fu mia moier ——— ——— ual ₤

Di dar danari a uno in pagamento di quello li lasso in testamento la condam Lugretia fu mia moier.

2 ₰ 10 ß —— ₱

240 ℘ 32/32 Legati ditti // A Cassa, contadi à piu persone, che la condam Lugretia fu mia moier gli lasso in testamento, come p una polizza appar, in tutto ₰ 50 ₤

Di hauer pagato piu persone, per conto del sopra ditto legato, come per una polizza appar.

5 ₰ —— ß —— ₱

241 p — p Venturin da la uecchia // A Viazo de saloni=chio, per lui recomandato in man de p Zuan Iaco mo gariboldi, de £ 15 ß 8, in tante carisee ac=colorade, lui mando à ditto uiazo, & me le assegu=ro sopra la naue Michiela, patronizata per p Piero da Liesena, come p la renuntia & obligation di sua man appar, la qual naue fu presa da corsari in luogo ditto Cauo malio, pero lo fazzo debitor de ditta quantita, ——— ——— ——— ual £

37/27

Di far debitor vno che haueui fatto creditor di carisee, che te renuntio nel viazo de salonichio p hauerti assegurato.

15 £ 6 ß 8 p

242 p — Seda Vesentina // A p Carlo da la uolpe da Vi cenza, per l'amontar de £ 300, lui compro de li per mia nome, à £ uno la £, £ 300 — ual £

16/26

Di receuer seda da vno che la compro per tuo nome, alqual hauesti dato li dinari

30 £ — ß — p

243 p — Zoie de piu sorte // A Pro & danno, per utilita se=guita di quelle, £ 50 ——— ——— ual £

3/25

Di saldar le zoie, che desti via, ponendo l'utilita di quelle, in Pro & danno.

5 £ — ß — p

244 p — Case da sazenti n° 4 // A Pro & danno, per utilita seguita di quelle, £ 100 ——— ——— ual £

5/25

Dj poner l'utilita delle case, che desti a tuo cugnado in Pro & danno.

10 £ — ß — p

245 p — Cassà // A p Venturin da la uecchia, contadi da lui, per pagamento di una renuntia mi fece di tan=te carisee, lui mando per auanti al uiazo de Saloni=chio, £ 15 ß 8, & è per hauermi assegurato quelle su la naue Michiela, la qual fu presa da corsari an=dando al ditto uiazo ——— ——— ual £

32/37

Di scuoder dinari da vno, per conto d'una renuntia ti fece di carisee, che se perse nel viazo, de salonichio, per hauertele assegurate.

15 £ 6 ß 8 p

246 p — p Maphio di torta marcadante de uini // A Cas=sa contadi à p Zuan Piero suo fradello, per paga=mento de bigonzi 6 de uin Vesentin, haui per auan=ti, £ 13 ß 13 p ——— ——— ual £

18/32

Di dar dinari a vno per nome d'un suo fradello per pagamento de vin hauuto

1 £ 7 ß 1 p

Adi 8 ditto.

247 p — Cassà // A Officio de la camera d'imprestidi, per conto dil Pro de monte di sussidio, cotadi da misser Iacomo Pisani, signor alla ditta camera, per il Pro de Settembrio prossimo passato, de £ 200, à £ 5 per c° all'anno, £ 5 ß ——— p ——— ual £

32/29

Di scuoder dinari al monte di sussidio, per conto del Pro scorso de ducati 200 di tuo caudal.

— £ 10 ß — p

248 Cassa // A Filadi Suriani, contadi da ser Bernardin da san Gallo, per l'amontar de lire 3500 netti di tara, à ducati 10 il cento, ducati 350, abbatto per la mia parte de messetaria, à rason d'ua per cento, ducati 3 grossi 12, resta netto à pagamento ducati 346 grossi 12, sanser Pasin bagattella
22/16

Di vender robba a dinari contadi, per saldar il libro.

34 lire 13 grossi — piccioli —

249 Filadi ditti // A Cassa contadi à ser Pasin bagattella per sua sansaria del uender quelli ducati 3 grossi 12
16/32

Di pagar la messettaria, per il vender de ditta robba.

— lire 7 grossi — piccioli —

250 Pro & danno // A Filadi ditti, per danno seguito de quelli, ducati 10 grossi 12 piccioli — ual
25/16

Di saldar la robba venduta, ponendo la perdita di quella in Pro & danno.

1 lire 1 grossi — piccioli —

251 Cassa // A Granar in monte, per cōto de formēti et faue, contadi da ser Philippo saluianni, per l'amōtar de formēti padouani stara 132, à ducati 2 il star, ducati 264
22/22

Di vender formento de tue intrade a dinari contadi.

26 lire 8 grossi — piccioli —

252 Granar ditto // A Pro & danno, per utile seguito de formenti, ducati 75 grossi 1 piccioli 25 ual
22/25

Di saldar quelli, ponendo l'utile di essi in Pro & danno.

7 lire 16 grossi 1 piccioli 25

253 Cassa // A Granar in monte, per cōto de biaue menute, contadi da ser Augustin biauarol sul campo de la beccharia, per l amontar de piu sorte biaue, come qui sotto appar, e prima
22/24

per spelta, stara 36, à lire 4 il staro, ducati 23 grossi 5 piccioli 11
per fasoli, stara 6, à lire 8 il staro, ducati 7 grossi 17 piccioli 25
per segala, stara 8, à lire 9 il staro, ducati 11 grossi 14 piccioli 22
per meio, stara 88, a lire 6 soldi 4 il staro, ducati 88 grossi —
per sorgo, stara 66, à lire 3 il staro, ducati 31 grossi 14 piccioli 14
Summa in tutto ducati 162 grossi 12 piccioli 8 — ual

Di veuder tutte le biaue menute de tue intrade, a dinari contadi.

16 lire 5 grossi — piccioli 8

254 Granar ditto // A Pro & danno, per utile seguido de piu sorte biaue menute, ducati 71 grossi 1 piccioli 10, ual
24/25

Di poner il guadagno che hai fatto di quelle in Pro & danno.

7 lire 2 grossi 1 piccioli 10

255 Bancho di Priulli // A Caneua de uini paesani, me scrisse ser Maphio di torta, per l'amontar de uini paesani, amphore 15, à ducati 6 l'amphora, ducati 90, ual
25/31

Di vēder tutti i vini, de tue intrade a vn che te scriuesse il pagamento in bancho

9 lire — grossi — piccioli —

256 Caneua de uini ditti // A Pro & danno, per utilita seguita de uini, ducati 37 grossi 20 piccioli — ual
31/25

Di saldar ditti vini, ponendo l'utile di quelli in Pro & danno.

3 lire 15 grossi 8 piccioli —

257 P Panni bianchi Vesentini bassi // A Cassa contadi è sta spesi, per far tenzer quelli in uarii colori, & altre spese, come per il conto appar, in tutto ꝺ 16 ß 12 ꝑ ——— ——— ——— ———ual £ — 17/38

De dinari che haueßi speßi, per far tenzer panni in diuersi colori,
1 ℔ 13 ß — ꝑ—

258 P Panni tenti Vesentini bassi // A Panni bianchi ditti, per pezze 25, liquali ho fatto tenzere in uarii & diuersi colori, monta con tutte spese, come per il suo conto appar, ꝺ 241 ß 12 ꝑ ——— ual £ — 38/17

Di saldar vna partida de panni bianchi facendone nascere vn'altra de panni tẽti, per hauerli fatti tenzere.
24 ℔ 3 ß — ꝑ—

259 P ꞩ Iacomo pelestrina // A Seda Vesentina, per l'amontar de £ 516, netta di tarra, à ß 30 la £, monta ꝺ 645, pagando io la messettaria, & lui la sansaria, & mi die dar al prensente ꝺ 400 in contadi, & lo resto me scriue in bancho di Priulli, sansaro ꞩ Augustin saracho ——— ——— ual £ — 39/39

Di uender seda, parte a dinari contadi, e parte a esserli scritti in bancho.
64 ℔ 10 ß —— ꝑ—

260 P Cassa // A ꞩ Iacomo pelestrina, contadi da lui per parte de seda Vesentina, ꝺ 400 ——— ual £ — 38/19

Di receuer dinari da vno, p parte di robbo a lui venduta.
40 ℔ ——ß — ꝑ—

261 P Bancho di Priulli // A ꞩ Iacomo ditto, me scrisse per resto de seda Vesentina, ꝺ 245 ——— ua £ — 25/39

Di vno che le hauesse scritto dinari in bancho, per suo resto.
24 ℔ 10 ß —— ꝑ—

262 P Seda Vesentina // A Officio della messettaria, per l'amontar de ꝺ 645 à rason de doi per c°, ꝺ 12 ß 21 ꝑ 16 ——— ——— ——— ual £ — 39/8

Di far creditor l'officio de la messettaria del datio che si paga de la ditta robba venduta.
1 ℔ 5 ß 9 ꝑ 16

263 P Seda ditta // A Pro & danno, per utilita seguita di quella, ꝺ 98 ß 2 ꝑ 16 ——— ——— ua £ — 39/39

Di saldar ditta robba venduta, ponendo l'utile di quella in pro & danno.
9 ℔ 16 ß 2 ꝑ 16

264 P Cassa // A Officio della Zecche, p cõto del deposito p un anno, à ꝺ 7 ß 10 p c° di Pro, in nome de mis. Ieronimo grimani, contadi da mis. Vettor salamon cassier al ditto officio, per conto del ditto deposito, finitte adi 25 dello instante, come per il mandato appar, ꝺ 429 ß 16 ꝑ ——— ——— ual £ — 38/16

Di trazer dinari de zeccha, per cõto d'un deposito, p vn'anno, i nome d'un'altro.
42 ℔ 19 ß 4 ꝑ—

265 P Officio della messettaria // A Cassa contadi à mi ꞩ Benetto minio cassier, per resto & saldo fin questo Zorno, ꝺ 25 ß 18 ꝑ 25 ——— ua £ — 8/38

Di dar dinari al cassier de l'officio della messettaria, per suo resto e saldo fin questo zorno.
2 ℔ 11 ß 6 ꝑ 25

266 P — $\frac{40}{26}$

Cuori bouini desconci // A ß Stephano dal corno, & ß Matthio di barbieri compagni, & datiari alla becharia da Vderzo, per l'amontar de pelle n° 100, pesò £ 3000, à d. 60 il miaro, d. 180 ual £

Di receuer li cuori bouini, de i quali tu li desti i dinari auanti tratto.

18 £ — s. — p. —

267 P — $\frac{38}{26}$

Cassa // A ß Stephano & ß Matthio sopra ditti, contadi da loro, me ritornò delli d. 200 che haue per capparra, per nõ hauer fatto tãti cuori d. 20, ua £

Di receuer dinari, che haueui dati di piu di quello montaua li sopra ditti cuori.

2 £ — s. — p. —

268 P — $\frac{38}{40}$

Cassa // A Cuori bouini disconci, cõtadi da ß Dauid de Polo scorzaro dalla zudecha, per l'amontar de pelle n° 100, pesa £ 3000, à d. 70 il miaro, monta d. 210 g. — p. — ual £

Di vender li ditti cuori, a vno che te li pagasse subito a dinari contadi, & con guadagno.

21 £ — s. — p. —

269 P — $\frac{40}{39}$

Cuori ditti // A Pro & danno, per utilita seguita di quelli, d. 30 g. — p. — ual £

Di saldar ditti cuori venduti, ponendo l'utile di quelli in pro & danno.

3 £ — s. — p. —

270 P — $\frac{38}{38}$

Cassa // A Panni tenti Vesentini bassi, contadi da ß Francesco mazacan da Conegian, per pezze n° 14, à d. 12 la pezza, monta d. 168 — ua £

Di vender li panni tenti, che t'atrouasti a dinari contadi, per saldar il libro.

16 £ 16 s. — p. —

271 P — $\frac{40}{38}$

ß Bortholomio saluin da Vderzo // A Panni tenti Vesentini bassi, per pezze n° 11, à d. 12 la peza, monta d. 132 g. — p. — ual £

Di vender il resto de li ditti panni, a vno che non ti desse subito li dinari.

13 £ 4 s. — p. —

272 P — $\frac{38}{39}$

Panni ditti // A Pro et danno, per utilita seguida di quelli, d. 58 g. 12 p. — ual £

De saldar li ditti panni venduti, ponendo l'utilita di quelli in pro & danno.

5 £ 17 s. — p. —

273 P — $\frac{38}{40}$

Cassa // A ß Bortholomio saluin da Vderzo, contadi da ß Vizenzo suo fradello, per pagamento de peze n° 11 panni tenti, d. 132 g. — ua £

Di receuer dinari da vno, per pagamento de robba data a vn suo fradello.

13 £ 4 s. — p. —

274 P — $\frac{38}{25}$

Cassa // A Bancho di Priulli, contadi da ß Piero donati cassier in ditto bancho, per resto & saldo de ogni rason, fin q̃sto zorno, d. 880 g. 4 p. 30 £

Di trazer dinari de bancho, per tuo resto & saldo fin questo zorno.

88 £ — s. 4 p. 30

275 P — $\frac{38}{40}$

Cassa // A Arzenti lauorati di piu sorte, contadi da ß Zuan Francesco herizo, per l'amontar de piu pezzi, pesa in tutto marche 16 on. 1, à d. 6 la marcha, monta d. 96 g. 18 p. — ual £

Di vender arzenti che t'atrouasti, per saldar il libro.

9 £ 13 s. 6 p. —

276 — P — 40/43

Spese de salariadi in monte // A Salariadi ditti, per piu seruitori & massare di casa, che dieno hauer fin adi ultimo del presente, p resto del suo salario, come in libro de salariadi appar, in tutto duc. 20 *ual* L

Di far conto con tutti li toi seruitori & massare di casa, facendoli creditori p conclusion del libro.

2 L —— s —— g —— p

277 — P — 38/41

Cassa // A Officio de la camera d'imprestidi, per conto de Pro di monte nouo, contadi da misser Zacharia gabriel, per l'amontar de duc. 670 g 15 *de pro à lui uenduti per* duc. 45 *il* c.°*, i quali principia de Settembrio 1516, fin Settembrio 1518, in nome mio,* duc. 301 g 18 p 24 —— —— *ual* L

Di vender li Pro d'imprestidi di monte nouo, per concluder il presente libro.

30 L 3 s 6 g 24

278 — P — 39/41

Pro & danno // A Officio ditto, per danno seguito de i sopra ditti duc. 670 g 15, duc. 368 g 20 p 8 L

Di saldar il ditto officio, ponendo il dano di quello in pro & danno.

36 L 17 s 8 g 8

279 — P — 38/41

Cassa // A Officio de la camera d'imprestidi, per conto de cauedal de monte nouissimo, posti in nome mio, contadi da s. *Anzolo Cocco, per l'amontar de* duc. 500 *de ditto cauedal, uendutoli à rason de* duc. 55 *il* c.°, duc. 275 g —— p —— *ual* L

Di vender cauedal, che t'atrouasti alla camera de monte nouissimo, per esser al fin del libro.

27 L 10 s —— g ——

280 — P — 39/41

Pro & danno // A Officio ditto, per danno seguito de li duc. 500, duc. 225 g —— p —— *ual* L

Di saldar ditto officio, ponendo il dano seguito, in pro & danno.

22 L 10 s —— g ——

281 — P — 38/41

Cassa // A Officio de la Zeccha, per conto de li duc. 8 *per* c.° *à l'anno, contadi da* s. *Stephano gritti, per l'amõtar de* duc. 1000, *à lui uẽduti à ducato p ducato, i quali dinari haueua posti in ditta Zeccha, iusta la parte del eccellentissimo conseglio de dieci, sotto di 12 Settembrio 1538* —— —— *ual* L

Di vẽder, vn tuo credito, che t'atrouasti in zeccha, senza che tu li perdesti niente.

100 L —— s —— g ——

282 — P — 38/40

Cassa // A Pro di Zeccha in monte, contadi da s. *Vetor salamon cassier, per il Pro de li sopra ditti dinari, per le paghe scorse, come in ditto officio appar,* duc. 80 g —— p —— —— *ual* L

Di scuoder dinari per cõto del sopra ditto cauedal, per le paghe scorse.

8 L —— s —— g ——

283 — P — 38/41

Cassa // A Officio de la Zeccha, per conto de li duc. 7 g 10 *per* c.° *all'anno, contadi dal sopra ditto* s. *Vetor,* duc. 537 g 2, *i quali sono p conto d'un mãdato de dinari posti in Zeccha sotto di p.° Marzo ual* L

Di trazer dinari de zeccha, i quali haueui posti sopra li ducati 8 p cẽto a l'anno

53 L 14 s 2 g ——

284 P *Mobile di casa// A Spese de uestir, per piu spese fatte, come in esse appar, le qual porto in quello, resto tratto per saldo de le ditte spese d. 12 g. 20 ual L* — 43/18

Di saldar la partida de le spese di uestir, ponendo quelle in mobile di casa.
1 L 5 s 8 p

285 P *Possession de padouana // A Spese de uilla, per piu spese fatte, come in esse appar, lequal porto inante in ditta possession, p saldo di quelle, d. 65 g. 10 L* — 42/20

Di saldar le spese de villa in la possessiõ per la qual hai fatto le ditte spese.
6 L 10 s 10 p

286 P *Rason de fitti di case // A Concieri di case, per piu spese fatte l'anno presente, come appar in q̃lli, i quali p saldo suo, porto alla ptida de ditti fitti, d. 65 L* — 20/21

Di saldar li concieri di case, in fitti di case, quando fusse concieri menuti.
6 L 10 s — p

287 P *Pro & danno // A Rason de fitti di case in monte, per danno seguido di quelli, tratto in resto per saldo suo, d. 47 g. 5 p ——— ——— ——— ual L* — 44/20

Di saldar poi li fitti di case, ponendo il resto di quelli in lultimo pro & dãno.
4 L 14 s 5 p

288 P *Possession di treuisana, in la uilla de Fossalta, sotto Vderzo // A Fabriche de uilla in monte, per piu spese fatte, come in esse appar, lequal porto alla ditta possession, per saldo di quelle d. 400 ual L* — 42/21

Di saldar le fabriche di villa in la possession, p laqual hauesti fatto le ditte spese
40 L —— s —— p

289 P *Intrade di terra ferma // A Pro & danno, per piu intrade hauute l'anno presente, come in esse appar, le qual porto in quello, resto tratto per saldo di esse, d. 406 g. 4 p ——— ——— ——— ual L* — 23/44

Di saldar l'intrade di terra ferma, ponendo il resto di quelle in pro & danno.
40 L 12 s 4 p

290 P *Fitti del nostro molin da Vderzo // A Pro & danno, per fitti hauuti l'anno presente, come in essi appar per saldo suo, d. 100 g. ——— p ual L* — 24/44

Di saldar li fitti de molin, ponẽdo ĩ pro & dãno, quello hauesti hauuto di fitto.
10 L —— s — p

291 P *Pro de monte nouissimo // A Pro & danno, p utilita seguita, come in quello appar, d. 12 g. 12 ual L* — 22/44

Di saldar il pro de monte nouissimo, in la partida del pro & danno.
1 L 5 s —— p

292 P *Pro de monte di sussidio // A Pro & danno, per utilita seguita, come in quello appar, d. 5 ual L* — 22/44

Di saldar il pro de monte di sussidio, ponendo quello al pro & danno.
—— L 10 s —— p

293 P *Pro & danno ditto // A Pro & danno strasordinario, per danno seguito, come appar in quello, tratto in resto per saldo suo, d. 17 g. ——— p ual L* — 44/31

Di saldar la partida dil pro & dãno strasordinario ĩ q̃lla dil pro & dãno autẽ ico
1 L 14 s — p

294 — 44/30 — Pro & danno // A doni uarii, per danno seguido, tratto in resto, per saldo di quello ₰ 1 ual £ — Di saldar la partida de li boni, ponendo il resto di quelli in pro & danno. — ₰ 2 ß — ₽

295 — 44/31 — Pro & danno // A Spese de uiuer di casa, per piu spese fatte, come in esse appar, per saldo di quelle, ₰ 154 ß 20 ₽ 14 ual £ — Di saldar le spese di vestir in ditto pro & danno. — 15 ₰ 9 ß 8 ₽ 14

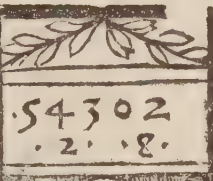
296 — 34/44 — Fitti della possession da Moian // A Pro & danno p fitto di quella p l'anno presente, finira de Luio 1541, per saldo de quelli, ₰ 45 ß ual £ — Di saldar li fitti della possession, in pro & danno. — 4 ₰ 10 ß — ₽

297 — 44/35 — Pro & danno // A Spese diuerse per piu spese fatte l'anno presente, come in esse appar, per saldo suo ₰ 399 ß 12 ₽ ual £ — Di saldar le spese diuerse, in ditto pro & danno. — 33 ₰ 19 ß — ₽

298 — 44/40 — Pro & danno // A Spese de salariadi in monte, per piu spese fatte l'anno presente, come in esse appar, per saldo di quelle ₰ 48 ß 12 ₽ ual £ — Di saldar le spese de salariadi, in ditto pro & danno. — 4 ₰ 17 ß — ₽

299 — 40/44 — Pro de zeccha in monte // A Pro & danno, per utilita seguida, come in quello appar, per saldo suo, ₰ 150 ß ₽ ual £ — Di saldar il pro de zeccha, in lo ditto pro & danno. — 15 ₰ — ß — ₽

300 — 44/33 — Pro & danno // A Cauedal de mi Aluise Vallaresso, per utilita seguida de l'anno 1540, tratto in resto, per saldo di quello, ₰ 900 ß 22 ₽ 17 ual £ — Di saldar poi il pro & danno nel suo cauedal, per ultima conclusione. — 90 ₰ 1 ß 10 ₽ 17

Fine dil presente Giornale, tenuto per mi Aluise Val
laresso, per conto d'ogni traffico, et negotio à me
occorso, da di p° Marzo 1540, fin adi ultimo
Febraro del ditto millesimo, nel qual ordi
natamente de giorno in giorno, ho
scritto di mia mano, ne in esso piu
intendo scriuere, per hauer
quello concluso & saldato
in 12 partide, lequal
ho reportate nel li-
libro nouo se
gnato
A

DECHIARA TIONE DE LORDINE DEL SEQVENTE LIBRO ORDINARIO MER- CANTESCO DETTO QVADERNO.

DI DOMINICO MANZONI OPITERGIENSE.

CON GRATIA ET PRIVILEGIO.

M D XXXX.

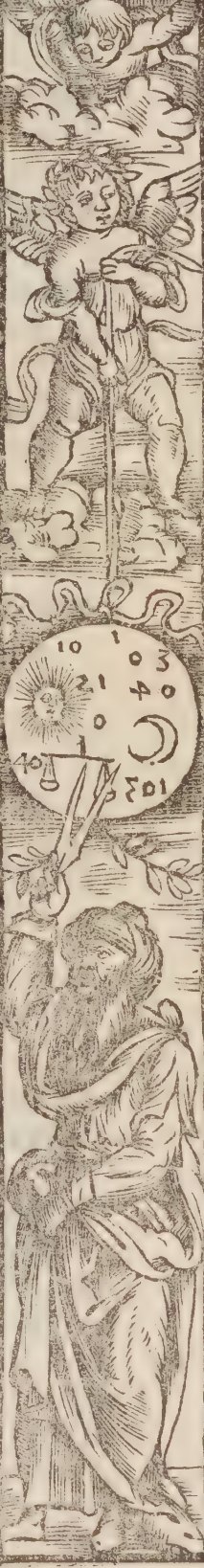



TAVOLA DE L'ORDINE DEL QVADERNO.

DEL SECONDO ET VLTIMO LIBRO PRINCIPAL *mercantesco detto quaderno, quale il sia, & come debbe esser fatto & ordinato.* Cap. I.

QVEST'ALTRO *libro ordinario mercantesco detto quaderno, è quello nelquale si ha ad ordinare unitamente tutte le partide del giornale, lequali in uarij luoghi, et in diuersi tempi, in quello sono state scritte, facendone d'ognuna del detto giornale, due al quaderno, cioe una debitrice a man manca, l'altra creditrice a man destra, come disopra al capo 10 del giornal fu detto, et anche come piu oltra se dira. Ilqual quaderno comunamēte deue esser fatto di doi tante charte quante ha il giornale, & anchor (benche non molto importi) sel fusse di quella medesima sorte & qualita di charta, staria bene, per piu cause ouer rispetti. Nella coperta ouer fronte delquale, prima debbe esser fatto il medesimo segno del giornale, & cosi segnate le sue charte. Imperoche quelle, di necessita si conuien segnare, massime nel quaderno, per quello che piu oltra intenderai, lequal charte, da l'una & l'altra banda, conuengono esser righate, per l'altezza del libro, come nel giornale, eccetto che li uanno due righe di piu, una dalla parte dauanti di quella, doue comincia la scrittura narratiua, l'altra da l'altra parte, dopo quella che termina essa scrittura narratiua, in modo che due uengono ad essere da man sinistra, doue che fra esse andaranno notati li numeri de li giorni, & cinque uengono ad essere a man destra, doue che fra le doi prime di esse, si nota il numero de le charte, la doue le ptide l'una con l'altra si chiamano, cioe quelle poste in dar a man manca, chiamano quelle poste in hauere a man destra, & quelle in hauere, chiamano quelle che sono poste in dare. Poi fra l'altre linie sequenti a quelle, ui si pongono li numeri delle lire, soldi, grossi, et piccioli, che si caua fuor della moneta, come in proprio fatto, nel quaderno, al loco delle partide chiaramente uederai notato.*

Del modo come in detto quaderno si deue ponere il millesimo antiquo, & anche la moneta che si caua fuor della partida. Cap. II.

P*Rima in detto quaderno, nel margine suo disopra, nel principio de l'una & l'altra banda delle charte, bisogna gli sia posto il millesimo antiquo, ò uoi dire Imperiale, ma solo senza il giorno, perche una partida in quaderno, hara diuersi giorni, & non si potria seruar l'ordine suo, metendolo disopra le partide, come nel giornale. Ma in quaderno, detto giorno si deue ponere dentro alla partida, come la regola ci comanda. Intendendo pero di ciascuna partida, che in qualunque luogo del quaderno posta fusse prima, imperoche nelle altre sequenti a quella, detto giorno si deue ponere nel principio suo, cioe auanti che si comincia a narrar essa partida, & si come si ua aggiongendo partide l'una dopo l'altra sotto alla prima, cosi nel principio di ciascuna, si pone il giorno, sotto ilquale tal partida è nata. Et quando piu partide in un giorno nate fussino, nella prima di esse si pone il suo giorno, poi nelle altre sequenti a quella, solamēte si dice adi-ditto, cioe con una linietta tirata al loco del giorno, accio iui restando uacuo, qualcuno in*

qualche tempo p̄ fraude nõ ui ponesse altro numero di giorni di quello sotto ilquale tal partida fusse nata, è similmēte anchora tal linietta tirarai nelli luoghi uacui delle lire, sol di, grossi, e piccioli, che si caua la moneta fuor della partida, per la detta ragion disopra. Ma nelli luochi doue uan poste tal monete, similmente li numeri di esse monete ponerai con figure antique, come disopra del millesimo facesti, massime delle lire, soldi, et grossi, che delli piccioli nõ tanto importa, lequal figure antique solamente si fanno, perche le nõ si possono cosi facilmente disfraudare, come quelle dell'abaco moderno, lequal con facilita, di una sene potria fare un'altra, come è quella del nulla, dallaqual se ne potria far un. 6. o uno. 9. & molte altre si potriano mutare, che poi cõ difficulta sene accorgerebbe. E pero fra quelli che molte facēde hanno alle mani, & massime di qualche importantia, con tal figure antique gli suoi quaderni doueriano esser tenuti, non tanto per la ragion detta, quanto anchora p̄che quando essi libri con tal figure antique cõ diligenza tenuti, in qualche giuditio ti accadesse produrli, quelli come di piu autorita sariano creduti, & per ogni somma ò gran quantita di danari o robba che fusse, sariano lodati.

Della causa perche di una partida in giornale, se ne conuien far due nel quaderno. Cap. iii.

HAuendo detto nella parte del giornale, qualmente che in quest'arte del quaderno per general ordine si usano q̄sti doi termini, ouer ditioni, cioe p̄, & A, ciascun de quali separatamēte ha il suo significato, da liquali depēde il principal fondamēto di quest'arte, & senza la intelligenza de quali, niuno mai potria saper tener il uero ordine del quaderno. E pero glie da sapere, che tutti li negotij ouer trafichi, che a l'huomo in qualunque modo accader possono, sempre di necessita, dalle dette due ditioni, conuien che siano retti & guidati, ne mai cosa alcuna puo auuenire, che mediante quelle, il tutto non si possa debitamente ordinare, come apertamente disopra parlando del giornale, al capo. 10. e. 11. esplichiãmo. Quello adũq̃, che bene nõ sa conoscere la natura di l'uno & l'altro termine, a tal impresa di tener quaderno, nõ si habbi a ponere, perche inuano, e senza alcũ frutto operarebbe. A q̄sti doi termini adũq̃ si ha da fermarsi, et auãti che piu oltra si proceda, bene cõ diligēza q̄lli itēdere. Et p̄ piu chiarezza d'ognuno, accio anche li mediocri īgegni facilmēte le cose habbino a prēdere, glie da sapere, ch'altro nõ uuol dir quaderno doppio, che un certo ordine di doi libri prīcipali, l'uno dimãdato giornale, l'altro quaderno, nelliquali, tutte le partide uan poste doppiamēte, & quãtunq̃ q̄sto apparra uerificarsi solamēte nel quaderno, nõdimeno, cõ modo piu solēne, breue, & molto artifitioso, anche il medesimo è osseruato nel giornale, cioe mediãte li sopradetti doi termini, p̄, et A, liquali hauēdo doppio significato, fa che ciascuna p̄tida s'intēde esser doppia anche in esso giornale, ne mai si mette partida ordinaria in detto giornale che nel libro grāde s'habbi a ponere, se prima per le due ditioni, p̄, &, A, nõ si distingua, liquali per hauer doi significati, come è detto, per debito ordine uogliono che di ciascuna p̄tida di esso giornale, se ne cõuenga far due nel quaderno, cioe una per il debitore a man manca, & l'altra per il creditore a man destra. E pero di l'una & di l'altra, si deue da per se far una partida, & in quella del debitore, chiamar il suo creditore, & cosi in quella del creditore, chiamar il suo debitore, come nel sequente capitolo diffusamente si dira.

Del modo come nel quaderno le partide l'una con l'altra in duoi modi ſi hanno à chiamare.

Cap. iiii.

VOLENDO Dimoſtrare adonque in che modo nel quaderno le partide l'una con l'altra ſi hanno à chiamare, tu dei prima ſapere, che li ſopradetti doi termini, cioe, ꝑ, &, A, quantunque tra loro ſiano uarij ſignificati, nondimeno tanto ſono collegati inſieme nel giornale, che uolendoli l'un da l'altro ſeparare per ponerli nel quaderno, è dibiſogno, che tu habbi bene in memoria la ſignificatione ſua, acciò tu poſſi oſſeruar eſſi termini, dando à ciaſcuno di loro il ſignificato ſuo che gli conuiene, liquali manifeſtano qual ſia il debitore & creditore, fra iquali ui ſono poſte due liniette, à dinotar che di ogni partida del giornale ſe ne conuien fare due nel quaderno, cioe una debitrice a man manca l'altra creditrice a man deſtra, come nel ſequente capo lo eſſempio ti moſtraro, doue tu uederai che nel poner la prima partida del giornale al quaderno, che fatto mentione di quella, che ua poſta debitrice, poſtoui il ſuo giorno dentro de la partida, come la regola ce inſegna, ſubito in tal partida del dare che è quella della Caſſa, tu chiami l'altra partida del hauere, che è quella del Cauedale. Et coſi in hauere, nella partida che farai per il Cauedale, dopo poſtoui il giorno, cioe il medeſimo che poneſti nella Caſſa, ſubito iui chiamarai eſſa Caſſa, che è il debitore. Ma differentemente l'uno con l'altro ſi hanno a chiamare, laqual coſa forſe ad alcuno parera nuoua, nondimeno ſara utile e neceſſaria. Imperoche nella partida, che ſi fa del debitore, ſi ha a chiamare il ſuo creditore, ſotto il termine, A, e in quella del creditore ſi ha a chiamar il ſuo debitore ſotto il termine, ꝑ. Et anchora che ſia in comune uſo di quelli, liquali non uogliono che nel quaderno il creditore ſia chiamato ſotto queſto termine ouero dittione, A, ilquale come è detto ſempre dinota il creditore, ma in loco ſuo li pongono il, ꝑ, ilquale ſempre dinota il debitore, come nella regola del quaderno chiaro ſi uede. Anci nella partida, ſi del debitore, come del creditore, eſſi ſempre pongono il ꝑ, & non mai lo, A, laqual coſa a me pare molto difforme, & contro a quello che eſſi medeſimi concedeno nella ditta regola, laqual regola non ſi dice eſſer regola del giornale, ma ogniuno la chiama regola del quaderno. Et impero laſſando tal abuſione, anchor che ſia in comune uſo, ſeguitaremo quello, che la noſtra regola ce inſegnia, & anchor perche al giuditio de periti ſta molto meglio, nondimeno facendo anche al modo loro, per queſto non ſi dice eſſer errore, ilquale habbia ad alterare ne diminuire coſa alcuna circa l'arte, ma ſolamente ſi cauano li termini del ſuo ſignificato. Onde nella partida del debitore noi chiamaremo quella del ſuo creditore ſotto il termine, A, dicendo in tal modo. Caſſa die dar adi tanti &c. A, Cauedal. & non per Cauedal, imperoche dicendo per Cauedale, pareria quaſi che'l Cauedal fuſſe debitore, eſſendo però creditore. Poi nella medeſima partida che faremo del ditto creditore, che e eſſo Cauedale diremmo coſi, Cauedal de mi tal &c. Die hauer adi tanti &c. ꝑ Caſſa. Et coſi ſeguitaremo in tutte le altre, & in tal modo facendo, non andaremo confondendo li

termini, ma à ogniuno daremo il suo proprio sentimento che li conuiene. Et questo è il primo modo, che le partide nel quaderno, l'una con l'altra si hanno à chiamare. Ma anchora per un'altro modo, l'una partida debbe chiamar l'altra, cioe per li numeri posti fra le due linie, che è nel fine della partida, come disopra al capo primo fu detto, cioe, che quando harai fornito di ponere tutta la scrittura narratiua della partida, o in dar, o in hauer che la si sia, iui dopo essa scrittura, fra le ditte due linie poste auanti quelle che si caua la moneta, si deue mettere il numero delle charte, la doue in detto quaderno la medesima sara posta creditrice, cioe charte. 2. Et cosi in quella del creditore, tra le ditte due linie si deue ponere il numero delle charte, la doue in ditto quaderno, la medesima è posta debitrice, cioe charte una, & a questo modo sempre le partide uengono incatenate l'una con l'altra, in detto quaderno, nelquale mai non si deue mettere cosa in dare, che quella medesima anche non si ponga in hauere, & cosi non mai si deue metter cosa in hauere, che quella medesima con l'amontar suo, non sia prima posta in dare, intendendo pero della qualita & quantita sua, che nell'altra disopra dicemmo. Et de qui nasce poi il bilãcio che del libro si fa nel suo saldo, che tanto conuien esser in dar à man manca, quanto in hauer a man destra, cioe summa de tutte le partide che in dar si trouino, se fussino ben dieci milia da una parte, sopra uno foglio, e poi sumade similmente tutte quelle che in hauer si trouino, tanto deue far l'una summa, quanto l'altra, laqual cosa quando altrimenti fusse, dinottarebbe in detto quaderno esserui errore, come p̄ piu tuo ammaestramento, nel fine di l'opera, amplamente il tutto uederai.

Del modo & ordine che si ha da tener nel portar le partide di giornal in quaderno. Cap. V.

HORA, hauendo fin qui inteso l'ordine che si ha da tenere nel procedere, daremo principio come si ha da portar le partide di giornal in quaderno. Et cominciando dalla prima partida di esso giornale, laqual è delli danari contadi che t'atrouasti hauer di tuo cauedale, per uolerla ponere in ditto quaderno, andarai nel principio suo, cioe nella prima charta rigata di esso quaderno, & iui nella facciata a man manca la ponerai debitrice, sotto il nome della Cassa. Et si come essa è prima nel giornale, cosi deue esser prima nel quaderno. Et tutta quella facciata si costuma lassarla per ditta Cassa, che ne in dar ne in hauer altro ui si pone, et q̄sto si fa p̄che la partida della Cassa piu si maneggia, che ogn'altra che sia, circa nel cauare et mettere danari. E pero sẽpre segli lassa il cãpo largo. Adũq; cominciando di scriuere, formarai la detta partida cosi.

Cassa de contadi de dar adi primo Marzo, M, Cauedal de mi N. tale.

Seguitando poi di ponerui tutta la ditta partida, a ponto come quella che sta in giornale, & nel fine della partida, chiamarai il numero delle charte di esso quaderno, la doue la medesima tu intendi ponere creditrice, cioe charte. 2. laqual andara posta sotto il nome del cauedale, come piu oltra se dira. Et benche in la Cassa le partide si pongano con poche parole, nondimeno nella prima partida assai piu che nelle sequenti sue,

si diffunde il parlare, che poi nelle altri sue sequẽti alla prima, solamente si dice, adi tanti &c. Per tal cosa, ouero alla tal cosa, ducati tanti, senza altro dire, come al loco suo il tutto uederai, notato. Et poi nel fine di ciascuna, si caua fuori la moneta con figure antique, o uoi dir Imperiali, l'essempio ouero forma de lequali, harai dissopra. E posto che harai la detta partida della Cassa, nel quaderno esser debitrice, subito nel giornale quella dipennarai, con una linia per il trauerso, ponẽdoui nel margine suo il numero delle charte del detto quaderno, la doue tal partida in esso hai posta debitrice, si come nelli doi sequenti capitoli diffusamente intenderai, il nome dellaqual partida, dipoi si ha a ponere nell'alphabeto, come al loco suo se dira. Et uoltando poi charta, cioe a charte. 2. di esso quaderno, iui nella facciata a man destra, la medesima partida farai creditrice, sotto il nome del cauedale, come disopra dicemmo, formando tal partida a questo modo cioe.

Cauedal de mi. N. tale, de hauer, adi primo Marzo, p Cassa et c.

Seguitãdo poi di ponere il tutto, cõe della Cassa facesti, & come al loco suo in detto quaderno ti sara manifesto, dipennando tal partida nel giornale, ponendoui nel margine il numero delle charte del quaderno, & il nome di tal partida nell'alphabeto, come della Cassa facesti. Allaqual partida del cauedale in detto quaderno li lassarai tanto spatio, come a te pare esser basteuole a poter capire tutte l'altre partide di esso cauedale che nel giornal sono poste, ouero li lasserai tutta quella facciata, in dar & in hauer, non ui ponendo altre partide, che quelle del'istesso cauedale, come anche si costuma a fare. Et cosi harai fornito di ponere la prima partida di giornale in quaderno, in dar, & in hauere, cioe la Cassa debitrice a charte una, & il cauedal creditore a charte. 2. Dapoi subito ponerai la seconda partida, che è il Banco. Et uoltando l'altra charta, cioe a charte. 3. di esso quaderno, iui a man manca scriuerai la detta partida, in questo modo. (Bancho di Priuli die dar adi primo Marzo, A, Cauedal ditto &c.) Seguitando come a charte. 3. del quaderno nostro, piu oltra nella partida di esso Bancho chiaramente l'essempio uederai. Ma prima nel suo margine disopra, ponerai lo milesimo antiquo, come disopra al cap. 2. insegnammo, dipennando poi subito quella tal partida nel giornale, ponendoui nel margine suo il numero delle charte di esso quaderno, la doue tal partida hai posta, cioe a charte. 3. et anche nel alphabeto il nome del ditto Bancho scriuerai, come disopra della Cassa & del Cauedal facesti. E posta che harai la ditta partida del banco debitrice, subito la medesima ponerai creditrice, sotto il nome del cauedale. E per esser il medesimo cauedale che disopra dicemmo, ilqual per conto della Cassa ponesti a charte. 2. di esso quaderno, pero nel medesimo luogo, li sotto a quella formarai la detta partida, altrimenti pero di quella disopra, cioe con altre parole nel principio suo, a questo modo dicendo. (Adi ditto p Bancho di Priuli &c.) Seguitando, come al loco suo uederai, ponendoui nel fine il numero delle charte la doue in detto quaderno il bãcho hai posto debitore, trahẽdo fuori la moneta a l'antiquo, come disopra dicemmo. Allaqual partida nel giornale farai la sua dipennatura, ponendoui nel margine suo il numero delle charte del quaderno, la doue tal partida è posta, cioe charte. 2. Laqual piu non si pone in l'alphabeto come de le altre di sopra facesti, per essere il medesimo cauedale che un'altra fiata hai posto. Et cosi harai fornito di notare la seconda partida del giornale in qua-

derno. Ne piu mi estendero altrimenti in darti il modo di mettere l'altre partide in quaderno, lequali tutte uano poste nel medesimo modo di queste doi disopra. Imperoche habbiamo dato in quelle sufficiente instruttione. Auenga che di ciascuna dalla prima fino a l'ultima, nel quaderno hai chiarissimi essempi, iquali nel capo.7. trouarai di uno in uno. Ma solo questo ti arecordo, che quando sarai gionto alla partida numero.24. di esso giornale, nellaqual tu uederai il sopradetto Cauedal piu non esser creditore come nelle altre disopra, ma debitore, pero quello ponerai pur li in quaderno a charte.2. ma all'incontro del medesimo, cioe nella facciata a man manca, ponendoui prima il millesimo antiquo, come piu uolte t'ho detto, formando poi tal partida in questo modo. Cauedal all'incontro die dar, adi primo Marzo, a ꝑ Michiel Querini &c. Ilqual ꝑ Michiel poi farai creditore, nel primo campo che uodo ritrouarai in esso quaderno, cioe dopo ogn'altra partida, come a charte.7. di esso quaderno nella partida numero.24.che in hauer uedrai posta, & il simile della sequente partida farai, cioe quella numero.25. laqual li sotto dopo quella, medesimamente farai creditrice, distante l'una da l'altra quanto a te pare esser basteuole, ponendola, prima, o poi anche in Cauedale debitore, formando la partida con manco parole di quella disopra che nel principio facesti, come al loco suo uederai notato. Et cosi harai fornito di ponere in quaderno, tutte le partide del tuo Cauedale. Poi ti conuerra ponere l'altra sequente, cioe quella numero 26, la doue che principiasti a negotiare, comprando robba a danari contadi. Et in questa tal partida, per li modi detti disopra, trouarai la detta robba esser debitrice, & la tua Cassa creditrice, laqual partida de detta Cassa ponerai a charte una all'incontro della medesima, dicendo. Cassa all'incontro die hauer, adi tanti &c. Chiamando quella tal robba che hai comprata, laqual, dipoi farai debitrice nel primo loco uacuo che doppo l'altre partide ritrouarai. Et cosi seguitando di partida in partida, trahendole di giornale, le riponerai in detto quaderno, come per uia de numeri, & in l'uno, & in l'altro facilmente il tutto ritrouerai, come nel capo.8. diffusamente il modo di ritrouarle dimostraremo.

Del modo di depennar le partide del giornale, poste in quaderno. Cap. vi.

Posto adonque che harai la prima partida di giornale in quaderno, cioe la Cassa debitrice a charte una, subito in detto giornale tirarai una linia per il trauerso dipennando quella tal partida al loco della Cassa, cioe uerso man manca, laqual dipennatura deue cominciar dal primo capo de l'altra linia disotto che diuide le partide l'una da l'altra, tirando tal dipennatura all'insuso alquanto pendente uerso man destra, fino a l'altra linia disopra, anchor che per esser la prima partida d'una facciata, non ui sia la sua linia disopra, imperoche mai in niun libro, è costume di far linia nel principio disopra auanti la scrittura, ma solamente dopo. E pero nel principio di ciascuna facciata, non ui essendo linia presupponerai, che la ui sia, laqual dipennatura in tal loco tirata, dinota quella tal partida de detta Cassa, nel quaderno esser posta debitrice.

Poi nel detto giornale, nel margine suo auanti quella tal partida ponerai il numero delle charte del quaderno, la doue la detta Cassa harai posta debitrice, cioe à charte una, ponendo poi il nome de ditta partida in l'alphabeto, come nel sequente capitolo dimostraremo. E per simil modo, posto che tu hauerai la medesima partida del giornale, in quaderno esser creditrice, cioe il Cauedal a charte.2. come disopra è detto, subito tirarai l'altra linia, dipennando la medesima partida del detto giornale uerso man destra, cioe al fin della partida, dauanti la moneta che si caua di quella, laqual linia die terminar al fine della linia disopra la partida, quando la ui fusse, & cosi quella per il trauerso in tal loco tirata, dinota la medesima partida in detto quaderno esser posta creditrice. Et poi nel margine de detto giornale auanti la detta partida, nottarai il numero delle charte, la doue quella nel quaderno hai posta creditrice, cioe à charte.2. come nel sequente capitolo meglio se dira. Et cosi harai fornito di rassetar la prima partida del giornale. Poi della seconda il simile farai, & anche di tutte l'altre. Et si come di una in una le leuarai di giornale ponendole al quaderno come è detto, cosi di una in una alli luoghi soi farai la sua dipennatura, cioe la medesima linia transuersale, che tagli quella tal partida che harai posta in quaderno o debitrice o creditrice che prima la sia posta, cioe se ponerai tal partida prima debitrice, farai la dipennatura à man manca in detto giornale, & se la ponerai prima creditrice, farai la dipennatura a man destra, ponendo per ciascuna dipennata il suo numero nel margine, come disopra è detto, & come nel sequente capo meglio se dira. Et si come de ciascuna partida di giornale ne fai due al quaderno, cosi a quella tal partida di giornale farai due dipennature, come è detto. Et benche tal linie transuersale, tutte integre nella presente opera non ui siano, ma solo per essempio ti mostra un certo segno del suo principio & fine, non resta pero che quella da l'uno capo all'altro tirate, integre non ui uogliano essere, ma qui non l'habbiamo fatte per non guastar la scrittura, & anche perche la stampa nol puo commodamente fare. Pero tu operando nelli toi libri, sempre integre le farai, lequale linie in tal loco poste ti dinoteranno quella tal partida esser posta nel quaderno in dar & in hauer, cioe la prima da man manca, ti dinotera quella nel quaderno esser posta debitrice, & quella da man destra, ti dinotera la medesima in quello esser posta creditrice. Resta à darti il modo di conoscere in qual loco di esso quaderno, tal partide siano poste, cioe a quante charte l'una & l'altra siano, laqual cosa, nel sequente capo diffusamente intenderai.

De gli doi numeri delle charte del quaderno che nel giornal si poneno, auanti alle partide l'uno sopra l'altro, diuisi con una linietta. Cap. vii.

OLtra le sopradette due linie, che a ciascuna partida nel giornal si fanno, quando subito di una in una quelle trahendole de li, se pongono nel quaderno, cosi di una in una si deue ponere li soi numeri delle charte di esso quaderno, la doue tal partide

hai poste debitrice ò creditrice, cioe, hauendo posto la prima partida che fu la Cassa, à charte una del quaderno esser debitrice, come al qnto capo disopra insegnammo, subito li facesti una dipennatura, tagliando quella tal partida per il trauerso nel principio di essa partida, cioe uerso man mancha, a dinotare che quella tal partida, l'haueui posta in quaderno debitrice, come nel capitolo .6. disopra dicemmo. Onde fatto tal dipennatura, subito ti conuien poner in esso giornale, nel margine suo, dauanti essa partida, il numero de le charte del quaderno, la doue tal partida dipennata, posta sia in quello, cioe charte una. E per simil modo, hauendo posto la medesima partida nel detto quaderno creditrice, sotto il nome del cauedale, subito li facesti un'altra dipennatura in detto giornale, dipennando quella tal partida uerso man destra, come disopra dissi, laqual dipennatura, dinota quella esser posta in detto quaderno creditrice. Et impero subito in detto giornale, nel margine dauanti à quella tal partida, ui ponerai il n̄ delle charte di esso quaderno, la doue quella hai posta creditrice, cioe charte.2. ilquale numero si conuien ponere sotto à l'altro numero, che per la Cassa fu posto, cioe sotto lo numero.1. liquali numeri, in tal modo l'uno sotto l'altro posti, tu gli diuiderai con una linieta à modo di rotto, come si fusse uno mezzo, il numero primo disopra la linietta, dinota quella tal partida, prima in quaderno esser posta debitrice à charte una. Et il numero disotto, cioe il.2. dinota, la medesima in detto quaderno esser posta creditrice à charte.2. E benche tali numeri anche tu possi lassarli senza diuiderli altrimenti con tal linietta, pur per non parer di essere tu da glialtri discrepante, li diuiderai, perche de qui, comunamente cosi è costume. Poi il nome di tal partide subito ti conuien notare in l'alphabeto. Cioe la Cassa, & il Cauedale, come al loco suo se dira, & similmente di tutte l'altre partide del giornal ti conuien fare. Ma si come di una in una leuandole di giornale, al quaderno le scriuerai, cosi di una in una dapoi fattoli la sua dipennatura, il sopradetto numero delle charte del quaderno, doue quella tal partida debitrice o creditrice harai posta, quel tal numero nel giornale ponerai, cioe nel margine suo auanti quella tal partida, come di ciascuna al loco suo ti sera manifesto, dauanti da iquali numeri li uederai posto due liniette, lequal dinotano il pontar del libro come piu ultra se dira.

Di un'altro numero, che nel principio di ciascuna partida habbiam posto, mediante ilquale, facilmente si puo ritrouar ogni partida, come posta sia. Cap. viii.

VN'altro numero, nel principio dauanti a ciascuna partida del giornale habbiamo posto, oltra li doi che habbiamo detto disopra, ilqual numero, non opera cosa alcuna circa à l'ordine del quaderno, ma solamente è fatto per hauer notitia del numero ouero quantita de le partide di esso giornale, accio di ciascuna secondo la uarieta de soggetti, si possa hauerne separata cognitione. Et ancho è fatto perche ne renda piu facili al ritrouar tal partide nel quaderno, si in dar à man manca come in hauer à man destra, doue quelle scritte siano, imperoche, si come di una in una trahendole di giornale, le riponiamo in quaderno, cosi dauanti à ciascuna in detto quaderno, habbiamo posto li me=

desimi numeri corresponndenti alle medesime di esso giornale. Onde se con prestezza uo lesti ritrouar una partida del giornale, doue nel quaderno posta fusse. E poniamo per caso la sia la secõda partida di esso giornale, laqual è quella del Bancho. Prima li doi numeri l'uno sopra l'altro, posti nel margine suo dauanti tal partida, te dimostrano doue nel quaderno, & in dare & in hauere quella posta sia, cioe il numero disopra, ti dinota doue quella sia posta debitrice, & quel disotto ti dinota doue la medesima sia posta creditrice, come disopra dicemmo. Pero andando nel detto quaderno a tante charte come essi numeri te dimostrano, cioe guardando a man manca, doue il numero disopra ti dimostra, trouarai la medesima parttda, laqual sera quella che auanti a se, nel principio suo, hauera il medesimo numero che similmente essa ha in giornale, laqual sera quella che è posta debitrice. Et cosi andando in ditto quaderno la doue il numero disotto te dimostra, & guardando in la facciata a man destra, ritrouarai il medesimo numero, & iui quella partida doue tal numero segna, è la medesima che fu posta creditrice. Onde di l'una & di l'altra potrai hauerne ampla intelligenza, p tuo essempio di sapere come trahendole di giornale, quelle s'habbino a ponere nel quaderno, come disopra al capo quinto, per essempio, diffusamente nelle due prime dimostrãmo, cioe in quella de la Cassa, et in quella del Bancho, che notata habbiãmo qui sopra per essempio. Et cosi mediante il sopradetto numero, posto nel principio di ciascuna partida, da la prima fino a lultima, separatamente di tutte, ne potrai hauere ampla cognitione, per tua regola. Ilqual numero, quantunque sia stato molto utile per le sopradette cagioni, nondimeno, per un'altra piu importante causa, principalmente l'habbiam posto laquale in breue spero con grande utilita di ciascuno, farla palese. Adonque per hora le cose sopradette, ti siano bastanti, circa alla significatione di tal numero, resta di dire alquanto delli reporti che in lo quaderno spesse fiate si conuien fare.

Come si debbono reportar inanze le partide del quaderno, quando le fussino piene di scrittura. Cap. ix.

GLie da notare, che quando una partida in quaderno fusse piena, & che in dare o in hauere piu non segli potesse scriuere, è bisogno di douerla reportare inanzi, immediate a tutte l'altre, cioe dopo l'ultima partida, nel primo campo uodo di esso quaderno, in dare o in hauere che la uadi posta. E lassando conueniente spatio a quella tal partida, che nanti a tal riporto fusse, tirarai una linia, che a retto tramite sia posta in dare & in hauere, come disopra al capo quinto parlando del poner le partide di giornale in quaderno fu detto, saluo se tal riporto non andasse nel principio de la facciata, che albora, solamente prima ui ponerest il milesimo & giorno, nelquale fusse fatto tal riporto, scriuendo poi la partida di esso riporto, come intenderai, lequal partide di reporti, nõ si costuma ponerle in giornale, ma solamente ristorando il dar con l'hauere, o l'hauere con il dare, chiamandosi se medesime, simplicemente riponerai, come di molti essempi nel sequente nostro quaderno uederai notati, liquali facilmente ritrouarai. Imperoche, dauanti a ciascun riporto, in loco del numero che nel capitolo sopra dicemmo, gli hab-

biam posto una breuiatura fatta in tal modo ꝶ, laquale non uol dir altro che riporto, cioe dimostra, che quella tal partida è riportada auanti in un'altro luogo di esso quaderno, ouero che è tratta di un'altro luogo piu adietro. E per piu chiara intelligenza, poneremo per essempio la prima partida del sequente quaderno, che è quella della Cassa, à charte una, laquale p esser quasi tutta scritta dalla bãda dritta, è necessario di riportarla; ma tu debbe auuertire di non mai occupare talmente il luogo di scrittura, di qualunque partida, se prima non consideri se è partida da douer esser riportada o no, & anche da qual banda, cioe se in dar o in hauere die esser riportada. Dico adonque, che uolendo riportar auãti la detta partida della Cassa, prima ti cõuien sommar la moneda, che è tratta fuori da l'una & l'altra bãda di essa partida, cioe in dar et in hauer, & di quelle due somme abbattere la menore della maggiore, & di quello che resta te ne conuien far il riporto. Adonque sommando la sopradetta partida della Cassa in dare, trouarai tal somma essere ducati 5788 ℥ 4 ₰ 22, laqual somma ponerai iui sotto alla medesima partida, nel mezo del campo uodo, cioe doue non è scrittura. Et per simil modo sommando quella medesima in hauere, laqual somma trouarai esser ducati 2962 ℥ 9 ₰ 12 che abbatudo la menor sõma della maggiore, ti restara ducati 2825 ℥ 19 ₰ 10, del qual restante farai il riporto come è detto, ilquale deue esser scritto nella facciata a man destra, imperciochе sempre dalla parte doue è la menore somma, si scriueno li reporti. Adonque essendo menor somma in hauere che in dare iui farai tal riporto cosi dicendo.

ꝶ Adj. 28. ditto, p si medema, porto auanti in dar, per resto et saldo di questa, duc. 2825 ℥ 19 ₰ 10 ua ℔ 22 £ 282 ß 11 ℥ 7 ₰ 10

Trahẽdo fuor la moneta con figure antique come le altre di sopra, nel fine de laqual partida tu chiami le charte del detto quaderno doue intendi riportare quella. Et sommando poi tutta quella facciata in hauere, cioe con il riporto insieme, deue aponto far la medesima somma che è in dare, perche tanto conuien esser l'una somma quanto l'altra, che quando altrimenti fusse, dinotarebbe in tal riporto esserui errore. Onde il bon quadernieri che sicuramente uuol procedere, quando che lui hara summato tutto quello, che per ordine e posto nel margine fuor della partida, poi per piu certezza sommara anche li ℥ ß ₰, che è dentro della partida, & se p caso nõ troua scontrarsi tal somme, gli bisogna andar inuestigando doue fusse l'errore, & ritrouatolo, con diligenza il tutto rassetta. Poi dipennando la partida in dare & in hauere, subito andando nel primo spatio uodo, che in detto quaderno doppo ogn'altra partida ritrouerai, che sara a charte. 22. Et iui nel principio a man mãca tu notarai la partida del riporto in tal modo dicendo.

ꝶ Cassa de contadi, die dar, adj 28 Zugno, R, si medema tratto adrieto, p ꝶ et saldo dj questa duc. 2825 ℥ 19 ₰ 10 ua ℔ 1 £ 282 ß 11 ℥ 7 ₰ 10

Et chiamarai il loco delle charte doue hai tratta tal partida in esso quaderno, cioe charte. 1. Et cosi harai fornito il detto riporto. Et quãdo tu hauesti da fare un riporto in dar tu lo riporterai al modo sopradetto, mutando quello, che dice hauere in dare, & quello che dice dare in hauere. Oltra di questo quãdo ti accadesse riportar un'altra partida, laqual nõ hauesse scritto cosa alcuna all'incõtro, tu non diresti per resto, come in quella di sopra, ma tacendo quella parola cioe resto, ui ponerai il tutto come in quella.

Del modo & ordine che si ha da tenere nel pontar li libri, per conoscer se ui fusse qualche errore.

Cap. x.

OLTRA tutte le altre cose occorrente che habbiamo detto disopra, circa del quaderno; non meno questa sara utile & necessaria, laquale in ciascun libro mercantesco, da ogni bon quaderniero doueria esser frequentemente osseruata, cioe che quando hauran scritto in li suoi libri per un certo tempo, come saria, o in capo d'una settimana, o di un mese, ouero nel mezzo o nel fine delli libri, sempre inanti che uenga al saldo di tali libri, con ogni diligenza deue apontarli, cioe scontrare il giornale con il quaderno, discorrendogli con bon ordine de partida in partida, per uedere se ui fusse occorso qualche errore nel scriuerui le partide. Et impero questo è l'ordine che si ha da tenere, uolendo pontar detti libri, & poniamo che siano questi, prima è dibisogno, che tu habbi un'altro appresso di te, ilquale sia alquanto pratico di libri, ouero che almeno sapia ben leggere & conoscere li numeri, alquale facilmente li darai da intendere, come s'ha a fare. Prima adunque dandogli il libro grande in mano a lui, & tenendo tu il giornale, comincierai da la prima partida di esso giornale, laquale nel margine suo hara li doi numeri diuisi con una linietta, sopra laquale è uno, per numero, che dinota quella tal partida in quaderno esser posta debitrice, & il numero disotto quale e.2. dinota la medesima in quello esser posta creditrice, come al capo 7 disopra dicemmo. E pero per il primo numero, dirai a quello che tien il libro grande in mano, che uadi in quello a charte una, & iui a man manca, legga la prima partida, & si come lui quella ua leggendo, cosi tu con la mente tua sta attento, & guarda se quella tal partida che lui legge, si scontra con quella del giornale, cioe se è di uno medesimo soggetto, & se si confanno insieme, circa la qualita & quantita del danaro, per ilquale principalmente si fa tal scontro, & uisto che harai scontrarsi il tutto, tu dirai a colui che ha il libro in mano, che debba apontar quella tal partida, facendoli qualche segnale a tuo modo, per ilquale tu possi conoscere quella tal partida esser stata reuista, & star bene, & tu il simile quella aponterai nel giornale, facendoli un simile segno, per ilquale tu possi conoscere quella esser conforme a quella del libro in dare. Poi per uedere se la detta partida similmente si scontra con la medesima che è posta in hauere, tu dirai a quel tale che tien il libro, che uadi in quello a charte tante doue ti mostra il numero disotto dalla linietta, cioe a charte 2 del detto quaderno, & fa che legga la medesima partida, laqual sara posta in hauere sotto il nome del Cauedale, & tu con attentione ascoltando, similmente uedi se la si scontra con quella istessa del giornale, comprendendo tu che sei pratico, se per ordine la sara posta de giornale in quaderno, & cosi uisto che harai scontrarsi l'una con l'altra, digli che similmētte quella debba apontar nel quaderno, facēdoli un'altro segnale simile al primo, per ilquale si possi conoscere quella esser stata reuista. Et tu per il simile modo q̄lla aponterai anche nel giornale, facēdoli un signale simile al primo. Ma in altro luoco, accio si discerna quella tal partida esser stata reuista, et scōtrarsi anche in hauere.

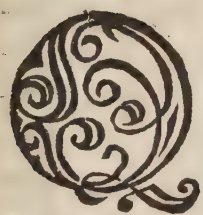
Et auuenga che molti usino uarij segni, come in far alcuni ponti al loco delle lire, doue si caua fuor la moneta, altri tagliano le dette lire con una uirguletta, & alcuni facendo certi ponti auanti la partida, & cosi per uarij modi, uariamente si possono appontar li libri, nondimeno noi usiamo questo per il piu euidente a l'occhio, accioche cõ prestezza si possa conoscere se le partide sono scontrate, o no. Cioe che nel margine dauanti a ciascuna partida nel quaderno, tiramo una linietta transuersale a questo modo. / . laquale nel principio suo posta, dinota quella tal partida esser stata reuista, & star bene. Similmente nel giornale usiamo di far due liniette transuersale nel margine dauanti a ciascuna partida, lequali stando l'una sotto l'altra a questo modo // dinota di uoler tagliare li doi numeri iui posti similmente lun sopra laltro, liquali essendo diuisi cõ una linietta, quello disopra dinota le charte del quaderno doue tal partida è posta debitrice, et quello disotto, dinota doue la medesima è posta creditrice, come piu fiate habbiam detto. Pero scontrando tal partide, usiamo la linia disopra per il scontro di quella che in quaderno è posta debitrice, & quella disotto usiamo per il scontro di quella che in quello è posta creditrice, & a questo modo procedendo, tutte le partide del giornale dalla prima fino a l'ultima, si debbono scontrare con quelle del quaderno. Ma tu dei notare che a douerle scontrar tutte di una in una a questo modo, si staria molto. E pero tu auuertirai, che quando colui, alquale hai dato il quaderno in mano, sara uerbi gratia a charte una del quaderno, & tu hauendo il giornal in mano, tu deui scorrere tutte le partide che in quella facciata del giornal troui essere poste a charte una di esso quaderno, & auanti che lui si moua di tal charta, apontarai tutte quelle di tal luoco, accio lui non habbi a ritornare tante fiate li a quel luoco, & similmẽte farai di tutte l'altre fin che harai scõtrato il tutto. Dipoi ti conuien guardar se per caso qualche partida nel giornale o quaderno fusse restata senza pontare, & trouandone qualcuna, ti cõuien con diligenza riuedere doue tal error potria esser accaduto, o si è stato per hauer scorso tal partida che non habbi scontrata, o pur se per caso la fusse stata posta doppia per errore nel quaderno, o ueramente posta in un luoco per un'altro, et reuedẽdola, con ogni diligenza il tutto al loco suo la rassettarai, come nel sequente capitolo ti daro il modo & l'ordine che si ha da tenere. Oltra di q̃sto ti cõuien apontar anche li reporti che nel detto quaderno fusseno fatti, liquali da te medesimo riuedendoli, li potrai scontrar lun con l'altro dal primo fino a l'ultimo. Et a questo modo sarai sicuro che tali libri essendo apontati, staranno bene, liquali mai si deueno saldare, ne di loro far riporto in altri libri noui, se prima in tal modo nõ sarãno reuisti, & con ogni diligenza apontati, come è detto.

Del modo & ordine a saper retrattar una o piu partide, che per errore fusse poste in un luoco per un'altro nel quaderno. Cap. xi.

ANchora è necessario al bon quadernieri, di saper retrattare o uoi dir riconzare una partida che fusse posta in un luoco, la doue ella nõ douesse andare, come saria, se hauesti posto una partida in dare, laqual douesse esser posta in hauere, ouero in hauere

laqual andasse posta in dare. Et cosi se la hauesti posta al conto di uno, & douesse andar al conto di un'altro. Imperoche non si puo esser alle uolte tanto accorto, & con la mente attento, che qualche uolta non si caschi in qualche errore, & massime quegli che alle uolte per le molte facende che hanno alle mani, gli uengono uarij intrighi per la mente. Et impero a douer ritrattar una simil partida, tenerai questo modo. Cioe che quando hauesti posto per errore una partida in dare, laqual douesse esser posta in hauere, dico che per ritratarla, ne ponerai un'altra in hauere, di quel tanto aponto che l'haueui per errore posta in dare, formando & dittando la detta partida in questo modo dicendo. ℞ di &c. p̱ si medema, posta qui all'incontro in douer dare, laqual doueua esser posta qui in hauere, duc. tanti &c. Va charte tante &c. Cioe ui ponerai le medesime charte doue è fatto tal errore, tirando fuor della partida quelle medesime £ ß ₰ p che in dar haueui poste. Et in lo margine dinanzi alla ditta partida farai una croce, o uno, H, ouero qualche altro segno, accio leuando il conto, si lassi quella tal partida fuori. E posto che hauerai quella tal partida del errore, li in hauere, che tanto uale come se non ui hauesti scritto cosa alcuna, laqual croce, ouero altro segno che sia, similmente lo ponerai da l'altra parte in lo margine dauanti tal partida. Dipoi andando nel giornale doue è quella tal partida che haueui posta in fallo, & diligentemente quella riponerai in hauere come la doueua andare, cioe li immediate sotto a quella del retratto, e stara bene. Alcuni altri ritratteranno tal partida in un'altro modo, cioe in una sola partida formandola a questo modo, pur li dal lato in hauere, cosi dicendo cioe. ℞ di &c. p̱ si medema duc. tanti &c. I quali ho posti per errore qui all'incontro in dare, & douea esser posti qui in hauere, metto per il doppio, duc. tanti &c. Et cosi poneranno il doppio del danaro che è posto in dare, tal che la mitta andaria per il ristoro di quel tanto che saria posto per errore, & l'altra mitta per l'autentico, cioe il medesimo danaro che deue esser posto in hauere, tal che uignaria a responder bene. Ma questo modo quantunque in questo loco risponda, nondimeno, in uno altro luoco non ueria a rispondere. Come saria se per caso tu hauesti posto una partida in un luoco, sotto un nome, laquale douesse esser posta in un'altro luoco sotto un'altro nome. Et quando in questo caso tu facesti al detto modo, tu cascaresti in maggior error che prima. Imperciohe, prima l'errore si atrouaua in dar solamente, & hora si trouarebbe in dar & in hauere. Onde in tal caso, sara molto meglio il modo primo, che disopra habbiam detto. Altri modi anchor ti potria addurre, liquali non essendo in uso, li lasso, ma solamente ti uoglio auisare, che non tenghi quel modo che alcuni usano, liquali hauendo fatto qualche errore, come saria uno delli sopradetti, subito dipennarebbe quella tal partida, non ne facendo altramente mentione, laqual cosa in modo alcuno non si deue fare, anci facendo uno errore, tu deui chiarirlo con altre parole, & si pur per caso hauesti fallito in qualche parola, & che ti bisognasse a dipennarla, fa che la dipenni in modo che la si legga, accio si ueda non esser fatta con fraude, ma inconsideratamente. Ne anche per alcun modo tu rassarai parola alcuna nelli detti quaderni, perche quando ti accadesse a produrli in qualche giuditio, darebbe ombra di qualche fraude, di modo, che alle uolte ti potrebbe esser di gran danno.

Del modo che si ha da tenere nel leuar un conto a uno tuo debitore o creditore, che fusse in la terra o fuori. Cap. xii.

ET perche molte uolte suole accadere, che uno tuo debitore ouero creditore, ti adimandera il suo conto di quello che ha hauuto a far con ti, & uolendogelo leuar, lo noterai in uno foglio di charta a questo modo. Principiãdo dal primo di che con lui hauesti a fare, ouero quando fra uoi per auanti fusse stato qualche saldo, secondo che troui notato nel tuo quaderno, & ponerai il tutto da quella hora in qua, ordinatamente in detto foglio, & se il tutto nõ ui potesse capir in una facciata, tu saldarai quello che in tal luogo harai posto, portando il resto tratto da l'aaltro lato del foglio, ouero in un'altro foglio, in dar o in hauer che uadi, come al capo. 9. parlando de li reporti insegnammo. Et cosi continuando di scriuerui il tutto, cioe quello che tu li hai dato, & quello che da lui hai riceuuto, o danari, o robba, o qualunq; altra cosa che sia, reducendo poi ogni cosa in resto netto in una sol partida in dar o in hauere, secondo la nascesse. Et questo osseruerai nelli fatti tuoi proprij, & con tuoi auentori, ma se tu manegiasti per altri, per uia de commissioni, o fattorie, allhora similmente il tutto come disopra lo leuaresti al tuo maestro, o uoi dir patrone, ponendoui di ponto in ponto ogni cosa, come sta nel tuo quaderno, facendoti creditore di tempo in tempo de le tue prouisioni, ouero salarij, secondo che sono li patti tra uoi. Poi nel fine tirando ogni cosa in resto netto, ti farai suo debitore, o creditore, come tu ti trouerai. Et lui poi lo potrà riuedere scontrandolo con li suoi libri, o cõ le littere del receuer di tua mano, se lui ne hauera. Et impero auanti che si dia fuori tal conti, è dibisogno bene auuertire che siano giustamẽte fatti, & con bon ordine pontar bene ogni cosa, di tempo in tempo scontrando tutte le partide di giornal & quaderno, come nel capo decimo disopra dicemo, ouero cõ littere di receuer o à ogn'altra scrittura che in ogn'altro luogo di cio hauesti, accio nõ nascesse ꝑ tua negligenza qualche errore, non hauendo posto giustamente le cose, perche tu saresti riputato huomo poco auueduto, oltra che il credito tuo si diminuiria, & forse ti potria ritornar in tuo danno &c. — Di molte altre cose si potria augumẽtar il libro, & ragionar di cose a questa arte appartinenti, ma non pero tanto necessarie, che non si possa senza quelle operare, habbiando trattato delle essentiali et molto piu necessarie, questo non solamente accade in questa, ma in qualunque altra arte o scienza che si scriueno, chechi uolesse di ogni cosa & di ogni attione minutamente & scropolosamente scriuere li libri, mai non trouarebbono il fine. Pero discretissimo lettore ti contenterai di tanto quanto per hora ho potuto fare a tuo beneficio, che se sarai diligente, & se li ordini & documenti nostri seguirai che non infimo tu potrai con gli altri trafficanti comparere.

VADERNO DOPPIO

SIGNATO

IN VENETIA,

M D XXXX.

	Entry	c.	L		s	g	p
1	Cassa di contadi, die dar adi p.º Marzo, à Cauedal de mi Aluise Vallaresso de misser Zacharia, che de contadi mi truouo al presente fra oro & moneda, in tutto duc. 2500 —— ua	2	cc.º	l	——	—	—
50	Adi 2 Aprile, à Zenzeri beledi temi duc. 240, ua	8	xx	iiij	--	--	—
52	—— Ditto, à Zenzeri beledi biãchi duc. 528 g. 4, ua	8	l	ij	xvi	iiij	—
66	6 Ditto, à p. Zuã Frãcesco galuppo duc. 300, ua	14	xxx		——	--	—
70	—— Ditto, à p. Zuã Franc.º ditto duc. 416 g. 19, ua	15	xxxx	i	xiij	vij	—
74	—— Ditto, à p. Ieronimo grimani duc. 10, ua	15	——	i	—	—	—
76	16 Ditto, à p. Ieronimo ditto duc. 290 g. — ua	15	xx	viiii	——	—	—
84	—— Ditto, à p. Gisparo de Liberal duc. 100, ua	7	x		——	—	—
92	20 Ditto, à p. ZuãFrã.º galuppo duc. 19 g. 12, ua	15	—	i	xviij	—	—
94	25 Ditto, à p. Zorzi fraidl — duc. 150, ua	17	x	v	——	—	—
95	—— Ditto, à p. Bortholamio di Zanetti duc. 10, ua	17		i	——	—	—
98	—— Ditto, à p. Zuan maria d'alban duc. 200, ua	13	xx		——	--	—
99	—— Ditto, à p. Franc.º salamõ duc. 234 g. 8 p. 22, ua	14	xx	iij	v iij	viii	22
101	—— Ditto, à p. Zuã maria d'albã duc. 208 g. 9, ua	13	xx		x vi	viiii	—
112	28 Ditto, à Bancho di priulli — duc. 500, ua	3	l		——	—	—
114	—— Ditto, à p. Vettor trincauela — duc. 15, ua	17		i	x	—	—
130	Adi 3 Zugno, à Fittuali in monte — duc. 24, ua	7		ij	viij	—	—
131	—— Ditto, à Rason de fitti di case — duc. 22, ua	20		ii	iiii	—	—
138	14 Ditto, à p. Ieronimo rorario — duc. 20, ua	21		ii	——	—	—

S. duc. 5788 g. 4 p. 22

N.	Adi	Partita	Car.	L	s	g	p
26		Cassa, à l'incontro die hauer adi 15 Marzo, per Zenzeri beledi tenti, contadi à ſ Polo corner, per £ 1200, à D 18 il c°, D 216, uak	8	xx i	x ii	—	—
27	——	Ditto, ꝑ Zenzeri beledi. b. D 480 g 3 p 20, k	8	xxxxviij	——	iij	20
37	20	Ditto, ꝑ ſ Venturin da la uecchia, D 200, k	11	xx	——	—	—
39	——	Ditto, ꝑ ſ Zorzi utingher, D 202 uak	12	xx	iiij	—	—
42	25	Ditto, ꝑ ſ Antonio di pizoni, D 25, uak	12	ii	x	—	—
44	——	Ditto, ꝑ ſ Antonio ditto —— D 475, uak	12	xxxxvii	x	—	—
49	——	Ditto, ꝑ Carisee de la prima sorte, D 10, k	12	i	——	—	—
53	Adi 2 April	ꝑ Zenzeri beledi biāchi, D 5 g 8, k	8	——	x	viii	—
80	16	Ditto, per Piper tondo — D 9 g 12, uak	7	——	xviiii	—	—
83	——	Ditto, ꝑ Officio de la messettaria, D 50, k	8	v	——	—	—
93	25	Ditto, ꝑ ſ Bortholamio di Zanetti, D 25, k	17	ii	x	—	—
97	——	Ditto, ꝑ ſ Zorzi fraidl —— D 150, uak	17	xv	——	—	—
100	——	Ditto, ꝑ ſ Michiel querini — D 200, uak	7	xx	——	—	—
102	——	Ditto, ꝑ ſ Franc° colōna, D 9 g 3 p 24, k	13	——	xviij	ij	24
105	28	Ditto, ꝑ Panni uesentini —— D 25, uak	17	ij	x	—	—
113	——	Ditto, ꝑ Bancho di priulli — D 200, uak	3	xx	——	—	—
115	Adi 2 Marzo	ꝑ Spese de uiuer di casa — D 7, uak	17	——	x iiii	—	—
118	——	Ditto, ꝑ Spese ditte —— D 10, uak	18	i	——	—	—
119	10	Ditto, per Spese di uestir — D 12 g 20, uak	18	i	v	viii	—
122	——	Ditto per Spese ditte —— D 8, uak	18	——	x vi	—	—
123	18	Ditto, per Spese di salariadi —— D 4 uak	19	——	viii	—	—
124	——	Ditto, per Spese ditte —— D 12, uak	19	i	iiii	—	—
125	——	Ditte, per Spese ditte —— D 28, uak	19	ii	x vi	—	—
127	31	Ditto, per Spese diuerse —— D 8, uak	20	——	xvi	—	—
128	——	Ditto, per Spese ditte —— D 10, uak	19	i	— —	—	—
129	——	Ditto, per Spese de uilla D 65 g 10, uak	19	vi	x	x	—
134	Adi 3 Zugno	ꝑ Monasterio di san Zach. D 25, k	20	ii	x	—	—
135	——	Ditto, per Monasterio ditto — D 25, uak	20	ii	x	—	—
136	——	Ditto, per Spese diuerse —— D 20, uak	19	ii	— —	—	—
140	22	Ditto, ꝑ Concieri di casa —— D 45, uak	21	iiii	x	—	—
141	——	Ditto, ꝑ Fabriche di uilla — D 400, uak	21	xxxx	——	—	—
z°	28	Ditto, per si medema porto auanti douer dar, resto ꝑ saldo di questa D 2825 g 19 p 10, k	22	cc° lxxxii	xi	vii	10

S duc. 5788 g 4 p 22

/ 24 Cauedal, à l'incontro die dar adi p° Marzo, à ser Michiel querini, per tanti lui debbe hauer, per piu robbe da lui hauute, come e per uno scritto de mia man appare duc. 200 g — ual. 7 £ xx s — g — p —

/ 25 —— Ditto, à salariadi in monte, per piu seruidori & massare di casa che dieno hauere di salario, per suo resto tratto, come appar in libro de spese menute fin al psente zorno duc. 20, ual. 7 £ ij s g — p —

/ 82 Adi 16 Aprile, à Officio de la camera d'imprestidi, per conto di cauedal de monte nuouo, posto in sestier di Castello duc. 500, i quali è per dãno seguido de duc. 1000, renuntiai à ser Antonio di pizoni, per duc. 50 il c°, come per la renuntia & obligation appar —— ual. 4 £ l s — g — p —

/ 161 Adi 9 Auosto, à Cassa contadi, à ser Nicolo bonetti sansaro in rialto, per pagamento di uno scritto di man de ser Antonio da la camera de duc. 100 per duc. 90 —— —— ual. 22 £ viiij s g — p —

/ 50 —— Ditto, à si medemo porto auanti douer hauer, resto trato per saldo di questo duc. 22798 g 11 p —— —— —— ual. 26 £ $^{m}_{2}$cc°lxxix s xvi g x i p —

S duc. 23608 g 11

MDXXXX

N.	Partita	Car.	£	s	g	p
1	Cauedal de mi Aluise Vallaresso de misser Zacharia, die hauer, adi p° Marzo, per Cassa contadi mi truouo al presente fra oro & moneda in tutto —— d 2500 g — ual.	1	cc° l	—	—	—
2	Adi Ditto, per Bncho di Priulli d 1500, ual.	3	c° l	—	—	—
3	—— Ditto, per Zoie di piu sorte d 965, ual.	3	lxxxxvi	x	—	—
4	—— Ditto, per Arzenti lauoradi d 110 g 6, ual.	4	x	i	—	vi
5	—— Ditto, p Mobile di casa d 1246 g 12, ual.	4	c° xx iiij	x iij	—	—
6	—— Ditto, p Officio de la camera d'imprestidi, per conto de Cauedal di monte nouo d 1000 g —— p —— —— ual.	4	c°	—	—	—
7	—— Ditto, p Officio de la camera d'imprestidi, p conto di Pro de monte nuouo, d 670 g 15 p —— —— —— ual.	4	lxvij	i	iij	—
8	—— Ditto, per Officio de la camera d'imprestidi per conto di cauedal de monte nouissimo, d 500 g —— p —— —— ual.	4	l	—	—	—
9	—— Ditto, per Officio de la camera d'imprestidi, per conto di Cauedal de monte di susci dio, —— —— d 200 g — ual.	4	xx	—	—	—
10	—— Ditto, p Officio de la Zeccha, per conto de le 8 per c° à l'anno —— d 1000, ual.	5	c°	—	—	—
11	—— Ditto, per Officio de la zeccha, per conto de li d 7 g 10 per c° à l'anno di Pro, d 537 g 2 p —— —— ual.	5	l iij	x iiij	ij	—
12	—— Ditto, p Officio de la Zeccha, p côto de li 14 p c° à l'anno sopra la uita, d 500 g — ual.	5	l	—	—	—
13	—— Ditto, p Casa una da statio, d 1500 ual.	5	c° l	—	—	—
14	—— Ditto, p case da sazenti n° 4, d 900, ual.	5	lxxxx	—	—	—
15	—— Ditto, p Possession de treuisina, d 1200, ual.	6	c° xx	—	—	—
16	—— Ditto, p Possessiô de padouana, d 3000, ual.	6	ccc°	—	—	—
17	—— Ditto, p Molin da masenar, d 2000, ual.	6	cc°			
18	—— Ditto, per Naue Vallaressa, d 2500, ual.	6	cc° l			
19	—— Ditto, per Piper in monte, d 855, ual.	7	lxxxv	x		
20	—— Ditto, per Formenti ceciliani, d 500, ual.	7	l			
21	—— Ditto, per s. Christopholo da Sibinicho, d 300 —— g —— p —— ual.	7	xxx			
22	—— Ditto, p s. Gasparo de Liberal, d 100, ual.	7	x			
23	—— Ditto, p Fittuali in monte d 24 ual.	7	ij	v iij		

S duc. 23608 g 11

E iii

Carta	Data	Partita	Carta	£	ß	g	p
2		Bancho di priulli, die dar adi p° Marzo, à Caue dal ditto, per tanti mi truouo in quello, come per suoi i libri appar d. 1500 —— ualp	2	c l	—	—	—
64	adi 6	Aprile, à piper longo saluadego, me scrisse s. Martin di Anna englese, per £ 1500 netto, à g 6 la £, monta d. 375 g —— ualp	11	xxxvii	x	—	—
71	10	Ditto, à s. Zuan Francesco galuppo, me scrisse, per parte de stagni in uerga, d. 150, ualp	15	x v	—	—	—
79	16	Ditto, à s. Ieronimo grimani, mi scrisse, per resto & saldo de piper tondo, d. 10 g 20, ualp	15	i	i	viii	—
108	28	Ditto, à s. Zorzi da san Gallo, me scrisse s. Francesco sonica per suo nome, per resto e saldo fin q̃sto zorno, d. 395 g 15 p 22, ualp	14	xxxviiii	x i	iii	22
113	——	Ditto, à Cassa contadi, à s. Piero donati cassier à ditto bancho, d. 200 g —— ualp	1	xx	—	—	—

S. dut. 2631 g 11 p 22

Carta	Data	Partita	Carta	£	ß	g	p
3		Zoie di piu sorte, die dar adi p° Marzo, à Caue dal ditto, per pezi n° 8, & un fil di perle stimadi in tutto, come in zornal appar d. 965, ualp	2	lxxxxvi	x	—	—
77	adi 16	April, à s. Ieronimo grimani, p uno rubin in tauola de sligado, haui per pretio de d. 200, à bon conto de piper tondo, ualp	15	xx	—	—	—
243	adi p°	Zenaro, à Pro & danno, per utilita seguida di quelle, d. 50 g —— p —— ualp	25	v	—	—	—

S. dut. 1215 g ——

35 Bancho di priulli, à l'incontro die hauer adi 28 Marzo, p piper longo saluadego, scrissi à p Iacomo dalla pala, per colli n 4, pesò £ 1500 à ß 6 la £, duc 375 ß —— p — ua 11 £ xxx v ii ß x ß — p —

41 —— Ditto, p p Zorzi utingher, li scrissi per resto de stagni in uerga, duc 290 ß —— ua 12 £ xx v iiii ß —— ß — p —

47 25 Ditto, p p Antonio di pizoni, duc 136 ß 12, gli scrissi per resto de carisee della prima sorte, —— —— —— ua 12 £ x iii ß xiii ß —— p —

109 adi 28 April, p p Zuan bustrun ciprioto, gli scrissi per parte de zucchari, duc 250 ß — ua 9 £ xx v ß —— ß —— p —

110 —— Ditto, p p Marcho dal zio, gli scrissi p resto e saldo d'una promessa, duc 40 ß 22 p 26, ua 10 £ iiii ß i ß x p 26

111 —— Ditto, p p Zuan bustrū ciprioto, scrissi à p Pandolpho attauanti, de sua ordine, per resto e saldo de zucchari, duc 122 ß 11 p 30, ua 9 £ x ii ß iiii ß xi p 30

112 —— Ditto, p Cassa, contadi da p Piero donati cassier in ditto, trassi in questo zorno, per parte duc 500 ß —— p —— ua 1 £ l ß —— ß —— p —

121 adi 10 Mazo, p spese de uestir di casa, scrissi à p Zuan di Iacomo, per uelludo cremesin, brazza 24, à duc 2¼ il brazo, duc 54 ß —— ua 18 £ v ß viii ß — p —

Adi p Auosto, p si medemo, porto auanti douer dar, resto tratto per saldo di questo, duc 862 ß 12 p 30 —— —— —— ua 25 £ lxxx vi ß v ß -- p 30

S / duc 2631 ß 11 p 22

---

45 Zoie à l'incontro, die hauer adi 25 Marzo, p p Antonio di pizoni, per uno rubin in tauola, ligato in oro, duc 200 ß —— p — ua 12 £ xx ß —— ß — p —

85 adi 20 April, p mobile di casa, per una turchese, apptiata duc 25, laqual barratai con p Frācesco gariboldi, p un quadro di nostra dōna, ua 4 £ ii ß x ß — p —

213 adi 15 Ottubrio, p p Iacomo bragadin, mio cugnado, per l'amontar de le contra scritte zoie, como appar in zornal, in tutto duc 990 ua 34 £ lxxxxix ß —— ß — p —

S / duc 1215 ß ——

/ 4 Argenti lauoradi de piu sorte, dieno dar adi p° Marzo, à Cauedal ditto, per piu pezzi, tutti di bolla noua, pesa marche 18 onze 3, à ducati 6 la marcha, ducati 110 grossi 6 pizoli —— ual 2 lire x soldi i grossi vi pizoli —

/ 5 Mobile di casa dieno dar, adi p° Marzo, à Cauedal ditto, per piu robbe stimade, como appar per la polizza dello inuentario, ducati 1246 grossi 12, ual 2 lire c° xx iiij soldi x iij grossi — pizoli —

/ 85 adi 20 Aprile, à Zoie di piu sorte, per uno quadro di nostra dōna, barratai cō ser Francesco gariboldi, per una turchese, appretio per pretio, ducati 25 grossi —— pizoli —— —— ual 3 lire ij soldi x grossi — pizoli —

/ 6 Officio de la camera d'imprestidi, per conto di cauedal de monte nouo, die dar adi p° Marzo, à Cauedal ditto, per tanti mi truouo in quello, fin questo zorno, in nome mio, battudo la undecima ratta, ducati 1000 grossi —— ual 2 lire c° soldi — grossi — pizoli —

/ 7 Officio de la camera d'imprestidi, per conto de Pro de monte nouo, die dar adi p° Marzo, à Cauedal ditto, che mi truouo douer hauer fin questo zorno, in nome mio ducati 670 grossi 15, à rason de ducati 1 34 grossi 3 per pro, principia il p° pro di Settēbrio 1516 fin Settēbrio 1518, ual 2 lire l x v ij soldi 1 grossi iij pizoli —

/ 8 Officio de la camera d'imprestidi, per conto di Cauedal de mōte nouissimo, die dar adi p° Marzo, à Cauedal ditto, che mi trouo in quello in nome mio, fin questo zorno, ducati 500 ual 2 lire l soldi — grossi — pizoli —

/ 9 Officio de la camera d'imprestidi, per conto di cauedal de monte di sussidio, die dar adi p° Marzo, à Cauedal ditto, che mi truouo in quello fin questo zorno, d'angarie pagate, como appar in ditto officio, ducati 200 grossi —— ual 2 lire x x soldi — grossi — pizoli —

190 Arzenti à l'incontro, die hauer adi 17 Settembrio, per Pro & danno strasordinario, per un tazzon ne fu tolto di casa de marche 2 onze 2 ₰ 13 ₰ 12 ₱ —— —— ua 31 £ i ₰ vij ₰ — ₱

adi 20 Febraro, per si medemi porto auanti douer hauer, resto, p saldo di qsti ₰ 96 ₰ 18, 40 £ viij ₰ x iij ₰ vi ₱

126 Mobile, à l'incontro die hauer adi 18 Marzo, p spese de salariadi in monte, per una uestura & pelizza usate, haue Lucia nostra massara, à bō conto di suo salario, ₰ 4 ₰ 12 ₱ ua 19 £ —— ₰ viij ₰ — ₱

adi 20 Febraro, per si medemo porto auanti douer dar, per saldo di questi ₰ 1267 ₰ — ua 43 £ c° xxvi ₰ x iiij ₰ — ₱

46 Officio de la camera d'imprestidi, à l'incontro di heuar adi 25 Marzo, per ſ Antonio di pizzoni ₰ 1000, i quali gli ho renuntiati, per ₰ 500 —— —— —— ua 12 £ l ₰ —— ₰ —— ₱

82 adi 16 Aprile, per Cauedal de mi Aluise Vallaresso ₰ 500, i quali è per danno seguido de li ditti ₰ 1000, —— —— ua 2 £ l ₰ —— ₰ —— ₱

Officio à l'incontro die hauer adi 20 Febraro, per si medemo, porto auanti douer dar, per saldo di questo, ₰ 670 ₰ 15 ₱ —— ua 41 £ lxvij ₰ i ₰ iij ₱

Officio à l'incontro die hauer adi 20 Febraro, per si medemo, porto auanti douer dar, per saldo di questo ₰ 500 —— —— ua 41 £ l ₰ —— ₰ —— ₱

Officio à l incontro, die hauer adi 8 Settēbrio, per si medemo, porto auanti douer dar, per saldo di questo ₰ 200 ₰ —— ₱ —— ua 30 £ xx ₰ —— ₰ — ₱

10 Officio della Zeccha, per conto de li ducati 8 per c° à l'anno, die dar adi p° Marzo, à Cauedal ditto che mi truouo hauer posto in ditto officio per anni duoi continui, iusta la parte de lo eccellentissimo conseglio de dieci, de di 12 Settembrio 1538, ducati 1000 —— —— ual. 2 | £ c | ß —— | ð —— | p

11 Officio della Zeccha, per conto de li ducati 7 ð 10 per c° all'anno di Pro, die dar adi p° Marzo, à cauedal ditto, che mi truouo in ditto officio, ducati 500 di cauedal, de li quali si ha di Pro ducati 37 ð 2, in tutto ducati 537 ð 2, come per suo mandato appar, sotto di p° Marzo 1539 per anno uno, —— —— ual. 2 | £ l | iii ß | x iiii ð | ii p

12 Officio della Zeccha, per conto de li ducati 14 per c° à l'anno sopra la uita, die dar adi p° Marzo, à cauedal ditto, che mi truouo hauer posto in ditto officio, in nome de Faustina mia sorella, ducati 500, da essere fatto del ditto Pro il uoler mio, si in uita, come in morte mia, à douer hauer ditti Pro, in paghe 4 à l'anno ual. 2 | £ l | ß —— | ð —— | p

13 Casa una da statio, die dar adi p° Marzo, à Cauedal ditto, la qual mi truouo in la cōtrada di san Lorenzo, con suoi confini, como appar per l'instrumento di man di ser Iacomo chiodo, nodaro publico in rialto, sotto di 15 Nouembrio 1519, stimada ualer ducati 1500 ual. 2 | £ cl | ß —— | ð —— | p

14 Case da sazenti n° 4, in la contrada di san Zuanne imbragora, die dar adi p° Marzo, à Cauedal ditto, mi truouo in case della pieta, le qual paga de fitto ducati 45 à l anno, como appar in Zornal, stimade quelle ualer in tutto ducati 900 ual. 2 | £ lxxxx | ß —— | ð —— | p

244 Adi p° Zener, à Pro & danno, per utilita seguida di quelle, ducati 100 —— —— ual. 25 | £ x | ß —— | ð —— | p

Officio de la Zeccha alincontro, die hauer adi 20 Febraro, p si medemo, porto auanti douer dar, per saldo di questo, 1000 — ua 41 — — —

Officio della Zeccha à l'incontro, die hauer adi 20 Febraro, p si medemo, porto auanti douer dar per saldo de la contra scritta partida, 537 2 — — ua 41 l iii xiiii ii

Officio della Zeccha à l'incontro, die hauer adi 20 Febraro, p si medemo, porto auanti douer dar, la contra scritta partida, p saldo di quella 500 — — ua 41 l — — —

Casa da statio à l'incontro die hauer, adi 20 Febraro, p si medema, la qual porto auanti douer dar, per saldo di quella, 1500 ua 42 l — — —

212 Case à l'incontro, die hauer, adi 15 Ottubrio, p Iacomo bragadin mio cugnado, per l'amontar di quelle, sono n. 4, poste in cale de la pieta, in la contrada di san Zuanne imbragora, le qual paga de fitto 45 à l'anno, stimade ualer 1000, le qual lui haue à bon conto de la sua dota, — — ua 34 — — —

15 Possession de triuisana in la uilla di Fossalta sotto Vderzo, die dar adi p̃ Marzo, à Cauedal ditto, per campi ñ 40, con uno cortiuo, casa de muro, teze, & altre fabriche, posta tra li suoi confini, come appar per instrumento de la compreda, fatto de man de ser Ieronimo Ludouicis nodaro publico in Vderzo, sotto di 15 Auosto 1518, stimada ualer, con tutte fabriche, à rason de duc. 30 il cãpo duc. 1200, ual. 2 L cº xx s g p

16 Possession di padouana, die dar adi p̃ Marzo à Cauedal ditto, per campi ñ 60, arrati, piãtati, uidegati, et parte pratiui, posti à campo san Piero, in luogo ditto Sacchon, con suoi confini, come appar in zornal, à duc. 40 il campo, à mesura padouana, duc. 2400, e per uno cortiuo et bruolo murado à torno, con case et teze, stimade duc. 600, che in tutto sono duc. 3000, ual. 2 L cccº s g p

17 Molin da masenar, die dar adi p̃ Marzo, à Cauedal ditto, mi truouo in Vderzo in treuisana, posto sul fiume detto il Montegan nomato il molin pizolo, de muole 3, stimado ualer duc. 2000, del qual si traze di fitto duc. 100 à l'anno, ——— ual. 2 L ccº s g p

18 Naue una nominata Vallaressa, die dar adi p̃ Marzo, à Cauedal ditto, la qual mi truouo al uiazo di Cipro, patronizata per ser Antonio musachi, stimata ualer con tutti suoi fornimenti, come p suo inuentario appar duc. 2500, ual. 2 L ccº l s g p

158 Adi p̃ Auosto, à Pro & danno, per utilita seguita di quella, & de noli fatti con essa dal uiazo de Cipro, in tutto duc. 60 g ——— ual. 25 L vi s g p

S / duc. 2560

Possission de treuisana à l'incontro, die hauer adi 20 Febraro, per si medema porto auanti in dar per saldo di questa 1200 — ua 42 — c° xx

Possession, à l'incontro di hauer adi 20 Febraro, per si medema, porto auanti douer dar, per saldo di questa 3000 — ua 42 — ccc°

Molin, à l'incontro die hauer adi 20 Febraro, per si medemo porto auanti in dar, per saldo di questa 2000 — ua 42 — cc°

156 Naue, à l'incontro die hauer adi p° Auosto, per Cassa contadi da ser Andrea cangadi d'Alzante, per l'amontar di quella, con tutti suoi fornimenti, à lui dati per inuentario, come per l'instrumento de man di nodaro appar 2200, 22 — cc° xx

157 — Ditto, per noli della ditta, per utilita seguida, resto tratto per saldo de la partida de ditti noli 360 — ua 24 — xxx vi

Dutti 2560

19 Piper in monte, die dar adi p̃ Marzo, à Cauedal ditto, per sacchi ñ 8, pesò ℔ 3800, à ducati 90 il cargo, ducati 855 g —— p —— ual. 2 £ lxxxv s x g — p

80 adi 16 April, à Cassa contadi, à ser Augustin saracho per sua sans. de ducati 950, à una per c° ducati 9 g 12, val. 1 £ —— s xviij g — p

81 —— Ditto, à Pro & danno, per utile seguido di quello ducati 76 g —— p —— ual. 13 £ vii s x ii g — p

---

20 Formenti ceciliani, dieno dar adi p̃ Marzo, à Cauedal ditto, per stara ñ 400, mi truouo in magazen, à £ 7 s 15 il staro, ducati 500 ual. 2 £ l s — g — p

91 adi 20 Aprile, à Pro & danno, per utilita seguida di quelli ducati 100 g —— p —— ual. 13 £ x s — g — p

---

21 ser Christophoло da Sibinicho, die dar adi p̃ Marzo, à Cauedal ditto, per uno conto fatto tra noi, come appar per uno scritto, ducati 300 ual. 2 £ xxx s — g — p

---

22 ser Gasparo de Liberal da Vderzo, die dar adi p̃ Marzo, à Cauedal ditto, gl'imprestai, come per uno scritto appar, ducati 100 —— ual. 2 £ x s — g — p

---

23 Fittuali in monte, dieno dar adi p̃ Marzo, à Cauedal ditto, per piu debitori, tratti del libro de fitti, che dieno dar per resto de fitti scorsi fin questo zorno ducati 24 g —— p ual. 2 £ ij s viij g — p

---

100 ser Michiel querini, à l'incontro die dar adi 25 Aprile, à Cassa contadi à lui, per rest o & saldo d'un scritto de mia man, ducati 200 ual. 1 £ xx s — g — p

---

Salariadi, à l'inconto die dar adi 18 Mazo, à Spese de salariadi ditti, porto auanti douer hauer per saldo della còtrascritta partida ducati 20, val. 19 £ ii s — g — p

75 Piper à l'incontro, die hauer adi 10 Aprile, per ser Ieronimo grimani, per l'amontar de sacchi n. 8, pesò netto £ 3800, à duc. 100 il cargo, duc. 950, abbatto per la mia parte de messettaria à una per c°, duc. 9 g. 12, resta netto à pagamento duc. 940 g. 12 p. —— ual. 15 £ lxxxxiiij ß 1 g — p

87 Formenti ceciliani à l'incontro, die hauer adi 20 Aprile, per ser Zuã Piero soga da Vicẽza, per stara n. 156, à £ 9 ß 6 il staro, mõta duc. 234 ual. 16 £ xx iij ß viij g — p

88 —— Ditto per ser Zuã Francesco galuppo per stara n. 244, à £ 9 ß 6 il staro duc. 366 g. ual. 15 £ xxxvi ß x ij g — p

40 Ser Christophólo da Sibinicho, à l'incontro, die hauer adi 20 Marzo, per ser Zorzi utingher, gli promesse per mio nome duc. 300 g. ual. 12 £ xxx ß —— g — p

84 Don Gasparo, à l'incontro die hauer adi 16 Aprile, per Cassa contadi da ser Aluise uarotaro suo barba per suo nome duc. 100 —— ual. 1 £ x ß g p

130 Fittuali, à l'incontro die hauer adi 3 Zugno, per Cassa contadi da piu persone in piu fiate, come appar in libro de fittuali, che doueuano dar fin adi p° Marzo duc. 24 —— ual. 1 £ ij ß viij g p

24 Ser Michiel querini, die hauer adi p° Marzo, per Cauedal ditto, che io gli debbo dar, come per uno scritto de mia man appare, duc. 200 ual. 2 £ xx ß g p

25 Salariadi in monte, dieno hauer adi p° Marzo per Cauedal ditto, per piu seruitori & massare, che dieno hauer fin q̃sto zorno, come appar in libro de salariadi, duc. 20 g. —— ual. 2 £ ij ß g p

26 Zenzeri beledi tenti, die dar adi 15 Marzo, à Cassa contadi, à ser Polo corner, per l'amontar de lire 1200, à ducati 18 il cento, ducati 216 ual. 1 — lire xxi s. xvi d. — p. —

51 Adi 2 Aprile, à Pro & danno, per utile seguido de quelli ducati 24 d. — p. — ual. 13 — lire v s. viii d. — p. —

27 Zenzeri beledi bianchi, die dar adi 15 Marzo, à Cassa contadi à ser Valentin di capis, per l'amontar de sacchi n. 6, pesò lire 2466, tarra de sacchi lire 41, resta netti lire 2425, à ducati 20 il cento, monta ducati 485, abbatto per la sua parte di messettaria, à una per cento, ducati 4 d. 20 p. 12, resta netto à pagamento ducati 480 d. 3 p. 20, ual. 1 — lire xxxxviii s. — d. iii p. 20

28 —— Ditto, à Officio de la messettaria, per l'amontar de ducati 485, à 2 per cento, ducati 9 d. 16 p. 24, ual. 8 — lire — s. xviii d. iii p. 24

53 Adi 2 Aprile, à Cassa contadi à ser Francesco colonna sansaro, per sua sansaria del uender quelli, ducati 5 d. 8 p. — ual. 1 — lire — s. x d. viii p. —

54 —— Ditto, à Pro & danno, per utile seguido de quelli ducati 32 d. 23 p. 20 —— ual. 13 — lire iii s. v d. xi p. 20

Summa ducati 528 d. 4

83 Officio de la messettaria, à l'incontro, die dar adi 16 Aprile, à Cassa contadi à ser Benetto minio cassier à ditto officio, à bon conto ducati 50, ual. 1 — lire v s. — d. — p. —

265 adi 31 Zenaro, à Cassa contadi à mis. Benetto ditto, cassier al ditto officio, per resto & saldo fin questo zorno, ducati 29 d. 18 p. 25 ual. 38 — lire ii s. xviiii d. vi p. 25

Summa ducati 79 d. 18 p. 25

M D XXXX

50 Zenzeri beledi tenti, à l'inconto die hauere adi 2 Aprile, per Cassa contadi da ser Ambroso dal diamante, per lire 120, à ducati 20 il cento, monta ducati 240 grossi —— piccoli —— ual 1 lire xx iiij soldi —— grossi —— piccoli ——

52 Zenzeri beledi bianchi, à l'incontro die hauer adi 2 Aprile, per Cassa contadi da ser Ferigo moresini, per lire 2425, à ducati 22 il cento, monta ducati 533 grossi 12, abbatto per la mia parte di messettaria, à una per cento ducati 5 grossi 8, resta netto à pagamento ducati 528 grossi 4, fu sansaro ser Francesco colonna —— —— ual 1 lire l ii soldi x vi grossi iiii piccoli ——

Summa ducati 528 grossi 4 piccoli ——

28 Officio de la messettaria, die hauer adi 15 Marzo, per Zenzeri beledi bianchi, per l'amontar de ducati 435, à 2 per cento, ducati 9 grossi 16 piccoli 24 ual 8 lire —— soldi xviij grossi iiij piccoli 24

30 —— Ditto, per Zucchari di medera, per l'amontar de ducati 380, à 2 per cento ducati 7 grossi 14 piccoli 14, ual 9 lire —— soldi x v grossi ij piccoli 14

32 —— Ditto, per Gottoni cipriotti, per l'amontar de ducati 374 grossi 9 piccoli 19, à rason de 2 per cento, ducati 7 grossi 11 piccoli 22 —— —— —— ual 9 lire —— soldi x iiii grossi x i piccoli 22

34 20 Ditto, per canelle longhe, per l'amontar de ducati 405, à 2 per cento ducati 8 grossi 2 piccoli 13 —— ual 10 lire —— soldi x vi grossi ii piccoli 3

48 25 Ditto, per carisee de la prima sorte, per l'amontar de ducati 1350 à 2 per cento ducati 27 grossi ual 12 lire ii soldi x iiii grossi — piccoli ——

90 adi 20 Aprile, per Filadi suriani, per l'amontar de ducati 350 à 2 per cento ducati 7 grossi —— ual 16 lire —— soldi x iiii grossi — piccoli ——

262 adi 31 Zenaro, per Seda uesentina, per l'amontar de ducati 645, à 2 per cento ducati 12 grossi 21 piccoli 16, ual 39 lire —— i soldi v grossi iiii piccoli 16

Summa ducati 79 grossi 18 piccoli 25

29 Zucchari di medera die dar adi 15 Marzo, à ser Zuanne bustrun de Cipro, per l'amontar di casse n° 10, pesò netti di tarra £ 4344, à duc. 8¾ il c°, monta duc. 380 g 2 p 12, abbatto da cordo che lui debba pagar tutta le messetaria à 2 per c°, duc. 7 g 14 p 14, resta netto à pagamento duc. 372 g 11 p 30, ualse — 9 — £ xxx vij ß iiij g xi p 30

30 —— Ditto, à Officio de la messettaria, per l'amòtar de duc. 380 g 2 p 12, à rason de 2 per c°, duc. 7 g 14 p 14 —— —— ualse — 8 — £ —— ß x v g ii p 14

56 Adi 2 Aprile, à ser Francesco colonna sansaro per sua sansaria de duc. 412½, à una per c°, duc. 4 g 3 p —— —— ualse — 13 — £ —— ß viii g iii p —

57 —— Ditto, à Pro & danno, per utile seguido de quelli, duc. 24 g 3 p 20 —— ualse — 13 — £ ij ß viij g iii p 20

---

109 Ser Zuanne bustrun à l'incontro, die dar adi 28 Aprile, à Bácho di priulli, gli scrissi per parte de Zucchari de medera, duc. 250 ualse — 3 — £ xx v ß —— g —— p —

111 —— Ditto, à Bácho sopraditto, scrissi à ser Pandolpho attauanti di suo ordine, per resto & saldo de Zucchari de medera, duc. 122 g 11 p 30 —— —— —— ualse — 3 — £ x ii ß iiij g x i p 30

---

31 Gottoni cipriotti dieno dar adi 15 Marzo, à ser Hettor flatro de Cipro, per l'amontar de sacchi n° 12, pesò £ 5808, tarra de sacchi £ 48, resta netti £ 5760, à duc. 6½ il c°, monta duc. 374 g 9 p 19, battudo la sua parte di messettaria, à una per c°, duc. 370 g 15 p 24, à termine mesi 6 —— —— —— ualse — 10 — £ xxx vij ß i g iij p 24

32 —— Ditto, à Officio de la messettaria, per l'amontar de duc. 374 g 9 p 19, à 2 per c° duc. 7 g 11 p 22, ualse — 8 — £ —— ß x iiii g xi p 22

59 Adi 6 Aprile, à ser Francesco colonna sansaro, per sua sansaria de duc. 417 g 14, à rason de una per c°, duc. 4 g 4 p —— —— ualse — 13 — £ —— ß vij g iiii p —

60 —— Ditto, à Pro & danno, per utile seguido di quelli, duc. 29 g —— p 18 —— ualse — 13 — £ ii ß xviii g — p 18

55 Zucchari de medera, à l'incontro die hauer adi 2 Aprile, per ser Zuan maria d'Alban, per lire 4342 netti di tarra, à ducati 9½ il c°, monta netto de la mia parte di messettaria, à una per c°, ducati 408 grossi 9 piccioli —, sansaro ser Francesco colonna — — — ualen 13 lire xxxx soldi x vi grossi viiii piccioli —

29 Per Zuanne bustrun de Cipro, die hauer adi 15 Marzo, per Zucchari di medera, per l'amontar de casse n° 10, pesò netti di tarra lire 4344, à ducati 8¾ il c°, monta ducati 380 grossi 2 piccioli 12, abbatto daccordo che lui debba pagar tutta la messettaria, che è à rason de 2 per c° ducati 7 grossi 14 piccioli 14, resta netto à pagamento ducati 372 grossi 11 piccioli 30 — — — ualen 9 lire xxx vii soldi iiii grossi xi piccioli 30

58 Gottoni Ciprioti, à l'incontro die hauer adi 2 Aprile, per ser Zorzi da san Gallo e compagni, per l'amontar de sacchi n° 12, pesò lire 5808, tarra de li sacchi lire 48, resta netto lire 5760, à ducati 7¼ il c°, monta ducati 417 grossi 14 piccioli 12, abbatto per la mia parte di messettaria, à rason d'una e mezza per c°, ducati 6 grossi 6 piccioli 10, resta netto à pagamento ducati 411 grossi 8 piccioli 2, termine fin à la sensa, sansaro ser Francesco colōna, ualen 14 lire xxxx i soldi ij grossi viij piccioli 2

166 ℔ Hettor, à l'incontro die dar adi 9 Auosto, à Ca uedal de mi Aluise Vallaresso, per uno scritto de man de ß Antonio da la camera, de ℔ 100, in nome de ß Nicolo bonetti, ilqual gli ho renuntiato à bon conto di suo credito, per ℔ 95 ß —— p —————— uale 26 £ v iiij ß x g — p —

169 18 Ditto, à Cassa contadi à lui, à bon conto di suo credito, ℔ 125 ß 15 p 24 ——— uale 22 £ x ii ß x i g iii p 24

170 —— Ditto, à Bancho di priulli, gli scrissi per resto & saldo di ogni rason ℔ 150 ——— uale 25 £ x v ß —— g — p —

33 Canelle lõghe dieno dar adi 20 Marzo, à ß Marcho dal Zio, promesse p mio nome à ß Antonio colpho, p l'amõtar de camise 3, pesa £ 699, tarra £ 24, resta netto £ 675, à ℔ 60 il c°, mõta ℔ 405, abbatto p la sua pate di messetaria à una p c° ℔ 4 ß 1 p 6, resta netto à pagamẽto ℔ 400 ß 22 p 26, sansaro ß Piero gobo, uale 10 £ xxxx ß i g x p 26

34 —— Ditto, à Officio de la messettaria p l'amontar de i ditti ℔ 405, à 2 p c° ℔ 8 ß 2 p 13, uale 8 £ —— ß x vi g ij p 13

62 Adi 6 Aprile, à ß Franc° colõna sansaro, p sua sansaria del uender quelle ℔ 4 ß 9 p 9, uale 13 £ —— ß viij g viij p 9

63 —— Ditto, à Pro & danno, p utile seguido di quelle ℔ 20 ß 22 p 6 ——— ——— uale 13 £ ii ß i g x p 6

103 ℔ Marcho, à l'incontro die dar adi 25 Aprile, à Carisee de la prima sorte, per pezze n° 40, à ℔ 9 la pezza, monta ℔ 360, & é à bon conto di una promessa de canelle lui fece per mio nome ——— ——— ——— uale 12 £ xxx vi ß —— g — p —

110 28 Ditto à Bancho di priulli, gli scrissi per resto & saldo d'una promessa di canelle ditte, ℔ 40 ß 22 p 26 ————— uale 3 £ iiij ß i g x p 26

31 ℘ Hettor Flatro de Cipro, die hauer adi 15 Marzo, per Gottoni cipriotti, per l'amontar de sacchi n̄ 12, pesò ℒ 5808, tarra de li sacchi ℒ 48, resta netto ℒ 5760, à ducati 6½ il c°, monta ducati 374 ℘ 9 ℘ 19, abbatto per la sua parte di messettaria à una per c°, ducati 3 ℘ 17 ℘ 27, resta netto à pagamento ducati 370 ℘ 15 ℘ 24, à termine de mesi 6 prossimi che uien, finira adi 15 Luio, ——— ual. 9 ℒ xxxvij ℘ i ℘ iij ℘ 20

61 Canelle longhe, dieno hauer adi 6 Aprile, per ser Francesco Salamon de misser Lorenzo, per tanti lui mi promesse per nome de ser Nicolo & ser Iacomo da la pigna fradelli, per l'amontar de ℒ 675, nette di tarra, à ducati 65 il c°, ducati 438 ℘ 18, abbatto per la mia parte di messettaria, à rason di una per c°, ducati 4 ℘ 9 ℘ 10, resta netto à pagamento ducati 434 ℘ 8 ℘ 22, sansaro ser Fracesco colona, ual. 14 ℒ xxxxiij ℘ viij ℘ viij ℘ 22

33 ℘ Marcho dal Zio, die hauer adi 20 Marzo, per Canelle longhe, promesse per mio nome à ser Antonio colpho, per l'amontar de camise 3, pesò ℒ 699, tarra de le camise ℒ 24, resta netto ℒ 675, à ducati 60 il c°, monta ducati 405, abbatto per la sua parte di messettaria, à rason di una per c° ducati 4 ℘ 1 ℘ 6, resta netto à pagamento ducati 400 ℘ 22 ℘ 26, sansaro ser Piero gobbo ——— ——— ual. 10 ℒ xxxx ℘ i ℘ x ℘ 26

35 Piper longo saluadego, die dar adi 20 Marzo, à Bācho di priulli, scrissi à ß Iacomo da la pala, per colli n̄ 4, pesò £ 1500, à ð 6 la £, monta ducati 375 ð —— p —— ual. 3 £ xxx vii ß x ð — p —

86 Zambelotti accoloradi, die dar adi 20 Marzo, à ß Venturin da la uecchia, per peze n̄ 160, à ducati 4 ð 1 la pezza, monta ducati 646 ð 16, & gli debbo dar al presente in contadi ducati 200, & del resto mi fa termine alla uenuta de le galee di Fiandra —— —— ual. 11 £ lx iiij ß x iij ð iiii p —

67 Adi 6 Aprile, à ß Francesco colonna sansaro, per sua sansaria de uender quelli ducati 6 ð 11 ual. 13 £ —— ß x y ð x i p —

37 ß Venturin à l'incontro, die dar adi 20 Marzo, à Cassa contadi à lui, per parte de Zambelotti accolloradi ducati 200 ð —— p — ual. 1 £ xx ß —— ð — p —

167 Adi 16 Auosto, à ß Antonio da la camera, per uno scitto di sua man de ducati 600, in nome de ß Zuan Francesco galuppo, il qual ho consegnato al ditto ß Venturin per ditta quantita, & lui mi ha renuntiato, carisee accollorade pezze n̄ 32 in balle 3, le qual lui per auanti mādò al uiazo de salonichio, per ducati 153 ð 8, & gli costò fin poste in naue ducati 150, come per il suo conto appare ———— ual. 27 £ l x ß —— ð — p —

ß duc. 800 ð —

38 Stagni in uerga, die dar adi 20 Marzo, à ß Zorzi utingher, per £ 9900, à ducati 80 il miaro, mōta ducati 792, & gli debbo dar al presente ducati 200 in contadi, & ducati 300 gli fazzo promettere per ß Christopholo da Sibinicho, lo resto gli scriuo in bancho di priulli — ual. 12 £ l xx viiij ß iiii ð — p —

72 adi 10 Aprile, à ß Frācesco colōna sansaro, per sua sansaria di uender quelli, ducati 5 ð 16 p 25, ual. 13 £ —— ß x i ð iiii p 25

73 —— Ditto, à Pro & danno, per utile seguido di quelli, ducati 33 ð 9 p 20 —— ual. 13 £ iii ß v i ð viiii p 20

64 Piper, à l'incontro, die hauer adi 6 Aprile per Bancho di priulli, me scrisse ser Martin d'Anna englese, per £ 1500 netto, à grossi 6 la £ ducati 375 grossi —— picioli —— —— ua car. 3 £ xxx vij s x grossi -- picioli

65 Zambelotti, à l'incontro die hauer adi 6 Aprile, per ser Zuan Francesco galuppo, per peze n° 160, à ducati 4 grossi 2 la pezza, monta netto de la mia parte de messettaria à una per c°, ducati 646 grossi 19, sansaro ser Francesco colonna ua car. 14 £ lxiiij s xiij grossi vij picioli

68 —— Ditto, per Pro & danno, per danno seguido de quelli ducati 6 grossi 8 picioli —— —— ua car. 13 £ —— s x 11 grossi viii picioli

36 Ventura Veturin da la uecchia, die hauer adi 20 Marzo per zambelotti accoloradi, per peze n° 160, à ducati 4 grossi 1 la peza, mõta ducati 646 grossi 16, & gli debbo dar al presente ducati 200 incontadi, et de lo resto mi fa termine alla uenuta de le galee di Fiandra —— —— —— ua car. 11 £ lxiiij s x iij grossi iiii picioli

168 adi 16 Auosto, per uiazo de Salonichio, recomãdato per lui, à ser Zuan Iacomo gariboldi, per l'amontar de carisee accollorade peze n° 32 in balle 3, lequal lui mãdo à ditto uiazo per la naue mi chiela, lequal mi ha renũtiato per resto e saldo d'ogni rason fin q̃sto zorno per ducati 153 grossi 8, car. 27 £ x v s vi grossi vij picioli

Ventura ducati 800 grossi ——

69 Stagni, à l'incontro die hauer adi 10 Aprile, per ser Zuan Francesco galuppo, per l'amontar de £ 9900, à ducati 84 grossi 20 il miaro, monta netto de la mia parte di messettaria, à rason d'una per c°, ducati 831 grossi 2 picioli 13, sansaro ser Francesco colonna —— —— ua car. 15 £ xxx iii s y grossi y picioli 13

39 Per Zorzi utingher, à l'incontro die dar adi 20 Marzo, à Cassa contadi à ser Ieronimo suo fio, per parte de stagni in uerga duc. 200, ual. 1 L xx s — g — p —

40 —— Ditto, à ser Christopholo da Sibinicho, li promesse per mio nome, à bon conto de stagni ditti & per resto de ser Christopholo ditto duc. 300 g —— p —— —— ual. 7 L xxx s — g — p —

41 —— Ditto, à Bancho di priulli, gli scrissi per resto de stagni in uerga duc. 290 g —— ual. 3 L xxviii s — g — p —

---

42 Per Antonio di pizoni, die dar adi 25 Marzo, à Cassa contadi à lui, per capparra di carisee, peze n. 180, à duc. 7½ la peza, duc. 25 ual. 1 L ij s x g — p —

44 —— Ditto, à Cassa contadi à lui, per parte de carisee de la prima sorte, duc. 475 —— ual. 1 L xxxxvij s x g — p —

45 —— Ditto, à Zoie de piu sorte, per uno rubin in tauola, ligato in oro, d'accordo con lui in duc. 200, haue à bon conto di carisee, ual. 3 L xx s — g — p —

46 —— Ditto, à Officio de la camera d'imprestidi, per cõto de Cauedal di monte nouo duc. 1000, ho renuntiati à ditto ser Antonio, à bon conto di carisee de la prima sorte, à duc. 50 il c°, monta duc. 500 g —— p —— ual. 4 L l s — g — p —

47 —— Ditto, à Bancho di priulli gli scrissi per resto di carisee de la prima sorte, duc. 136 g 12, ual. 3 L x iij s x iij g — p —

---

43 Carisee de la prima sorte, dieno dar adi 25 Marzo à ser Antonio di pizoni, per peze n. 180, à duc. 7½ la peza, monta duc. 1350, battudo per la sua parte di messettaria, à rason d una per c°, duc. 13 g 12, resta netto à pagamento duc. 1336 g 12 p —— —— —— ual. 12 L c° xxx iij s x iij g — p —

48 —— Ditto, à Officio de la messettaria, per l'amontar de duc. 1350, à 2 per c°, duc. 27 — ual. 8 L ij s x iiij g — p —

49 —— Ditto, à Cassa contadi à ser Augustin saraco per sua sansaria, d'accordo duc. 10 ual. 1 L i s — g — p —

Per duc. 1373 g 12

38 Per Zorzi utingher, die hauer adi 20 Marzo, per stagni in uerga, per l'amontar de £ 9900, à duc. 80 il miaro, duc. 792, & gli debbo dar al presente in contadi duc. 200, & duc. 300 gli fazo promettere, per s. Christophholo da Sibinicho, lo resto gli scriuo in bancho di priulli — — — ual. 11 £ lxxviiij s. iiii g. — p.

43 Per Antonio di pizoni, à l'incontro, die hauere, adi 25 Marzo per Carisee de la prima sorte, per l'amontar de peze n. 180 de piu colori à duc. 7½ la peza, duc. 1350, se gli abbate per la sua parte di messettaria, à una per c°, duc. 13 g. 12, resta netto à pagamento duc. 1336 g. 12, & gli debbo dar al presente in contadi, duc. 500, & uno rubin ligado in oro, per duc. 200, & gli renuntio uno mio credito, qual mi trouo in la camera d'imprestidi de monte nuouo, de duc. 1000, daccordo in duc. 50 il c°, duc. 500, & lo resto gli scriuo in bancho di Priulli, sansaro s. Augustin saracho, — ual. 12 £ c°xxx iij s. x iij g. — p.

103 Carisee, à l'incontro dieno hauer adi 25 Aprile, p. s. Marcho dal Zio, per l'amontar di pezze n. 40, à g. 9 la peza, duc. 360, & è à bon conto di una promessa — — ual. 10 £ xxx vi s. — g. — p.

Per adi 20 Febraro, per si medeme porto auanti douer dar, resto per saldo di questa, peze n. 140, le qual resta de peze n. 180, & sta in pretio de duc. 1013 g. 12 p. — — ual. 43 £ c° i s. vij g. — p.

Per duc. 1373 g. 12

68 Pro & danno, à l'incontro die dar adi 6 Aprile à Zambelotti accoloradi, per danno seguito, de quelli d 6 g 8 p ———— ual. 11 £ —— s xij g viij p —

Adi p° Auosto, à si medemo, porto auanti douer hauer, resto tratto per saldo di questa d 334 g 3 p 20 —— —— —— ual. 25 £ xxx iij s viij g iii p 20

55 Zuan maria d'Albam, die dar adi 2 Aprile, à Zucchari de medera, per £ 4342 netti, à d 9½ il c°, monta netto della mia parte de messettaria à una per c°, d 408 g 9, sansaro ser Francesco colonna —— —— ual. 9 £ xxxx s xvi g viiii p —

102 Fracesco colonna, à l'incontro die dar adi 25 Aprile, à Cassa contadi, à ser Zorzi utingher di suo ordine à bon conto di sue sansarie, d 9 g 3 p 24 —— —— ual. 1 £ —— s xviii g iij p 24

106 28 Ditto, à ser Zorzi da san Gallo e compagni, per l'amontar de piu robbe da lui haute per mio nome à bon conto, come per sua poliza appar d 7 g 16 p 10 —— ual. 14 £ —— s x v g iiii p 10

107 —— Ditto, à ser Zorzi sopra ditto, gli promesse per mio nome à bon conto suo, e per resto del ditto ser Francesco d 8 g —— p — ual. 14 £ —— s xvi g — p —

51	Pro & danno, die hauer adi 2 Aprile, per Zenzeri beledi tenti, p utile ſeguido di q̄lli ℔ 24, ual.	8	ℒ ii ß viij g — p —
54	—— Ditto, p Zenzeri beledi biāchi, p utile ſeguido di quelli, ℔ 32 g 23 p 20 —— ual.	8	ℒ iij ß v g xi p 20
57	—— Ditto, per Zucchari de medera, per utile ſegui do de i ditti ℔ 24 g 3 p 20 —— ual.	9	ℒ ii ß viij g iii p 20
60	6 Ditto, per Gottoni ciprioti, per utile ſeguido di quelli, ℔ 29 g —— p 18 ual.	9	ℒ ii ß xviij g — p 18
63	—— Ditto, per Canelle longhe, per utile ſeguido de quelle, ℔ 20 g 22 p 6 —— ual.	10	ℒ ii ß i g x p 6
73	10 Ditto, per Stagni in uerga, per utile ſeguido di quelli, ℔ 33 g 9 p 20 —— ual.	11	ℒ iij ß vi g viiij p 20
81	16 Ditto, per Piper tondo, per utile ſeguido di quello ℔ 76 g —— p —— ual.	7	ℒ vii ß x ii g — p —
91	20 Ditto, per formenti ceciliani, per utile ſeguido di quelli, ℔ 100 g —— p —— ual.	7	ℒ x ß — g — p —

98	Zuan maria, al incontro die hauer adi 25 Aprile, per Caſſa contadi da ſuo nepote Iſepo, per parte de Zucchari di medera, ℔ 200 ual.	1	ℒ xx ß — g — p —
101	—— Ditto, per Caſſa contadi da lui, p reſto de Zucchari de medera ditti, ℔ 208 g 9 p — ual.	1	ℒ xx ß xvi g viiii p —

56	Franceſco colonna ſanſaro, die hauer adi 2 Aprile, per Zucchari de medera, per ſua ſanſaria de ℔ 412 ½, à una per c°, ℔ 4 g 3 ual.	9	ℒ — ß v iij g iii p —
59	6 Ditto, per Gottoni cipriotti, p ſua ſanſaria del uender quelli, per l'amontar de ℔ 417 g 14, à raſon de una per c°, ℔ 4 g 4 p — ual.	9	ℒ — ß v iii g iiii p —
62	—— Ditto, per Canelle longhe, per ſua ſanſaria de ℔ 438 g 18, per il uender di quelle, à raſon de una per c°, ℔ 4 g 9 p 9 — ual.	10	ℒ — ß v iii g viiii p 9
67	—— Ditto, per Zambelotti accoloradi, per ſua ſanſaria del uender quelli, ℔ 6 g 11 — ual.	11	ℒ — ß x ii g x i p —
72	10 Ditto, per Stagni in uerga, per ſua ſanſaria de ℔ 570, per il uender di quelli, à raſon d'una per c°, ℔ 5 g 16 p 25 —— ual.	11	ℒ — ß x i g iiii p 25

58 ℔ Zorzi da san Gallo e compagni, die dar adi 2 Aprile, à Gottoni Cipriotti, per l'amontar de sacchi n̄ 12, pesò ₤ 5808, tarra de li sacchi ₤ 48, resta netto ₤ 5760, à ᵭ 7 1/4 il c°, ᵭ 417 ₰ 14 ₱ 12, abbatto per la mia parte de messettaria à una e meza per c°, ᵭ 6 ₰ 6 ₱ 10, resta netto à pagamento ᵭ 411 ₰ 8 ₱ 2, et gli fazo termine fin a la sensa, che sara adi 6 Mazo prossimo che uiene, sansaro ṗ Francesco colonna —— ual. 9 ₤ xxxx i ₰ ij ₰ viij ₱ 2

61 ℔ Francesco Salamon de ṗ Lorenzo, die dar adi 6 Aprile, à Canelle longhe, mi promesse per nome de ṗ Nicolo & ṗ Iacomo da la pigna fradelli, per l'amontar de ₤ 675 nette di tarra, à ᵭ 65 il c°, ᵭ 438 ₰ 18, abbatto per la mia parte de messettaria à una per c°, ᵭ 4 ₰ 9 ₱ 10, resta netto ᵭ 434 ₰ 8 ₱ 22, sansaro ṗ Francesco colonna —— ual. 10 ₤ xxxx iij ₰ viii ₰ vij ₱ 22

65 ℔ Zuan Francesco galuppo, die dar adi 6 Aprile, à Zambelotti accoloradi, per peze n̄ 160, à ᵭ 4 ₰ 2 la peza, monta netto de la mia parte di messettaria à una per c°, ᵭ 646 ₰ 19 ₱ 7, & mi die dar al presente in contadi ᵭ 300, & di lo resto, gli fazo termine per tutto il mese di Luio prossimo che uiene, sansaro ṗ Francesco colonna —— ual. 11 ₤ lx iiij ₰ xiij ₰ vij ₱ 7

106	Per Zorzi, à l'incontro die hauer adi 28 Aprile, per ser Fráceſco colonna ſanſaro, per l amontar de piu robbe da lui hauute per mio nome, à bon conto, come per ſua polizza appar, duc. 7 g. 16 p. 10 — — — ual.	13	L —	s. xv g. iiij p. 10
107	— Ditto, per ser Franceſco ditto, gli promeſſe per mio nome, à bon conto ſuo, e per reſto del ditto ser Franceſco, duc. 8 g. — p. — ual.	13	L —	s. x vi g. — p. —
108	— Ditto, per Bancho di priulli, me ſcriſſe ser Fráceſco ſonica per ſuo nome, per reſto et ſaldo fin queſto zorno, duc. 395 g. 15 p. 22 ual.	3	L xxx viij	s. x i g. ij p. 22
99	Per Franceſco ſalamon, à l'incontro die hauer adi 25 Aprile, per Caſſa contadi da ser Zuanne dolphin per ſuo nome, à bon conto duc. 234 g. 8 p. 22 — — — ual.	1	L xx iij	s. v iij g. viij p. 22
104	28 Ditto, per Panni bianchi ueſentini baſſi, per pezze n. 25, haui da ser Nicolo & ser Iacomo da la pigna, à duc. 9 la pezza, monta duc. 225, de li quali, duc. 200 ua à ſuo conto, & duc. 25 debbo dar à ser Nicolo & ser Iaco. ditto, ual.	17	L xx	s. — g. — p. —
66	Per Zuan Franceſco, à l'incontro die hauer adi 6 Aprile, per Caſſa contadi da lui à bon conto de zambelotti accoloradi, duc. 300 ual.	1	L xxx	s. — g. — p. —
	10 Ditto, per ſi medemo, porto auanti in dar, reſto tratto per ſaldo di queſta duc. 346 g. 19 p. 7 — — — ual.	15	L xxx iiij	s. x iij g. vii p. 7

/ 33 ₰ Zuā Frāceſco galuppo, die dar adi 10 Aprile, à ſi mdemo, tratto qui adrieto in hauer, reſto p̱ ſaldo di quello duc 346 g 19 p — ual 14 £ xxx iiij ß x iiij g vii p

/ 69 — Ditto, à Stagni in uerga, per l'amontar de £ 9900, à duc 84 g 20 il miaro, monta netto de la mia parte di meſſettaria à una per c° duc 831 g 2 p 13, & mi die dar al preſente in contadi duc 400, & duc 150 me ſcriue in bancho di priulli, & de lo reſto gli fazo termine fin à meſi 4 proſſimi che uien, finira adi 9 Auoſto, ſanſaro p̱ Franceſco colōna, ual 11 £ lxxx iiij ß iiij g ii p 13

— 38 20 Ditto, à Formenti ceciliani, per ſtara n° 244, à £ 9 ß 6 il ſtaro, monta duc 366, à barratto de filadi ſuriani, à duc 10 il c°, à douerſi reſ far in dinari contadi — — ual 7 £ xxx vi ß x ii g — p

₰ duc 1543 g 21 p 13

/ 75 ₰ Ieronimo grimani, à l'incontro die dar adi 10 Aprile, à piper tondo in monte, per l'amontar de ſacchi 8, peſò £ 3800, à duc 100 il cargo duc 950, abbatto per la mia parte di meſſettaria, à raſon d'una per c° duc 9 g 12, reſta netto à pagamento duc 940 g 12, & me die dar al preſente in contadi duc 300, & uno rubin in tauola deſligato, per pretio de duc 200, & mi renuntia uno ſuo credito, in l'Officio de la zeccha de duc 429 g 16, & lo reſto che ſono duc 10 g 20, me li ſcriue in bancho di priulli, fu ſanſaro p̱ Auguſtin ſaracho — — — ual 7 £ lxxxxiiij ß i g — p

₰ duc 940 g 12 p

70 ℞ Zuan Francesco, à l'incontro die hauer adi 10 Aprile, p Cassa contadi dà ß Zuan Piero suo fradello, à bon cõto de stagni ducati 416 grossi 19, ual. 1 £ xxxx i ß x iij g vij p
71 —— Ditto, p Bancho di priulli, me scrisse per parte de stagni ditti, ducati 150 g —— ual. 3 £ x v ß — g — p
89 20 Ditto, p Filadi suriani, p l'amõtar de £ 3500 netti di tarra, à ducati 10 il c°, monta netto de la sua parte di messettaria, à una p c°, ducati 346 g 12, fu à baratto de formenti ce ciliani, ual. 16 £ xxx iiii ß x iij g — p
92 —— Ditto, per Cassa contadi da ß Zuan Piero suo fradello per suo nome, per resto d'un barratto, ducati 19 g 12 p —— ual. 1 £ i ß xviij g — p
117 Adi 2 Marzo, p Spese de uiuer di casa, per olio de marcha miri 20, haui da ß Frãc° alchiero p suo nome, à £ 7 il miro, ducati 23 g 5 p 13, ual. 17 £ ij ß v i g v p 13
163 Adi 9 Auosto, per Cauedal de mi Aluise Vallaresso, p uno scritto de man de ß Antonio dalla camera de ducati 600, il qual ditto ß Zuã Francesco mi cõsegnò p ducati 587 g 21, come è il suo debito, et è per resto e saldo d'ogni rason fin questo Zorno —— —— ual. 26 £ l viij ß x v g viiii p
℞ ducati 1543 g 21 p 13

---

74 ℞ Ieronimo grimani, die hauer adi 10 Aprile, per Cassa cõtadi da ß Augustin saraccho sansaro p suo nome p capparra de sacchi 8 piper tondo, à rason de ducati 100 il cargo, ducati 10 ual. 1 £ i ß — — g — p
76 16 Ditto, per Cassa contadi da lui per parte de piper tondo ducati 290 g —— p ual. 1 £ xx viiii ß —— g — p
77 —— Ditto, per Zoie de piu sorte, p l'amontar d'uno rubin in tauola desligado, daccordo in ducati 200, haui à bon conto de piper —— ual. 3 £ xx ß —— g — p
78 —— Ditto, p Officio de la Zeccha, p cõto del deposito p uno anno, à ducati 7 g 10 p c° de Pro, p l'amontar de ducati 429 g 16 posti in uno mãdato di quello, mi consegno p parte dil suo debito, come per la renuntia, et obligation di sua mã sopra ditto mandato appar —— ual. 16 £ xxxx ii ß x viij g iiii p
79 —— Ditto, p Bancho di priulli, me scrissi p resto et saldo de piper tondo ducati 10 g 20 —— ual. 3 £ —— i ß i g viii p
℞ ducati 940 g 12 p

78 Officio de la zeccha, per conto del deposito per uno anno, à duc. 7 g. 10 per c° di Pro, in nome de missier Ieronimo grimani, die dar adi 16 Aprile, à mis. Ieronimo ditto, p l'amontar de duc. 429 g. 16, posti in uno mandato, di quello mi consegnò, per parte dil suo debito, come per la renuntia & obligation di sua man sopra ditto mandato appar, —— ual. 15 L xxxxii s xviii g iiii p —

86 Seda uesentina die dar adi 20 Aprile, à s Zuan Piero di sega da Vicenza, per collo uno, peso netto di tarra £ 216, à g 26 la £, monta duc. 234, à barratto de formenti ceciliani, à £ 9 s 6 il staro —— —— ual. 16 L xx iii s viii g — p —

242 Adi p° Zenaro, à s Carlo da la uolpe da Vicenza, per £ 300 lui compro de li per mio nome, à duc. 1 la £, duc. 300 g —— p ——ual. 26 L xxx s — g — p —

87 S Zuã Piero, à l'incõtro die dar adi 20 April, à Formẽti ceciliani, p l'amontar de stara 156, à £ 6 s 5 il staro, monta duc. 234, & fu à barratto de seda uesentina —— ual. 7 L xx iii s viii g — p —

89 Fila di suriani, die dar adi 20 Aprile, à s Zuan Frãcesco galuppo, p l'amontar de £ 3500 netti di tarra, à duc. 10 il c°, monta duc. 350, netto di messettaria à una per c° duc. 346 g 12, fu à barratto de formenti ceciliani—— ual. 15 L xxx iiii s x iiii g — p —

90 —— Ditto, à Officio de la messettaria, per l'amontar de duc. 350, à rason di 2 p c°, duc. 7, ual. 8 L —— s x iiii g — p —

249 adi 15 Zenaro, à Cassa contadi, à s Pasin bagatella p sua sansaria de uender quelli, duc. 3 g 12, ual. 32 L —— s vii g — p —

S duc. 357 g — p —

264 Officio à l'incontro, die hauer, adi 31 Zenaro, per Cassa contadi da misser Vetor salamon cassier al ditto officio, per esser finito l'anno del deposito ditto d 429 g 16 p — ual. 38 L xxxxii s xviiii g iiii p

Seda, à l'incontro, die hauer adi 31 Zenaro, per si medema, porto auanti in dar per saldo di questa l. 516 de ditta seda, per pretio de d 534 g — p — — ual. 39 L l iii s viii g — p

86 Zuan Piero di soga da Vicenza, die hauer adi 20 Aprile, per Seda uesentina, per l'amontar di collo uno, pesò netto di tarra l. 216, à g 26 la l., monta d 234, & è à barratto de tanti formenti ceciliani à L 9 s 6 il staro, ual. 16 L xx iii s viii g — p

248 Filadi, à l'incontro die hauer adi 15 Zenaro, per Cassa, contadi da ser Bernardin da san Gallo, per l'amontar de l. 3500 netti di tarra, à d 10 il c° d 350, abbatto per la mia parte di messettaria, à rason d'una per c° d 3 g 12, resta netto à pagamento d 346 g 12 ual. 32 L xxx iiii s x ij g — p

250 — Ditto, à Pro & dáno per il danno seguido di quelli d 10 g 12 p — — ual. 25 L — i s 1 g — p

Sum. 357 g — p

93	ß Bortholamio di Zanetti da Bressa, die dar adi 25 Aprile, à Cassa, contadi à lui per impresti di, come per un scritto di sua man appare ß 25 g —— p —— ual	1	£	11 ß x g -- p
97	ß Zorzi, à l'incontro, die dar adi 25 Aprile, à Cassa, contadi à lui, per altri tanti hauuti per imprestido ß 150, & mi rese il mio diamã te gli lasciai per segno —— ual	1	£	x v ß --- g -- p
96	ß Vettor trincauela, die dar adi 25 Aprile, à ß Bortholamio di Zanetti, mi promesse per suo nome, p resto de dinari à lui pstati ß 15, ual	17	£	—— 1 ß x g — p
104	Panni bianchi Vesentini bassi, die dar adi 28 Aprile, à ß Francesco salamon, p pezze ñ 25, haui da ß Nicolo & ß Iacomo da la pigna, à ß 9 la peza, monta ß 225, de i qual dinari ua à suo conto ß 200, & gl'altri ß 25 debbo dar al ditto ß Nicolo —— ual	14	£	xx ß --- g -- p
105	—— Ditto, à Cassa cõtadi, à ß Nicolo dalla pigna, per resto de i ditti panni ß 25 g — ual	1	£	11 ß x g — p
257	Adi 31 Zenaro, à Cassa, contadi, e sta spesi p far tenzer quelli in uarii colori, & altre spese, come per il conto appar ß 16 g 12 p — ual	38	£	1 ß x 1y g — p
115	Spese de uiuer di casa, die dar adi 2 Mazo, à Cassa, contadi à ß Augustin molena, per farine padoane stara 4, ß 7 g —— p — ual	1	£	—— ß x 1111 g — p
116	—— Ditto, à ß Maphio de torta, per uin uesentin, bigõzi ñ 6, à £ 14 il bigonzo, ß 1 3 g 1 3, ual	18	£	—— 1 ß vy g i p
117	—— Ditto, à ß Zuan Frãcesco galuppo, p olio de marcha miri 20, hauti da ß Francesco alchiero per suo nome, à £ 7 il miro ß 23 g 5 p 13 —— ual	15	£	11 ß v1 g v p 13

95 ℘ Bortholamio, à l'incõtro die hauer adi 25 Aprile, per Cassa, contadi da lui, a bon conto de imprestidi ducati 10 grossi —— pizoli — ual 1 L —— i ß —— g — p —
96 —— Ditto, per ser Vettor trincauela, mi promesse pe suo nome, per resto ducati 15 grossi —— ual 17 L —— i ß x g — p —

94 ℘ Zorzi fraidel marcadante alemano, die hauer adi 25 Aprile, per Cassa, contadi da lui, per imprestidi ducati 150, & gli lassai per segno uno diamante in tauola, ligato in oro, di ualuta de ducati 200 grossi —— pizoli —— ual 1 L x v ß — g — p —

114 ℘ Vettor à l'contro, die hauer adi 28 Aprile, per Cassa, contadi da ser Piero donati, cassier la bancho di priulli, me scrisse per resto di una promessa, & fizi far contadi ducati 15, ual 1 L —— i ß x g — p —

258 Panni à l'incontro, die hauer adi 31 Zenaro, per Pãni tenti uesentini bassi, per pezze n° 25, i quali ho fatto tenzer in uari & diuersi colori, monta con tutte spese, come per il conto appare ducati 241 grossi 12 pizoli —— —— ual 38 L xx iiii ß iij g — p —

Spese de uiuer di casa, à l'incontro, die hauer adi 2 Mazo, per si medeme, porto auanti douer dar, per saldo di questa ducati 43 grossi 18 pizoli 13, ual 18 L iiii ß vij g vi p 13

/ Spese de uiuer di casa, die dar adi 2 Marzo, à si medeme, tratto qui à drieto, poste douer hauer per saldo di quelle d 43 g 18 p 13, ual. 17 £ iiij ß vii g vi p 13

/ 118 —— Ditto, à Cassa, contadi ha speso Antonio nostro seruitor, i piu fiate, p uiuer di casa, da adi p° Marzo fin questo zorno, in tutto d 10, ual. 1 £ i ß —— g — p —

/ 132 Adi 3 Zugno, à rason de fitti di casa, per carra n° 25 legne, haui da s. Stephano marinaro, à bon conto de sui fitti, à ß 28 il carro, d 5 g 19, ual. 20 £ —— ß x i g vij p —

/ 147 Adi 20 Luio, à Intrade di terra ferma, p piu legumi & esche, come appar in zornal d 4 g 11, ual. 23 £ —— ß x g x i p —

/ 148 30 Ditto, à Granar in monte, p conto de formēti e faue, p formento stara 40 fi i masenar p uso di casa, à £ 8 il staro, d 53 g 3 p 25 ual. 22 £ v ß vi g iii p 25

/ 149 —— Ditto, à Cassa, spesi in datio e masnadura, per conto de ditto formento d 6 g 16 p 8, ual. 22 £ —— ß x iii g iiij p 8

/ 246 Maphio, à l'incontro, die dar adi p° Zenaro, à Cassa, contadi à s. Zuan Piero suo fradello, per pagamento del contra scritto uin d 13 g 13 p —— —— —— ual. 32 £ —— i ß vij g i p —

/ 119 Spese de uestir, die dar adi 10 Mazo, à Cassa, contadi à s. Ieronimo pauluzi, per panno negro di 80 braza 7 per far una uesta per mio uso, à g 44 il brazo, monta d 12 g 20 ual. 1 £ —— i ß v g viii p —

/ 120 —— Ditto, à s. Zuā Antonio di calui, p raso biancho, p far una uestura à Faustina mia sorella, braza 24, à g 30 il brazo d 30 ual. 19 £ iii ß —— g — p —

/ 121 —— Ditto, à Bancho di priulli, scrissi à s. Zuā di Iacomo, per ueludo cremesin, per far una uestura à la ditta, braza 24, à d 2¼ il brazo d 54 g —— p —— ual. 3 £ v ß viij g — p —

/ 122 —— Ditto, à Cassa, contadi à maestro Martin sartor, per fattura de uestimenti, e per altre spese fatte per quelli, in tutto d 8 g —— ual. 1 £ —— ß x vi g — p —

d 104 g 20 p —

Spese di uiuer di casa, à l'incontro, die hauer adi 24 Settembrio, per si medeme, porto auanti do uer dar, per saldo de le cõtra scritte partide, tirrade in sũma, in tutto d 124 g 20 p 14, 31 L x ii s viii g viii p 14

116 Maphio di torta, marchadante da uini, die hauer adi 2 Mazo, per spese de uiuer di casa, per uin uesentin negro, bigonci n 6, à L 14 il bigonzo, d 13 g 13 p —— ual 17 L —— i s vii g i p

211 Spese de uestir, à l'incontro, die hauer adi 15 Ottubrio, per s Iacomo bragadin, mio cugnado, per una uestura de ueludo cremesin, & una de raso biancho, furono fatte per Faustina mia sorella, al presente sua moier, in tutto d 92, le qual hauue à bon conto di la sua dota —— —— —— —— ual 34 L viiii s iiii g — p

284 Adi 28 Febraro, per mobile di casa, per piu spese fatte, tratto in resto, per saldo di queste d 12 g 20 p —— —— —— ual 43 L —— i s v g viii p

S duc 104 g 20 p

193 ℘ Zuan Antonio à l'incõtro, die dar adi 17 Settẽbrio, à Pro & danno strasordinario, per uno pegno che lui ha perso con mi, ilqual mettessimo sopra il pretio & ualuta dil formento ß 30 g — p — ual. 31 ℒ iij ß — g — p

123 Spese de salariadi à l'incontro, die dar adi 18 Mazo, à Cassa, contadi à Antonio padouan nostro seruidor, à bon cõto di suo salario ß 4, ual. 1 ℒ — ß viii g — p

124 —— Ditto, à Cassa, contadi à Martin fante nostro di casa, per resto e saldo dil suo salario de l'anno presente, finitte adi 15 Mazo, come appar in libro de spese ditte ß 12 g — ual. 1 ℒ — 1 ß iiii g — p

125 —— Ditto, à Cassa, contadi à piu seruidori et massare di casa in piu fiate, come appar in libro ditto, in tutto ß 28 g — p — ual. 1 ℒ ii ß x vi g — p

126 —— Ditto, à Mobile di casa, per una uestura & una peliza usate, haue Lucia nostra massara, à bon conto di suo salario ß 4 g 12, ual. 4 ℒ — ß viii g — p

℘ dut. 48 g 12 p

127 Spese diuerse, die dar adi 31 Mazo, à Cassa contadi, Io spesi nel uiazo de Ciuidal de belun, per compagnar il Reuerendissimo Cardinal contarino, nel far la sua intrada dil Vescouado ß 8 g — p — ual. 1 ℒ — ß x vi g — p

128 —— Ditto, à Cassa, contadi à maestro Antonio maria fior, per hauermi insegnato Abacho & quaderno ß 6, & per altre spese ß 4, in tutto ß 10 g — p — ual. 1 ℒ — 1 ß — g — p

136 A di 3 Zugno, à Cassa ß 20, i quali ho speso del mio per comodarmi in la casa de le monache da san Zaccharia, de piu di quello mi dette licentia — — — ual. 1 ℒ ii ß — g — p

202 A di 24 Settembrio, à Caneua de uini paesani, per uin mastelli 6, haue messer pre Aluise da la pieue, da campo san Piero, per il suo quartese ß 2 g — p — ual. 31 ℒ — ß iiij g — p

205 A di p° Ottubrio, à Cassa, spesi in far lite ß 19, ual. 30 ℒ — i ß xviij g — p

℘ dut. 59 g — p

120 Zuan Antonio di calui ueludaro, die hauer adi 10 Mazo, per spese de uestir di casa, per Raso biancho, tolsi per far una uestura à Faustina mia sorella, braza n° 24, à s. 30 il brazo, monta d. 30 s. — p. — ual. 18 L. iij s. — s. — p.

Spese de salariadi, die hauer adi 18 Mazo, per Salariadi ditti, tratti qui à drieto posti douer dar per saldo di tal partida d. 20 s. — ual. 7 L. ij s. — s. — p.

Adi 15 Febraro, per si medeme, porto auãti in dar, resto tratto de qui à l'incontro, per saldo di questa d. 28 s. 12 p. — ual. 40 L. 11 s. x vij s. — p.

S. duc. 48 s. 12 p.

Spese à l'incontro, die hauer adi 15 Ottubrio, per si medeme, porto auanti douer dar, per saldo di questa d. 59 s. — p. — ual. 35 L. v s. x vij s. — p.

S. duc. 59 s. — p.

/129 Spese de uilla, die dar adi 31 Mazo, à Cassa, per piu spese fatte in la mia possession da campo san Piero, per far piantar, fossalar, & altre cose necessarie in quella, da adi p° Marzo, per fin questo Zorno, come appar in libro di spese di uilla ducati 65 g 10 p — — ual. 1 ℒ – vi ß x g x p

---

/133 Rason de fitti, à l'incontro, die dar adi 3 Zugno, à Monasterio de le monache di san Zaccharia, per fitto di una casa de sua rason, posta in la cõtrada de san Pruouolo, per anno uno, principia adi p° Luio prossimo che uegnera, per pretio de ducati 50, & gli debbo dar al presente ducati 25 per parte, & lo resto, che sono altri 25, gli debbo spendere in quella, per comodarmi, come nella fittation appare — ual. 20 ℒ – v ß – g – p

/286 Adi 28 Febraro, à Concieri di case, per piu spese fatte l'anno presente, p saldo di quelli ducati 65, ual. 21 ℒ vi ß x g – p

S. ducati 115 g – p

/134 Monasterio, à l'incontro, die dar adi 3 Zugno, à Cassa, contadi à s. Anzolo treuisan suo gastaldo, per parte del suo fitto ducati 25 — ual. ℒ y ß x g – p

/135 — Ditto, à Cassa, per piu spese fatte, per conzar una casa di sua rason, la qual ho tolta ad affitto, per mio habitar, posta in la cõtra di san Pruouolo, come per il conto, datoli, appar, ducati 25, & fecemi de receuer — ual. 1 ℒ ii ß x g – p

S. ducati 50 g – p

285 Spese à l'incontro, die hauer adi 28 Febraro, per possession di padouana, per piu spese fatte, per saldo di questa duc. 65 g. 10 p. —— ual. 42 L. — vi s. x g. x p.

131 Rason de fitti di case in monte, die hauer adi 3 Zugno, p Cassa, contadi da piu fittuali, che doueuano dar da adi p̃ Marzo prossimo passato, fin questo Zorno, tratto in libro de fittuali, duc. 22 g. —— p. —— —— ual. 1 L. - ij s. iiii g. — p.

132 —— Ditto, per spese de uiuer di casa, per legne carra n̄ 25, haui da s. Stephano marinaro, à bon conto de sui fitti, à rason de s. 28 il carro, monta duc. 5 g. 19 p. —— ual. 18 L. —— s. xi g. vij p.

137 14 Ditto, per s. Ieronimo rorario aduocato, per il fitto di una mia casa, posta in la contra di san Lorenzo, per anno uno duc. 40, principia adi 15 del presente mese di Zugno, & die pagar il suo fitto de mesi 6, in mesi 6 ual. 21 L. iiij s. — g. — p.

287 Adi 28 Febraro, per Pro & danno, per danno seguido de questi duc. 47 g. 5 p. —— ual. 44 L. iiij s. x iiij g. v p.

S. duc. 115 g. — p.

133 Monasterio de le monache di san Zaccharia, die hauer adi 3 Zugno, per Rason de fitti di case, p il fitto di una casa di sua rason, posta in la contrada di san Pruouolo, per anno uno, principia adi p̃ Luio, per pretio de duc. 50, & gli debbo dar al presente duc. 25 per parte, lo resto che sono altri 25, debbo spender in quella per comodarmi, come per l'affittation appar —— —— —— —— ual. 20 L. v s. —— g. — p.

S. duc. 50 g. — p.

137 ser Ieronimo roraio aduocato, die dar adi 14 Zugno, à Rason de fitti di case, per il fitto d'una mia casa, posta in la contrada di san Lorenzo, per anno uno ducati 40, principia il suo fitto adi 15 dil presente mese, & die pagar il suo fitto de mesi 6 in mesi 6, come è l'ordine de la terra, & mi die dar il fitto de mesi 6 auanti tratto, de li altri mesi 6 li dago licentia che possa spenderli in ditta casa p comodarsi, ualo 20 | L iiii | S — | G — | P —

139 Concieri di case proprie, die dar adi 22 Zugno, à ser Ieronimo rorario aduocato, per piu spese che lui ha fatto per comodarsi in la mia casa da san Lorenzo, doue al presente lui habita, in tutto ducati 20, come per uno suo conto appar ——— ——— ——— ualo 21 | L ii | S — | G — | P —

140 —— Ditto, à Cassa, per piu spese fatte, per far conzarle nostre case da sa Zenti, poste in la cale de la pieta, à san Zuanne imbragora, come appar in libro di spese menute, in tutto ducati 45 S —— P ——————— ualo 1 | L iiii | S x | G — | P —

141 Fabriche di uilla in monte, die dar adi 22 Zugno à Cassa, per piu spese fatte in la uilla de fossalta sotto Uderzo, per far fabricar una casa de muro, in tre solari, & una tezza da Hera, in tutto ducati 300, & per uno muro attorno il cortiuo de grossezza di una pietra, sono passa 250, monta in tutto, come appar in libro de spese de uilla ducati 400 S —— P — ualo 1 | L xxxx | S — | G — | P —

138 Ieronimo à l'incontro, die hauer adi 14 Zugno p Cassa, contadi da lui, per parte del fitto de la mia casa da san Lorenzo, doue lui al presente habita, per mesi 6 ducati 20 grossi ——— ual. 1 L ii s —— g — p

139 22 Ditto per concieri di case, per piu spese che lui ha fatto in la mia casa sopra ditta, per suo comodo, in tutto ducati 20, come per uno suo conto appar ——— ——— ual. 1 L y s —— g — p

286 Concieri di case à l'incontro, die hauer adi 28 Febraro, per Rason de fitti di case, per piu spese fatte l'anno presente, come qui à l'incontro appar, per saldo de questi ducati 65 g — ual. 20 L vi s x g — p

288 Fabriche de uilla, à l'incontro, die hauer adi 28 Febraro, per Possession de treuisana, per piu spese fatte, per saldo di questa ducati 400 — ual. 42 L xxxx s —— g — p

/ 222	Cassa de contadi, die dar adi 28 Zugno, à si medesma, tratto qui à drieto, posta douer hauer, resto per saldo di quella d. 2825 g. 19 p. 10, k.	1	£ cc° lxxxij ß x i g. vij p. 10
/ 151	Adi 30 Luio, à ser Morando Zotto nostro habitador, contadi da lui, per resto de sui fitti d. 5 g. 4, k.	24	£ —— ß x g. iiij p. —
/ 153	—— Ditto, à fitti del molin da Y derzo d. 100, k.	24	£ x ß — — g. — — p. —
/ 154	—— Ditto, à Noli de la mia naue d. 780, ual.	24	£ lxx viij ß — — g. — p. —
/ 156	Adi p.° Auosto, à Naue Vallaressa d. 2200, ual.	61	£ cc° xx ß — — g. — p. —
/ 172	25 Ditto, à Lotto pizolo di sã Marcho d. 97, k.	28	£ viiij ß x iiii g. — p. —
/ 176	—— Ditto, à Lotto grãde di sã Marcho d. 118, k.	28	£ x i ß x vi g. — p. —
/ 178	Adi 8 Settembrio, à Pro de Zeccha — d. 35, ual.	29	£ iii ß x g. — p. —
/ 179	—— Ditto, à Pro de monte nouissimo d. 12 g. 12, k.	29	£ —— 1 ß v g. — p. —
/ 182	—— Ditto, à Doni uarii —— d. 5, ual.	30	£ —— ß x g. — p. —
/ 183	—— Ditto, à Doni ditti —— d. 516, ual.	30	£ l 1 ß x ij g. — p. —

S. duc. 6694 g. 11 p. 10

/ 142	Granar in monte, per conto de formenti e faue, die dar adi 16 Luio, à Intrade di terra ferma, per formenti treuisani netti, stara n.° 32, hauuti l'anno presente da ser Morando Zotto, nostro habitador, à bon conto del fitto de la nostra possession da Fossalta, metto ualer à rason de £ 8 il staro d. 41 g. 7 p. — ual.	23	£ iiij ß ij g. vij p. —
/ 144	—— Ditto, à Intrade ditte, per formento padouan netto, stara 162 hauuti l'anno presente di nostra parte, su la possession da cãpo san Piero, metto ualer à £ 8 il stara uenetiã d. 209, k.	23	£ xx ß x viij g. — p. —
/ 145	—— Ditto, à Intrade ditte, per faue hauute in ditta possession, stara 31, à £ 5 il staro d. 25, k.	23	£ ii ß x g. — p. —
/ 150	30 Ditto, à ser Morando Zotto nostro habitador da Fossalta, per formẽto stara n.° 4, hauui à bon cõto di suo debito, à £ 8 il staro d. 5 g. 4, k.	24	£ —— ß x g. iiij p. —
/ 152	—— Ditto, à Cassa, cõtadi à ser Saluador matthiuzzo da Fossalta, per formento stara 4, à £ 8 il staro d. 5 g. 4 p. —— —— ual.	22	£ —— ß x g. iiij p. —
/ 252	Adi 15 Zenaro, à Pro & danno, per utile seguido di quelli d. 75 g. 1 p. 25 —— ual.	25	£ vij ß x g. i p. 25

S. duc. 360 g. 16 p. 25

149 Cassa, à l'incontro, die hauer adi 30 Luio per Spese de uiuer di casa, per piu spese fatte, per conto di far masenar stara n̄ 40 formento, come in Zornal appare 6 16 8 ua 18 — x iii iiij 8

152 — Ditto, p Granar in monte 5 4 ua 22 — x iiij

155 Adi p Auosto, per Noli de la mia naue 420, 24 xxxx ii — —

159 — Ditto, p Stephano dal corno, et Matthio di barbieri, cōpagni de becharia 200, 26 xx — —

160 — Ditto, p Carlo da la uolpe 300, ua 26 xxx — —

161 9 Ditto, p Cauedal de mi Aluise Vallaresso, per un scritto, comprai per 90 — ua 2 v iiij — —

169 18 Ditto, p Hettor flatro, 125 15 24, 10 x ij x i iij 24

171 25 Ditto, p Lotto pizolo di san Marcho 10, 28 i — —

181 Adi 8 Settembrio, p Officio de la camera d'impresti di de monte di sussidio, 50 — ua 32 v — —

— Ditto, p si medema porto, auanti in dar, resto per saldo di questa 5486 23 10, 30 M xlvij x iij xi 10

148 Granar in monte, à l'incontro di hauer adi 30 Luio, per spese de uiuer di casa p formento stara 40, fizi masenar per nostro uso di casa, à pretio ual 8 il staro 51 14 22, & p fiaua stara 2 fu franta 1 13 3, in tutto 53 3 25 — ua 18 v vi iij 25

201 Adi 24 Settembrio, per Intrade di terra ferma, per formento stara n̄ 30, è stato semenado l'anno presente di nostra parte in la possession da cāpo san Piero, p Batista maiolin nostro habitador, metto à pretio ualer à 9 il staro 43 13 — — — ua 23 iiij v ij i

251 Adi 15 Zenaro, per Cassa, contadi da Philippo saluiani, p l'amontar de formenti padouani stara 132, à 2 il staro, 264 ua 32 xx vi v iii —

201 Intrade, à l'incontro, die dar adi 24 Settembrio, à Granar in monte, p cõto de formenti et faue, per formento stara n 30, è stato semenado di nostra parte l'anno presente in la nostra possession da campo san Piero, per ser Batista maiolin nostro habitador, metto à pretio ualer à £ 9 il staro ß 43 ß 13 p —— ual. 22 £ iiij ß v ij ß j p

289 Adi 28 Febraro, à Pro & danno, per piu intrade hauute l'anno presente, tratto in resto, per saldo di quelle ß 406 ß 4 p — ual. 44 £ xxxx ß x ij ß iiij p

S duc. 449 ß 17 p

142 Intrade di terra ferma, die hauer adi 16 Luio, per granar in monte, per conto de formenti e faue, per formento, stara 32, hauuti l'anno presente da ser Morando nostro habitador, à bõ conto de fitto de la possession da Fossalta, à £ 8 il staro, d. 41 g. 7 p. —— ual. 22 £ iiij ß y g vy p.

143 —— Ditto, per ser Morando sopra ditto, per formento stara 8, lui resta à dar l'anno presente per resto del suo fitto sopra ditto d. 10 g. 8, ual. 24 £ —— i ß —— g viii p.

144 —— Ditto, per Granar in monte, per conto de formenti, e faue, per formento stara nº 162 hauù l'anno presente di nostra parte, de la possession da campo san Piero, à £ 8 il staro, d. 209 g. —— p. —— —— ual. 22 £ xx ß xviiij g — p.

145 —— Ditto, per Granar ditto, per faue hauute l'anno presente de ditta possession, stara 31, metto à £ 5 il staro d. 25 g. —— p. ual. 22 £ ii ß x g — p.

146 —— Ditto, per Granar in monte, per conto de biaue menute per piu sorte biaue hauute l'anno persente de ditta possession, in tutto stara 50, ual d. 29 g. 21 p. —— —— ual. 24 £ ii ß xviiij g viii p.

147 —— Ditto, per spese de uiuer di casa, per piu legumi & esche, in tutto stara 7, monta come appar in Zornal d. 5 g. 11 p. —— ual. 18 £ —— ß x g xi p.

196 Adi 24 Settembrio, per Granar in monte, per conto di biaue menute, per Meio hauuto l'anno presente di nostra parte, in ditta possession, in tutto stara 88, à £ 3 il staro, d. 42 g. 14, ual. 24 £ iiij ß v g ii p.

197 —— Ditto, per Granar ditto, per Sorgo stara 66, à £ 1 g. 10 il staro, d. 16 g. —— ual. 24 £ —— i ß x ii g — p.

198 —— Ditto, per Caneua de uini paesani, per piu sorte uini, hauuti l'anno presente de ditta possession, in tutto mastelli nº 168, à ß 40 il mastello, d. 54 g. 4 p. —— —— ual. 31 £ v ß viii g iiii p.

199 —— Ditto, per Spese de uiuer di casa, per uini hauuti de fitto de la possession da Fossalta, carra 4, à d. 4 il carro, d. 16 g. —— ual. 31 £ —— i ß x ii g — p.

S. duc. 449 g. 17 p.

/143 ♈ Morādo Zotto nostro habitador da Fossalta, die dar adi 16 Luio, à Intrade di terra ferma, p formento stara 8 lui mi resta à dar de fitto l'anno presente, metto à pretio ualer à £ 8 il staro ß 10 g 8 p ——— ——— ual. 23 £ — i ß — g viij p

/146 Granar in monte, per cōto de biaue menute, die dar adi 16 Luio, à Intrade di terra ferma, p piu sorte biaue, hauute l'anno presente di nostra parte de la possession de campo san Piero, come in Zornal appar, in tutto stara ñ 50, à pretio ual ß 29 g 21 p ——— ual. 23 £ ij ß xviij g viij p

/196 Adi 24 Settembrio, à Intrade ditte, per meio hauuto l'anno presente di nostra parte de la possessiō ditta, in tutto stara ñ 88, metto à pretio ualer à £ 3 il staro ß 42 g 14 p ——— ual. 23 £ iiij ß v g ii p

/197 ——— Ditto, à Intrade ditte, per sorgo hauuto l'anno presente di nostra parte de ditta possession come in libro di uilla appar, in tutto stara 66, à £ 1 ß 10 il staro ß 16 g ——— ual. 23 £ — i ß x ij g — p

/254 ——— Ditto, à Pro & danno, per utile seguido de le sopra ditte biaue ß 74 g 1 p 8 ual. 25 £ vii ß viij g i p 8

/290 Fitti del nostro Molin à l'incontro, die dar adi 28 Febraro, à Pro & danno, per utilita di quello, per l'anno presente, per saldo de la presente partida ß 100 g ——— p ——— ual. 44 £ x ß — g — p

/155 Noli de la mia Naue, à l'incontro, die dar adi p° Auosto, à Cassa contadi à piu persone salaria de su la ditta naue, per hauer seruito al uiazo de Cipro, in tutto ß 420 g ——— ual. 22 £ xxxx ij ß — g — p

/157 ——— Ditto, à Naue ditta, per utilita seguida de noli, porto alla partida de la ditta naue, per saldo di questa ß 360 g ——— p ual. 6 £ xxx vi ß — g — p

150 S Morando Zotto à l'incontro, die hauer adi 30 Luio, per Granar in monte, per conto de formenti & faue, per formento ſtara 4, hauui à bon conto dil ſuo debito, à £ 8 il ſtaro d 5 g 4 p — — — ua 22 £ — s x g iiij p —

151 — Ditto, per Caſſa, contadi da lui, per reſto de formento, doueua dar de fitto d 5 g 4, ua 22 £ — s x g iiij p —

253 Granar in monte à l'incontro, die hauer adi 15 Zenaro, per Caſſa, contadi da ſ Auguſtin biauaruol ſul campo de la becchariaper l'amontar de le ſotto ſcritte biaue, e prima
p Spelta ſtara 36, à £ 4 il ſta. d 23 g 5 p 11
p Faſoli ſtara 6, à £ 8 il ſta. d 7 g 17 p 25
p Segala ſtara 8, à £ 9 il ſta. d 11 g 14 p 22
p Meio ſtara 88, à £ 6 s 4 il ſtaro d 88
p Sorgo ſtara 66, à £ 3 il ſta. d 31 g 22 p 14
Summa in tutto d 162 g 12 p 8 — ua 32 £ xvi s v g — p 8

153 Fitti del noſtro molin da Vderzo, die hauer, adi 30 Luio, per Caſſa, contadi da ſ Franceſco de Liberal per il ſuo fitto di quello, per l'anno preſente 1540, fniſce adi ultimo del preſente meſe di Luio d 100 g — p — ua 22 £ x s — g — p —

154 Noli de la mia naue, die hauer adi 30 Luio, per Caſſa, tratti per il ritorno di quella dal uiazo de Cipro, per noli fatti à piu perſone de uarie mercantie, come appar nel libro del ſcriuam, in tutto d 780 g — p — ua 22 £ lxxviij s — g — p —

/250 Pro & danno à l'incontro, die dar adi 15 Zenaro, à Filadi suriani, per danno seguido de queli ducati 10 grossi 12 piccoli —— —— ua. 16 lire — soldi 1 grossi 1 — piccoli —

/ 31 Ditto, à si medemo porto avanti douer haver, resto per saldo di questo ducati 1195 grossi 14 piccoli 21 —— —— —— ua. 39 lire cºxviiij soldi xi grossi ii piccoli 21

Summa ducati 1206 grossi 2 piccoli 21

/ Bancho di priulli, die dar adi p° Auosto, à si medemo, tratto qui à drieto, posto douer hauer, resto per saldo de la ditta partida ducati 862 grossi 12 piccoli 30 —— —— —— ua. 3 lire lxxxvi soldi v grossi — piccoli 30

/222 Adi 30 Ottubrio, à ser Phelippo moresini mio suocero, me scrisse, per resto de la mia dota ducati 240 grossi —— piccoli —— —— ua. 35 lire xx iiij soldi — — grossi — piccoli —

/255 Adi 15 Zenaro, à Caneua de uini paesani, me scrisse ser Maphio di torta, per l'amontar de uini amphore 15, à ducati 6 l'amphora ducati 90, ua. 31 lire viij soldi — grossi — piccoli —

/261 31 Ditto, à ser Iacomo pelestrina, me scrisse per resto de seda uesentina ducati 245 grossi — ua. 39 lire xx iiij soldi x grossi — piccoli —

Summa ducati 1437 grossi 12 piccoli 30

		c.	£	s	g	p
	Pro & danno, die hauer adi p° Auosto, per si medemo tratto qui à drieto, posto douer hauer, resto per saldo di quella partida duc. 334 g 3 p 20 — — — ua	13	£ xxx iij	s viij	g iij	p 20
158	— Ditto, per Naue una, nominata Vallaressa, per utilita seguida di quella, & de noli fatti con essa dal uiazo de Cipro, in tutto duc. 60 g — p — — ua	6	£ vi	s —	g —	p —
177	25 Ditto, per Lotto grande, per utilita seguida de lotti, fin questo zorno, duc. 475 — ua	28	£ xxxx vij	s x	g —	p —
243	Adi p° Zenaro, per Zoie di piu sorte, per utilita seguida di quelle duc. 50 g — p — ua	3	£ v	s —	g —	p —
244	— Ditto, per Case da sazenti n° 4, per utilita seguida di quelle duc. 100 g — p — ua	5	£ x	s —	g —	p —
252	— Ditto, per Granar in monte, per conto de formenti e faue, per utilita seguida de formenti duc. 75 g 1 p 25 — — ua	22	£ vij	s x	g i	p 25
254	15 Ditto, per Granar in monte, per conto de biaue menute, per utilita seguida di quelle duc. 74 g 1 p 8 — — — ua	24	£ vii	s viij	g i	p 8
256	— Ditto, per Caneua de uini paesani, per utilita seguida de uini duc. 37 g 20 p — ua	31	£ iij	s x v	g viij	p —

S duc. 1206 g 2 p 21

---

		c.	£	s	g	p
170	Bancho di priulli à l'incontro, die hauer adi 18 Auosto, per s. Hettor flatro, gli scrissi per resto & saldo d'ogni rason duc. 150 — ua	10	£ x v	s —	g —	p —
214	Adi 15 Ottubrio, per s. Iacomo bragadin mio cugnado, gli scrissi per resto de la sua dota duc. 118 g — p — — ua	34	£ x i	s x vi	g —	p —
238	Adi 24 Decembrio, per s. Phelippo moresini, gli scrissi, per resto e saldo d'un legato testamentario de la condam Lugretia fu mia moier, sua fiola duc. 289 g 8 p — ua	37	£ xx viij	s xviii	g viii	p —
274	Adi 15 Febraro, per Cassa, contadi da s. Piero donati cassier in ditto, per resto & saldo d'ogni rason, fin questo zorno duc. 880 g 4 p 30, ua	38	£ lxxx viij	s —	g iiij	p 30

S duc. 1437 g 12 p 30

/159 Per Stephano dal corno, & ser Matthio di barbieri cōpagni, & dauari de la becchazia da Verzo, di dar adi p̄ Auosto, à Cassa, contadi à loro duc. 200, per parte & capparra, de tutti li pelami & cuori buuini che loro faranno in ditta becchazia, da adi p̄ Auosto sopra ditto, fin adi ultimo Febraro prossimo che uegnira, per pretio & accordo tra noi in duc. 60 il miaro, come per scritto di man di nodaro appare, con obligation etc. ——— ual. 22 L xx ß — g — p.

/160 Per Carlo da la uolpe da Vicenza, die dar adi p̄ Auosto, à Cassa, contadi à lui per comprar tanta, Seda de li, per mia nome, duc. 300, ual. 22 L xxx ß — g — p.

/163 Cauedal à l'incontro, die dar adi 9 Auosto, à ser Zuan Francesco galuppo, il qual mi consegno uno scritto di man de ser Antonio da la camera de duc. 600, per duc. 587 g 21, come è il suo debito ——— ——— ——— ual. 15 L l viij ß x v g viij p.

/165 ——— Ditto, à ser Antonio da la camera, p̄ uno scritto di sua man de duc. 100, il qual ho consegnato à ser Hettor flatro de Cipro, per duc. 95 à bon conto de l'uno e l altro, ——— ual. 27 L x ß — g — p.

/ Adi p̄ Ottubrio, à si medemo, porto auanti douer hauer, resto tratto per saldo di questo duc. 22905 g 14 p ——— ——— ——— ual. 33 L MMCClxxxx ß x i g i i p.

Per duc. 23593 g 11 p.

266 ℘ Stephano & ser Matthio à l'incontro, die hauer adi 15 Febraro, per Cuori buuini, per l'amontar de pelle n. 100, pesò £ 3000, à duc. 60 il miaro, monta duc. 180 g. —— p. — ual. 40 £ x viij s. —— g. — p.

267 —— Ditto, per Cassa, contadi da loro, mi ritorno de li duc. 200, che haue per capparra, per non hauer fatto tanti cuori duc. 20 g. —— ual. 38 £ ij s. —— g. — p.

℘ duc. 200 g. — p.

242 ℘ Carlo da la uolpe à l'incontro, die hauer adi primo Zenaro, per Seda uesentina mi mãdo de qui, £ 300, la qual lui compro de li in mia nome à duc. 1 la £, monta duc. 300 g. —— ual. 16 £ xxx s. —— g. — p.

Cauedal de mi Aluise Vallaresso, die hauer adi 9 Auosto per si medemo, tratto qui adrieto, posto douer dar, resto per saldo di quello duc. 22798 g. 11 p. —— —— ual. 2 £ mmcclxxix s. xvi g. xi p.

162 —— Ditto, per ser Antonio da la camera, per uno scritto di sua man de duc. 100, il qual ho comprato da ser Nicolo bonetti per duc. 90, ual. 27 £ x s. —— g. — p.

164 —— Ditto, per ser Antonio sopra ditto, per uno scritto di sua man, in nome de ser Zuan Francesco galuppo de duc. 600, il qual hauui da lui in pagamento —— —— ual. 27 £ lx s. —— g. — p.

166 —— Ditto, per ser Hettor flatro de Cipro, per il sopra ditto scritto, de man del ditto ser Antonio, il qual ho renuntiato al ditto ser Hettor, à bon conto del suo credito per duc. 95, ual. 10 £ viiij s. x g. — p.

℘ duc. 23593 g. 11 p.

/162 ℔ Antonio da la camera, die dar adi 9 Auosto, à Cauedal de mi Aluise Vallaresso, per uno scritto di sua man de ducati 100, da esser pagato in termine de dui mesi, finira adi ultimo Settembrio, il qual scritto ho comprato da ser Nicolo bonetti per ducati 90 grossi — ual. 26 lire x soldi — grossi — picc.

/164 — Ditto, à Cauedal sopra ditto, il qual si obligò à douermi dar e pagar, per uigor d'uno scritto di sua man, in nome de ser Zuan Francesco galuppo de ducati 600, qual hauui in pagamento dal ditto ser Francesco per suo resto & saldo — — — ual. 26 lire lx soldi — grossi — picc.

/168 Viazo de Salonichio, recomandato per ser Venturin da la uecchia, in man de ser Zuan Iacomo gariboldi, die dar adi 16 Auosto, à ser Venturin ditto, per l'amontar di Carisee accollorade, lui mando al ditto uiazo, pezze n. 32 in balle 3, segnade di suo segno, le qual carisee fu cargate su la naue michiela, patronizata per ser Piero da Liesena, adi primo Auosto prossimo passato, le qual carisee montò con tutte spese fin poste in ditta naue, come per il conto de man del ditto ser Venturin appar ducati 150, & il ditto ser Venturin mi ha renuntiato ogni sua rason per conto de ditte carisee, per pretio de ducati 153 grossi 8, come era il suo debito, & il ditto ser Venturin, mi sta à mantener, che quelle uadino à saluamento, come per il scritto de la renuntia & obligation di sua man appar, & è per restro e saldo d'ogni rason tra noi fin questo zorno — ual. 11 lire xv soldi v1 grossi viij picc.

℔ duc. 153 grossi 8 picc.

165 ℘ Antonio à l'incontro, die hauer adi 9 Auosto, per Cauedal de mi Aluise Vallaresso, per uno scritto di sua man de ducati 100, in nome de ser Nicolo bonetti, da essr pagato in termine de dui mesi, come in quello appare, il qual scritto ho renuntiato à ser Hettor flatro de Cipro, per ducati 95, & è à bon conto di l'uno & l'altro — — ualse 26 L x s — g — p

167 16 Ditto, per ser Venturin da la uecchia, per uno scritto di sua man de ducati 600, in nome de ser Zuan Francesco galuppo, il qual scritto io ho consegnato, al ditto ser Venturin, per ditta quantita — — — ualse 11 L l x s — g — p

---

241 Viazo à l'incontro, die hauer adi ultimo Zenaro, per ser Venturin da la uecchia, il qual uiazo lui recomando in man de ser Zuan Iacomo gariboldi ducati 153 g 8, in tante carisee accollade lui mando al ditto uiazo, & me le assecuro sopra la naue michiela, patronizata per ser Piero da Liesena, la qual naue fu presa, in luogo ditto Cauo malio da corsari, pero fazo debitor il ditto ser Venturin de ditta quantita — — — ualse 37 L x v s vi g viij p

℘ / ducati 153 g 8 p

171 Lotto pizolo di signori proueditori di comun, per conto di san Marcho, die dar adi 25 Auosto, à Cassa, cōtadi à ser Leonardo contarini cassier al ditto officio, per boletini 20, posti in uarii nomi, da n° 436, fin 455, à grossi 12 per boletin ducati 10 grossi — picioli — ualor 22 lire — 1 soldi — grossi — picioli

174 — Ditto, à Lotto grande di signori proueditori di comun, per conto di san Marcho, per utilita seguida in ditto lotto pizolo, resto tratto per saldo di esso, porto nel lotto grande sopra ditto, per causa di far un solo corpo de lotti ducati 107 grossi — picioli — ualor 28 lire x soldi xiiii grossi — picioli

Summa ducati 117 grossi — picioli

173 Lotto grande di signori proueditori di comun, per conto di san Marcho, die dar adi 25 Auosto, à Lotto pizolo sopra ditto, per bolettini 10 mi tocco in ditto lotto pizolo, fu conci nel grande, da n° 769, fin 778, metto quelli ualer à ducati 2 per boletin ducati 20 grossi — picioli ualor 28 lire ii soldi — grossi — picioli

177 — Ditto, à Pro & danno, per utilita seguida de lotti sopra ditti, fin questo zorno, in tutto ducati 475 grossi — picioli — ualor 25 lire xxxx vii soldi x grossi — picioli

Summa ducati 495 grossi — picioli

175 Ori in monte di dar adi 25 Auosto, à Lotto grande sopra ditto, per una cadenella, & una tazza d'oro, di bonta de carratti 22, mi tocco del boletin n° 778, pesa marche 3 onze 6, à ducati 72 la marcha ducati 270 grossi — picioli ualor 28 lire xx vii soldi — grossi — picioli

220 A di 30 Ottubrio, à ser Phelippo moresini, mio suocero, per una cadenella da cenzer, & una da collo, hauui à bon conto de la mia dota ducati 160 grossi — picioli — ualor 35 lire x vi soldi — grossi — picioli

Summa ducati 430 grossi — picioli

172 Lotto à l'incontro, die hauer adi 25 Auosto, per Cassa, tocco al bolettin n° 447, in nome de Faustina mia sorella ducati 100, & bolettini 10 nel lotto grande, mi conto ser Leonardo contarini cassier al ditto lotto, per conto de i ditti ducati 100, battudo ogni spesa ducati 97, & li bolettini 10 mi concio nel lotto grande —— ua a 22 £ viiii s xiiij g — p —

173 —— Ditto, per Lotto grande di signori proueditori di comun, per conto di san Marcho, per bolettini 10 mi tocco in ditto lotto pizolo, fu conci nel grande, da numero 769, fin à 778, metto quelli ualer ducati 20 g —— ua a 28 £ ij s —— g — p —

S / duc. 117 g — p —

174 Lotto grande à l'incontro, die hauer adi 25 Auosto per Lotto pizolo sopra ditto, per utile seguido in ditto lotto pizolo, resto tratto per saldo di quello ducati 107 g —— p —— ua a 28 £ x s xiiii g — p —

175 —— Ditto, per ori in monte, per una cadenella, & una tazza d'oro, di bonta de charatti 22, mi tocco del bolettin n° 778, in nome mio, con ducati 30, & bolettini 9 uenne bianchi, li quali ori pesa marche 3 onze 6, à ducati 72 la marcha, monta ducati 270 g —— p — ua a 28 £ xx vij s — g — p —

176 —— Ditto, per Cassa, tocco al bolettin sopra ditto ducati 130, contadi da ser Leonardo contarini cassiere, per conto de li ditti ducati 130, battudo ogni spesa ducati 118 g —— p —— ua a 22 £ x i s xvi g — p —

S / duc. 405 g — p —

237 Ori à l'incontro, die hauer adi 24 Decembrio, per ser Phelippo moresini fu mio suocero, per due cadenelle hauui da lui per ducati 160, & per unaltra cadenella, & una tazza per ducati 270, in tutto ducati 430, i quali ori hauue à bon conto d'uno lassode mia moier —— ua a 37 £ xxxx iij s —— g — p —

S / duc. 403 g — p —

Pro de Zeccha à l'incontro, die dar adi 20 Febraro, à si medemo porto auanti douer hauer per saldo di questo 35 — uale 40 ——— iii x —

291 Pro de monte nouissimo à l'incontro, die dar adi 28 Febraro, à Pro & danno, per utilita seguida, per saldo di questo 12 12 — uale 44 ——— i v —

180 Officio de la camera d'imprestidi, per cōto dil Pro de monte di sussidio, die dar adi 8 Settembrio, à Pro de monte ditto, per il Pro de Settembrio ditto de 200 de mio cauedal, à rason de 5 per c° à l'anno 5 — uale 29 ——— x —

292 Pro de monte di sussidio, die dar adi 28 Febraro, à Pro & danno, per utilita seguida, tratto per saldo di questo 5 ——— uale 44 ——— x —

178 Pro de Zeccha in monte, die hauer adi 8 Settembrio, per Cassa, contadi da ß Phelippo da cha taia piera, cassier à ditto officio, per il Pro de Marzo & Settembrio 1540, de mesi 6, per ducati 500, posti in nome de Faustina mia sorella, à ducati 14 il c° à l'anno, sopra la uita ducati 35 g —— p —— ua[illegible] 22 £ iij ß x g — p —

179 Pro de monte nouissimo, die hauer adi 8 Settembrio, p Cassa, contadi da messer Marcho Antonio pisani, signor alla camera d'imprestidi, per conto dil Pro de Settembrio 1540, de ducati 500 di cauedal, in nome mio ducati 12 g 12 p —— —— —— ua[illegible] 22 £ —— i ß v g — p —

247 Officio à l'incontro, die hauer adi 8 Zenaro, per Cassa, contadi da misser Iacomo pisani, signor alla ditta camera, per resto del Pro de Settembrio prossimo passato ducati 5 — ua[illegible] 32 £ —— ß x g — p —

180 Pro de monte di sussidio, die hauer adi 8 Settembrio, per Officio de la camera d'imprestidi, per conto di Pro ditto, per il Pro de Settembrio 1540, de ducati 200 de mio cauedal, à rason de 5 per c° à l'anno ducati 5 g —— ua[illegible] 29 £ —— ß x g — p —

181 Officio de la camera d'imprestidi, per conto di cauedal de monte di sussidio, die dar adi 8 Settembrio, à si medemo tratto qui à drieto in hauer, per saldo di quello duc. 200 — ua. 4 £ xx ß — g — p —

181 — Ditto, à Cassa, contadi à ser Augustin querini, cassier à ditto officio, per la tansa n° 36.37, posti à ditto monte, in nome mio, à duc. 25 per tansa duc. 50 g — p — — ua. 22 £ v ß — g — p —

184 Doni à l'incontro, die dar adi 8 Settembrio, à Cassa, contadi à donna Maria uedoua, per il maridar sua fia Margarita duc. 10, e per dati ad altre persone pouere duc. 6, Summa in tutto duc. 16 g — p — ua. 30 £ — i ß x ii g — p —

185 — Ditto, à Cassa, contadi à ser Nastaso soranzo, per cauar de preson donna Madalena coltrera, per fitto di casa duc. 6 g — ua. 30 £ — ß x ij g — p —

294 Adi 28 Febraro, à Pro & danno, per utilita seguita tratto in resto, per saldo di questa duc. 499, ua. 44 £ xxxxix ß xviij g — p —

Cassa de contadi, die dar adi 8 Settembrio, à si medema, tratto qui à drieto in hauer, resto per saldo di quella duc. 5486 g 23 p 10 ua. 22 £ Dxlviij ß x ij g x i p 10

187 17 Ditto, à Pro & dano strasordinario duc. 8, ua. 31 £ — ß x vi g — p —

188 — Ditto, à Pro & danno ditto — duc. 10, ua. 31 £ — i ß — g — p —

191 — Ditto, à Pro & danno ditto duc. 13 g 12, ua. 31 £ — i ß v ij g — p —

204 Adi p° Ottubrio, à ser Francesco foscarini — duc. 47 g 12 p — — — ua. 32 £ iiii ß x v g — p —

S / duc. 5565 g 23 p 10

Officio à l'incontro, die hauer adi 20 Febraro, per si medemo, porto auanti douar dar, per saldo de la contra scritta partida d 250 — ual 42 £ xx v ß — g — p —

---

182 Doni uarii, die hauer adi 8 Settembrio, per Cassa, per il don hauuto de la tansa n. 36, 37, per esser pagate in tempo iusta la parte, de d 50 à rason de 10 per c.° d 5 g — ual 22 £ — ß x g — p —

183 — Ditto, per Cassa, contadi mi dono la Illustrissima Signoria, per prouision de stara 800 de formento che io ho fatto condur in la terra, à £ 4 de don per staro, iusta la parte d 516. g — p — — — ual 22 £ l i ß x ij g — p —

---

184 Cassa à l'incontro, die hauer adi 8 Settembrio, per doni uarii, contadi à danna Maria uedoua, & da altre persone pouere d 16 — ual 30 £ — i ß x ij g — p —

185 — Ditto, p. Doni ditti — d 6 g — ual 30 £ — ß x ii g — p —

186 17 Ditto, p. Pro et dãno strasordinario d 10, ual 31 £ — i ß — g — p —

189 — Ditto, p. Pro & danno ditto — d 10, ual 31 £ — i ß — g — p —

192 — Ditto, p. Pro & danno ditto — d 10, ual 31 £ — i ß — g — p —

194 — Ditto, p. Pro & danno ditto — d 10, ual 31 £ — i ß — g — p —

195 — Ditto, p. Pro & danno ditto — d 25, ual 31 £ ij ß x g — p —

200 24 Ditto, p. Spese de uiuer di casa d 14, ual 31 £ — i ß viij g — p —

203 Adi p.° Ottubrio, p. s. Franc.° foscarini d 47 g 12, ual 32 £ iiii ß x v g — p —

205 — Ditto, per Spese diuerse — d 19, ual 19 £ — i ß x viij g — p —

— Ditto, p. si medema, porto auanti, resto per saldo di questa d 5398 g 11 p 10, — ual 32 £ D xxxix ß x vi g xi p 10

S. Duc. 5565 g 23 p 10

186	Pro & danno straſcrdinario, die dar adi 17 Settembrio, à Caſſa, i quali perſi per la uia in una borſa ₰ 10 ß —— ₱ —— ual. 30		£ —— 1 ß —— ß — ₱ —
189	—— Ditto, à Caſſa, contadi à mon ſignor barbo ₰ 10, i quali trouai per la uia —— ual. 30		£ —— 1 ß —— ß — ₱ —
190	—— Ditto, à Arzenti lauorati, per uno tazon che ne mancò di caſa ₰ 13 ß 12 ₱ — ual. 4		£ —— 1 ß v y ß — ₱ —
192	—— Ditto, à Caſſa, contadi à ſ Antonio cagnolin ₰ 10, mi ha guadagnati per un pegno, mettessimo ſopra la pace —— —— ual. 30		£ —— 1 ß — — ß — ₱ —
194	—— Ditto, à Caſſa, i quali ſpeſi in uin, che fu tolto per contrabando ₰ 10 ß —— ual. 30		£ —— 1 ß — ß — ₱ —
195	—— Ditto, à Caſſa, contadi à ſ Batiſta de pezin ₰ 25, per una piezaria gli fizi per nome de ſ Nicolo bottaro —— —— ual. 30		£ ıı ß x ß — ₱ —

S / duc. 78 ß 12 ₱ —

198	Caneua de uini paeſani, die dar adi 24 Settembrio, à intrade di terra ferma, per uini bianchi & negri, hauuti l'anno preſente di noſtra parte ſu la poſſeſſion da campo ſan Piero, in tutto maſtelli n̄ 168, come appar in libro di uilla, metto à ß 40 il maſtello ₰ 54 ß 4 — ual. 23		£ v ß viii ß iiy ₱ —
256	Adi 15 Zenaro, à Pro & danno, per utilita ſeguida de uini ditti ₰ 37 ß 20 ₱ —— ual. 25		£ ııı ß x v ß viy ₱ —

S / duc. 92 ß — ₱ —

	Speſe de uiuer di caſa, die dar adi 24 Settembrio, à ſi medeme, tratto qui à drieto per ſaldo di quelle ₰ 124 ß 20 ₱ 14 —— ual. 18		£ x y ß viiy ß viiy ₱ 14
199	—— Ditto, à Intrade di terra ferma, per uin marzemin, hauuto de fitto l'anno preſente della noſtra poſſeſſion da Foſſalta, carra 4, à ₰ 4 il carro ual ₰ 16 ß —— ₱ — ual. 23		£ —— i ß x ıı ß — ₱ —
200	—— Ditto, à Caſſa, e ſta ſpeſi in datio e condutura, per ditto uin ₰ 14 ß —— ₱ — ual. 30		£ —— 1 ß viy ß — ₱ —

S / duc. 154 ß 20 ₱ 14

187 Pro & danno à l'incontro, die hauer adi 17 Settem brio, per Cassa, contadi da messer Piero di lauri ⅌ 8, i quali io haueua persi per la uia — — — ual. 30 L — S xvi g — p

188 — Ditto, per Cassa, i quali trouai per la uia in un fazzoletto ⅌ 10 g — p ual. 30 L — 1 S — g — p

191 — Ditto, per Cassa, cõtadi dal padre frate Claudio da san Iob ⅌ 13 g 12, i quali lui hauue da un penitente in confessione, per pagamento d'un tazzon d'arzento, che ne fu tolto di casa — — — ual. 30 L — 1 S vii g — p

193 — Ditto, per ser Zuanne Antonio di calui ueludaro, per uno pegno, li ho guadagnato sopra il pretio dil formento ⅌ 30 g — ual. 19 L iij S — g — p

293 Adi 28 Febraro, per Pro & danno ordinario, per resto tratto per saldo di questo ⅌ 17 — ual. 44 L — 1 S xiij g — p

---

202 Caneua de uini, à l'incontro, die hauer adi 24 Settembrio, per spese diuerse, per uin mastelli 6, pagati di quartese l'anno presente, metto ualer ⅌ 2 g — p — ual. 19 L — S iiii g — p

255 Adi 15 Zenaro, per bancho di priulli, me scrisse ser Maphio di torta, pe l'amontar di uini paesani, amphore 15, à ⅌ 6 l'amphora ⅌ 90, ual. 25 L viij S — g — p

---

295 Spese de uiuer à l'incontro, die hauer adi 25 Febraro, per Pro & danno, per piu spese fatte, come qui à l'incontro appar, per saldo di questa ⅌ 154 g 20 p 14 — ual. 44 L xv S viij g vij p 14

S / duc. 154 g 20 p 14

203 Francesco foscarini nostro Zerman, die dar adi p° Ottubrio, à Cassa contadi, i quali ho spesi per far lite con lui in palazzo, da di p° Ottubrio 1539, fin adi primo Ottubrio 1540, per conto de un legato testamentario del condam messer Marcho foscarini, fu mio barba, per 3 cartoline tansade contra di lui, delle ditte spese, 47 12 — — uale 30 iiii xv — —

Cassa de contadi, die dar adi p° Ottubrio, à si medesma, tratto qui à drieto posta douer hauere, resto, per saldo di quella 5398 11 10 — — — uale 30 xxxix xvi xi 10

218 30 Ditto, à Phelippo moresini 3000, uale 35 ccc° — — —

245 Adi p° Zenaro, à Venturin da la uecchia 153 8 — — — uale 37 xv v i vii —

247 8 Ditto, à Officio de la camera d'imprestidi, p cōto de Pro de monte di sussidio 5, uale 29 — x — —

248 15 Ditto, à Filadi suriani, 346 12 uale 16 xxxiiii xii — —

251 — Ditto, à Granar in monte, per conto de formēti e faue 261 — — uale 22 xxvi vii — —

253 — Ditto, à Granar in monte, per conto de biaue menute 162 12 8 — uale 24 xvi v — 8

9329 19 18

		Ual.	L	s	g	p
204	[p] Franceſco, à l'incontro, die hauer adi p° Ottubrio, per Caſſa, contadi da lui, per conte de ſpeſe fatte in lite, come appar per 3 cartoline tanſade contra di lui duc. 47 g 12 — ual.	30	L iiii	s x v	g —	p —
209	Caſſa à l'incontro, die hauer adi 15 Ottubrio, per ſpeſe diuerſe duc. 45 g 12 p —— ual.	32	L iiij	s x 1	g —	p —
210	—— Ditto, p ſ Iacomo bragadin duc. 1800 — ual.	34	L c° lxxx	s ——	g —	p —
215	—— Ditto, p ſpeſi diuerſe duc. 25 g —— ual.	35	L ij	s x	g —	p —
223	30 Ditto, p ſpeſe diuerſe duc. 85 g —— ual.	35	L viii	s x	g —	p —
224	Adi 10 Nouembrio, per ueſtimenti de piu ſorte duc. 42 g —— p —— —— ual.	36	L iiij	s iiii	g —	p —
225	—— Ditto, p Zoie de piu ſorte duc. 14 — ual.	36	L —— 1	s viij	g —	p —
226	Adi 4 Decembrio, p ſpeſe diuerſe duc. 45 g — ual.	35	L iiij	s x	g —	p —
227	—— Ditto, per Speſe ditte duc. 80 g —— ual.	35	L viii	s ——	g —	p —
234	24 Ditto, p Monaſterio de ſan Lorenzo duc. 500, ual.	37	L l	s ——	g —	p —
239	—— Ditto, p Legati menuti duc. 25 g —— ual.	37	L ii	s x	g —	p —
240	—— Ditto, p Legati ditti duc. 50 g —— ual.	37	L v	s ——	g —	p —
246	Adi p° Zenaro p ſ Maphio di torta duc. 13 g 13, ual.	18	L —— i	s vij	g 1	p —
249	15 Ditto, p Filadi ſuriani duc. 3 g 12 — ual.	16	L ——	s vii	g —	p —
[p]	—— Ditto, p ſi medemo, porto auanti douer dar, reſto per ſaldo di queſta duc. 6601 g 6 p 18 —— —— —— —— ual.	38	L D c° lx	s ii	g vi	p 18

[p] Summa duc. 9329 g 19 p 18

/206 Possession da Moian die dar adi p̃ Ottubrio, à Cauedal de mi Aluise Vallaresso, per campi n̄ 30, arrati, piantati, et uidigati, con una casa de muro, tezze, & altre fabriche, posta in ditta uilla, appresso la uia comuna, con tutti li suoi cõfini, la qual mi lasso in testamento il condam messer Marcho foscharini, fu mio barba, stimada ualer con tutte fabriche, à d. 45 il campo d. 1350 g —— p —— ual. 33 £ c°xxxv g – g – p –

/208 Cauedal à l'incontro, die dar, adi 15 Ottubrio, à ser Iacomo bragadin mio cugnado, per tanti gli ho promesso, per conto de la dota de Faustina mia sorella, tra robba & dinari, come per il contratto de le nozze aqpar, d. 4000, ual. 34 £ cccc° g –– g –– p –

/217 30 Ditto, à rason di dota de Lugretia mia moier d. 1000 li ho fatto de contradota, come per il contratto de le nozze appar —— ual. 36 £ c° g – – g – p –

/ Adi 28 Febraro, à si medemo, porto auanti in hauer, resto tratto per saldo di questo d. 23669 g 5 p 15 —— —— ual. 44 £ m/2 ccc°lxvi g xvij g v p 15

S duc. 28669 g 5 p 15

Possession da Moian, à l'incontro, die hauer adi 28 Febraro, per si medema, porto auanti douer dar, per saldo de lla contra scritta partida 1350 — — — ua 43 L c xxxv — — —

Cauedal de mi Aluise Vallaresso, die hauer adi p° Ottubrio, per si medemo, tratto qui à drieto, posto douer dar, resto per saldo di quello, 22905 14 — — — ua 26 L m 2 cc x c x i y

206 — Ditto, per Possession da moian, per cōto d'un legato testamentario del cōdam messer Marcho foscarini fu mio barba, 1350 — ua 33 L c xxxv — — —

228 Adi 15 Decembrio, per rason de dota della cōdam Lugretia, fù mia moier 1333 8, per il terzo de 4000, mi resta de ordinario per causa de la morte sua — — ua 36 L c xxx iij vi viii

233 — Ditto, per rason de dota ditta 1716 8, per residuo delli 5000 di dota, computado 1000 gli fizi di contra dota, i qual dinari la condam ditta mia moier mi lassc, come nel suo testamento appar — ua 36 L c lxx i x y vij

300 Adi 28 Febraro, per Pro & danno, per utilita seguida de l'anno presente 1540, tratto in resto per saldo, & balanzon di quello 1363 23 15 — — — ua 44 L c xxx vi vy xi 15

duc. 28669 5 15

207 Iacomo pauanello nostro habitador, die dar adi p° Ottubrio, à Fitti de la possession da Moian, per fitto de campi n° 30 arrati piantati, et uidigati, con uno cortiuo & fabriche per anni 5 continui, principia da san Piero, che fu adi 29 Luio prossimo passato, paga ducati 1 1/2 il campo che sono ducati 45 à l'anno, & le sue honoranze, come nello instrumento de l'affittation appar, fatto de man de ser Antonio bardelin, metto per uno anno ducati 45 grossi — ualor 34 L. iiij s. x g. — p. —

296 Fitti, à l'incontro, die dar adi 28 Febraro, à Pro & danno, per fitto di quella, come qui à l'incontro appar, per saldo de quelli ducati 45 — ualor 44 L. iiij s. x g. — p. —

210 Iacomo bragadin, à l'incontro, die dar adi 15 Ottubrio, à Cassa, contadi à lui, per parte de la sua dota ducati 1800 g. — p. — ualor 32 L. c° lxxx s. — g. — p. —

211 — Ditto, à Spese de uestir, per una uestura de ueludo cremesin, & una uestura de raso biancho, per uso de faustina sua moier, stimade tutte due ualer ducati 92 g. — p. — ualor 18 L. viiij s. iiij g. — p. —

212 — Ditto, à case da fazenti n° 4, poste in cale della pieta, paga de fitto ducati 45 àl anno, haue à bon conto de la sua dota, stimade quelle ualer ducati 1000 g. — p. — ualor 5 L. c° s. — g. — p. —

213 — Ditto, à Zoie de piu sorte pezzi n° 7, con un filo di perle, stimade in tutto ualer come appar in zornal ducati 990 g. — p. — ualor 3 L. lxxxxix s. — g. — p. —

214 — Ditto, à Bancho di priulli, gli scrissi per resto & saldo de la sopra ditta dota ducati 118, ualor 25 L. x 1 s. xvi g. — p. —

Summa ducati 4000 g. — p. —

— 33 Per Iacomo pauanello, à l'incontro, die hauer adi 20 Febraro, per si medemo, porto auanti douer dar, per saldo di questa duc. 45 — ual. 43 L iiij s x g — p —

— 207 Fitti de la possession da Moian, die hauer adi primo Ottubrio, per s. Iacomo pauanello mio habitador, per fitto di quella, sono campi n. 30 arratiui, con uno cortiuo, paga de fitto duc. 44 à l'anno, per anni 5 continui, come nella fittation appar, metto per uno anno, finira da san Piet ro 1541, duc. 45 g —— ual. 34 L iiij s x g — p —

— 208 Per Iacomo bragadin mio cugnado, die hauer adi 15 Ottubrio, per cauedal de mi Aluise Valaresso, per tanto gli ho promesso, per conto de la dota de Faustina mia sorella, tra robba & dinari, come per il contratto delle nozze appar duc. 4000 g —— p —— ual. 33 L cccc s — g — p —

Per duc. 4000 g — p —

			Car.		L.	S.	G.	P.
/		Spese diuerse, die dar adi 15 Ottubrio, à si medeme, tratto qui à drieto, poste douer hauer, per saldo di quelle ducati 59 grossi —— picioli — ualo	19	£	v	s. xviii	g. —	p. —
/209	——	Ditto, à Cassa, p piu spese fatte, in far pasti, p cõto de noze, come p il cõto appar ducati 45 ½, ualo	32	£	iiij	s. x	1 g. —	p. —
/215	——	Ditto, à Cassa, cõtadi à ser Marcho baldi golo de noze, p sua mercede di hauer contrattado le nozze de Faustina mia sorella, dacordo in ducati 25 grossi —— picioli —— ——ualo	32	£	ij	s. x	g. —	p. —
/223	30	Ditto, à Cassa contadi, e sta spesi per far pasti & colation, per conto de le noze, per il mio maridar, in tutto ducati 85 grossi —— ualo	32	£	viij	s. x	g. —	p. —
/226	Adi 4	Decembrio à Cassa, contadi à ser Alesandro spiziaro à l'anzolo per piu medesine hauute, per la malattia de Lugretia mia moier, & p le uisitation, & doi colegii de i medici, come appar in zornal, in tutto ducati 45 grossi — ualo	32	£	iiij	s. x	g. —	p. —
/227	——	Ditto, à Cassa contadi, e sta spesi in la sepultura della cõdam Lugretia fu mia moier, come in zornal appare, in tutto ducati 80 grossi — ualo	32	£	viij	s. —	g. —	p. —
		Summa ducati 339 grossi 12 picioli — —						

			Car.		L.	S.	G.	P.
/216		Phelippo moresini mio suocero, die dar adi 30 Ottubrio, à Rason di dota de Lugretia mia moier ducati 4000, che lui mi promisse, per conto di dota, computado ducati 400 di zoie, & ducati 350 de uestimenti per suo uso, come appar nel contratto de le nozze fatto per ser Marcho baldi golo de nozze —— ualo	36	£	cccc	s. ——	g. —	p. —
		Summa ducati 4000 grossi —— picioli —						

297 Sspese diuerse à l'incontro, die hauer adi 28 Febraro, per Pro & danno, per piu spese fatte, come in esse appar, per saldo di quelle ducati 339 grossi 12 picioli — — — ual lire 44 ℒ xxxiii ß xviii grossi — picioli —

duc. 339 grossi 12 picioli —

218 Philippo à l'incontro, die hauer adi 30 Ottubrio, per Cassa, contadi da lui per parte de la mia dota ducati 3000 grossi — picioli — ual 32 ℒ ccc ß — grossi — picioli —

219 — Ditto, per Zorie de piu sorte, per uso de mia moier, per un diamante in tauola, uno rubin in cuogolo, & uno fil de perle n. 80, stimade in tutto, come per inuentario appar ducati 250, ual 36 ℒ xx v ß — grossi — picioli —

220 — Ditto, per Ori in monte, per una cadenella da cenzer, & una da collo de bonta de charatti 22, pesa onze 19 ducati 160 grossi — ual 28 ℒ x vi ß — grossi — picioli —

221 — Ditto, per uestimenti de piu sorte, per uso de mia moier, la qual essa porto in casa, come per suo inuentario appar, stimadi ualer in tutto ducati 350 grossi — picioli — ual 36 ℒ xxx v ß — grossi — picioli —

222 — Ditto, per Bancho di priulli, me scrisse per resto de la mia dota ducati 240 grossi — ual 25 ℒ xx iiii ß — grossi — picioli —

duc. 4000 grossi — picioli —

228	Rason di dota, à l'incontro, die dar adi 15 Decembrio, à Cauedal de mi Aluise Vallaresso, per il terzo de li d 4000 che io hebbi in dota, il qual mi resta di ordinario per la morte sua d 1333 g 8 p —— —— ua k	33	L c° xxxiij s vi g viii p
229	—— Ditto, à s Phelippo moresini d 1333 g 8 che la ditta gli lasso in testamento — ua k	37	L c° xxxiij s vi g viij p
230	—— Ditto, à Monasterio di san Lorenzo d 500, che la ditta gli lasso in testamento — ua k	37	L l s — g — p
231	—— Ditto, à Vestimenti di piu sorte per una pelizza, & altro, che la ditta lasso à Marietta sua sorella, per l'amontar de d 42 —— ua k	36	L iiij s iiii g — p
232	—— Ditto, à Legati menuti de piu sorte, d 75, che la ditta lasso à piu persone —— ua k	37	L vii s x g — p 8
233	—— Ditto, à Cauedal de mi Aluise Vallaresso, d 1716 g 8, per il residuo de gli d 5000 di dota, computado li d 1000 di contra dota, i quali la ditta mi lassa in testamento, come in quello appar —— —— ua k	33	L c° lxxi s xii g viii p
	S / dut 5000 g - p		

219	Zoie de piu sorte, per uso di mia moier, die dar adi 30 Ottubrio, à s Phelippo moresini mio suocero, per uno diamante in tauola, uno rubin in cuogolo, & uno filo di perle n 80, stimade in tutto d 250 g —— p —— ua k	35	L xx v s —— g — p
225	Adi 10 Nouembrio, à Cassa, contadi à s Antonio rizzo orese, per uno rubin ligato in pendente, & una turchese ligata in oro alla moderna, in tutto d 14 g —— p —— ua k	32	L —— 1 s viij g — p
	S / dut 264 g — p		

221	Vestimenti de piu sorte, per uso di mia moier, die dar adi 30 Ottubrio, à s Phelippo moresini sopra ditto, per piu uestimenti, che essa porto in casa, come per suo inuentario appar, monta in tutto d 350 g —— p —— ua k	35	L xxx v s —— g — p
224	Adi 10 Nouembrio, à Cassa, spesi per far una pelizza de raso uerde alla ditta, & altro, come appar in zornal, in tutto d 42 g —— ua k	32	L iiii s iiii g — p
	S / dut 392 g — p		

216 Rason di dota de Lugretia mia moier, die hauer adi 30 Ottubrio, per ℘ Phelippo moresini mio suocero, ducati 4000, che lui mi promesse per conto di dota, computado ducati 750 tra zoie & uestimenti per suo uso, come appar nel cõtratto delle nozze — — uale 35 L cccc° — — —

217 — Ditto, per Cauedal de mi Aluise Vallaresso, ducati 1000, i quali ho fatto de contra dota à la ditta Lugretia mia moier, come per il contratto appare — — uale 33 L c° — — —

Summa ducati 5000 — —

236 Zoie à l'incontro, die hauer adi 24 Decembrio, per ℘ Phelippo moresini, fu mio suocero, per un diamante, un rubin, & uno filo di perle, stimade ducati 250, & per uno pendente, & una turchese ducati 14, in tutto ducati 264, haue lui à bon conto de uno legato testamentario de la condam Lugretia fu mia moier, uale 37 L xx vi viij —

231 Vestimenti à l'incontro, die hauer adi 15 Decembrio, ℘ Rason di dota de la cõdã Lugretia fu mia moier, per una peliza di raso uerde, una scufia, et un bauaro, che la ditta lasso à Marietta sua sorella in testamento ducati 42, uale 36 L iiii iij —

235 24 Ditto, per ℘ Phelippo moresini, per piu uestimenti, che la condam Lugretia mia moier portò in casa, i quali ritornò al ditto à bon conto dil suo laso, stimadi ducati 350 — uale 37 L xxxv — —

Summa ducati 392 — —

235 Phelippo à l'incontro, die dar adi 24 Decembrio, à Vestimenti de piu sorte, per uso della condam Lugretia fu mia moier, i quali essa porto in casa, stimadi 350, i quali se glie ritorna à drieto, à bon conto di quello essa gli lasso in testamento ——— ——— uak. 36 | xxx v — —

236 —— Ditto, à Zoie de piu sorte, per uso della ditta, per un diamante, un rubin, & un filo di perle, hebbi da lui in dota per 250, & per uno pendente, & una turchese 14, in tutto 264 ——— ——— uak. 36 | xx vi viii —

237 —— Ditto, à Cri in monte, per due cadenelle hebbi da lui, p 160, & per un'altra cadenella, & una tazza, per 270, in tutto monta 430, hauue à bon conto ditto — — uak. 28 | xxxx iij — —

238 —— Ditto, à Bancho di priulli, gli scrissi per resto e saldo ditto 289 8 ——— uak. 25 | xx viii xviii viij

1333 8

---

234 Monasterio à l'incontro, die dar adi 24 Decembrio, à Cassa, contadi à Francesco manolesso, procurator de ditto monasterio, per pagamento di un legato testamentario de la condam mia moier 500 ——— uak. 32 | l — —

---

239 Legati à l'incontro, die dar adi 24 Decembrio, à Cassa, contadi à messer pre Francesco capelan alla pieta 25 ——— uak. 32 | ii x —

240 —— Ditto, à Cassa, contadi à piu persone che la cõdam Lugretia mia moier gli lasso in testamẽto, per saldo di essi 50 ——— uak. 32 | v — —

---

241 Venturin da la uecha, die dar adi p° Zenaro, à uiazo de Salonichio, per lui ricomandato in man de Zuan Iacomo gariboldi de 153 8, in tante Carisee accollorade lui mãdo al ditto uiazo, & me le assecuro sopra la naue Michiela, la qual fu presa, per ho lo fazo debitor de ditta quantita ——— uak. 27 | i v v i viij

229 Phelippo moresini fu mio suocero, die hauer a di 15 Decembrio, per rason di dota de la condam Lugretia fu mia moier d 1333 g 8, iquali la ditta gli lasso in testamento, come in quello appar ——— ——— ——— ua 36 L c xxxiiij s vi g viij p

duc 1333 g 8 p

230 Monasterio delle monache de san Lorenzo, die hauer adi 15 Decembrio, per rason di dota de la condam Lugretia fu mia moier, per tanti che la ditta gli lasso in testamento, come in quello appar d 500 g ——— ——— ua 36 L l s — g — p

232 Legati menuti de piu sorte, dieno hauer adi 15 Decembrio, per rason de dota ditta, per tanti che la sopra ditta lasso à piu persone, come nel suo testamento appar, in tutto come destintamente appar in Zornal d 75 g ——— ua 36 L vij s x g — p

245 Venturin dalla uecchia à l'incontro, die hauer adi p° Zenaro, per Cassa contadi da lui, per pagamento della renuntia mi fece delle contra scritte carisee, lequal mandò al uiazo de salonichio, per hauerme assegurate quelle, le qual fu prese da corsari d 153 g 8 — ua 32 L xv s vi g viij p

32	Cassa de cōtadi, die dar adi 15 Zenaro, à si medema posta qui à drieto in hauer, resto tratto per saldo di quella 6601 6 18 ua	32	Dclx	ij vi 18
260	31 Ditto, à Iacomo pelestrina 400 — ua	39	xxxx	— — —
264	—— Ditto, à Officio della Zeccha 429 16,	16	xxxx y	xviij iij —
267	Adi 15 Febraro, à Stephano dal corno, e Mattio di barbieri compagni 20 — ua	26	y	— — —
268	—— Ditto, à Cuori buuini desconzi 210, ua	40	xx i	— — —
270	—— Ditto, à Panni tenti uesentini bassi 168,	38	x vi	x vi —
273	—— Ditto, à Bortholamio saluin 132, ua	40	x iy	iiy —
274	—— Ditto, à Bācho di priulli 880 4 30,	25	xxx viy	— iiy 30
275	20 Ditto, à Arzenti lauoradi 96 18, ua	40	viiy	x iy vi —
277	—— Ditto, à Officio de la camera d'imprestidi, per cōto de Pro d' mōte nouo 301 18 24,	41	xxx	iy vi 24
279	—— Ditto, à Officio della camera d'imprestidi, per cōto de cauedal de mōte nouissimo 275,	41	xx vii	x —
281	—— Ditto, à Officio della Zeccha, per conto de li 8 per c° à l'anno 1000 — ua	41	c°	— — —
282	—— Ditto, à Pro de Zeccha in monte 80,	40	viy	— —
283	—— Ditto, à Officio della zeccha, per conto de li 7 10 per c° à l'anno 537 2, ua	41	l iy	xiiy ij —

Dutti 11131 18 8

258	Panni tenti uesentini bassi, die dar adi 31 Zenaro, à Panni bianchi uesentini bassi, per pezze n. 25, i quali ho fatto tenzer in piu colori, monta con ogni spesa, come per il suo conto appar, in tutto 241 12 —— ua	17	xx iii	iii — —
272	Adi 15 Febraro, à Pro & danno, per utilita seguida di quelli 58 12 —— ua	39	v	xvii — —

Dutti 300 — —

257 Cassa, à l'incontro, die hauer adi 31 Zenaro, per Panni bianchi uesentini bassi, e sta spesi p far tenzer quelli ₤ 16 ß 12 ₰ —— ual. 17 ₤ —— i ß xiii ₰ — ₰

265 —— Ditto, per Officio de la messettaria ₤ 29 ß 18 ₰ 25 —— —— —— ual. 8 ₤ ij ß xviij ₰ vi ₰ 25

Adi 28 Febraro, per si medema, porto auanti douer dar, resto tratto per saldo di questa ₤ 1085 ß 11 ₰ 15 —— —— —— ual. 43 ₤ m i c° viij ß x ₰ xi ₰ 15

S duc. 1131 ß 18 ₰ 8

---

270 Panni tenti, à l'incontro, die hauere adi 15 Febraro, per Cassa, contadi da s. Francesco mazzacan, da Coneglian, per l'amontar de pezze n° 14, à rason de ₤ 12 la pezza, monta ₤ 168 ß —— ₰ —— —— ual. 38 ₤ x vi ß xvi ₰ — ₰

271 —— Ditto, per s. Bortholamio saluin da Vderzo, per l'amontar de pezze n° 11, à ₤ 12 la pezza, monta ₤ 132 ß —— ₰ — ual. 40 ₤ x iij ß iiij ₰ — ₰

S duc. 300 — ₰

Seda uesentina, die dar adi 31 Zenaro, à si medema tratta qui à drieto in hauer, per saldo di quel la, 534 —— —— uale 16 l iij viij —
262 —— Ditto, à Officio della messettaria, per l'amontar de 645, à rason de 2 per c° 12 21 16 —— —— —— uale 8 —— i v viiii 16
263 —— Ditto, à Pro & danno, per utilita seguida di quella 98 2 16 —— uale 39 viij x vi ij 16

259 Iacomo pelestrina, die dar adi 31 Zenaro, à seda uesentina, per l'amontar de 516 netta di tarra, à 30 la, monta 645, pagando io la messettaria, et lui la sansaria, & mi die dar al presente 400 in contadi, & lo resto mi scriue in bancho di priulli, sansaro Augustin saracho —————— uale 39 l x iiij x —

278 Pro & danno à l'incontro, die dar adi 20 Febraro, à Officio de la camera d'imprestidi, per conto de Pro de monte nuouo, per danno seguido de 670 15, 368 20 8, uale 41 xxx vi x vij viij 8
280 —— Ditto, à Officio de la camera d'imprestidi, per conto de cauedal de monte nouissimo, per danno seguido de 500, 225 — uale 41 xx ij x —
28 Ditto, à si medemo porto auanti in hauer, resto tratto per saldo di questa 788 8 29 —— —— —— uale 44 l xx viij x vi viij 29

duc. 1382 5 5

259 Seda uesentina à l'incontro, die hauer adi 31 Zenaro, per ser Iacomo pelestina, per l'amontar de lib. 516 netta di tarra, à s. 30 la lib., monta lire 645, come appar in zornal —— ual. 39 L x iiij s x g — p —

260 ser Iacomo, à l'incontro, die hauer adi 31 Zenaro, per Cassa, contadi da lui, per parte di seda uesentina lire 400 s —— p — ual. 38 L xxxx s —— g — p —

261 —— Ditto, per bancho di priulli, me scrisse per resto de seda ditta, lire 245 s —— p — ual. 25 L xx iiij s x g — p —

Pro & danno, die hauer adi 31 Zenaro, per si medemo tratto qui à drieto in dar, per saldo di quello, lire 1195 s 14 p 21 —— ual. 25 L c xviiij s x i g 11 p 21

263 —— Ditto, per Seda uesentina, per utile seguido di quella lire 98 s 2 p 16 —— ual. 39 L viiij s xvi g ij p 16

269 Adi 15 Febraro, per cuori buuini, per utilita seguida di quelli lire 30 s —— p — ual. 40 L iij s —— g — p —

272 —— Ditto, per Panni tenti uesentini bassi, per utilita seguita de quelli lire 59 s 12 p — ual. 38 L v s xvij g — p —

S. / duc. 1382 g 5 p 5

/266 Cuori buuini desconzi, dieno dar adi 15 Febraro, à s Stephano dal corno & s Matthio di barbieri compagni de la becchariа da Verzo, per l'amõtar de pelle ñ 100, pesò ℒ 3000, à ℔ 60 il miaro, monta ℔ 180 ß — ua k 26 ℒ x vij ß — ß — p

/269 —— Ditto, à Pro & danno, per utilita seguida de quelli, ℔ 30 ß —— p —— ua k 39 ℒ iij ß —— ß —— p

/271 ℬ Bortholamio saluin da Verzo, die dar adi 15 Febraro, à Pãni tenti uesentini bassi, per pezze ñ 11, à ℔ 12 la pezza, monta ℔ 132, k 38 ℒ x iij ß iiii ß — p

/ ℬ Spese de salariadi, die dar adi 15 Febraro, à si medeme, tratte qui à drieto, poste douer hauere, resto per saldo di quelle ℔ 28 ß 12, k 19 ℒ ii ß x vij ß — p

/276 —— Ditto, à Salariadi ditti, per piu seruitori & massare di casa, che dieno hauer per resto del suo salario fin adi ultimo Febraro ditto, come in libro de salariadi appar ℔ 20 ß ua k 43 ℒ ii ß — ß — p

/ ℬ Arzenti lauoradi de piu sorte, die dar adi 10 Febraro, à si medemi tratti qui à drieto, posti douer hauer, resto per saldo di quelli ℔ 96 ß 18 p —— —— —— ua k 4 ℒ viiii ß xiii ß vi p

/299 Pro de zeccha, à l'incontro, die dar adi 28 Febraro, à Pro & danno, per utilita seguida, come in quello appar per saldo suo ℔ 115 — ua k 44 ℒ x i ß x ß — p

268 Cuori buuini à l'incontro, die hauer adi 15 Febraro, per Cassa, contadi da ser Dauid di polo, scorzaro dalla Zudeccha, per l'amontar de pelle n. 100 pesò £ 3000, à duc. 70 il miaro, monta duc. 210 g. — p. — ual. 38 £ xxi s. — g. — p. —

273 ser Bortholamio à l'incontro, die hauer adi 15 Febraro, per Cassa, contadi da ser Vizenzo suo fratello, per pagamento de i cõtra scritti panni duc. 132 g. — — ual. 38 £ x iij s. iiij g. — p. —

298 Spese de salariadi à l'incontro, die hauer adi 28 Febraro, per Pro & danno, per piu spese fatte, come qui à l'incontro appar, per saldo di questa duc. 48 g. 12 p. — — ual. 44 £ iiij s. xvij g. — p. —

275 Arzenti à l'incontro, die hauer adi 28 Febraro, per Cassa, contadi da ser Zuan Francesco herizo, per l'amontar de piu pezi, pesa marche 16 onze una, à duc. 6 la marcha duc. 96 g. 18, ual. 38 £ viij s. xiij g. vi p. —

Pro de Zeccha in mõte, die hauer adi 20 Febraro, à si medemo, tratto qui à drieto, posto douer dar per saldo di quello duc. 35 g. — ual. 29 £ iii s. x g. — p. —

282 — Ditto, per Cassa, contadi da ser Vettor salamõ cassier, per il Pro de duc. 1000, posti sopra li 8 per c.° à l'anno, per anni doi duc. 80, ual. 38 £ viij s. — g. — p. —

Officio de la camera d'imprestidi, per conto de Pro de monte nouo, die dare adi 20 Febraro, à si medemo, tratto qui à drieto in hauer, per saldo di quello duc. 670 g. 15 — ual. 4 L lx vij s. i g. iij p.

Officio della camera d'imprestidi, per conto de cauedal de monte nouissimo, die dar adi 20 Febraro à si medem, tratto qui a drieto in hauer, per saldo di quello duc. 500 — ual. 4 L l s. — g. — p. —

Officio de la Zeccha, per conto de li duc. 8 per c° à l'anno, die dar adi 20 Febraro, à si medemo, tratto qui à drieto, posto douer hauer per saldo di quello duc. 1000 g. — ual. 5 L c° s. — g. — p. —

Officio della zeccha, per conto de li duc. 7 g. 10 per c° à l'anno de Pro, die dar adi 20 Febraro à si medemo, tratto qui à drieto, posto douer hauer, per saldo de la ditta partida duc. 537 g. 2 p. — — — ual. 5 L l iij s. xiiij g. ij p. —

277 Officio à l'incontro, die hauer adi 20 Febraro, per Cassa, contadi da messer Zacharia gabriel, per l'amontar de ducati 670 grossi 15, de pro, à lui uenduti per ducati 45 il c° ducati 301 grossi 18 piccoli 24, i quali principia de Settẽbrio 1516, fin Settẽbrio 1518, à ducati 100 p Pro, in nome mio, ualse 38 — L xxx s iij g vi p 24

278 — Ditto, per Pro & danno, per il danno seguido de i ditti, ducati 368 grossi 20 piccoli 8 — ualse 39 — L xxxvi s xvij g viij p 8

279 Officio à l'incontro, die hauer adi 20 Febraro, per Cassa, contadi da misser Anzolo cocho per l'amontar de ducati 500, de ditto cauedal, uendutoli à rason de ducati 55 il c°, ducati 275 — ualse 38 — L xx vii s x g — p —

280 — Ditto, per Pro & danno, per danno seguido de i ditti ducati 500 ducati 225 grossi — ualse 39 — L xx ij s x g — p —

281 Officio à l'incontro, die hauer adi 20 Febraro, p Cassa, cõtadi da misser Stephano gritti, p l'amontar de ducati 1000 à lui uẽduti à ducato p ducato, i quai dinari hauuea posti in ditta zeccha, iusta la parte de lo eccellentissimo cõseglio de diece, sotto di 12 Settembrio 1518 — ualse 38 — L c° s — g — p —

283 Officio à l'incontro, die hauer adi 20 Febraro, per Cassa, contadi da messer Vettor sopra ditto, ducati 537 grossi 2, li quali sono per conto d'un mandato de dinari posti in Zeccha, sotto di primo Marzo 1539, per anno uno — ualse 38 — L l iij s xiiij g ii p —

Officio della Zeccha, per conto de li ducati 14 per c° à l'anno sopra la uita, die dar adi 20 Febraro, à si medemo, tratto qui à drieto, posto douer hauer, per saldo di quello ducati 500, ua. 5 L l s — g — p

Casa una da statio, in contrada de san Lorenzo, die dar adi 20 Febraro, à si medema tratto qui à drieto in hauer, p saldo di quella ducati 1500, 5 L c° l s — g — p

Possession de treuisana, in la uilla di Fossalta sotto V derzo, die dar adi 20 Febraro, à si medema tratto qui à drieto in hauer, per saldo di quella ducati 1200 g ——— ——— ua. 6 L c° xx s — g — p

288 28 Ditto, à Fabriche di uilla, per piu spese fatte, come appar in quelle, p saldo di esse ducati 400, 21 L xxxx s — g — p

Possessiõ de padouana à câpo san Piero, die dar adi 20 Febraro, à si medema, tratto qui à drieto in hauer, p saldo di quella ducati 3000 — ua. 6 L ccc° s — g — p

285 28 Ditto, à spese de uilla, p piu spese fatte, come in esse appar, p saldo di quelle ducati 65 g 10 — ua. 20 L vi s x g x p

Molin da masenar, posto in V derzo, die dar adi 20 Febraro, à si medemo tratto qui à dietro ĩ hauer, per saldo di quello ducati 2000 —— ua. 6 L cc° s — g — p

Officio della camera d'imprestidi, per conto de caue dal de monte de sussidio, die dar adi 20 Febraro, à si medemo tratto qui à drieto, posto douer hauer per saldo di quello ducati 250 — 30 L xx v s — g — p

Officio della Zeccha à l'incontro, die hauer adi p° Marzo 1541, per si medemo, porto in libro A, per saldo di questo ducati 500 —— ual. 1 £ l ß —— g — p —

Casa da statio à l'incontro, die hauer adi p° Marzo 1541, per si medema, porto in libro A, p saldo di questa ducati 1500 g —— ual. 1 £ c° l ß —— g — p —

Possession de triuisana à l'incontro, die hauer adi p° Marzo 1541, per si medema porto in libro A, per saldo di questa ducati 1600 —— ual. 1 £ c° x ß —— g — p —

Possession à l'incontro, die hauer adi primo Marzo 1541, per si medema porto in libro A, p saldo di questa ducati 3065 g 10 p — ual. 1 £ ccc° vi ß x g x p —

Molin da masenar à l'incontro, die hauer adi primo Marzo 1541, per si medemo porto in libro A, per saldo di questo ducati 2000 g —— ual. 1 £ cc° ß —— g — p —

Officio della camera d'imprestidi à l'incontro, die hauer adi p° Marzo 1541, per si medemo porto in libro A, per saldo di questo ducati 250 g —— p —— —— ual. 2 £ xx v ß —— g — p —

Possession da Moian, die dar adi 20 Febraro, à si medema, tratto qui à drieto, posta douer hauer per saldo di quella 1350 — ua 33 L c xxxv — — —

Mobile di casa de piu sorte, die dar adi 20 Febraro à si medemo, tratto qui adrieto in hauer, resto per saldo di quello 1267 — ua 4 L c xxvi xiiii — —

284 28 Ditto, à Spese de uestir, per piu spese fatte, come in esse appar, per saldo di quelle 12 20 — — — ua 18 L — i v viii —

Carisee della prima sorte, die dar adi 20 Febraro, à si medeme tratte qui à drieto, poste douer hauer, resto per saldo di pezze n 180, pezze n 140, lequal sta in pretio de 101 3 12, 12 L c i vii — —

Iacomo pauanello mio habitador da Moian, die dar adi 20 Febraro, à si medemo tratto qui à drieto in hauer, p saldo di quello 45, 34 L iiij x — —

Spese de salariadi à l'incontro, die dar adi p̄ Marzo 1541, à si medeme, porto in libro A, per saldo di questo 20 — — ua 3 L ij — — —

Cassa de contadi, die dar adi 28 Febraro, à si medema, tratto qui à drieto in hauer, resto per saldo di quella 11085 11 15 — ua 38 L m i c viij x xi 15

Possession, à l'incontro, die hauer adi primo Marzo 1541, per si medema, porto in libro A, per saldo di questa ₰ 1350 ₰ —— ₰ — ual. 2 £ c xxxv ₰ — ₰ — ₰

Mobile di casa à l'incontro, die hauer adi p° Marzo 1541, per si medeme, porto in libro A, per saldo di questa ₰ 1279 ₰ 20 ₰ ual. 2 £ c xx vij ₰ xviij ₰ viij ₰

Carisee della prima sorte, à l'incontro, die hauer adi p° Marzo 1541, per si medeme porto in libro A, per saldo di queste, pezze n° 140, le qual sta in pretio de ₰ 1013 ₰ 12 — ual. 2 £ c i ₰ vij ₰ — ₰

₰ Iacomo pauanello à l'incontro die hauer adi p° Marzo 1541, per si medemo porto in libro A, per saldo di questa ₰ 45 — ual. 3 £ iiij ₰ x ₰ — ₰

Spese de salariadi, die hauer adi 20 Febraro, per spese de salariadi ditti, per piu seruidori, & massare di casa, che dieno hauer per resto de suo salario, fin adi ultimo dello instante, in tutto ₰ 20 ₰ —— ₰ —— —— ual. 40 £ ij ₰ — ₰ — ₰

Cassa de contadi à l'incontro, die hauer adi primo Marzo 1541, per si medema porto in libro A, per saldo di questa ₰ 11085 ₰ 11 ₰ 15 —— —— —— ual. 3 £ m i c viii ₰ x ₰ xi ₰ 15

287 Pro & dāno, à l'incontro die dar adi 28 Febraro, à Rason de fitti de case in monte, per danno seguido, tratto in resto, per saldo di quelli ducati 47 grossi 5 piccoli ——— ——— ——— ual. 20 £ iiij ß xiiij g v p

293 ——— Ditto, à Pro & danno strasordinario, per dāno seguido, tratto in resto per saldo di quello ducati 17 grossi ——— piccoli ——— ——— ual. 31 £ i ß xiiij g — p

295 ——— Ditto, à Spese de uiuer di casa, per piu spese fatte, come in esse appar, per saldo di quelle ducati 154 grossi 20 piccoli 14 ——— ——— ual. 31 £ xv ß viiij g viij p 14

297 ——— Ditto, à Spese diuerse, per piu spese fatte, come in esse appar per saldo di quelle ducati 339 grossi 12 piccoli ——— ——— ——— ual. 35 £ xxx iij ß xviij g — p

298 ——— Ditto, à Spese de salariadi, per piu spese fatte, come in esse appar, per saldo di quelle ducati 48 grossi 12 piccoli ——— ——— ——— ual. 40 £ iiij ß xvij g — p

300 ——— Ditto, à Cauedal de mi Aluise Vallaresso, per utilita seguida de l'anno presente 1540 ducati 1363 grossi 23 piccoli 15 ——— ——— ual. 33 £ c°xxxvi ß vij g xi p 15

Summa ducati 1971 grossi — piccoli 29

---

33 Cauedal de mi Aluise Vallaresso à l'incontro, die dar adi p° Marzo 1541, à si medemo, porto in libro A, per saldo di questo ducati 23669 grossi 5 piccoli 15 ——— ——— ——— ual. 3 £ ijmccc°lxvi ß xviii g v p 15

Summa ducati 23669 grossi 5 piccoli 15

289 Pro & danno, die dar adi 28 Febraro, per si medemo, tratto qui à drieto in dar, resto per saldo di quello ₤ 788 ß 8 ₰ 29 —— ua k 39 | ₤ lxx viij ß xvi ß viij ₰ 29

289 —— Ditto, per intrade di terra ferma, per piu intrade hauute, come in esse appar, tratto in resto per saldo di quelle ₤ 406 ß 4 — ua k 23 | ₤ xxxx ß xii ß iiij ₰ —

290 —— Ditto, per fitto del nostro molin da Vderzo, per utilita seguida, come in esso appar, tratto per saldo di quello ₤ 100 ß —— ua k 24 | ₤ x ß — ß — ₰

291 —— Ditto, per Pro de monte nouissimo, per utilita seguida, come in quello appar ₤ 12 ß 12, k 29 | ₤ —— i ß v ß — ₰ —

292 —— Ditto, per Pro de monte de sussidio, per utilita seguida, come in quello appar ₤ 5, ua k 29 | ₤ —— ß x ß — ₰ —

294 —— Ditto, per Doni uarii, per utilita seguida, tratto qui à drieto in resto per saldo di quelli ₤ 499 ß —— —— —— ua k 30 | ₤ xxxxviiij ß xviij ß — ₰ —

296 —— Ditto, per fitti della possession da Moian, per fitto di quella p l'anno presente, come in quelli appar ₤ 45 ß —— ₰ —— ua k 34 | ₤ iiij ß x ß — ₰ —

299 —— Ditto, per Pro di Zeccha in monte, per utilita seguida, come in quello appar per saldo suo ₤ 115 ß —— ₰ —— —— ua k 40 | ₤ x i ß x ß — ₰ —

S / Dut. 1971 ß — ₰ 29

Cauedal de mi Aluise Vallaresso, die hauer adi 28 Febraro, per si medemo, tratto qui à drieto, posto douer dar, resto per saldo di quello ₤ 23656 ß 9 ₰ 15 —— —— ua k 33 | ₤ ii m ccc lxvi ß xviij ß v ₰ 15

S / Dut. 23669 ß 5 ₰ 15

Car.	Partida	In dar	In hauer
1	Cassa de contadi	₤ 578 ß 16 g 4 p 22	₤ 578 ß 16 g 4 p 22
2	Cauedal de mi Aluise Vallaresso	₤ 2360 ß 16 g 11 p —	₤ 2360 ß 16 g 11 p —
3	Bancho di priulli	₤ 263 ß 2 g 11 p 22	₤ 263 ß 2 g 11 p 22
3	Zoie di piu sorte	₤ 121 ß 10 g -- p —	₤ 121 ß 10 g — p —
4	Arzenti lauoradi	₤ 11 ß -- g 6 p —	₤ 11 ß — g 6 p —
4	Mobili di casa	₤ 127 ß 3 g — p	₤ 127 ß 3 g — p —
4	Officio della camera d'imprestidi, p cõto di cauedal de mote nouo	₤ 100 ß -- g -- p —	₤ 100 ß — g — p —
4	Officio della camera d'imprestidi, p cõto de Pro de monte nouo	₤ 67 ß 1 g 3 p —	₤ 67 ß 1 g 3 p —
4	Officio della camera d'imprestidi, p cõto di cauedal d̃ mõte nouissimo	₤ 50 ß — g — p —	₤ 50 ß — g — p —
4	Officio della camera d'imprestidi, p cõto di cauedal d̃ mõte di sussidio	₤ 20 ß — g — p —	₤ 20 ß — g — p —
5	Officio della Zeccha, per cõto delli d. 8 per c° à l'anno	₤ 100 ß — g — p —	₤ 100 ß — g — p —
5	Officio della Zeccha, per conto delli d. 7 g 10 per c° all'anno	₤ 53 ß 14 g 2 p —	₤ 53 ß 14 g 2 p —
5	Officio della Zeccha, p conto delli d. 14 p c° all'anno sopra la uita	₤ 50 ß — g — p —	₤ 50 ß g p —
5	Casa una da statio	₤ 150 ß — g — p —	₤ 150 ß g p —
5	Case da sazenti ñ 4	₤ 100 ß — g — p —	₤ 100 ß g p —
6	Possession de treuisana	₤ 120 ß — g — p —	₤ 120 ß g p —
6	Possession di padouana	₤ 300 ß — g — p —	₤ 300 ß g p —
6	Molin da masenar	₤ 200 ß — g — p —	₤ 200 ß g p —
6	Naue una nominata Vallaressa	₤ 256 ß — g — p —	₤ 256 ß g p —
7	Piper in monte	₤ 94 ß 1 g — p	₤ 94 ß 1 g p
7	Formenti ceciliani	₤ 60 ß — g — p	₤ 60 ß g p
7	S. Christophpholo da Sibinicho	₤ 30 ß — g — p	₤ 30 ß g p
7	S. Gasparo de liberal da Vderzo	₤ 10 ß — g — p	₤ 10 ß g p
7	Fittuali in monte	₤ 2 ß 8 g — p	₤ 2 ß 8 g p
7	S. Michiel querini	₤ 20 ß g p	₤ 20 ß g p
7	Salariadi in monte	₤ 2 ß g p	₤ 2 ß g p
8	Zenzeri belledi tenti	₤ 24 ß — g — p —	₤ 24 ß g p
8	Zenzeri beledi bianchi	₤ 52 ß 16 g 4 p —	₤ 52 ß 16 g 4 p
8	Officio della messettaria	₤ 7 ß 19 g 6 p 25	₤ 7 ß 19 g 6 p 25
9	Zucchari di medera	₤ 40 ß 16 g 9 p —	₤ 40 ß 16 g 9 p
9	S. Zuanne bustrun de Cipro	₤ 37 ß 4 g 11 p 30	₤ 37 ß 4 g 11 p 30
9	Gottoni cipriotti	₤ 41 ß 2 g 8 p 2	₤ 41 ß 2 g 8 p 2
10	S. Hettor flatro de Cipro	₤ 37 ß 1 g 3 p 24	₤ 37 ß 1 g 3 p 24
	Sũma delle Sume	₤ 5488 ß 15 g 9 p 29	₤ 5488 ß 15 g 9 p 29

Car.	Partida (in dar)	L	s	g	p	in hauer L	s	g	p
10	Canelle longhe	43	8	8	22	43	8	8	22
10	ꝑ Marcho dal Zio	40	1	10	26	40	1	10	26
11	Piper longo saluadego	37	10	—	—	37	10	—	—
11	Zambelotti accoloradi	65	6	3	—	65	6	3	—
11	ꝑ Venturin dalla uecchia	80	—	—	—	80			—
11	Stagni in uerga	83	2	2	13	83	2	2	13
12	ꝑ Zorzi utingher	79	4	—	—	79	4		—
12	ꝑ Antonio di pizoni	133	13	—	—	133	13		—
12	Carisee della prima sorte	137	7	—	—	137	7		—
13	Pro & danno	34	—	11	20	34		11	20
13	ꝑ Zuan maria d'Alban	40	16	9	—	40	16	9	—
13	ꝑ Francesco colonna	2	9	8	2	2	9	8	2
14	ꝑ Zorzi da san Gallo e cõpagni	41	2	8	2	41	2	8	2
14	ꝑ Franc° salamon de ꝑ Lorẽzo	43	8	8	22	43	8	8	22
14	ꝑ Zuan Francesco galuppo	64	13	7	7	64	13	7	7
15	ꝑ Zuan Francesco galuppo	154	7	9	13	154	7	9	13
15	ꝑ Ieronimo grimani	94	1	—	—	94	1	—	—
16	Officio della Zeccha	42	19	4		42	19	4	—
16	Seda uesentina	53	8	—	—	53	8	—	—
16	Zuan Piero di sega da Vicenza	23	8	—	—	23	8	—	—
16	Fila di suriani	35	14	—	—	35	14	—	—
17	ꝑ Bortholamio di Zanetti	2	10	—	—	2	10	—	—
17	ꝑ Zorzi fraydl marcadãte alam.	15	—	—	—	15	—	—	—
17	ꝑ Vettor trincauela	1	10		—	1	10		—
17	Panni biãchi uesentini bassi	24	3		—	24	3		—
17	Spese de uiuer di casa	4	7	6	13	4	7	6	13
18	Spese de uiuer di casa	12	9	8	14	12	9	8	14
18	ꝑ Maphio di torta marc. da uin	1	7	1		1	7	1	—
18	Spese de uestir	10	9	8		10	9	8	—
19	ꝑ Zuã Antonio di calui uelud ar	3				3			—
19	Spese de salariadi	4	17			4	17		—
19	Spese diuerse	5	18			5	18		—
20	Spese de uilla	6	10	10		6	10	10	—
20	Rason de fitti di case in monte	11	10			11	10		—
20	Monasterio di san Zaccharia	5				5			—
21	ꝑ Ieronimo rorario	4				4			—
21	Concieri di case proprie	6	10			6	10		—
21	Fabriche de uilla in monte	40				40			
22	Cassa de contadi	669	8	11	10	669	8	11	10
22	Granar in monte ꝑ formẽti ẽ faue	36	1	4	25	36	1	4	25
	Summa delle Sũme	2194	16	8	29	2194	16	8	29

c.	Partita	dar £	ß	g	p	hauer £	ß	g	p
23	Intrade di terra ferma, in dar	44	19	5	—, i hauer	44	19	5	—
24	ꝑ Morádo Zotto nostro habitador	1	—	8	—	1	—	8	—
24	Granar in monte per biaue menute	16	5	—	8	16	5	—	8
24	Fitti del nostro molin da Vderzo	10	—	—	—	10	—	—	—
24	Noli de la mia naue	78	—	—	—	78			—
25	Pro & danno	120	12	2	21	120	12	2	21
25	Bancho di priulli	143	15	—	30	143	15		30
26	S. Stephano dal corno e cōpagni	20	—	—	—	20	—		—
26	S. Carlo dalla uolpe da Vicēza	30		—	—	30	—		—
26	Cauedal de mi Aluise Vallaresso	2359	6	11	—	2359	6	11	—
27	S. Antonio dalla camera	70			—	70	—	—	—
27	Viazo de Salonichio	15	6	8		15	6	8	—
28	Lotto pizolo di san Marco	11	14			11	14		
28	Lotto grande di san Marcho	49	10			49	10		
28	Ori in monte	43				43			
29	Pro di Zeccha in monte	3	10			3	10		
29	Pro di monte nouissimo	1	5	—	—	1	5	—	—
29	Officio del Pro di monte di susidio		10		—		10		—
29	Pro de monte de sussidio		10	—	—		10	—	—
30	Officio de monte di sussidio	25		—	—	25		—	—
30	Doni uarii	52	2	—	—	52	2	—	—
30	Cassa de contadi	556	11	11	10	556	11	11	10
31	Pro & danno strasordinario	7	17	—	—	7	17	—	—
31	Caneua de uini paesani	9	4		-	9	4		—
31	Spese di uiuer di casa	15	9	8	14	15	9	8	14
32	S. Franc.° foscarini nostro zermā	4	15		—	4	15		—
32	Cassa de contadi	932	19	7	18	932	19	7	18
33	Possession da Moian	135				135			—
33	Cauedal de mi Aluise Vallaresso	2866	18	5	15	2866	18	5	15
34	S. Iacomo pauanello	4	10			4	10		—
34	Fitti della possession da Moian	4	10			4	10		—
34	S. Iacomo bragadin mio cugnado	400				400			—
35	Spese diuerse	33	19			33	19		—
35	S. Phelippo moresini	400				400			—
36	Rason dt dota	500				500			—
36	Zoie di piu sorte	26	8			26	8		—
36	Vestimenti de piu sorte	39	4			39	4		—
37	S. Phelippo moresini	133	6	8		133	6	8	
37	Monasterio di san Lorenzo	50				50			
37	Legati menuti de piu sorte	7	10			7	10		—
		£ 9224	10	4	20	£ 9224	10	4	20

Car.	Partide	in dar £	ß	δ	p	in hauer £	ß	δ	p
37	℘ Veturin dalla uec. in dar	15	6	8	–	15	6	8	–
38	Cassa de contadi	1113	3	6	8	1113	3	6	8
38	Panni tenti uesentini bassi	30	–	–	–	30	–	–	–
39	Seda uesentina	64	10	–		64	10	–	–
39	℘ Iacomo pelestrina	64	10	–	–	64	10	–	–
39	Pro & danno	138	4	5	5	13	4	5	5
40	Cuori buuini desconci	21	–	–	–	21			–
40	℘ Bortholamio saluin	13	4	–	–	13	4	–	–
40	Spese de salariadi	4	17	–	–	4	17	–	–
40	Arzenti lauoradi de piu sorte	9	13	6	–	9	13	6	–
40	Pro di Zeccha in monte	11	10	–	–	11	10	–	–
41	Officio de monte nouo	67	1	3	–	67	1	3	–
41	Officio de monte nouissimo	50	–	–	–	50			–
41	Officio della Zeccha, delli 8 per c°	100	–	–	–	100			–
41	Officio della Zeccha, de 7 δ 10 p c°	53	14	2	–	53	14	2	–
42	Officio della Zeccha, delli 14 p c°	50	–	–	–	50			–
42	Casa una da statio à san Lorenzo	150	–	–	–	150			–
42	Possession de treuisana, in Fossalta	160	–	–	–	160			–
42	Possession di padouana	306	10	10		306	10	1	–
42	Molin da masenar	200	–	–		200			–
42	Officio de monte di sussidio	25	–	–		25			–
43	Possession da moian	135	–	–		135			–
43	Mobili di casa de piu sorte	127	19	8		127	19	8	–
43	Carisee della prima sorte	101	7			101	7		–
43	℘ Iacomo pauanello	4	10	–	–	4	10		–
43	Spese de salariadi in monte	2				2			–
43	Cassa de contadi	1108	10	11	15	1108	10	11	15
44	Pro & danno	197	2	–	29	197	2	–	29
44	Cauedal de mi Aluise Vallaresso,	2366	18	5	15	2366	18	5	15
4	Snmma delle Summe	6691	13	6	8	6691	13	6	8
1	Summa delle Summe	5488	15	9	29	5488	15	9	29
2	Summa delle Summe	2194	16	8	29	2194	16	8	29
3	Summa delle Summe	9224	10	4	20	9224	10	4	20
Vltima	Summa de tutte le Sũme	23599	16	5	22	23599	16	5	22

Cõcluso, & saldato cõ ogni diligẽtia il presente Quaderno, nel qual possibile nõ è che qualche error di Stápa nõ gli sia occorso, p la gran quãtita, et incatenamẽti di numeri che ui si truouino, ma nõ ti sia molesto, pche nela sũma di lo repetere al fine de tutte le partite, harai la ueritade, la qual il bõ Quadernieri al fin d'ogni libro, in un foglio separato debbe fare, imperoche, se tanta sũma apũto nõ si trouasse in dar, come in hauer, dinoterebbe in tal libro esserui errore.

Del Modo & Ordine di redrizar Scritture, ò Libri.

HAuendo dato il modo et ordine, come si ha da tener, un Libro doppio ordinatamẽte col suo Giornale, nõ mi è parso fuor di proposito anchora, à dar un modo, et ordine di redrizar scritture ò libri che da psone nõ molto pratiche fussino state tenute, come soglion far molti, à gli quali è dato in gouerno le faculta de pupilli, che il piu di loro sono inesperti di tal arte quadernistica. Pertãto benigno lettore, q harrai un modo facile, sicuro, et molto uniuersale col qual da te medesimo saperai redrizare et ordinare ogni sorte de libri ò scritture, che da psone insufficiẽte di tal arte, come ho detto, malamẽte fussero state tenute se fusse bẽ de dieci et piu anni, mediãte il quale, anchora potrai conoscere ò discernere se tali maneggi fidelmẽte fussino stati tenuti, ò ĩ qualche modo defraudati. Primieramẽte fa bisogno, che tali libri siano segnati tutti in la copta, p le littere dell'alphabeto, come è A, B, C, etc. similmẽte che tutte le scritture minute siano segnate per uia de numeri, cioè 1 2 3 etc. & q̃sto sta molto bene, p molte cause ouer respetti, accio possi nelli libri, che cõ bõ ordine si fara, anche chiamar le partite, la doue in tali libri senza ordine, prima herano poste, p poterle poi cõ diligẽtia alli bisogni insieme scõtrare et cõfrõtarle, come sempre il bõ quadernieri deue fare, impcioche nõ è psona cosi sufficiẽte et pratica, che a le uolte nõ caschi in qualche errore, che poi reuedẽdolo sene accorge. Et posto che harai il nome ò segno à ciascun libro, ouer squarzafoglio, ò altre scritture, subito ti conuiẽ fare tãti Annali quãti anni è che in tali libri pare esser sta scritto. Annali s'intẽde un certo libro, ouer squarzafoglio di dodece ò piu carte, nel qual sia segnato ò posto tutti gli mesi de l'anno nella estremita sua à mã dritta, ponẽdoui uno mese p carta, che stiano l'un sotto l'altro à modo d'uno alphabeto, nel quale sia posto al principio suo, nella estremita di sopra, il suo millesimo, & chiamarassi Annale 1 5 30 et 1 5 31, et cosi farai di tutti gli altri. Ma se p caso ui fusse grã quãtita de libri ò altre scritture, tal che una sola carta p mese nõ bastasse à capir il tutto, se ne puo metter doi ò tre p mese et piu, secõdo che ti pare esser basteuole. Poi fatto che harai gli sopra ditti Annali, se fussino bẽ dieci et piu q̃lli cõuiẽ esser posti insieme, et de tutti fattone un solo libro, ouer squarzafoglio, ma che dal primo fin à l'ultimo, tutti siano posti ordinatamẽte lun doppo laltro, cioè chel primo poniã p caso sia l'Annale del 1 5 30, il secõdo, l'Annale 1 5 31, poi 15 32, et cosi de tutti gli altri fino al 1 5 40 se tãti fussino, i quali Annali insieme posti, debbono tutti hauere gli suoi millessimi nel principio suo, nella estremita di sopra, l'uno doppo l'altro ordinatamẽte posti, che tutti siano scopti à modo d'un alphabeto, accio cõ piu facilitade subito possi dar di mano à q̃l millesimo che à te pare e piace, similmente al mese di q̃l tal millesimo, li quali mesi anchora essi tutti sarãno ordinati di Annale in Annale l'un sotto à l'altro nella estremita sua à mã dritta, uno mese p ogni carta, ouer ogni doi ò tre carte p mese, secõdo la quãtita de carte che harãno, liqual mesi à pũto saran ordinati et tutti scopti à modo d'uno alphabeto principiãdo dal primo mese di l'anno che è Marzo, fino à l'ultimo ch'è Febraro, al modo nostro di Venegia, tal che dui ordeni à modo d'alphabeto harai in q̃sto libro cioè uno nel principio di sopra, che seruira à tutti gli millesimi di essi Annali ĩsieme posti. L'altro sara nella estremita di esso libro à man dritta, il qual seruira alli mesi de ciascũ Annale, tagliati de mese ĩ mese, si come se fa gl'altri alphabeti. Et q̃sto libro à tal modo ordinato, se dimãdara sũmario d'Annali, et sara q̃llo p il quale tutte le tue scritture, quantũq; molte, et molto intrigate fussino, sarãno bẽ ordinate, pur che à tal scritture sia posto il giorno, il mese, et l'anno, che se altramẽte fussino, altro partito et modo di ordinarle te conueria prendere. Et quãdo bẽ ui fusse qualche partita, che posto nõ ui fusse tẽpo alcuno, potresti al fine di es

ſo sũmario aggiõgerui uno ò piu fogli di carta, per poter iui tal partite ponere, le qual poi cõ comodita ſi potriano uentilare et bẽ ruminarle, inueſtigãdo in che modo et ꝑ qual cauſa tal partite fuſſino ſtate create, come bẽ e' l'officio d'eſpti et diligẽti cõputiſti e quadernieri, iquali cõuiẽ eſſer ſuegliatiſſimi in tal caſi, de quali in uerita q̃ſta Magnifica città ne e bẽ dottata. Hora fatto che harai q̃ſto tal sũmario à q̃ſto modo ordinato, prẽderai uno de q̃lli tali libri che mal ſono ſtati ordinati, quale à te pare & piace, che nel primo, ne l'ultimo nõ fa caſo, et comẽzando dal principio ſuo, fino al fine, de partita in partita ne farai nota nel tuo ſummario, de tempo in tempo come quelle ſaranno create, ma piu breue che ſia poſſibile, come eſẽpli gratia: ſe la prima partita di tal libro, poniã ſia q̃llo ſignato A, fuſſe, che ꝑ Lorẽzo di baron fuſſe debitor di dieci ₫, et fuſſe del 1534 adi 8 Luio, prẽdi il tuo sũmario, et da di mano al 1534, che è il quinto Annale, et troua il meſe di Luio di q̃l tal Annale, & iui apprẽdo il detto sũmario farai nota di q̃lla tal partita, sẽplicemẽte à q̃ſto modo dicẽdo, adi 8 ꝑ Lorẽzo de barõ in libro A a c° 1, impoche q d'altro nõ ſi fa caſo ſe nõ dauer notitia del giorno, & in che luoco tal partita è poſta ꝑ poter poi trahendola de qui, oſſeruar lordine de giorni e tẽpi, come piu oltra diremo. Et ſimilmẽte ſe in tal libro ſignato A, à c° 2 fuſſe una ouer piu partite de dinari ſcoſſi per qualche tuo fattore ò comeſſario, & fuſſe adi 15 Auoſto 1535, ſubito prendi il tuo ſummario & troua il meſe d'Auoſto del Annale 1535, et iui farai coſi, dinari ſcoſſi ꝑ ꝑ tale in libro A à c° 2 adi 15, & coſi farai de tutte laltre partite in q̃llo poſte, il tutto ponendo in detto sũmario dal principio di eſſo libro ſignato A, fino al fine, & finito q̃ſto et gittãdolo da parte, prẽdi laltro ſignato B, poi q̃llo ſignato C, & coſi de tutte laltre ſcritture ò ſquarzafogli che fuſſeno, il tutto ponerai in eſſo sũmario al modo ditto. Poi finito che harai, prẽdi uno Quaderno nouo col ſuo giornale di quella grãdezza che à te pare eſſer baſteuole à capir tal coſe, & iui nel Giornale, col nome di Dio comenzarai con uno modo piu regolato & bello à diſtẽdere tutte le ſopra dette partite che in li libri uecchi mal ordinati ſono poſte, & principiando dal primo anno & primo di del meſe, ordinatamẽte procedendo, il tutto redrizarai cõ quel modo et ordine che di ſopra del tenir cõti e libri ti ho moſtrato. Et ſe prima in tal libro nouo li poneſti il tuo capitale che auanti tal maneggi ti attrouaui, molto ſaria meglio, ꝑche cõ piu facilita ti accorgereſti ſe fidelmẽte tal faculta fuſſe ſtata amminiſtrata. La noticia dil qual capitale potreſti hauere ꝑ uia de inſtrumenti teſtamẽtarii ò libri uecchi, ouer ꝑ qualche teſtimonio, ò à qualũche altro modo & uia, la qual coſa ſe poteſti fare aſſai ti giouarebbe. Molti altri modi et uie da redrizzar ſcritture ò libri, ſecondo la uarieta de ſuggetti ſi potriano addurre, li quali ꝑ nõ eſſerti tedioſo gli laſſo al bon giudicio tuo, il quale è la uera regola & guida in ogni coſa. Hor che ſiamo giti al fine di queſte noſtre fatiche humaniſſimo lettore, ringratia meco Iddio, ſenza il cui benigno fauore, niſſuno mai hebbe felice ſucceſſo di alcuna coſa, il quale ſe mi ſara propitio ſi come credo, harai da me per lauenire, coſa, che ne à te ne ad altri potra eſſer ingrata. Laus Deo.

Stampato in Venetia per Comin de Tridino
de Monferrato, Nelli anni del Signore

M D XXXX

Del meſe di Luio.